

Relazione annuale
del Nucleo di Valutazione
dell'Università degli Studi di Trento

- 2011 -

Il Nucleo di Valutazione è composto da:

Lorenzo Bernardi, <i>Presidente</i>	Università di Padova
Muzio Gola	Politecnico di Torino
Rocco Micciolo	Università di Trento
Alberto Montresor	Università di Trento
Nice Terzi	Università di Milano-Bicocca

INDICE

Capitolo 1	Il funzionamento dell'Università di Trento nel corso del 2011: uno sguardo d'insieme.	1
1.1	Una lunga premessa	1
1.2	L'offerta formativa	6
1.3	La domanda di formazione	7
1.4	Gli esiti didattici degli studenti e quelli occupazionali dei laureati	8
1.5	Le scuole di dottorato	9
1.6	La ricerca scientifica	10
1.7	Il personale e la ridefinizione degli assetti organizzativi dell'Ateneo	10
1.8	Il bilancio	11
1.9	Un giudizio sintetico sul funzionamento dell'Ateneo di Trento	12
Capitolo 2	L'offerta e la domanda formativa di primo e secondo livello. Un'analisi quantitativa	13
2.1	Premessa	13
2.2	I lineamenti dell'offerta formativa	13
2.3	La domanda di formazione	14
2.4	La provenienza geografica	15
Capitolo 3	Qualità ed efficienza dell'offerta formativa	21
3.1	Premessa	21
3.2	La qualità della didattica di primo e secondo livello	21
3.3	Il grado di internazionalizzazione del corpo docente e dell'offerta didattica	22
3.4	L'efficienza delle attività didattiche	23
Capitolo 4	Esiti formativi e livelli di soddisfazione degli studenti ed esiti occupazionali dei laureati	27
4.1	La regolarità degli studi	27
4.2	La partecipazione degli studenti ad attività formative all'estero	30
4.3	La soddisfazione degli studenti nei confronti dell'attività didattica.	31
4.4	I rapporti con il mondo del lavoro	31
Capitolo 5	I dottorati di ricerca	34
5.1	Premessa	34
5.2	Attrattività e selettività delle Scuole di studi dottorali	34
5.3	La disponibilità di borse di studio	35
5.4	Il grado di internazionalizzazione delle Scuole di studi dottorali	36
5.5	La soddisfazione dei dottorandi e la qualità della didattica	38
5.6	L'efficienza e la capacità di acquisizione delle risorse	39
Capitolo 6	L'attività di ricerca	43
6.1	Premessa	43
6.2	I finanziamenti della ricerca	43
6.3	Qualche nota sui costi e sull'efficienza delle attività di ricerca	45
6.4	La partecipazione a progetti di ricerca	46
6.5	I livelli di produttività dei ricercatori	47
6.6	Le ricadute tecnologiche della ricerca scientifica e il terzo ruolo dell'Università	55
Capitolo 7	La gestione delle risorse umane	61

7.1	Premessa	61
7.2	La distribuzione per fasce del personale docente	61
7.3	La dinamica del personale docente	62
7.4	Il personale amministrativo e tecnico	64
7.5	I costi del personale e la qualità dei servizi amministrativi	65
7.6	La formazione del personale amministrativo e tecnico	66
7.7	L'impegno didattico del personale docente	66
7.8	Contratti per la ricerca e la didattica	67
Capitolo 8 La gestione economico finanziaria		70
8.1	Premessa	70
8.2	La dinamica di alcune poste patrimoniali	70
8.3	La dinamica delle componenti positive e negative del reddito	72



Capitolo 1

Il funzionamento dell'Università di Trento nel corso del 2011: uno sguardo d'insieme.

1.1 *Una lunga premessa*

Si è conclusa una lunga e tormentata stagione. Il processo ventennale di titubante avvicinamento e poi di progressivo aggiustamento della pratica valutativa all'interno del sistema universitario italiano dimentica le timidezze e le ritrosie del passato e sembra assestarsi con convinzione e autorevolezza nella vita quotidiana dello stesso.

Molti tentativi e molte esperienze si sono succeduti a partire dall'impegno della CRUI, nei primi anni novanta, volto a proporre e a selezionare un vasto insieme di indicatori, nel semplice, ma non per questo meno prezioso, intento di fornire al Paese e all'organo decisore un quadro comparativo dello stato dei vari Atenei e del sistema nel suo complesso¹. C'era un contenuto politico originale – e poi in parte dimenticato- in quell'impegno della CRUI: assumere su di sé la responsabilità politica di effettuare l'esame, se non la valutazione, dei punti di qualità e delle insufficienze delle singole istituzioni accademiche quale premessa ad una volontà di confrontarsi e di interagire con il Ministero – il distributore di risorse – da una posizione unitaria e condivisa, nella piena consapevolezza dell'esistenza di inadeguatezze ma parimenti dell'importanza di una autonoma capacità di affrontarle per superarle. A nostro parere si trattava di una alternativa concezione del principio dell'autonomia, *ratio* posta a guida, con un succedersi di decreti negli anni successivi, dell'intera vita universitaria: l'autonomia in merito al tema della valutazione (e forse non solo a tale riguardo) deve attenere al sistema universitario nel suo complesso più che al singolo Ateneo. Questa considerazione nasce dall'assunto (di squisita natura politico-ideologico-culturale) che è il sistema accademico che deve condividere la responsabilità di rispondere collegialmente alle attese del Paese e che conseguentemente deve attrezzarsi con gli strumenti e con le procedure più rigorose per essere giudicato con pienezza e correttezza di elementi presi in considerazione, dimenticando interessi di parte e difese localistiche.

Di fatto quell'esperienza si è presto conclusa quando il Ministero ha avvocato a sé ogni competenza nel definire le regole elementari di osservazione e misura, financo le più elementari, delle varie realtà universitarie, dettando tempi e comportamenti ma parallelamente non pervenendo, se non in modo superficiale, a momenti sanzionatori e/o premianti. E' la legge 537/1993 art.5 che in analogia con quanto imposto a tutti i comparti delle amministrazione pubblica, norma l'istituzione dei Nuclei di valutazione interna fissandone in termini molto

¹ Si veda al riguardo la serie delle pubblicazioni "CRUI Documenti – Dati Universitari" iniziata nel 1992.

generali i compiti e l'obbligo alla redazione di una relazione annua da trasmettere al Ministero, al CUN, alla CRUI e ai Comitati Provinciali della Pubblica Amministrazione.

Non si trova traccia ufficiale né del numero di Atenei che dal 1994 hanno soddisfatto tale obbligo né delle modalità con cui i pochi diligenti hanno prodotto la relazione; si presume che l'iniziativa sia stata avviata con ritardi e sulla scorta di un volontarismo generico, anche perché da un lato per i nuclei era difficile inseguire le continue trasformazioni dell'architettura del sistema, adattando la logica valutativa, dall'altro perché la novità non era ben accolta dal sistema e perché forse non esistevano sensibilità e attitudini per affrontare questo nuovo e originale compito². A quel punto, sia pure con una certa lentezza, il Ministero ha provveduto a precisare il mandato dell'attività dei Nuclei con riferimenti specifici contenuti nelle leggi generali che, tra generose intenzioni e continui pentimenti spesso dovuti al ricambio della classe politica al governo del Paese e del comparto educativo, hanno interessato l'università nel primo decennio del nuovo millennio. Una ricostruzione degli adempimenti progressivamente richiesti ai nuclei è illustrato nella tabella che segue.

Attività istituzionali del Nucleo di Valutazione

Adempimento	Normativa	Anno di prima applicazione	Scadenza
Rapporto annuale	L. 537/1993 art. 5	1994	Ogni anno senza scadenza
Relazione di accompagnamento al conto consuntivo	L. 537/1993 art. 5	1994	Ogni anno 15 giugno
Valutazione proposte di istituzione/rinnovo dottorati	D.M. 224/99	2000	Ogni anno 15 gennaio
Valutazione attività dei corsi di dottorato	D.M. 224/100	2000	Ogni anno 31 marzo
Rilevazione dati Nuclei	Legge 370/99 artt. 1 e 3	2000	Ogni anno 30 aprile
Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche	Legge 370/99 art. 1 cc. 2 e 3	2001	Ogni anno 30 aprile
Relazione tecnica per istituzione corsi di studio	D.M. 509/1999 e successivi	2001	Ogni anno 31 gennaio
Relazione tecnica per attivazione corsi di studio	D.M. 509/1999 e successivi	2001	Ogni anno 31 maggio
Relazione tecnica dotazione aule-laboratori per attività didattica	D.M. 270/2004	2005	Ogni anno 31 maggio
Validazione del piano della performance	DLgs 150/2009	2010	Ogni anno
Relazione annuale sul sistema della performance	DLgs 150/2009	2011	Ogni anno
Monitoraggio e valutazione ai fini dell'accreditamento delle sedi universitarie	DLgs 19/2012	2013	Ogni anno

² Tra le azioni meritorie della CRUI vi fu una richiesta ai vari Atenei di segnalare nominativi di soggetti che, in varia misura e in contesti anche diversi, si fossero occupati di valutazione, soprattutto al fine di inserire persone esterne, e quindi meno coinvolte, nei Nuclei locali.



Come si può notare è soprattutto a partire dal 2000, in coincidenza con le norme di ridisegno degli ordinamenti didattici, che si individuano gli ambiti di azione dei Nuclei, restando riservata genericamente alla redazione della Relazione annuale l'eventuale attenzione alla valutazione della ricerca.

Per mettere a punto le varie strategie valutative, a livello nazionale si sono istituiti nel tempo organi e commissioni che hanno progressivamente esteso il campo di osservazione e le materie da esaminare, hanno fissato procedure per le varie rilevazioni e i contenuti delle stesse, hanno generato Rapporti e dibattito nei mezzi di comunicazione e nel Paese, infine in misura molto contenuta hanno indirizzato qualche aggiustamento nei criteri di ripartizione delle risorse.

L'Ateneo di Trento ha risposto con relativa prontezza alle richieste ministeriali³ ha accolto con interesse e immediata reazione le innovazioni e le estensioni dei campi di analisi, consapevole che un buon uso della valutazione e dei suoi esiti, comparativamente alle altre realtà del sistema, non poteva che portare benefici all'Ateneo, ma soprattutto a rendere più mirate e responsabili le strategie di azioni interne all'Ateneo stesso. Da questo punto di vista va ricordato come esso abbia integrato gli interventi conoscitivi imposti dal Ministero con iniziative volte ad affrontare altri territori della vita accademica, ancora una volta nell'esplicito intento di operare al proprio interno con il massimo di informazione e di trasparenza. Tra queste vanno ricordate:

1. l'analisi delle carriere degli studenti da dati di fonte amministrativa che conduceva ad una puntuale relazione su tassi di abbandono e di regolarità degli studenti (a partire dal 2005);
2. l'indagine CATI sulla soddisfazione degli studenti rispetto ai servizi dell'Ateneo (biblioteche, aule informatica, didattica online, mensa segreteria etc.) a partire dal 2003;
3. l'indagine sugli studenti del dottorato riguardante la soddisfazione dell'esperienza dalla fase di ingresso alla conclusione del percorso (dal 2003);
4. l'indagine sugli esiti occupazionali dei dottori di ricerca (dal 2006);
5. l'indagine presso le Presidenze di Facoltà sull'utilizzazione effettiva dei riscontri derivanti dall'indagine sulla valutazione della didattica da parte degli studenti (dal 2008);
6. l'ingresso in AlmaLaurea per lo studio delle aspettative e delle carriere dei laureati (dal 2000);
7. l'elaborazione dell'apposito modello di distribuzione di risorse per la ricerca scientifica, muovendo da una base conoscitiva costruita in modo originale e complesso, anticipando di fatto l'iniziativa nazionale di valutazione della produzione scientifica oggi in atto (elaborato nel 2010 e utilizzato nel 2011).

Alcune di tali iniziative sono talora state assunte anche a livello nazionale confermandone implicitamente utilità e sensatezza. Scorrendo poi le Relazioni redatte dal Nucleo si trovano

³ Il primo Nucleo fu costituito nel 1995 ma la prima Relazione è riferita al 1997, a cura del nuovo Nucleo designato nel marzo del 1997. Va peraltro ricordato che qualche mese prima, in preparazione di un audit con una Commissione della Conferenza dei Rettori delle università Europee (CRE) un apposito gruppo di lavoro aveva steso un "Rapporto di autovalutazione", anticipando la vocazione a confrontarsi a livello internazionale.



iniziative occasionali a testimonianza di una costante attenzione all'innovazione, ai temi emergenti, al bisogno di rispondere al proprio ruolo ben al di là di quanto formalmente richiesto dagli organi centrali: a titolo d'esempio vale la pena ricordare come già nel 2000 l'Ateneo promosse una procedura di *peer-review* per valutare la qualità scientifica dei dipartimenti; nel 2003 si ritrova uno studio volto a misurare i costi della didattica e della ricerca; l'attenzione verso la produttività della ricerca vede molte soluzioni nel tempo progressivamente più puntigliose e metodologicamente attrezzate; molte esperienze innovative sono state promosse per considerare e monitorare l'azione del personale tecnico e amministrativo e dei dirigenti; contestualmente si è sempre arricchito l'apparato analitico descrittivo e grafico che viene inserito nel rapporto fino ad arrivare nel 2005 ad un set di quasi 170 indicatori statistici particolarmente espressivi.

In questo stile di adempimento operativo del proprio compito istituzionale, non mancano considerazioni problematiche sul proprio ruolo e sulla natura dei rapporti da mantenere con i due organi di riferimenti e in particolare sull'equilibrio da trovare per essere parallelamente da un lato strumento di stimolo per l'Ateneo ma soggetto indipendente e libero nella formulazione delle proprie valutazioni e dall'altro rispettoso esecutore di richieste ministeriali dotato tuttavia della cautela necessaria a non procurare danni all'Ateneo stesso⁴.

Il clima generale oggi è cambiato. Nuovi organi, nuovi impulsi, nuove certezze (o presunte tali) metodologiche stanno ora alla base della nuova stagione. Ciò che prima era arma (non particolarmente minacciosa) di pochi, oggi è patrimonio di tutti (talora in forma più sostenuta dai più fieri oppositori del passato): il principio della valutazione è ormai e finalmente irreversibile, anche se restano territorio di conflitto e contesa ideologica le forme della sua applicazione, le finalità e le strategie che l'animano. Ma l'esperienza ventennale condotta è servita per affermare una più acuta sensibilità per l'analisi comparativa del funzionamento e delle *performances* delle singole istituzioni, per l'obbligo ad una regolazione efficace e mirata dei meccanismi di allocazione delle risorse (soprattutto in periodi in cui la tendenza è verso una loro contrazione) tanto a livello nazionale che locale; altrettanto rilevante è l'approccio che chiede con più fermezza uniformità procedurali e metodologiche, purché ciò non soffochi le istanze e le iniziative locali che negli anni trascorsi hanno spesso rappresentato fertili idee poi divenute patrimonio diffuso.

Di fatto i nuovi mandati valutativi sono robustamente indicati dalle prime iniziative del nuovo organo strategico istituito dal Ministero, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), che, dopo aver avviato il progetto di Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 i cui riscontri dovrebbero essere conosciuti all'inizio del 2013,

⁴ Si vedano al riguardo ad esempio a) il paragrafo dedicato ai "Compiti del Nucleo di Valutazione" nella Relazione 2000 in cui si stabilisce e si elenca la lista dei doveri verso Ateneo e Ministero; b) il paragrafo "Ruolo del Nucleo nella riforma dello Statuto" nella Relazione 2003 in cui si rivendica una funzione strettamente interna all'Ateneo non condividendo la definizione di "organo indipendente" come definito dal Consiglio di amministrazione.



in materia di reclutamento del personale docente ha surrogato il Ministero stesso nel suggerire e nello stabilire criteri e regole per la partecipazione e la valutazione delle candidature tanto al ruolo di Commissari che di concorrenti; ancor più incisivo è il ritaglio imposto in materia di verifica generale, a partire dalla organizzazione della didattica, dal decreto "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano" (AVA) di cui riportiamo analiticamente la specificazione dei compiti assegnati ai Nuclei:

"Relazione annuale del Nucleo di valutazione Interna

Il Nucleo di Valutazione Interna svolge un'attività di sorveglianza e di indirizzo volta a:

- a) valutare l'efficacia complessiva della gestione in AQ della didattica e della ricerca;*
- b) accertare se l'organizzazione e l'attività documentata del Presidio della Qualità siano strutturate in modo efficace e mettere in atto l'AQ nelle singole articolazioni (Corsi di studio, Strutture di raccordo, Dipartimenti) e nell'Ateneo nel suo complesso;*
- c) accertare se l'organizzazione dell'Ateneo e delle sue articolazioni interne (Corsi di studio, Strutture di raccordo, Dipartimenti) attraverso le proprie azioni concrete, opportunamente documentate, dimostri che quanto previsto e programmato dai Corsi di Studio e dai Dipartimenti è effettivamente tenuto sotto controllo in modo sistematico e documentato cioè compiendo tutte le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi e verificare il grado di raggiungimento;*
- d) accertare la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'Accreditamento Iniziale e Periodico dei corsi di studio e delle Sedi;*
- e) accertare se gli organi di governo dei Corsi di studio e dell'Ateneo tengano conto dell'attività del Presidio della Qualità delle valutazioni e delle proposte avanzate dalla commissione paritetica Docenti-Studenti nella Relazione Annuale;*
- f) verificare che i Rapporti di Riesame delle attività di formazione siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività di formazione;*
- g) formulare raccomandazioni volte a migliorare la qualità dell'attività didattica e di ricerca dell'Ateneo."*

E' quest'ultimo documento che fornisce i tratti più marcati della fisionomia che dovranno assumere i Nuclei nei prossimi anni, quasi appearing come un organo "intermedio" tra realtà locale e istituzioni nazionali; sono chiamati infatti a svolgere da un lato funzioni di sorveglianza e di *auditing* interno, in particolare per l'impegno connesso alla Assicurazione della Qualità, presso l'Ateneo e parallelamente, dall'altro, di garante della correttezza nello svolgimento delle procedure per tutte le attività da esso svolte con la trasmissione della propria Relazione Annuale al MIUR e all'ANVUR. Diventa doveroso il richiamo a nuove professionalità e



sensibilità, opportune in questo nuovo contesto per i membri e in particolare per il Presidente del Nucleo⁵.

La relazione che segue può pertanto essere assunta come un documento sullo stato del sistema e sullo stile di redazione della Relazione del Nucleo prima dello sconvolgimento generato dall'istituzione dell'ANVUR e dal suo attivismo istruttorio conseguenti al nuovo ordinamento, alla costituzione di nuovi organi decisionali e organizzativi della vita accademica, alla consapevolezza di nuove attenzioni e aspettative esterne: nuovi contenuti e nuove forme di illustrazione e analisi dovrà trovare il futuro Nucleo, auspicabilmente mantenendo eguale impegno sull'ampiezza e la profondità dell'apparato conoscitivo messo a punto in questo ventennio.

1.2 *L'offerta formativa*

Nella cornice di sostanziale assestamento della proposta formativa dell'Ateneo, seguita alla conclusione del processo di adozione del DM 270/04, si registrano modeste variazioni del quadro generale assunto nell'a.a. precedente.

Sinteticamente si può rilevare che:

- 1) il numero complessivo di CDS è stabilizzato, con modeste variazioni che vedono la riduzione di un corso di I livello e l'istituzione di due nuovi corsi di II livello (da 52 a 53 CdS con sostanziale mutamento dell'indice di verticalizzazione passato da 1,17 a 1,30 a testimonianza di una propensione alla ricerca della specializzazione disciplinare attraverso il potenziamento dei corsi di II livello peraltro esponendosi al rischio della ridotta numerosità di partecipanti);
- 2) dopo l'improvvisa crescita dei Master verificatasi nel 2010 (da tre a cinque quelli di primo livello e da due a tre quelli di secondo livello), si registra una contrazione di 1 unità per entrambi i tipi, forse per realistico soddisfacimento delle esigenze occupazionali o per l'insorgere di difficoltà organizzative.
- 3) è confermata la pregevole attenzione per la vitalità internazionale dell'Ateneo: ora tutti i corsi di studio godono di accordi bilaterali; aumentano sensibilmente quelli che hanno accordi per doppie lauree; il tasso di internazionalizzazione del corpo docente, leggermente cresciuto, è di gran lunga superiore a quello esistente nel panorama nazionale;
- 4) le dotazioni strutturali (posti aula, postazioni informatiche etc.) forniscono misure modestamente meno positive dell'anno precedente, peraltro in ragione del generale incremento del numero degli studenti iscritti;

⁵ Per maggiori dettagli si veda il materiale presentato da Muzio Gola nelle occasioni di presentazione e discussione del documento (in particolare Bologna 5 novembre 2012).



5) con riguardo alla valutazione degli studenti e dei laureati nei confronti dell'attività didattica svolta, si conferma sia il sostanziale giudizio positivo sia la ragguardevole variabilità riscontrata tra le varie facoltà;

Se non ci fosse stato il ritardo (o forse meglio la sottovalutazione e la rinuncia), ripetutamente denunciato, ad avviare processi e politiche di Assicurazione interna della Qualità della formazione sarebbe oggi meno impegnativa la risposta che l'Ateneo dovrà dare in tempi brevi al progetto AVA che di fatto obbliga tutti gli Atenei ad adempiere a tale compito.

Va registrato infine che permangono fenomeni di sottodimensionamento di corsi, in particolare di secondo livello, per i quali il Nucleo ribadisce la necessità di avvio di politiche "temporanee" di orientamento e comunicazione e di eventuale successiva adozione di scelte risolutive.

1.3 *La domanda di formazione*

Le preoccupate considerazioni svolte nella Relazione dello scorso anno a proposito delle oscillazioni della domanda formativa paiono mantenere il loro valore, essendosi confermata a livello nazionale la tendenza alla contrazione dell'accesso all'Università probabilmente imputabile alla permanente condizione di incertezza economica combinata con un crescente sospetto sull'effettiva utilità della frequenza universitaria che non sembra più assicurare valore aggiunto nelle prospettive di vita e di lavoro. Tuttavia per Trento sembra proseguire una fase positiva di crescita della domanda, determinata da un insieme di fattori che possono essere rapidamente richiamati:

1) anche quest'anno aumentano gli iscritti dei corsi triennali (+3,3%) e dei corsi magistrali (+4,7%);

2) le immatricolazioni ai corsi triennali si riducono solo dello 0,3% per effetto da un lato dell'incremento significativo a Sociologia e apprezzabile nelle altre facoltà, ridimensionato dall'altro lato dalla riduzione del 20% a Economia, che ha adottato il numero chiuso, e dal calo di scienze Cognitive (-13,7%) dopo la costante crescita degli anni precedenti;

3) le iscrizioni al primo anno dei corsi magistrali crescono del 3,2%, anche in questo caso con qualche fenomeno in controtendenza rispetto al quadro nazionale: registrano infatti aumenti considerevoli Ingegneria +25,5%, Scienze MM.FF.NN. (+18,7%) e Lettere e Filosofia (+17,8%);

4) la composizione delle immatricolazioni ai corsi triennali per provenienza territoriale dice che la capacità di attrazione dell'Ateneo trentino permane molto elevata: il 42% viene dalle province limitrofe, quasi il 13% dal resto del Paese e circa il 3% dall'estero; per la componente trentina (pari al 42,3%) non si è in grado, quest'anno, di rapportarla ai maturi dell'anno scolastico precedente per mancanza delle pertinenti informazioni; va peraltro ricordato che in passato si trattava di circa un terzo dei maturi e che la concorrenza di altri Atenei sui corsi



presenti a Trento era in grado di attirare/sottrarre circa un quarto degli immatricolati (in particolare a Scienze Cognitive che quest'anno ha ridotto le perdite da metà a un terzo);

5) l'attrazione di studenti stranieri (con valori significativi per Albania, Camerun, Tunisia e Romania nei corsi triennali e Etiopia, Germania e Cina nelle lauree magistrali) sta assumendo un peso rilevante in particolare nei corsi di secondo livello: il 10,4% complessivo e il 13,9% con riferimento al solo primo anno;

6) infine va apprezzata la capacità di richiamo di laureati triennali presso altri atenei che si iscrivono alle lauree magistrali trentine; essi costituiscono il 42% del totale, con valori particolarmente elevati a Studi Internazionali (79,5%), Scienze Cognitive (67,5%) ma significativi anche per Scienze MM.FF.NN. (52,8%), Economia (43,1%) e Sociologia (40,1%);

7) è inoltre cresciuta, dopo un periodo di progressivo calo, la partecipazione agli stage⁶ da parte degli studenti (14%) e continua la fase ascendente di quella dei laureati (10,1%) per un ammontare rispettivamente di 109 mila giornate per gli studenti e di 24 mila per i laureati: assumendo quale misura standard che l'anno lavorativo sia costituito da 220 giornate, complessivamente questa attività ha fornito al mondo del lavoro e delle professioni nell'ultimo anno 572 anni-uomo (+19,1% rispetto all'anno precedente), di cui 81% da parte di studenti e 19% da parte di laureati.

1.4 *Gli esiti didattici degli studenti e quelli occupazionali dei laureati*

Con la consueta cautela assunta del Nucleo per esaminare il tema della regolarità delle carriere degli studenti, cautela che deriva dalla consapevolezza che gli indicatori calcolati sono il frutto di un insieme di fattori e di comportamenti dovuti ai diversi attori del sistema, la situazione osservabile registra ulteriori miglioramenti dopo il considerevole balzo in avanti dello scorso anno; specificamente:

- 1) i tassi di passaggio tra anni di corso in condizione di regolarità migliorano nel tempo e in generale in tutte le Facoltà;
- 2) la frazione di studenti che acquisiscono un'elevata quantità di crediti aumenta: in particolare ritorna al 57% la quota di coloro che hanno acquisito nell'anno almeno 40 crediti; conseguentemente cresce anche il valore medio dei crediti acquisiti;
- 3) adattando una logica longitudinale, va apprezzato l'aumento dei laureati in corso in entrambi i cicli di studio; se si guarda invece alla composizione dei laureati di secondo livello per durata degli studi, rimane elevata la quota di quelli fuori corso da più di un anno, segnalando una più elevata propensione al ritardo delle precedenti generazioni;

⁶ Due tabelle sull'attività di stage sono presentate in allegato all'appendice statistica



- 4) rimane modesta l'utilizzazione del programma Erasmus in entrambe le direzioni; d'altronde è questo fenomeno diffuso nel Paese anche in considerazione del fatto che spesso il suo ricorso è vissuto come una interruzione al regolare procedere degli studi;
- 5) mentre appare confortante il giudizio dei laureati di entrambi i livelli sui corsi di studio frequentati, non si dispone ancora in modo sistematico di indicazioni relative alla natura e qualità dell'inserimento professionale degli stessi; la sola informazione sulla frazione di laureati triennali in cerca di lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo mostra peraltro una tendenza negativa, certamente in parte dovuta alla realtà critica del mondo del lavoro. Ulteriori preziosi elementi potranno essere forniti dalla conoscenza della situazione a tre e cinque anni dal titolo e ancor più da analoghi indicatori relativi ai laureati magistrali.

1.5 *Le scuole di dottorato*

Permane il quadro largamente positivo relativamente alle scuole di dottorato, anche se è necessario richiamare l'insorgenza di qualche fenomeno degno di attenzione:

- 1) rimane alta la capacità di attrazione delle scuole trentine, che vedono aumentare la numerosità delle domande rispetto ai posti e favorendo per questa via un processo di selezione più efficace (11 candidati in media per ogni posto con un picco di 43 a Studi Internazionali);
- 2) della bontà del meccanismo selettivo è testimonianza anche il processo di assegnazione di borse e posti; dei 255 posti banditi ne sono stati ricoperti 214 (tre in più dell'anno precedente); parallelamente delle 197 borse rese disponibili ne sono state assegnate 167; si è del parere che non si tratti di strategia del risparmio quanto di opportuno uso di risorse a fronte di verificate attitudini;
- 3) a comporre le 197 borse, concorrono in modo massiccio enti finanziatori esterni (negli ultimi tre anni le borse da questi garantiti sono passate da 65 a 51,5 per risalire a 68,5 nel 2011/12), quindi i Dipartimenti con 29,5 borse e l'Ateneo con le restanti 99;
- 4) quanto all'aspetto dell'internazionalizzazione, aumentano moderatamente sia il peso dei docenti stranieri all'interno del corpo docente sia il periodo trascorso all'estero per motivi di studio (negli ultimi tre anni da 5,9 a 6,6 a 7,1);
- 5) quale fenomeno emergente in modo più rilevante che in passato, si segnala come la durata degli studi si stia appesantendo e oggi risulta attestata, in media, a tre anni e 10 mesi, con picchi di 4 anni e 11 mesi a Studi Internazionali e di 4 anni e 6 mesi a Economia and Management;
- 6) rimangono in numero contenuto le pubblicazioni dei dottorandi tanto in valore assoluto quanto con riferimento a quelle in lingua inglese.

In generale per tutto questo ambito di analisi si registra una peculiare variabilità tra i vari ambiti formativi.

1.6 *La ricerca scientifica*

La vitalità scientifica dell'Ateneo trova ampio riscontro nella dimostrazione della capacità di accedere alle fonti di finanziamento pertinenti, tenendo conto dei tempi e delle modalità spesso altalenanti con cui i vari enti preposti emettono i bandi. Pertanto per l'ultimo anno va sottolineato come sia stato il ricorso a fondi dell'Unione Europea e, in parte, a quelli del MIUR la modalità per far crescere ulteriormente la disponibilità di fondi per unità di personale tanto ricercatore che tecnico – amministrativo.

Meno rassicuranti risultano le misure della produttività scientifica che vedono sostanzialmente costanti i valori relativi alle pubblicazioni per ricercatore, ma con diminuzione di quelle in lingua inglese; è ancora elevato il numero di docenti inattivi (nessuna pubblicazione nel triennio 2009 - 2011) o modestamente attivi (una pubblicazione nel triennio), dato questo confermato dai primi risultati della VQR che segnalano il 2,2% di improduttivi (nessun prodotto conferito per il periodo 2004 - 2010).

Con riferimento a quest'ultima iniziativa ministeriale va tuttavia ricordato che il dato complessivo dell'Università di Trento con riguardo al rapporto tra prodotti conferiti rispetto a quelli non conferiti risulta di gran lunga migliore di quello nazionale (37 contro 18): nell'apposito paragrafo (6.5.2) della relazione è possibile esaminare la situazione tanto con riferimento alle aree scientifiche quanto ai dipartimenti di afferenza dei docenti.

L'anno trascorso ha visto anche la piena utilizzazione del nuovo modello di ripartizione dei finanziamenti dei Dipartimenti (impiegato con minime modifiche anche per l'assegnazione delle borse di dottorato): nel paragrafo 6.5.1 vengono illustrate più dettagliatamente metodo ed esiti. Il giudizio ampiamente positivo fornito lo scorso anno dal Nucleo per l'avvio dell'iniziativa trova in qualche misura conferma dal fatto che in alcuni Dipartimenti la sua logica e i suoi parametri sono stati in tutto o in parte assunti per la ripartizione dei fondi tra progetti e tra ricercatori.

Infine rimane vivace l'impegno dell'Ateneo nel cosiddetto terzo ruolo dell'Università con nuovi progetti e con consolidato sostegno organizzativo.

1.7 *Il personale e la ridefinizione degli assetti organizzativi dell'Ateneo*

Il sostanziale blocco delle procedure concorsuali per il personale docente, le pesanti politiche ministeriali per il turn-over del personale, lo stesso processo di adozione dei nuovi ordinamenti hanno decisamente frenato e condizionato anche le strategie trentine in materia.



Pertanto la situazione attuale⁷ può essere così descritta.

- 1) composizione del corpo docente per fascia con moderata riduzione della frazione di ricercatori,
- 2) modesta destinazione nell'anno 2011 di risorse a nuove assunzioni di docenti (7,9 punti organico, di cui due terzi per personale di prima e seconda fascia);
- 3) leggero incremento della quota di docenti stranieri;
- 4) forte contrazione di borse post-dottorato compensata dal raddoppio dell'indicatore relativo al rapporto tra assegnisti e docenti;
- 5) ulteriore riduzione di contratti co.co.co. di tipo didattico e esplosione di quelli di tipo ricerca (+20%);
- 6) è confermato in 100 ore l'impegno didattico medio dei docenti;.
- 7) si è contratto l'impegno per la formazione del personale tecnico e amministrativo in numero di attività e in risorse dedicate;
- 8) il passaggio di competenza alla Provincia Autonoma di Trento per quanto riguarda il finanziamento dell'università di Trento rende dal punto di vista formale non necessario il calcolo dell'indicatore relativo al costo del personale rispetto al Fondo di Finanziamento Ordinario, anche se si auspica che l'attenzione verso questo parametro non venga a cadere;
- 9) vi è un incremento di contratti co.co.co. di tipo amministrativo nelle direzioni a fronte di un generale decremento pari al 75%;
- 10) il Sistema di Valutazione e il Piano delle Performance 2011-2013 approvato il 23 marzo 2011 e trasmesso alla CIVIT ha trovato applicazione operativa i cui riscontri sono presentati nella relazione discussa e approvata nell'aprile 2012. Attualmente è in preparazione il Piano Operativo 2013.

1.8 *Il bilancio*

Si ricorda che il NdV ha formulato un proprio motivato e articolato parere sul bilancio consuntivo dell'anno 2011 nell'apposito documento da trasmettere alla Corte dei Conti entro la fine del mese di giugno. A tale documento si rinvia per più approfondite valutazioni della gestione economico finanziaria dell'Ateneo. In questa sede si vuole comunque sottolineare la bontà della gestione economica e di quella finanziaria che pongono in luce, tanto quel documento quanto il capitolo 8 della Relazione.

⁷ I riferimenti puntuali e quantitativi relativi ai punti che seguono si trovano nei rispettivi capitoli che seguono.



1.9 *Un giudizio sintetico sul funzionamento dell'Ateneo di Trento*

Alla luce di tutte le considerazioni svolte nei paragrafi precedenti il Nucleo ritiene di dover confermare il giudizio positivo sul funzionamento dell'Università di Trento, invitando peraltro organi di governo e lettori del presente Rapporto ad entrare maggiormente nel dettaglio dell'analisi prendendo più diretta visione dell'articolazione esistente, rispetto all'insieme degli aspetti considerati, tra facoltà, dipartimenti e altre entità istituzionali che compongono l'assetto e la vitalità dell'intero Ateneo.

Ribadendo le considerazioni svolte nella premessa del presente capitolo, la chiara consapevolezza delle trasformazioni ordinamentali e dei nuovi più dettagliati compiti assegnati al Nucleo conduce a pensare che la sua stessa relazione annuale dovrà assumere già dal prossimo anno contenuti, impianto, documentazione di diversa natura rispetto a quanto finora prodotto; pur tuttavia si auspica che il processo di affinamento delle analisi e degli indicatori selezionati realizzato in questi anni non vada disperso e piuttosto riorientato con riguardo ai nuovi assetti e alle nuove finalità conoscitive.

Muovendo dalla consapevolezza che l'Ateneo di Trento, nel panorama nazionale parte da un alto profilo generale, come in primo luogo testimoniato da tutta la pubblicistica che, pur con criteri e finalità diverse, si occupa di stabilire graduatorie di valore fra gli Atenei, e in secondo luogo attestato da verifiche e riconoscimenti ministeriali, il parere del Nucleo, anche in questa ultima occasione del proprio mandato, suona in qualche misura a conferma di questi diffusi riconoscimenti esterni.

Capitolo 2

L'offerta e la domanda formativa di primo e secondo livello. Un'analisi quantitativa

2.1 *Premessa*⁸

Questo capitolo è dedicato, in primo luogo, all'analisi dell'offerta formativa dell'Università di Trento e delle sue Facoltà sia in termini di corsi di studio, sia in termini di master. Si prenderà quindi in esame la capacità di attrazione dell'Università di Trento, cercando di mostrare se e come l'Ateneo riesca a soddisfare le esigenze della popolazione studentesca residente sul territorio provinciale e se, nel contempo, esso sia anche in grado di interessare studenti provenienti dal resto del territorio nazionale e da paesi esteri. Quest'ultimo elemento appare oggi di particolare interesse alla luce degli orientamenti ministeriali e dello stesso sistema universitario italiano i quali tendono a valorizzare positivamente l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e, dunque, dei frequentanti i singoli atenei.

Per snellire il testo, utilizzeremo la locuzione *CdS di I livello* per indicare corsi di studio triennali e a ciclo unico; *CdS di II livello* per corsi di studio specialistici e magistrali.

2.2 *I lineamenti dell'offerta formativa*

In linea con quanto sopra ricordato, l'offerta formativa è stata esaminata, prima di tutto, nei termini della numerosità dei CdS di I e di II livello attivati dalla nostra Università. Questi valori sono stati utilizzati per misurare il grado di verticalizzazione delle attività didattiche, ossia il rapporto fra il numero dei CdS di II livello e quello dei CdS di I livello.

Il numero complessivo di CdS è cambiato leggermente dal 2010/11 al 2011/12: i CdS di I livello sono calati di un'unità (da 24 a 23), mentre i CdS di II livello sono passati aumentati di due unità (da 28 a 30), portando l'indice di verticalizzazione da 1,17 a 1,30 (tab. 2.1, indicatore 1). Questi valori sono rimasti stabili nel 2012/13.). I valori degli indici di verticalizzazione per facoltà sono compresi fra 1.00 (Scienze MM.FF.NN.) e 2.33 (Economia).

I CdS di II livello sono quindi solo leggermente più numerosi del I livello, e il NdV ha più volte sollevato la domanda se questo corrisponda davvero a logiche di buona organizzazione didattica. Al riguardo si può osservare che la specializzazione disciplinare è sempre più pronunciata, così da frammentare anche quelle che un tempo si consideravano conoscenze comuni e trasversali alle varie branche di un medesimo sapere; recenti interventi normativi

⁸ L'anno accademico preso in esame dalla presente Relazione è il 2011/12 e ad esso fanno riferimento i relativi indicatori; tuttavia, qualora disponibili, verranno riportati anche quelli relativi all'anno accademico 2012/13.



rendono inoltre impossibile tenere accesi diversi CdS di II livello in presenza di un numero ridotto di docenti. Pur condividendo queste osservazioni, e altre di analogo tenore, rimane vero che, in linea di principio e di fatto, le discipline specialistiche si configurano come articolazioni di più generali conoscenze di base e, dunque, che uno stesso corso di studi di I livello dovrebbe consentire l'accesso a una pluralità di corsi di II livello, anche nell'ambito di uno stesso Ateneo.

Passando ora all'analisi dell'offerta di master, si deve rilevare che nell'a.a. 2011/12, il numero di master di I livello dell'Università di Trento è passato da 5 a 4 (tab. 2.1, indicatore 2), mentre quelli di II livello sono passati da 3 a 2 (tab. 2.1, indicatore 3).

In base ai dati disponibili, il livello di selettività (rapporto fra numero di ammessi e numero di partecipanti alla selezione) per master di I livello passa da 31,4% a 20,2% (tab. 2.1, indicatore 4), mentre il livello di selettività relativo ai master di II livello passa da 7,0% a 43,9% (tab. 2.1, indicatore 5). Questo per il passaggio di un master selettivo come "*CoDe Joint European master in comparative local development*" dal II al I livello, e per la chiusura del master "*Human Language Technology and Interfaces*"; questi master catturavano oltre il 96% dei partecipanti alle selezioni dei master di II livello. Alcuni master hanno livelli di selettività appena superiori al 50%, indice di scarsa attrattività. Il NdV ritiene opportuno suggerire di riconsiderare le politiche di reclutamento di questi master.

2.3 La domanda di formazione

L'analisi della domanda di formazione rappresenta, ovviamente, il necessario complemento a quella dell'offerta. Inizieremo ad affrontare questo secondo tema dall'esame dell'andamento delle iscrizioni, per passare, poi, a quello delle immatricolazioni.

Nell'a.a. 2011/12 gli iscritti totali all'università di Trento risultano pari a 15.780. Si tratta di un valore leggermente superiore a quello dell'anno accademico precedente (15.490), con un incremento del 1,9% (tab. 2.1, indicatore 6). Il 2011/12 conferma quindi l'aumento del 2,2% osservato nell'anno precedente. Più in dettaglio, il numero di studenti iscritti ai CdS di I livello è passato dalle 12.097 unità dell'a.a. 2010/11 alle 12.330 unità dell'a.a. 2011/12 (con un aumento del 3,3%; tab. 2.1, indicatore 7). Gli iscritti ai CdS di II livello, dal canto loro, sono aumentati di circa 4,7% in termini relativi (tab. 2.1, indicatore 8) e di 140 unità in termini assoluti (da 2.965 a 3.105). Gli iscritti a CdS quadriennali e quinquennali pre-riforma 509 hanno proseguito, ovviamente, il trend decrescente (tab. 2.1, indicatore 9), che li ha portati da 428 a 345 persone; una riduzione di poco superiore al 19%.

Naturalmente gli iscritti complessivi esprimono una domanda di formazione, diciamo così, storica, vale a dire che ingloba anche elementi del passato e, forse, di un passato non più vicinissimo. Per avere un'immagine più accurata delle dinamiche recenti della domanda di formazione rivolta all'Università di Trento e, dunque, dei riscontri ottenuti dalle sue scelte in



tema di offerta, è necessario fare riferimento agli immatricolati puri. L'a.a. 2011/12 conferma i valori dell'anno precedente, con un leggero calo dello 0.3% - da 3.088 a 3.079 unità (tab. 2.1, indicatore 10). Questo leggero calo deriva da alcune Facoltà in forte calo (Economia, meno 20%; Scienze Cognitive, circa meno 16%), da una facoltà in forte aumento (Sociologia, circa più 14%), mentre tutte le altre sono in leggero aumento. Il calo di Scienze Cognitive compensa il forte aumento degli anni precedenti, mentre per Economia il numero di iscritti è il più basso degli ultimi cinque anni e deriva dall'adozione di corsi a numero chiuso.

Un secondo attendibile indicatore delle reali dinamiche della nuova domanda di formazione rivolta al nostro Ateneo è costituito dalla consistenza degli iscritti al primo anno dei CdS di II livello. In questo caso si osserva un leggero incremento (3.2%), che si somma alla forte crescita dei due anni precedenti, portano il numero di iscrizioni a 1248 unità (tab. 2.1, indicatore 11). Ancora una volta ci sono variazioni fra Facoltà. Riduzioni sono state osservate a Sociologia, Studi Internazionali ed Economia. Le altre Facoltà (in particolare Ingegneria, Scienze MM.FF.NN. e Lettere) fanno registrare forti aumenti (tab. 2.2, indicatore 11). Questi dati sono in controtendenza rispetto al dato nazionale.

2.4 *La provenienza geografica*

I tassi di variazione delle immatricolazioni ai CdS di I livello e quelli delle iscrizioni al primo anno dei CdS di II livello, in quanto derivati da dati aggregati, non forniscono indicazioni sull'apprezzamento pubblico della nostra Università. Da un lato, vogliamo comprendere qual è l'impatto dell'Università di Trento sugli studenti di origine trentina, anche alla luce della recente delega sull'Università assegnata alla Provincia di Trento. D'altra parte le università, per loro natura, non dovrebbero avere un'utenza di carattere unicamente locale. Almeno in linea di principio, esse dovrebbero invece, riuscire ad attrarre studenti da tutto il paese e anche dall'estero. Questa capacità è, ovviamente, condizionata da una serie di fattori che vanno dalla collocazione geografica e dal contesto urbano di localizzazione degli Atenei, alle loro strategie comunicative, ai servizi di accoglienza da essi posti in essere, alla configurazione disciplinare e alla qualità dell'offerta formativa. Rimane, tuttavia, indubbio che l'incidenza di iscritti non provenienti dall'immediato intorno geografico in cui un'Università ha sede costituisca un buon indicatore della sua notorietà e visibilità nel panorama accademico nazionale e internazionale.

Alla luce di queste considerazioni, il NdV ha cercato di analizzare in dettaglio le prestazioni della nostra Università in materia. In particolare, ha provato a stimare quale sia la sua capacità di attrazione della domanda di formazione terziaria proveniente: a) dalla provincia di Trento; b) dalle province limitrofe a Trento, ossia da quelle di Belluno, Bolzano, Brescia, Treviso, Padova, Verona e Vicenza; c) dal resto d'Italia; e d) dall'estero. Queste stime sono state effettuate sia nei confronti dei CdS di I livello, sia nei riguardi di quelli di II livello.

a) *Trento*. Iniziamo considerando la domanda di istruzione universitaria espressa dalla collettività locale. Utilizziamo i dati dell'a.a. 2010-2011, perché non è stato possibile accedere a valori più aggiornati. I dati mostrano che un po' più dei 2/3 dei diplomati trentini intendono proseguire gli studi immatricolandosi presso un Ateneo nazionale, un valore questo molto simile a quello osservato a livello nazionale (tab. 2.1 indicatore 12). Di essi, più o meno la metà si immatricola all'Università di Trento (tab. 2.1 indicatore 13) mentre l'altra metà si immatricola presso altri atenei (tab. 2.1 indicatore 14).

In realtà, la parte maggioritaria di questa perdita è imputabile al fatto che l'Università di Trento non offre l'intero panorama di discipline universitarie. Esaminiamo perciò quanti neo-maturi della provincia trentina si iscrivono presso altre università ad un CdS presente anche nell'Ateneo di Trento. Essi sono il 23.8% dei neo-maturi che si è immatricolato presso un'Università diversa da quella di Trento, ovvero 367 studenti su un totale di 1.541 (indicatore 15, tab. 2.1). In conclusione, l'Università di Trento non sembra soffrire un'intensa concorrenza diretta da parte di altre Università.

Passando dall'Università nel suo complesso alle singole Facoltà, si possono osservare alcune differenze significative di comportamento. Se consideriamo la quota di immatricolati trentini puri che studiano fuori regione nelle classi di CdS presenti nell'Ateneo di Trento (tab. 2.2, indicatore 15), possiamo rilevare come la Facoltà di Scienze Cognitive perda circa un terzo di quelli che complessivamente si immatricolano nella classe 34, mentre Sociologia e Giurisprudenza ne perde solo il 16%. Recenti interventi nei corsi di laurea offerti da Scienze Cognitive hanno fatto registrare un'inversione di tendenza, visto che l'anno scorso Scienze Cognitive perdeva quasi la metà degli studenti.

b) *Province limitrofe*. Nell'a.a. 2011/12 il 42% degli immatricolati delle lauree di I livello provenivano da province limitrofe. Si tratta di un valore consistente e leggermente superiore al dato segnalato nella precedente relazione 2010 (tab. 2.1, indicatore 16). Finalmente in aumento appare la quota di iscritti al primo anno dei CdS di II livello provenienti da province limitrofe, che sale dal 27.9% al 29.6% (tab. 2.1, indicatore 17).

Analizzando i valori assunti dalle grandezze in esame presso le singole Facoltà, si può segnalare, relativamente ai CdS di I livello, una capacità di attrazione significativamente⁹ più

⁹ Al fine di scervere i casi nei quali gli scostamenti dalle prestazioni medie di Ateneo si possono ritenere casuali da quelle nei quali si manifesta una significativa variazione, positiva o negativa, è stata costruita una misura standardizzata di tali scostamenti seguendo una procedura analoga a quella utilizzata per trasformare una qualsiasi variabile casuale con media μ e scarto quadratico medio σ in un'altra variabile casuale con media 0 e varianza pari a 1. In termini formali:

$$z = \frac{I_F - I_A}{\sqrt{\frac{I_A(100 - I_A)}{D_F}}}$$

dove I_F e I_A rappresentano, rispettivamente, il valore che l'indicatore assume nelle singole Facoltà e nell'Ateneo, mentre D_F esprime il denominatore del rapporto riguardante ciascuna Facoltà o, se si preferisce, il numero dei casi rispetto ai quali è stata calcolato questo rapporto. Il punteggio z risultante è stato sempre preso in valore assoluto e si è stabilito di considerarlo significativo quando fosse superiore a 2,5.



elevata per le Facoltà di Giurisprudenza e di Ingegneria, e significativamente meno elevata per la Facoltà di Lettere (tab. 2.2, indicatore 16); relativamente ai CdS di II livello (tab. 2.2, indicatore 17), la Facoltà di Ingegneria conferma la propria maggiore capacità di attrazione di studenti dalle province limitrofe, mentre è sostanziale il recupero di Scienze MM.FF.NN. rispetto ai due anni precedenti.

c) *Resto d'Italia*. Decisamente più contenuta, sebbene in crescita, appare la capacità di attrazione da parte del nostro Ateneo di studenti che risiedono nel resto del territorio nazionale. Nell'a.a. 2011/12, i soggetti in parola costituiscono il 12.8% degli immatricolati ai CdS di I livello (tab. 2.1, indicatore 18) e il 16.3% degli iscritti al primo anno dei CdS di II livello (tab. 2.1, indicatore 19).

Articolando per Facoltà i dati relativi all'a.a. 2011/12, si può rilevare che la Facoltà di Lettere registri una presenza di immatricolati provenienti dal resto del territorio nazionale particolarmente contenuta, mentre quella di Giurisprudenza esibisce un valore più elevato (tab. 2.2, indicatore 18). Relativamente agli iscritti al primo anno dei CdS di II livello, la Facoltà di Scienze Cognitive presenta una capacità di attrarre studenti dal resto del territorio nazionale significativamente superiore rispetto al valore di Ateneo, mentre la Facoltà di Lettere mostra una capacità significativamente inferiore (tab. 2.2, indicatore 19).

d) *Eestero*. La quota di studenti stranieri iscritti nei vari CdS di I livello (e in quelli a ciclo unico) dell'Università di Trento è stata calcolata definendo "straniero" uno studente in possesso di una cittadinanza diversa da quella italiana e con un titolo di studio di scuola media superiore conseguito al di fuori del territorio nazionale. Tale quota si è attestata, nel 2011/12, al 2.9% sia per quanto riguarda gli immatricolati (tab. 2.1, indicatore 20) che gli iscritti (tab. 2.1, indicatore 21). Le uniche Facoltà con una quota significativamente più alta di immatricolati stranieri sono Scienze MM.FF.NN e Sociologia, mentre Giurisprudenza quest'anno non ha alcun immatricolato straniero. Simili risultati si osservano per quanto riguarda gli iscritti (tab. 2.2, indicatore 21).

Molto diversa è la situazione per i CdS di II livello. Nel 2011/12, la percentuale di studenti stranieri fra gli studenti iscritti al I anno ha raggiunto il ragguardevole valore di 13.9% (tab. 2.1, indicatore 22); la percentuale di studenti stranieri fra gli iscritti ai CdS di II livello ha raggiunto il 10.4% (tab. 2.1, indicatore 23). Entrambi i valori sono in crescita costante per l'ottavo anno consecutivo, con il secondo che segue il primo con un ritardo temporale di un anno. La leadership di Scienze MM.FF.NN., la cui percentuale di studenti stranieri ha superato il 27% per quanto riguarda i nuovi studenti (tab. 2.2, indicatore 22) e il 22% per quanto riguarda gli iscritti totali (tab. 2.3, indicatore 23), è positivamente insidiata dalla scuola di Studi Internazionali, molto vicina in termini percentuali, e da Economia e Scienze Cognitive. E' da notare che in queste Facoltà sono presenti CdS di II livello insegnati interamente in lingua Inglese ed è a questo fattore che va ascritta la straordinaria capacità di attrazione fra gli studenti stranieri. E'



parere del Nucleo che anche altre Facoltà possano seguire questa strada, considerando la possibilità di estendere la positiva esperienza dell'insegnamento in lingua Inglese anche ai corsi di I livello, costituendo così una filiera formativa completa in raccordo con iniziative sperimentali nelle scuole superiori.

Per quanto attiene le provenienze geografiche, il 16,7% degli iscritti stranieri ai CdS di I livello proviene dall'Albania; a distanza seguono gli studenti provenienti dal Camerun, dalla Tunisia e dalla Romania (6,1%), dal Togo (5,6%) e dal Marocco (4,7%). Un po' più frammentata la provenienza degli stranieri iscritti ai CdS di II livello; i paesi più rappresentati sono l'Etiopia (17,3%), la Germania (5,6%) e la Cina (5,3%)

Finora abbiamo considerato la composizione dei vari segmenti della popolazione studentesca dell'Ateneo trentino in termini di provenienza geografica. Per rafforzare le analisi sulle capacità del nostro Ateneo di trattenere gli interni, se così possiamo chiamarli, e di attrarre gli esterni, conviene spostare l'attenzione sulla provenienza accademica dei nostri studenti. Naturalmente questa analisi può riguardare solo i CdS di II livello.

Per quanto attiene alla capacità di trattenimento in termini di provenienza accademica si può rilevare come, nell'a.a. 2011/12, circa il 51% dei laureati nei CdS di I livello presso l'Università di Trento si siano iscritti al primo anno dei CdS di II livello attivati da quest'ultima (tab. 2.1, indicatore 24), un valore più o meno costante negli ultimi anni. Il dato in parola non va ovviamente letto nel senso che il suo complemento a 1 è costituito da soggetti che hanno ottenuto la laurea triennale in altri Atenei italiani. Esso va invece inteso nel senso che la nostra università perde – perché non proseguono i loro studi o perché li continuano in altri Atenei – poco meno della metà dei suoi laureati triennali. I valori per le singole Facoltà hanno valori sostanzialmente omogenei (tab. 2.2, indicatore 24).

Concludiamo con la capacità di attrazione dell'Ateneo, sempre in termini di provenienza accademica. La quota di iscritti al primo anno dei corsi di II livello presso l'Università di Trento i quali hanno ottenuto la laurea di I livello in altri Atenei risulta, nell'a.a. 2011/12, pari al 42% degli iscritti complessivi, con una tendenza all'aumento rispetto agli anni precedenti (tab. 2.1, indicatore 25). Il dato medio nasconde tuttavia alcune disparità, con la Scuola di Studi Internazionali e le Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e Scienze Cognitive che presentano valori significativamente più elevati e le Facoltà di Ingegneria e Lettere con valori significativamente più bassi (tab. 2.1, indicatore 25).

**Tabella 2.1: indicatori dell'offerta e della domanda di formazione di primo, secondo livello e ciclo unico nell'Ateneo di Trento.**

Indicatore	Anno accademico			
	2009/10	2010/11	2011/12	
1	Indice di verticalizzazione dell'offerta formativa	1,21	1,17	1,30
2	Master di I livello attivati dall'Ateneo di Trento	3,0	5,0	4,0
3	Master di II livello attivati dall'Ateneo di Trento	5,0	3,0	2,0
4	Iscritti ai Master di I livello sul totale delle domande di partecipazione (%)	40,4	31,4	20,2
5	Iscritti ai Master di II livello sul totale delle domande di partecipazione (%)	7,8	7,0	43,9
6	Tasso di incremento degli iscritti complessivi (%)	-0,2	2,2	1,9
7	Tasso di incremento degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)	2,9	3,3	1,9
8	Tasso di incremento degli iscritti ai CdLM (%)	-0,5	0,9	4,7
9	Tasso di incremento degli iscritti ai CdS pre-riforma (%)	-40,3	-15,6	-19,4
10	Tasso di incremento degli immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU (%)	15,1	5,7	-0,3
11	Tasso di incremento degli iscritti al I anno ai CdLM (%)	8,3	11,7	3,2
12	Rapporto tra il tasso di passaggio all'Università dei maturi trentini e dei maturi italiani	0,99	-	-
13	Maturi trentini immatricolati all'Ateneo di Trento (%)	34,6	-	-
14	Immatricolati trentini (puri) che studiano in altri Atenei (%)	48,9	-	-
15	Immatricolati trentini (puri) che studiano in altri Atenei nelle classi dei CdLT e CdLU presenti nell'Ateneo di Trento (%)	27,0	31,3	-
16	Immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)	40,0	41,5	42,0
17	Iscritti al I anno dei CdLM, residenti in province limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	31,3	27,9	29,6
18	Immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province non limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)	9,4	11,7	12,8
19	Iscritti al I anno dei CdLM, residenti in province non limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	11,8	14,1	16,3
20	Immatricolati stranieri (puri) ai CdLT e CdLU sul totale degli immatricolati (puri) (%)	4,1	2,7	2,9
21	Iscritti stranieri ai CdLT e CdLU sul totale degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)	3,6	3,3	2,9
22	Iscritti stranieri al I anno dei CdLM sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	9,8	13,6	13,9
23	Iscritti stranieri ai CdLM sul totale degli iscritti ai CdLM (%)	5,3	9,1	10,4
24	Iscritti al I anno dei CdLM, laureati nell'Ateneo di Trento, sul totale dei laureati di I livello (%)	54,7	57,1	50,0
25	Iscritti al I anno ai CdLM, laureati in altri Atenei, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	30,7	36,7	42,0
26	Immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti a Trento, sul totale degli immatricolati (puri) (%)	48,4	44,8	43,1
27	iscritti al I anno dei CdLM, residenti a Trento, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	48,0	45,2	40,7

Legenda: **CdS**: generico corso di studio del nuovo ordinamento, **CdLT**: corso di laurea triennale (primo Livello), **CdLM**: corso di laurea magistrale o specialistica (secondo livello), **CdLU**: corso di laurea a ciclo unico

Tabella 2.2: indicatori dell'offerta e della domanda di formazione di primo e secondo livello nelle Facoltà dell'Ateneo di Trento nell'ultimo anno di rilevazione disponibile (a)

Indicatore	Economia	Giurisprudenza	Ingegneria	Lettere e Filosofia e Filosofia	Scienze Cognitive	Scienze MM.FF.NN.	Sociologia	Studi Internazionali	Ateneo
1 Indice di verticalizzazione dell'offerta formativa	2,33	1,00	1,00	1,50	1,00	0,75	1,67	-	1,30
2 Master di I livello attivati dall'Ateneo di Trento	1,3	0,3	0,0	0,0	0,0	1,0	1,3	-	4,0
3 Master di II livello attivati dall'Ateneo di Trento	0,8	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	2,0
6 Tasso di incremento degli iscritti complessivi (%)	-4,7	-3,1	3,6	1,1	15,2	10,6	4,5	1,9	1,9
7 Tasso di incremento degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)	-6,5	-0,2	2,2	1,0	13,1	7,5	8,8	-	1,9
8 Tasso di incremento degli iscritti ai CdLM (%)	0,6	-43,7	12,8	6,1	23,5	23,6	-5,1	1,9	4,7
9 Tasso di incremento degli iscritti ai CdS pre-riforma (%)	-7,1	-15,3	-18,3	-30,1	-	-30,0	-27,5	-	-19,4
10 Tasso di incremento degli immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU (%)	-20,1	1,6	5,6	6,2	-15,7	6,4	13,7	-	-0,3
11 Tasso di incremento degli iscritti al I anno ai CdLM (%)	-12,9	-	25,5	17,8	6,5	18,7	-19,9	-22,0	3,2
15 Immatricolati trentini (puri) che studiano in altri Atenei nelle classi dei CdLT e CdLU presenti nell'Ateneo di Trento (%)	24,0	19,1	35,7	38,8	56,3	26,7	20,1	-	31,3
16 Immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)	38,1	49,3	49,2	35,0	38,9	38,2	40,5	-	42,0
17 Iscritti al I anno dei CdLM, residenti in province limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	23,6	-	36,5	27,7	30,7	29,2	30,7	33,3	29,6
18 Immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province non limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)	13,1	26,8	10,5	5,7	10,1	9,5	13,6	-	12,8
19 Iscritti al I anno dei CdLM, residenti in province non limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	17,0	-	12,4	9,2	26,3	19,7	19,7	25,6	16,3
20 Immatricolati stranieri (puri) ai CdLT e CdLU sul totale degli immatricolati (puri) (%)	1,8	0,0	1,5	2,0	0,8	6,1	8,1	-	2,9
21 Iscritti stranieri al I anno ai CdLT e CdLU sul totale degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)	3,9	0,9	2,1	2,6	1,6	3,5	7,2	-	2,9
22 Iscritti stranieri al I anno dei CdLM sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	18,1	-	13,5	2,1	18,4	27,0	4,4	20,5	13,9
23 Iscritti stranieri ai CdLM sul totale degli iscritti ai CdLM (%)	15,3	-	8,4	2,3	16,7	22,2	1,9	21,0	10,4
24 Iscritti al I anno dei CdLM, laureati nell'Ateneo di Trento, sul totale dei laureati di I livello (%)	50,2	-	65,5	52,1	48,7	52,8	36,0	20,5	50,0
25 Iscritti al I anno ai CdLM, laureati in altri Atenei, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	43,1	-	30,8	27,7	67,5	52,8	40,1	79,5	42,0
26 Immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti a Trento, sul totale degli immatricolati (puri) (%)	47,9	23,9	39,1	58,3	50,2	47,9	40,0	-	43,1
27 iscritti al I anno dei CdLM, residenti a Trento, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)	42,4	-	37,6	61,3	24,6	28,1	43,8	17,9	40,7

a) si veda la tavola 2.1 per l'individuazione dell'ultimo a.a. per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

Capitolo 3

Qualità ed efficienza dell'offerta formativa

3.1 *Premessa*

Il presente capitolo si focalizza sugli aspetti inerenti la qualità e l'efficienza dell'offerta didattica dell'Università di Trento integrando gli elementi di ordine quantitativo trattati nel precedente capitolo. Gli elementi relativi all'efficienza verranno esaminati sotto il profilo operativo, ossia processuale, e, subordinatamente, sotto il profilo economico. Le tabelle allegare forniscono il quadro complessivo dei dati analizzati.

3.2 *La qualità della didattica di primo e secondo livello*

A partire dall'a.a. 2008/09, tutti i CdS (di I e II livello) attivati presso l'Ateneo di Trento rispettano i requisiti necessari di docenza, quantitativi e qualitativi, previsti dal MIUR (tab. 3.1, indicatore 2).

La numerosità degli studenti iscritti ai singoli CdS rappresenta un ulteriore elemento critico per la qualità della didattica. Nel caso dell'Ateneo trentino il numero medio di iscritti si colloca intorno alle 424 unità nel caso dei CdS di I livello e a ciclo unico e intorno alle 77 unità nel caso dei CdS di II livello (tab. 3.1, indicatori 3 e 4). Il NdV ritiene l'analisi della numerosità degli iscritti di particolare rilievo in considerazione del fatto che sia un numero eccessivo di studenti sia, al contrario, un numero troppo ridotto di studenti frequentanti possono generare ripercussioni negative in termini di efficacia dell'organizzazione didattica. In questi termini l'Ateneo di Trento sembra soffrire più il secondo rischio del primo. Nell'a.a. 2011/12, il CdS di I livello più numeroso (che appartiene, come negli anni passati, alla Facoltà di Giurisprudenza) vede 468 iscritti al primo anno; il suo corrispondente tra i CdS di II livello appartiene alla facoltà di Economia e si attesta sulle 137 unità. Il CdS di I livello meno numeroso (appartenente alla Facoltà di Ingegneria) fa registrare 54 iscritti al primo anno e la sua controparte di II livello (appartenente alla Facoltà di Economia) ne annovera 9 (tab. 3.1 e tab. 3.2, indicatori 5a, 5b, 6a e 6b).

Come già segnalato lo scorso anno, si continuano ad evidenziare fenomeni di sottodimensionamento dei corsi. Il NdV ribadisce l'opportunità di contenere il fenomeno adottando adeguate politiche di orientamento e di comunicazione finalizzate ad innalzare i livelli della domanda pertinente, o, laddove queste strategie non consentissero l'ottenimento di risultati apprezzabili, eliminando quei corsi che non paiono in grado di attrarre un adeguato numero di studenti.

Ulteriori elementi di rilievo al fine di valutare la qualità dell'offerta formativa sono i seguenti:

- *Copertura dei SSD*: l'analisi della collocazione istituzionale del personale docente evidenzia, nell'anno accademico 2011/12, un grado di copertura dei settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti dei CdS di I e II livello da parte di docenti di ruolo pari, a livello di Ateneo, a 88,8%, sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (tab. 3.1, indicatore 7). Il dato conferma l'impegno dell'Università di Trento nel garantire un adeguato organico docente ai corsi di studio attivati. Il valore dell'indicatore presenta una limitata variabilità rispetto alla media a livello di singola Facoltà. Il valore minimo (63%) è a carico della Facoltà di Sociologia; preoccupante è il calo improvviso di Giurisprudenza, passata dall'84% al 71%. Tutte le altre Facoltà si attestano su valori superiori all'80% (tab. 3.2, indicatore 7). E' di fondamentale importanza che le Facoltà con più bassi valori di copertura si portino quanto prima ai livelli delle altre facoltà.
- *Numero di docenti di ruolo per SSD*: Nel 2011/12, la presenza media dei docenti appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti è mediamente ammontata a circa 11 unità per ciascuno dei 50 corsi di studio attivi, sostanzialmente costante rispetto all'anno precedente (tab. 3.1, indicatore 8). I dati evidenziano che i corsi di studio della nostra Università posseggono risorse didattiche interne adeguate a fornire una buona didattica.
- *Affidamento esterno dei singoli insegnamenti*: nell'a.a. 2010/11 la percentuale degli insegnamenti affidati a docenti esterni è salita al 20.5% (tab. 3.1, indicatore 9), dovuto in gran parte alle facoltà di Ingegneria, Lettere e Filosofia ed Economia (tab. 3.2, indicatore 9).

3.3 *Il grado di internazionalizzazione del corpo docente e dell'offerta didattica*

Il grado di internazionalizzazione del corpo docente e, più in generale, dell'offerta didattica si conferma, nell'opinione del NdV, un parametro importante per la determinazione della qualità formativa dell'Ateneo trentino.

Al fine di valutare l'internazionalizzazione del nostro Ateneo, sono state prese in considerazione cinque misure: grado di internazionalizzazione del corpo docente, ammontare degli insegnamenti affidati a docenti stranieri, numero di CdS offerto in lingua Inglese, numero di accordi bilaterali e numero di accordi di doppia laurea.

Con riferimento al primo aspetto, non considerando nel computo dell'indicatore i ricercatori, nel 2011 i docenti stranieri (70 in totale) ammontano a poco meno di un quinto dell'organico complessivo dell'Ateneo (tab. 3.1 indicatore 22), in leggero aumento. Circa l'8% di essi (6 su 70) è costituito da docenti di chiara fama con i quali l'Ateneo ha stabilito un proficuo coinvolgimento nell'ambito delle proprie attività didattiche (Tabella 3.1 indicatore 23). Le Facoltà che hanno chiamato i 6 docenti in parola sono Economia (1), Giurisprudenza (1), Scienze

Cognitive (3), Scienze MM.FF.NN. (1). Interessante, con riferimento al primo dei due indicatori, l'analisi della variabilità a livello di Facoltà. In un caso particolarmente virtuoso (Scienze Cognitive), la percentuale di docenti stranieri sfiora il 57%, mentre in due casi (Economia ed Ingegneria) l'indicatore è inferiore al 10% (tabella 3.2 indicatore 22). In aumento a 102 il numero degli insegnamenti coperti da contratti con docenti stranieri (tabella 3.1 indicatore 10). Il NdV sollecita le Facoltà a perseguire con immutata tensione negli sforzi di attrarre docenti stranieri di chiara reputazione scientifica che possano contribuire al consolidamento dello standing dell'Ateneo trentino.

Gli accordi bilaterali sono presenti quasi nel 100% dei corsi di studio (di I e II livello), con l'unica eccezione di un CdS di II livello di Economia; questo è il frutto delle positive politiche di internazionalizzazione che hanno qualificato l'intero Ateneo (tab. 3.1, indicatori 11a e 12a).

Gli accordi di doppia laurea sono invece presenti in circa il 43% dei casi con riferimento alle CdS di I livello e nel 60% dei casi con riferimento ai CdS di II livello (tab. 3.1, indicatori 11b e 12b). Nel caso dei CdS di I livello gli accordi di doppia laurea presenti esclusivamente presso le Facoltà di Economia, Sociologia e Giurisprudenza se ne sono aggiunti 5 presso la Facoltà di Ingegneria; mentre nel caso dei CdS di II livello tutte le Facoltà presentano almeno un accordo.

Le costanti e considerevoli attenzioni che, a livello di Ateneo e di singole Facoltà, vengono prestate al tema dell'internazionalizzazione ed alle sue esigenze sono ben documentate dai dati presentati; il NdV suggerisce di proseguire con immutata enfasi in questa direzione, valutando attentamente gli effetti positivi che l'introduzione di CdS in lingua Inglese potrebbe avere sulla capacità di attrazione di studenti stranieri.

3.4 *L'efficienza delle attività didattiche*

In questo paragrafo si concentra l'attenzione sull'efficienza, in termini operativi, delle attività didattiche dell'Università di Trento e su alcuni elementi di efficienza economica, tema quest'ultimo che sarà successivamente approfondito nel successivo capitolo 8.

I dati relativi all'anno accademico 2011/2012 confermano la positiva valutazione dell'efficienza processuale che caratterizza l'Ateneo trentino. Un elemento a sostegno di tale tesi è rappresentato dalla continua crescita, nel periodo considerato, del rapporto tra il numero di laureati di I e II livello (pesati secondo le indicazioni del CNVSU) e consistenza del personale docente in organico, ricercatori compresi (tab. 3.1, indicatore 14). Simili indicazioni si ottengono considerando il rapporto tra gli iscritti in corso al secondo anno dei CdS di I e II livello (pesati secondo le indicazioni del CNVSU) e il personale docente in organico (tab. 3.1, indicatore 13).

Si osserva un pluriennale aumento del numero di crediti acquisiti, pesato secondo le indicazioni del CNVSU, acquisiti dagli studenti dell'Università di Trento per unità di docenza di ruolo (tab. 3.1, indicatore 15) a fronte di una sostanziale invarianza, nello stesso periodo, del

numero di iscritti nei corsi di studi di primo e secondo livello per unità di personale tecnico amministrativo, espressa in termini di TPE (tab. 3.1, indicatore 16). In ripresa per il secondo anno il numero di iscritti in corso, nei CdS di I e II livello, pesati secondo le indicazioni del CNVSU, per unità di personale docente, espressa in termini di POE (tab. 3.1, indicatore 17).

Con riferimento, infine, all'efficienza economica dell'offerta formativa si evidenzia come il costo unitario della didattica a contratto, per iscritto in corso pesato (tab. 3.1, indicatore 18), presenti una leggera risalita da 100 euro a 127 euro.

La risalita di questi costi deriva principalmente dalle Facoltà di Economia e di Sociologia, mentre le Facoltà di Scienze MM.FF.NN e di Scienze Cognitive spendono meno del 30% rispetto a quattro anni prima.

Con riferimento, da ultimo, agli indicatori di efficienza operativa di carattere strutturale (tab. 3.1 e tab. 3.2, indicatori 19, 20, 21), si rimanda, in questa sede, a quanto già indicato nella relazione del nucleo inerente la valutazione della dotazione di strutture dell'Università degli Studi di Trento dove si fornisce una valutazione del tutto positiva sulla funzionalità e sull'adeguatezza delle strutture didattiche presenti nell'Ateneo e utilizzate nei vari corsi di studio attivati, ritenute completamente idonee ad assicurare incisiva ed efficace attività di ordine didattico.

Tabella 3.1: indicatori della qualità e dell'efficienza operativa ed economica dell'offerta didattica dell'Ateneo di Trento

Indicatore	Anno accademico		
	2009/10	2010/11	2011/12
1 CdS con un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte su CdS attivati (%)	0,0	1,9	-
2 CdS in regola con i requisiti minimi qualitativi di docenza, sui CdS attivati (%)	100,0	100,0	100,0
3 Iscritti in corso nei CdL di I livello e ciclo unico su CdL di I livello e ciclo unico attivati	373,7	393,1	424,2
4 Iscritti in corso nei CdL di II livello su CdL di II livello attivati	67,9	78,1	77,6
5a Numero massimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU	469	466	468
5b Numero minimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU	31	43	54
6a Numero massimo di iscritti in corso al I anno dei CdLM	169	221	137
6b Numero minimo di iscritti in corso al I anno dei CdLM	11	1	9
7 SSD di base e caratterizzanti con almeno un docente di ruolo sui SSD di base e caratterizzanti attivati (%)	84,6	90,6	88,8
8 Docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti sui CdS attivati	10,5	11,2	10,8
9 Insegnamenti ufficiali coperti da contratti esterni sugli insegnamenti ufficiali attivati nei CdS (%)	18,0	20,5	-
10 Incremento degli insegnamenti coperti da contratti con docenti stranieri (%)	0,0	8,5	-
11a CdLT e CdLU con almeno un accordo bilaterale sui CdLT e CdLU attivati (%)	83,3	100,0	100,0
11b CdLT e CdLU con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLT e CdLU attivati (%)	16,7	20,8	43,5
12a CdLM con almeno un accordo bilaterale sui CdLM attivati (%)	100,0	100,0	96,7
12b CdLM con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLM attivati (%)	58,6	57,1	60,0
13 Iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, al II anno dei CdLT, CdLM e CdLU per unità di docenza di ruolo	16,1	18,4	20,2



Indicatore	Anno accademico		
	2009/10	2010/11	2011/12
14* Laureati pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, di I, II livello e ciclo unico per unità di docenza	11,7	13,4	-
15 Crediti pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, acquisiti dagli iscritti (CdLT, CdLM, CdLU) entro il I anno fuori corso per unità di docenza	2.079	2.305	-
16 Iscritti ai CdLT, CdLM e CdLU per unità di PTA (TPE)	230,3	225,6	227,4
17 Iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, nei CdLT, CdLM e CdLU per unità di docenza di ruolo (POE)	59,5	64,0	68,2
18 Costo della didattica a contratto per iscritto in corso pesato, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, nei CdS (euro su studente pesato)	136,2	100,1	127,7
19* Posti aula su iscritti in corso (%)	101,8	92,3	-
20* Aree didattiche su iscritti in corso (mq su studente)	1,3	1,19	-
21* Postazioni informatiche su iscritti in corso (%)	8,4	7,5	-
22 Docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari chiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica) sull'insieme dei professori ordinari e associati dell'Ateneo	18,3	19,6	-
23 Professori, chiamati per fama internazionale, sul totale dei docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari chiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica)	7,6	8,6	-

* Questi indicatori fanno riferimento all'anno solare e non all'anno accademico (ad esempio, l'a.a. 2010/11 corrisponde all'anno 2011)
Legenda: **CdS**: generico corso di studio del nuovo ordinamento, **CdLT**: corso di laurea triennale (primo livello), **CdLM**: corso di laurea magistrale o specialistica (secondo livello), **CdLU**: corso di laurea a ciclo unico, **SSD**: settore scientifico disciplinare, **TPE**: tempo pieno equivalente, **POE**: punti organico equivalenti.

Tabella 3.2: indicatori della qualità e dell'efficienza operativa ed economica dell'offerta didattica secondo le Facoltà nell'ultimo anno di rilevazione disponibile (a)

Indicatore									
	Economia	Giurisprudenza	Ingegneria	Lettere e Filosofia e Filosofia	Scienze Cognitive	Scienze MM.FF.NN.	Sociologia	Studi Internazionali	Ateneo
1 CdS con un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte su CdS attivati (%)	0,0	0,0	7,7	0,0	0,0	0,0	0,0	-	1,9
2 CdLT, CdLM e CdLU, in regola con i requisiti mi-nimi qualitativi di docenza, sui CdS attivati (%)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	-	100,0
3 Iscritti in corso nei CdL di I livello e ciclo unico su CdL di I livello e ciclo unico attivati	498,3	1910,0	314,7	364,0	363,5	242,0	437,7	-	424,2
4 Iscritti in corso nei CdL di II livello su CdL di II livello attivati	80,6	0,0	78,2	69,5	104,5	99,0	57,6	-	77,6
5a Numero massimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU	214	468	189	220	213	174	263	-	468
5b Numero minimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU	123	468	54	67	94	74	68	-	54
6a Numero massimo di iscritti in corso al I anno dei CdLM	137	-	66	49	83	69	44	39	137
6b Numero minimo di iscritti in corso al I anno dei CdLM	9	-	39	30	31	41	26	39	9
7 SSD di base e caratterizzanti con almeno un docente di ruolo sui SSD di base e caratterizzanti attivati (%)	90,0	70,8	87,5	84,6	83,3	88,0	63,0	83,3	88,8
8 Docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti sui CdS attivati	7,6	66,0	11,6	8,9	10,0	13,3	7,6	-	10,8
9 Insegnamenti ufficiali coperti da contratti esterni sugli insegnamenti ufficiali attivati nei CdS (%)	23,4	4,2	28,0	21,0	41,8	9,4	21,3	9,5	20,5
10 Incremento degli insegnamenti coperti da contratti con docenti stranieri (%)	12,5	-16,7	37,5	33,3	20,0	0,0	-22,2	-	8,5



Indicatore	Economia	Giurisprudenza	Ingegneria	Lettere e Filosofia e Filosofia	Scienze Cognitive	Scienze MM.FF.NN.	Sociologia	Studi Internazionali	Ateneo
11a CdLT e CdLU con almeno un accordo bilaterale sui CdLT e CdLU attivati (%)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	-	100,0
11b CdLT e CdLU con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLT e CdLU attivati (%)	66,7	100,0	83,3	0,0	0,0	0,0	66,7	-	43,5
12a CdLM con almeno un accordo bilaterale sui CdLM attivati (%)	85,7	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	-	96,7
12b CdLM con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLM attivati (%)	28,6	100,0	100,0	33,3	50,0	100,0	60,0	-	60,0
13 Iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, al II anno dei CdLT, CdLM e CdLU per unità di docenza di ruolo	22,9	7,6	25,4	21,3	9,4	24,2	17,6	-	20,2
14* Laureati pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, di I, II livello e ciclo unico per unità di docenza	14,7	6,2	17,3	16,0	3,7	14,4	11,9	-	13,4
15 Crediti pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, acquisiti dagli iscritti (CdLT, CdLM, CdLU) entro il I anno fuori corso per unità di docenza	2.489	1.659	2.786	2.588	847	2.586	1.801	-	2.305
16 Iscritti ai CdLT, CdLM e CdLU per unità di PTA (TPE)	391,5	398,1	280,3	265,0	77,7	186,7	173,6	62,4	227,4
17 Iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, nei CdLT, CdLM e CdLU per unità di docenza di ruolo (POE)	64,9	39,6	88,5	75,8	27,8	83,1	55,7	-	68,2
18 Costo della didattica a contratto per iscritto in corso pesato, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, nei CdS (euro su studente pesato)	218,4	84,5	95,3	70,1	222,8	76,9	333,0	44,2	127,7
19* Posti aula su iscritti in corso (%)	72,2	62,4	135,2	75,8	101,4	131,9	61,4	123,5	92,3
20* Aree didattiche su iscritti in corso (mq su studente)	0,91	0,79	1,63	1,02	1,80	1,58	0,88	2,25	1,19
21* Postazioni informatiche su iscritti in corso (%)	4,2	4,0	5,6	6,1	12,1	26,5	3,0	0,0	7,5
22 Docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari richiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica) sull'insieme dei professori ordinari e associati dell'Ateneo	8,3	43,6	8,6	22,2	56,7	11,3	15,6	-	19,6
23 Professori, richiamati per fama internazionale, sul totale dei docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari richiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica)	20,0	5,9	0,0	0,0	17,6	14,3	0,0	-	8,6

a) si veda la tavola 3.1 per l'individuazione dell'ultimo a.a. per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti che risulta essere il 2011/12 in numerosi casi e per i restanti il 2010/2011

* Questi indicatori fanno riferimento all'anno solare e non all'anno accademico (ad esempio, l'a.a. 2010/11 corrisponde all'anno solare 2011)

Capitolo 4

Esiti formativi e livelli di soddisfazione degli studenti ed esiti occupazionali dei laureati

In questo capitolo vengono presi in esame gli esiti didattici raggiunti dagli iscritti nei corsi di studio di I e II livello, attraverso un insieme di indicatori che esprimono la regolarità degli studi e la capacità degli studenti di accedere e partecipare ad attività formative all'estero. Nella sezione 4.3 viene considerato il livello di soddisfazione manifestato dagli iscritti nei confronti delle attività didattiche. Infine, il capitolo termina con l'analisi dei rapporti dei nostri studenti e dei nostri laureati con il mondo del lavoro in base ad informazioni derivanti dall'Università di Trento e dalle rilevazioni svolte dal Consorzio *AlmaLaurea*.

4.1 *La regolarità degli studi*

L'analisi della regolarità degli studi, in senso lato, può opportunamente iniziare dall'esame dei tassi di passaggio. Poco più dei 3/4 degli immatricolati ad un CdS di I livello si iscrivono in corso all'anno successivo (tab. 4.1, indicatore 1), in leggera crescita rispetto all'anno precedente. Una parte degli immatricolati abbandona gli studi; l'indicatore 2 (tab. 4.1) riporta esplicitamente il dato, in leggerissima discesa, relativo agli abbandoni negli ultimi tre anni accademici. Proseguendo nel percorso, più di due terzi degli immatricolati si ritrova iscritto, in corso, all'ultimo anno (tab. 4.1, indicatore 3). Il dato relativo al 2011/12 mostra una leggera crescita rispetto all'anno precedente e porta a livelli mai raggiunti prima.

La disaggregazione per Facoltà dei valori appena citati, relativamente all'a.a. 2011/2012, mette in evidenza poche disomogeneità degne di nota. La facoltà di Giurisprudenza presenta il tasso di proseguimento più elevato (84.9%), mentre quello più basso (70.0%) è a carico di Scienze MM.FF.NN. (tab. 4.2, indicatore 1). Giurisprudenza si conferma al primo posto anche per quanto riguarda la transizione dal secondo al terzo anno di corso, con il 74.3% (tab. 4.2, indicatore 3), con nessun valore significativamente più basso (tab. 4.2, indicatore 3).

Tralasciando le variazioni tra Facoltà si deve sottolineare che la perdita di una quota non trascurabile degli immatricolati rappresenta un fenomeno piuttosto preoccupante, anche se, come dimostrano pregresse analisi condotte in altre Università, gli abbandoni sono riferibili con molta maggior frequenza a ragioni lavorative e familiari di quanto non lo siano per motivi di ordine didattico.

Passando ai CdS di II livello, si può ricordare che la quota degli iscritti al primo anno di corso che, nell'anno successivo, continua gli studi risulta decisamente superiore a quella corrispondente dei CdS di I livello. In particolare, nell'a.a. 2011/12 il tasso di proseguimento al secondo anno di corso delle lauree di II livello supera l'87% (tab. 4.1, indicatore 4), con un



leggero incremento di tre punti percentuali. Non si rilevano variazioni significative fra Facoltà (tab. 4.2, indicatore 4).

I tassi di proseguimento, pur misurando un'importante componente della regolarità degli studi in senso lato, ossia quella attribuibile a riduzioni, nel volgere degli anni di corso, delle fila degli immatricolati iniziali, nulla dicono delle carriere dei sopravvissuti. Prendendo in esame questa popolazione, si può osservare che la quota di studenti in corso nelle lauree di I livello si attesta intorno al 79% o al 70% a seconda che si considerino anche gli iscritti al I anno (tab. 4.1, indicatore 5) oppure no (tab. 4.1, indicatore 6). Si tratta in entrambi i casi di valori superiori a quelli fatti registrare nei due anni precedenti.

La disaggregazione per Facoltà dei tassi di regolarità nei corsi di laurea di I livello mette in evidenza valori leggermente diversificati che, nell'a.a. 2011/12, sono compresi fra il 61% di Ingegneria e il 84% di Scienze Cognitive (tab. 4.2, indicatore 6).

Il dato che emerge dall'indicatore 7 (tab 4.1), che riporta la proporzione di iscritti in corso al secondo anno dei corsi di laurea di II livello, presenta una decisa inversione di tendenza. Fin dalla relazione del 2006 si sottolineava come tale indicatore fosse particolarmente allarmante e da tenere sotto controllo; il trend negativo è continuato negli anni successivi, portando il valore dal 75% del 2005/06 al 45% del 2009/10; nel 2011/12 l'indicatore ha rafforzato la crescita del 2010/11 ed è finalmente risalito al 57%.

Per quanto riguarda le singole Facoltà, quelle che maggiormente si scostano, in termini standardizzati, dalla media di Ateneo relativamente ai corsi di studio di II livello, sono Lettere da una parte (con meno del 50% degli studenti in corso) e Scienze Cognitive dall'altra (con quasi l' 88% degli studenti in corso) (tab. 4.2, indicatore 7). Siamo ben lontani da valori ottimali e il NdV rinnova l'invito ad indagare approfonditamente sulle cause e proporre soluzioni concrete.

Una misura molto più stringente di quelle fin qui utilizzate del grado di regolarità degli studi degli iscritti all'Ateneo di Trento è data dalla proporzione di studenti iscritti al secondo anno dei corsi di studio di I livello, che hanno acquisito tutti i 60 CFU previsti per il primo anno. Con riferimento agli iscritti per l'a.a. 2011/12 questa proporzione è circa al 42%, un dato simile a quello fatto registrare l'anno accademico precedente. (tab. 4.1, indicatore 8). Se, poi, si fa riferimento agli iscritti all'anno e ai corsi in parola che sono riusciti ad acquisire almeno 40 CFU, allora la quota dei regolari risulta essere il 57% della popolazione studentesca pertinente (tab. 4.1, indicatore 9), segnando un incremento rispetto al dato precedente.

Ingegneria (32%) è la Facoltà che presenta la quota significativamente più bassa di studenti che hanno accumulato 60 CFU (tab. 4.2, indicatore 8). All'estremità opposta si colloca la Facoltà di Sociologia (50%). Risultati analoghi si ottengono quando si considerano gli studenti con almeno 40 CFU, con Lettere e Sociologia che superano il 60% (tab. 4.2, indicatore 9).



Un altro modo per esaminare la regolarità degli studi in termini di CFU consiste nel considerare il numero di crediti acquisiti per iscritto in corso. Tra gli studenti di I livello, la quota in questione si colloca attorno ai 37 crediti (tab. 4.1, indicatore 10), in crescita, senza differenze di rilievo fra Facoltà (tab. 4.2, indicatore 10).

Un valore analogo solo leggermente superiore al precedente (39 crediti) si osserva tra gli iscritti in corso ai CdS di II livello (tab. 4.1, indicatore 11), di nuovo senza differenze di rilievo fra Facoltà (tab. 4.2, indicatore 11).

Anche per quanto riguarda poi gli studenti iscritti ai corsi di laurea a ciclo unico della Facoltà di Giurisprudenza e di Ingegneria, il numero medio di crediti acquisiti per iscritto in corso è leggermente superiore a 2/3 di quelli acquisibili, attestandosi su un valore di circa 41 (tab. 4.1, indicatore 12).

Facendo invece riferimento a tutti gli iscritti (non soltanto agli iscritti in corso), il numero di crediti acquisiti per iscritto supera i 31 crediti nelle lauree di I livello (tab. 4.1, indicatore 26a) e tocca quasi i 40 nelle lauree magistrali (tab. 4.1, indicatore 26b). Va detto inoltre che il numero di crediti per iscritto registrato a livello di Ateneo è molto simile al dato nazionale (tab. 4.1, indicatori 26a e 26b).

D'altro canto una quota di studenti non consegue, in un anno, nemmeno un credito, configurandosi quindi come uno studente "inattivo". Con riferimento alle lauree di I livello, circa il 11.7% degli immatricolati risulta inattivo (tab. 4.1, indicatore 13); un po' superiore (19.6%) la quota se consideriamo tutti gli iscritti (tab. 4.1, indicatore 14).

L'insieme dei risultati sopra esposti conferma, nuovamente, le preoccupazioni riportate nella precedente relazione del NdV e, in particolare, la presenza di non secondari problemi nei livelli di regolarità degli studenti della nostra Università.

Quest'ultima affermazione trova riscontro nella proporzione degli immatricolati ai corsi di studio di I livello e in quella degli iscritti a corsi di studio di II livello che si laureano in corso. Per quanto riguarda le prime, rapportando il numero di laureati in corso con il numero di immatricolati puri tre anni prima, si può rilevare che, nel 2011, circa il 28% degli iscritti sono riusciti a concludere il proprio *iter* formativo entro la durata legale degli studi (tab. 4.1, indicatore 15). La Facoltà con la quota più elevata di immatricolati ai corsi di studio di I livello che consegue il titolo in corso è data da Sociologia (73%). All'estremità opposta troviamo Ingegneria (17%). Migliori e in continuo aumento i risultati riguardanti i corsi di II livello (tab. 4.1, indicatore 16), che superano ormai il 46% degli iscritti al I anno di due anni prima, nonostante un'enorme variabilità fra le varie facoltà.

Un quadro diverso emerge qualora si prenda in considerazione quanti laureati di I livello in un dato anno hanno terminato gli studi, rispettivamente, in corso, con un anno di ritardo e con due o più anni di ritardo. Infatti, nell'anno solare 2011, circa il 51% di quanti hanno concluso il loro *cursus studiorum* triennale presso il nostro Ateneo era costituita da studenti in corso (tab.



4.1, indicatore 17). Poco meno del 24% era, invece, formata da soggetti immatricolati quattro anni prima (tab. 4.1, indicatore 18) e la quota rimanente (25%) da individui immatricolati cinque o più anni prima (tab. 4.1, indicatore 19). Da segnalare la risalita della quota dei laureati in corso sul totale dei laureati di I livello (tab. 4.1, indicatore 17), iniziata nel 2010. Per quanto attiene invece le lauree di II livello, si interrompe la progressiva riduzione della quota di laureati in corso (sul totale dei laureati) (tab. 4.1, indicatore 20), cala la quota di laureati al I anno fuori corso (tab. 4.1, indicatore 21), mentre in continuo aumento appare la quota di laureati dopo il I anno fuori corso (tab. 4.1, indicatore 22). Questo valore raggiunge ormai il 27%, con punte del 37% a Giurisprudenza. In somma, neppure l'adozione di parametri relativamente blandi sull'irregolarità degli studi riesce a nascondere il fatto che essa costituisce un serio problema.

4.2 *La partecipazione degli studenti ad attività formative all'estero*

L'offerta ai propri studenti di opportunità formative all'estero costituisce una caratteristica distintiva dell'Università di Trento. Com'è noto, essa viene assicurata, oltre che dai programmi Erasmus, da un'intensa attività di cooperazione con università, organismi pubblici e imprese private di paesi stranieri.

L'impressione generale che si ricava dalla quota dei partecipanti ai programmi Erasmus (tab. 4.1, indicatori 23, 24) e alle iniziative di doppia laurea (tab. 4.1, indicatore 25) è che essa sia alquanto contenuta rispetto all'impegno profuso dal personale coinvolto nell'Ateneo.

Per quanto riguarda le diverse Facoltà dell'Ateneo, va segnalato che Studi Internazionali (11,7%) e Scienze MM.FF.NN. (0,8%) si collocano ai poli opposti per quanto riguarda la quota di studenti Erasmus in uscita (tab. 4.2, indicatore 23); che Economia (3,1%) e Studi Internazionali (0,0%) risultano, rispettivamente, quelle con la quota maggiore e minore di studenti Erasmus in entrata (tab. 4.2, indicatore 24). La bassa percentuale di studenti con esperienza Erasmus di Scienze MM.FF.NN. può essere spiegata con la maggior incidenza di laureati con doppio titolo sul totale dei laureati (8,3%). Bisogna notare che gli indicatori 23 e 25 non sono direttamente confrontabili, in quanto il primo si riferisce alla percentuale di studenti che hanno un'esperienza Erasmus sul totale di iscritti in un dato anno, mentre il secondo si riferisce alla percentuale di studenti in doppia laurea sul totale di studenti laureati in un dato anno.

La quota di studenti che hanno compiuto esperienze formative all'estero si è fortemente ridotta nel passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento degli studi universitari. Il Nucleo ritiene di dover attirare una volta di più l'attenzione sull'opportunità di adottare nuove strategie atte ad innalzare la quota di studenti che usufruiscono delle opportunità offerte dall'Ateneo.

4.3 *La soddisfazione degli studenti nei confronti dell'attività didattica.*

Oltre a presentare misure dell'efficacia delle attività didattiche poste in essere dall'Università di Trento, il NdV ha ritenuto opportuno riportare in questa sede un paio di informazioni, desunte dalla nota indagine, obbligatoriamente svolta ogni anno per conto del CNVSU, sui livelli di soddisfazione degli studenti in materia.

Al riguardo basterà ricordare che i frequentanti dei CdS di I livello manifestano, in media, un'opinione sostanzialmente positiva nei confronti delle prestazioni didattiche dei docenti dell'Ateneo (tab. 4.1, indicatore 27). Da notare che questa opinione risulta distribuita in modo abbastanza omogeneo tra le varie Facoltà (tab. 4.2, indicatore 27). Le valutazioni meno favorevoli si riscontrano tra gli studenti di Giurisprudenza.

Sostanzialmente analoghi a quelli dei loro colleghi dei CdS di I livello, appaiono i giudizi degli studenti frequentanti i CdS di II livello (tab. 4.1, indicatore 28). Gli studenti di Ingegneria appaiono i più critici, mentre quelli di Giurisprudenza i più soddisfatti (tab. 4.2, indicatore 28).

Nel complesso positivi anche i riscontri ottenuti dall'indagine AlmaLaurea sui laureati presso il nostro Ateneo nel 2011. Con riferimento ai laureati di I livello, quasi il 92% si è dichiarato complessivamente soddisfatto del corso di studi frequentato (tab. 4.1, indicatore 30). Leggermente minore è la quota fatta registrare fra i laureati di II livello (tab. 4.1, indicatore 31). Entrambi gli indicatori 30 e 31 sono superiori alla media nazionale.

4.4 *I rapporti con il mondo del lavoro*

Le informazioni disponibili riguardanti l'inserimento professionale degli studenti che hanno concluso i CdS di I livello (e, a maggior ragione, di quelli che hanno ottenuto una laurea magistrale) previsti dai nuovi ordinamenti sono ancora piuttosto limitate e non permettono di effettuare analisi approfondite. L'indagine *AlmaLaurea* svolta nel 2011 sui laureati nel 2010 mette inoltre in evidenza che, ad un anno dalla laurea (di I livello), il 12.6% dei laureati nell'Ateneo di Trento è in cerca di lavoro (tabella 4.1, indicatore 29). Questo valore è molto superiore a quello di tre anni prima, ma se lo confrontiamo con quello nazionale (24.2%) osserviamo che questo è quasi il doppio.



Tabella 4.1: indicatori degli esiti formativi, dei livelli di soddisfazione e degli esiti occupazionali degli studenti dell'Università di Trento

Indicatore	Anno accademico		
	2009/10	2010/11	2011/12
1 Iscritti in corso al II anno dei CdLT e CdLU su immatricolati puri l'anno prima (%)	68,8	75,5	76,5
2 Abbandoni al II anno nei CdLT e CdLU (%)	23,3	22,5	-
3 Iscritti in corso al III anno dei CdLT e CdLU su immatricolati puri due anni prima (%)	59,3	64,3	68,1
4 Iscritti in corso al II anno dei CdLM su iscritti al I anno l'anno prima (%)	82,5	83,8	87,2
5 Iscritti in corso ai CdLT e CdLU sugli iscritti (%)	76,6	78,0	79,1
6 Iscritti in corso al II anno e successivi dei CdLT e CdLU sugli iscritti al II anno e successivi (%)	66,0	68,4	70,5
7 Iscritti in corso al II anno nei CdLM sugli iscritti al II anno (%)	44,4	51,7	56,8
8 Iscritti al II anno dei CdLT e CdLU che hanno acquisito almeno 60 crediti (%)	34,3	42,3	41,6
9 Iscritti al II anno dei CdLT e CdLU che hanno acquisito almeno 40 crediti (%)	47,4	55,0	57,0
10 Crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLT	35,4	36,9	-
11 Crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLM	37,9	39,0	-
12 Crediti acquisiti dagli studenti in corso del CdLU	38,2	41,3	-
13 Immatricolati (puri) inattivi nei CdLT (%)	12,4	11,7	-
14 Iscritti inattivi nei CdLT (%)	18,6	19,6	-
15* Laureati in corso tra gli immatricolati (puri) ai CdLT tre anni prima (%)	25,1	28,3	-
16* Laureati in corso tra gli iscritti al I anno ai CdLM due anni prima (%)	36,2	46,6	-
17* Laureati in corso sul totale dei laureati ai CdLT (%)	48,1	51,0	-
18* Laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLT (%)	24,7	23,9	-
19* Laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLT (%)	27,2	25,1	-
20* Laureati in corso sul totale dei laureati nei CdLM (%)	34,8	39,8	-
21* Laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLM (%)	40,0	34,0	-
22* Laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLM (%)	25,2	26,2	-
23 Studenti Erasmus in uscita tra gli iscritti ai CdS (%)	2,1	2,1	-
24 Studenti Erasmus in entrata tra gli iscritti ai CdS (%)	1,4	1,3	-
25* Laureati con doppio titolo sul totale dei laureati (%)	2,1	2,8	-
26a Crediti acquisiti dagli studenti dei CdLT (%)	31,4	-	-
26b Crediti acquisiti dagli studenti dei CdLM (%)	39,8	-	-
27 Grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLT e CdLU rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)	6,8	6,8	-
28 Grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLM rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)	7,2	7,0	-
29* Percentuale dei laureati di primo livello in cerca di lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo	12,6	-	-
30* Laureati ai CdLT complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)	90,8	91,9	-
31* Laureati ai CdLM complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)	93,2	91,2	-
32* Laureati ai CdLU complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)	93,2	93,2	-

* Si ricorda che gli indicatori accompagnati dal segno di asterisco fanno riferimento all'anno solare e non all'anno accademico (ad esempio, l'anno accademico 2009/10 corrisponde all'anno solare 2010).

Legenda: **CdS**: generico corso di studio del nuovo ordinamento, **CdLT**: corso di laurea triennale (primo livello), **CdLM**: corso di laurea specialistica (secondo livello), **CdLU**: corso di laurea a ciclo unico, **SSD**: settore scientifico disciplinare, **TPE**: tempo pieno equivalente, **POE**: punti organico equivalenti.



Tabella 4.2: valori degli indicatori inerenti i processi formativi di I e II livello secondo le Facoltà. I dati in parola si riferiscono all'ultimo anno possibile di rilevazione (a)

Indicatore	Economia	Giurisprudenza	Ingegneria	Lettere e Filosofia e Filosofia	Scienze Cognitive	Scienze MM.FF.NN.	Sociologia	Studi Internazionali	Ateneo	
1	Iscritti in corso al II anno dei CdLT e CdLU su immatricolati puri l'anno prima (%)	73,8	84,9	81,3	76,7	73,7	70,0	71,1	-	76,5
2	Abbandoni al II anno nei CdLT e CdLU (%)	25,9	16,3	21,0	23,8	29,0	26,9	28,4	-	22,5
3	Iscritti in corso al III anno dei CdLT e CdLU su immatricolati puri due anni prima (%)	65,1	78,9	64,1	70,0	68,1	63,6	68,3	-	68,1
4	Iscritti in corso al II anno dei CdLM su iscritti al I anno l'anno prima (%)	89,3	-	94,8	82,7	87,9	79,3	84,8	90,0	87,2
5	Iscritti in corso ai CdLT e CdLU sugli iscritti (%)	80,0	76,2	71,9	76,8	90,6	85,1	88,1	-	79,1
6	Iscritti in corso al II anno e successivi dei CdLT e CdLU sugli iscritti al II anno e successivi (%)	72,4	70,7	61,3	66,4	84,8	76,2	80,4	-	70,5
7	Iscritti in corso al II anno nei CdLM sugli iscritti al II anno (%)	63,2	-	53,5	49,9	87,9	68,8	52,5	68,2	56,8
8	Iscritti al II anno dei CdLT che hanno acquisito almeno 60 crediti (%)	43,2	-	32,3	46,7	44,7	38,1	49,5	-	41,6
9	Iscritti al II anno dei CdLT che hanno acquisito almeno 40 crediti (%)	56,4	-	49,4	64,0	58,0	57,1	61,2	-	57,0
10	Crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLT	38,2	-	32,0	38,3	34,1	38,9	39,7	-	36,9
11	Crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLM	38,6	-	34,3	39,1	46,4	39,7	40,3	41,6	39,0
12	Crediti acquisiti dagli studenti in corso del CdLU		40,9	43,0						41,3
13	Immatricolati (puri) inattivi nei CdLT (%)	13,1	-	12,6	8,2	11,4	16,5	8,5	-	11,7
14	Iscritti inattivi nei CdLT (%)	19,3	-	17,1	18,0	17,8	18,1	20,0	-	19,6
15	Laureati in corso tra gli immatricolati (puri) ai CdLT tre anni prima (%)	33,2	-	17,2	29,9	52,2	34,4	73,3	-	28,3
16*	Laureati in corso tra gli iscritti al I anno ai CdLM due anni prima (%)	36,2	378,3	30,1	40,6	89,8	63,2	22,1	27,9	46,6
17*	Laureati in corso sul totale dei laureati ai CdLT (%)	53,7	-	35,2	40,3	77,6	61,0	71,1	-	51,0
18*	Laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLT (%)	25,6	-	29,9	25,8	11,8	23,9	18,0	-	23,9
19*	Laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLT (%)	20,8	100,0	34,9	33,9	10,5	15,1	11,0	-	25,1
20*	Laureati in corso sul totale dei laureati nei CdLM (%)	58,5	28,2	22,1	38,9	84,1	63,8	29,2	48,6	39,8
21*	Laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLM (%)	26,5	34,7	43,8	31,5	12,7	24,5	46,2	42,9	34,0
22*	Laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati nei CdLM (%)	15,0	37,0	34,2	29,6	3,2	11,7	24,5	8,6	26,2
23*	Studenti Erasmus in uscita tra gli iscritti ai CdS (%)	2,9	2,8	0,9	2,4	1,2	0,8	2,4	11,7	2,1
24	Studenti Erasmus in entrata tra gli iscritti ai CdS (%)	3,1	0,8	1,3	0,8	0,2	0,7	1,0	0,0	1,3
25	Laureati con doppio titolo sul totale dei laureati (%)	4,3	0,0	1,5	1,6	0,7	8,3	4,3	0,0	2,8
26*	Crediti acquisiti dagli studenti dei CdLT(%)	33,2	7,1	28,4	31,4	34,9	32,7	34,1	-	31,4
27a	Crediti acquisiti dagli studenti dei CdLM (%)	40,1	30,9	53,3	33,3	46,8	50,3	33,4	41,6	39,8
27b	Grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLT e CdLU rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)	6,5	7,6	6,3	7,2	6,9	6,7	7,2	-	6,8
28	Grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLM rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)	6,7	7,5	7,4	6,5	6,9	7,2	7,9	7,0	7,0
29	Percentuale dei laureati di primo livello in cerca di lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo	7,7	17,6	9,5	17,5	20,0	8,2	15,8	-	12,6
30*	Laureati ai CdLT complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)	94,1	84,2	91,7	86,6	97,1	95,6	93,3	-	91,9
31*	Laureati ai CdLM complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)	94,6	93,3	94,4	82,7	92,2	95,2	89,7	83,9	91,2
32*	Laureati ai CdLU complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)		92,9	94,2						93,2

a) si veda la tavola 3.1 per l'individuazione dell'ultimo a.a. per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti che risulta essere il 2011/12 per i primi otto indicatori e per i restanti il 2010/2011

a) si veda la tavola 4.1 per l'individuazione dell'ultimo anno accademico per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

* Si ricorda che gli indicatori accompagnati dal segno di asterisco fanno riferimento all'anno solare e non all'anno accademico (ad esempio, l'anno accademico 2010/11 corrisponde all'anno solare 2011)

Capitolo 5

I dottorati di ricerca

5.1 *Premessa*

La formazione dei dottori di ricerca e, con essa, i Corsi di dottorato o le Scuole di studi dottorali rivestono senza dubbio un ruolo di centralità crescente tra le attività didattiche e scientifiche svolte dagli Atenei. L'Università di Trento nell'anno accademico 2011/2012 ha annoverato 552 iscritti ai cicli attivi di studi dottorali (546 lo scorso anno), sui quali ha investito una parte significativa delle disponibilità complessive di bilancio (pari a poco meno di sei milioni di euro). Occorre poi ricordare che la produzione di dottori di ricerca e il loro impiego presso le Imprese e/o la Pubblica amministrazione, oltre che presso le Istituzioni accademiche e di ricerca, rappresentano variabili cruciali per lo sviluppo economico e la crescita civile di un Paese. Alla luce di queste considerazioni, il Nucleo ha ritenuto opportuno rivolgere un'attenzione specifica a questa tematica, dedicando ad essa, come negli anni precedenti, un intero capitolo della relazione.

5.2 *Attrattività e selettività delle Scuole di studi dottorali*

La numerosità delle persone che si presentano al concorso per l'ammissione alle Scuole di studi dottorali, in rapporto alla consistenza dei posti disponibili, costituisce, evidentemente, una ragionevole misura della notorietà e del prestigio culturale dei singoli dottorati o, più modestamente, della loro capacità di attrarre e di interessare giovani studiosi. Per quel che riguarda la nostra Università si può dire che, nell'a.a. 2011/12, ossia in occasione dell'attivazione del XXVII ciclo, i suoi dottorati siano stati oggetto di buoni apprezzamenti, dato che il numero di partecipanti alla selezione è aumentato di quasi il 20% rispetto al ciclo precedente (da 1973 a 2342) e di quasi due volte e mezzo rispetto al 2008/2009 (da 872 a 2342). In effetti, per ogni posto disponibile nelle Scuole di dottorato attivate si sono presentati, in media, quasi 11 candidati (tab. 5.1, indicatore 1). Si tratta di un valore ancora superiore a quello fatto registrare nell'anno (e ciclo) precedente (tab. 5.1, indicatore 1), anche se non è possibile escludere che questo risenta, almeno in parte, delle maggiori difficoltà di impiego derivanti dalla crisi economico-finanziaria. L'indicatore in esame presenta però, nell'a.a. considerato (2011/2012), valori notevolmente diversi quando si considerano le singole Scuole di studi dottorali, con variazioni che risultano in generale amplificate rispetto agli anni precedenti. Per l'esattezza, esso è compreso tra valori superiori a 2 fatti registrare, come negli scorsi anni, dalle Scuole di Ingegneria dei Sistemi Strutturali, Civili e Meccanici e di Ingegneria dei Materiali,

e un massimo superiore a 42 osservato per le Scuole di Studi Internazionali (tab. 5.2, indicatore 1). Da segnalare, tuttavia, che rispetto al dato del 2010/2011, alcune Scuole fanno registrare una riduzione numerica del “rapporto di partecipazione” (iscritti al I anno/partecipanti alla selezione): si tratta di Sociologia e ricerca sociale (-3,1), Fisica (-1,0), Ingegneria dei materiali (-0,8), Cognitive and brain sciences (-0,1).

Direttamente associato all'indicatore della capacità di attrazione delle Scuole di dottorato è il loro grado di selettività che, nell'a.a. 2011/12 (ossia per il XXVII ciclo), è risultato pari al 91% (tab. 5.1, indicatore 2).

Rispetto all'a.a. 2010/2011, il numero di iscritti al primo anno delle Scuole di dottorato ha fatto registrare nell'a.a. 2011/2012 un aumento complessivo di 3 unità (da 211 a 214) (tab. 5.1, indicatore 3). Studi umanistici (da 10 a 24) e Sociologia e ricerca sociale (da 4 a 9) vedono più che raddoppiato il numero di iscritti al primo anno. Aumenti più contenuti fanno registrare Fisica (da 11 a 14) e Informatica e telecomunicazioni (da 63 a 67). La Scuola in Local development and global dynamics manifesta il calo più consistente (50%) dei nuovi iscritti (da 8 a 4); riduzioni si osservano anche a carico di Studi giuridici comparati ed europei (da 12 a 8), Scienze Biomolecolari (da 17 a 13), Ingegneria dei materiali (da 16 a 13) e di una unità per Studi internazionali, Matematica e Ingegneria ambientale. Per le altre 4 Scuole il numero di iscritti è rimasto invariato (tab. 5.2, indicatore 3).

5.3 *La disponibilità di borse di studio*

La consistenza degli iscritti al primo anno delle Scuole di dottorato in possesso di una borsa di studio è superiore a quanto fatto rilevare l'anno precedente (tab. 5.1, indicatore 4); la quota dei possessori di borsa di studio è superiore ai tre quarti dei soggetti pertinenti. Data la limitata consistenza numerica degli iscritti al I anno delle singole Scuole di dottorato (fa eccezione soltanto la Scuola in Informatica e Telecomunicazioni con 67 nuovi iscritti), gli scostamenti tra la media di Ateneo e i valori fatti registrare dalle singole Scuole vanno esaminati con grande cautela (tab. 5.2, indicatore 4). Il numero di borse di studio disponibili per ciascuna Scuola di studi dottorali è sostanzialmente in linea con i requisiti ministeriali, posto che questi ultimi stabiliscono per detto numero un minimo pari ad almeno la metà dei nuovi iscritti. La Scuola in Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici è vicina a questo limite (13 iscritti totali di cui 7 con borsa di studio). Da segnalare che ci sono complessivamente 5 iscritti, considerati soprannumerari, non titolari di borsa di dottorato, ma partecipanti al programma Erasmus Mundus ECW Progetto Bridging the Gap e finanziati all'interno di tale contesto.

Nell'a.a. 2011/2012 il 41% delle borse assegnate al I anno è stata sostenuta da Organismi non accademici (tab. 5.1, indicatore 5). Tutte le Scuole tranne quattro hanno attivato tale tipologia di borse seppur con intensità diverse. In termini sia assoluti sia relativi è la Scuola in



Informatica e Telecomunicazioni ad avere il maggior numero di borse finanziate dall'esterno (42 su un totale di 51); per altre due Scuole (Cognitive and brain sciences e Scienze Biomolecolari) il numero di borse finanziate dall'esterno supera il 50% del totale (tab. 5.2, indicatore 5). Da segnalare che, rispetto all'anno precedente, il sostegno da parte di Organismi non accademici è aumentato in termini assoluti: le borse sostenute da enti esterni sono passate dalle 51,5 nel 2010/2011 alle 68,5 nel 2011/2012. In termini assoluti l'incremento maggiore è stato fatto registrare da Informatica e telecomunicazioni (14 borse in più su un totale di 17 borse in più per tutto l'Ateneo).

Se il 41% delle borse assegnate al I anno è stata sostenuta da Organismi non accademici, circa il 18% è stata finanziata dai Dipartimenti su fondi non di Ateneo (tab. 5.1, indicatore 6). In termini relativi (tab. 5.2, indicatore 6) è Ingegneria dei materiali a "sfruttare" maggiormente questo tipo di finanziamento (4,5 borse su un totale di 11), seguita da Scienze psicologiche e della formazione e da Informatica e telecomunicazioni che finanziano in tal modo circa 1 borsa ogni 3. In termini assoluti, rispetto al 2010/2011, sono 7,5 le borse in meno finanziate dai Dipartimenti (da 37 a 29,5), mentre lo scorso anno erano state 7 in più (da 30 a 37) rispetto al 2009/2010.. La riduzione numericamente più consistente è a carico di Ingegneria dei materiali (da 9 a 4,5).

5.4 *Il grado di internazionalizzazione delle Scuole di studi dottorali*

Per quanto riguarda la provenienza dei nuovi iscritti alle Scuole di dottorato dell'Università di Trento (ossia dei partecipanti al XXVII ciclo), si può notare che poco più di un terzo di loro si sono laureati in questo stesso Ateneo e che questa quota appare in linea con quanto osservato nel 2008/2009 e nel 2009/2010, dopo la flessione fatta registrare nel 2010/2011 (tab. 5.1, indicatore 7). L'ammontare di coloro che provengono da altri atenei italiani fa segnalare una riduzione, che porta tale quota appena sotto il 30% nel 2011/2012 (tab. 5.1, indicatore 8). Per effetto di queste due variazioni di entità analoga, ma di segno opposto, la quota di studenti provenienti dall'estero rimane sostanzialmente invariata (dal 35,5% al 36,4%: tab. 5.1, indicatore 9). Si deve tuttavia rilevare l'incidenza contenuta, tra i dottorandi stranieri, di quelli provenienti dall'Europa UE-15 e dall'America del nord (si tratta di 16 studenti in totale per gli iscritti al XXVI ciclo). Quanto a dire che le Scuole di studi dottorali non paiono ancora in grado di risultare competitive rispetto a quelle dei Paesi nei quali è più radicata l'esperienza e la tradizione degli studi universitari di terzo livello. Da ricordare infine che è la Scuola di dottorato in Informatica e Telecomunicazioni a presentare un'incidenza, significativamente più elevata di quella media di Ateneo (tab. 5.2, indicatore 9), di iscritti al primo anno laureatisi in altri Paesi. Valori significativi si osservano anche per Economics and management, Ingegneria dei materiali, Local development and global dynamics, Ingegneria ambientale, Scienze psicologiche



e della formazione e Scienze Biomolecolari (tab. 5.2, indicatore 9). Le Scuole di Sociologia e ricerca sociale, Studi giuridici comparati ed europei, Studi umanistici non hanno alcun nuovo iscritto straniero. In termini assoluti Informatica e telecomunicazioni si distingue per il numero più elevato di laureati di altri Paesi (39).

Continuando l'analisi dei livelli di internazionalizzazione delle Scuole di studi dottorali, si può osservare che l'incidenza dei periodi formativi trascorsi all'estero dai frequentanti sulla durata complessiva di godimento della borsa di studio presenta un modesto *trend* in aumento. Solo il 7,1% della durata legale degli studi è stato infatti impiegato per soggiorni di studio fuori d'Italia (tab. 5.1, indicatore 10). Anche in questo caso l'indicatore assume valori molto diversi nelle singole Scuole e negli anni. Rispetto al 2010 tutte le Scuole tranne tre hanno presentato un incremento; quello più elevato è stato fatto registrare da Studi internazionali seguita da Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici, Ingegneria ambientale, Sociologia e ricerca sociale. Decisamente in controtendenza Scienze psicologiche e della formazione con una variazione di segno negativo pari a 15,6 (da 25,5% a 9,9%), anche se per questa Scuola l'incidenza della durata dei soggiorni all'esterno dei dottorandi si mantiene superiore rispetto a quella di Ateneo. Così non è per Economics and management che passa da 7,4% a 2,6%. Decisamente sotto la media di Ateneo si collocano Scienze Biomolecolari, Fisica e Economics and management. I valori più elevati sono stati fatti registrare da Studi internazionali, Sociologia e ricerca sociale, Studi letterari, linguistici e filologici (tab. 5.2, indicatore 10).

La propensione all'internazionalizzazione non si modifica sostanzialmente, rispetto al panorama appena tracciato, qualora si faccia riferimento alla quota di docenti stranieri sull'insieme dei componenti il collegio delle Scuole di studi dottorali. La proporzione in parola risulta infatti pari a circa il 15%, sostanzialmente stabile nel triennio esaminato (tab. 5.1, indicatore 11). Gli scostamenti delle singole Scuole di dottorato dalla media di Ateneo, per l'a.a. 2011/12, sono decisamente elevati: dal 37% della Scuola in Economics and management, all'assenza di docenti stranieri della Scuola in Ingegneria Ambientale (tab. 5.2, indicatore 11).

Diverse Scuole di studi dottorali hanno sottoscritto accordi internazionali per un riconoscimento congiunto del titolo. Nel 2011/2012 sono cinque i ricercatori che hanno ottenuto tale riconoscimento. I valori in termini relativi sono riportati nelle tabelle 5.1 e 5.2 (indicatore 19).

Per quanto riguarda la produzione scientifica, nel 2011 sono state prodotte in media 0,61 pubblicazioni per ciascuno studente di dottorato, un po' meno dell'anno precedente (tab. 5.1, indicatore 20). Andamento analogo, ma meno marcato, presenta l'indicatore relativo alle pubblicazioni in lingua inglese – pari a quasi l'84% delle pubblicazioni complessive (tab. 5.1, indicatore 21). Naturalmente entrambi gli indicatori conoscono ampie fluttuazioni fra le diverse Scuole. Per quanto riguarda il primo, i valori più bassi sono a carico degli studenti della Scuola in Studi storici (2 iscritti e nessuna pubblicazione), Studi Internazionali (23 iscritti, 1 pubblicazione), Matematica (18 iscritti, 2 pubblicazioni) e Sociologia e ricerca sociale (26 iscritti,



3 pubblicazioni), mentre quelli più elevati (oltre 1 pubblicazione pro-capite) si riscontrano presso Ingegneria ambientale, Ingegneria e scienze dei materiali e Fisica (tab. 5.2, indicatore 20). Per quanto riguarda il secondo indicatore, gli studenti di Ingegneria e scienze dei materiali e di Fisica sono quelli che presentano il maggiore grado di produttività, con oltre 1 pubblicazione in lingua inglese pro-capite (tab. 5.2, indicatore 21).

La quota di pubblicazioni in lingua inglese (che può essere desunta facendo il rapporto, Scuola per Scuola, fra il valore assunto dall'indicatore 21 e quello assunto dall'indicatore 20), è pari a 100 per Matematica, Sociologia e ricerca sociale e Studi internazionali che, tuttavia, fanno registrare un numero totale di pubblicazioni nel 2011 pari, rispettivamente, a 2, 3 e 1. Presentano valori superiori al 90% le Scuole di Ingegneria e scienza dei materiali, Fisica e Informatica e Telecomunicazioni (le pubblicazioni totali sono, in questo caso, 44, 41 e 124). Presentano valori inferiori al 50% le Scuole di Studi giuridici comparati ed europei, di Studi letterari, linguistici e filologici e di Studi umanistici, discipline filosofiche, storiche e dei beni culturali.

5.5 *La soddisfazione dei dottorandi e la qualità della didattica*

Oltre a rilevare il grado di soddisfazione dei propri iscritti, le Scuole di studi dottorali, analogamente a tutti gli altri corsi di studio, dovrebbero monitorare la qualità della propria organizzazione. Al riguardo, il Nucleo ha già da tempo suggerito l'opportunità che ciascuna Scuola proceda: a) alla verifica, in proprio e anteriormente a quella compiuta dal Nucleo, del soddisfacimento dei requisiti di funzionalità ministeriali, b) a valutazioni degli apprendimenti degli iscritti, c) al monitoraggio e alla valutazione delle pubblicazioni dei dottorandi, d) all'analisi degli esiti occupazionali dei propri addottorati e f) alla somministrazione ai dottorandi dei questionari riguardanti la soddisfazione delle attività didattiche. Per stabilire con quale intensità ciascuna Scuola compia le varie operazioni di verifica della qualità complessiva delle proprie prestazioni, si è fatto ricorso alla proporzione delle cinque procedure appena elencate che risulta soddisfatta. Sulla base delle dichiarazioni dei rispettivi Coordinatori, si può stimare che, in media, ciascuna Scuola di studi dottorali, nell'a.a. 2010/2011, abbia svolto poco meno del 94% delle procedure in parola (tab. 5.1, indicatore 12). Le Scuole che soddisfano tutte le procedure sono 13 su un totale di 16; Economics and management ne soddisfa 4 su 5, mentre Matematica e Sociologia e ricerca sociale ne soddisfano 3 su 5 (tab. 5.2, indicatore 12). Nell'appendice statistica sono riportati in dettaglio i criteri valutati e le risposte individuali date dai responsabili delle Scuole.

5.6 *L'efficienza e la capacità di acquisizione delle risorse*

Gli ultimi quattro aspetti delle Scuole di studi dottorali che il Nucleo ha ritenuto opportuno valutare hanno a che fare con la dimensione dell'efficienza.

Si può, allora, cominciare con il dire che il rapporto tra il numero di iscritti al primo anno delle varie Scuole e la consistenza dei rispettivi collegi dei docenti, è rimasto sostanzialmente stabile negli ultimi quattro anni (tab. 5.1, indicatore 13). Per ogni iscritto al primo anno dei dottorati di ricerca esistono, in media, più di due docenti che afferiscono al pertinente collegio. Naturalmente, la proporzione in parola è destinata ad aumentare se si considera che, di norma, nei vari dottorati coesistono almeno tre cicli. Così considerando tutti gli iscritti ai cicli attivi nell'a.a. 2010/11 (inclusi gli iscritti in proroga) il rapporto sopra citato diventa prossimo a 1. Infatti i 552 iscritti complessivi fanno riferimento a un corpo docente di 494 ricercatori. In ogni caso, si può affermare che l'Università di Trento garantisce ai propri dottorandi un corpo docente di riferimento decisamente ampio. Ciò appare particolarmente vero per Matematica, per la quale il rapporto tra la numerosità del collegio docenti e gli iscritti al primo anno sale al di sopra di 6 docenti per studente (è il reciproco dell'indicatore 13 in tab. 5.2.).

Passando, ora, dalle risorse in termini di docenti, alle risorse finanziarie, si può rilevare come ciascun docente presente nei Dipartimenti ai quali fanno capo le varie Scuole di studi dottorali abbia acquisito, nel corso dell'anno 2011, (quote di) borse di studio provenienti dall'Ateneo o dal MiUR per una somma pari a 9600 euro rispetto a 10235 nel 2010 (tab. 5.1, indicatore 14). Inferiori, ma comunque significative, sono le (quote di) borse di studio pro docente ottenute da Enti esterni all'Ateneo o dai Dipartimenti stessi. In tal caso, infatti, la quota in parola vale (sempre nell'anno 2011) 6266 euro/docente rispetto a 5681 nel 2010 (tab. 5.1, indicatore 15). Entrambi gli indicatori appena citati conoscono sensibili variazioni tra i Dipartimenti. Nel caso delle (quote di) borse di studio erogate dall'Ateneo o dal MiUR si passa, infatti, dai quasi 23.000 euro/docente della Scuola di Studi Internazionali a poco più di 500 euro/docente della Scuola in Local development and global dynamics (tab. 5.2, indicatore 14). Analoghe considerazioni valgono per le borse finanziate da Organismi non accademici o dai Dipartimenti: si passa dai 19.000 euro/docente della Scuola in Informatica e Telecomunicazioni ai 409 euro/docente fatti registrare da Studi giuridici comparati ed europei (tab. 5.3, indicatore 15).

Quanto alle risorse a disposizione delle Scuole di dottorato e dirette alla copertura delle spese per la didattica, per gli stage e per la mobilità nazionale e internazionale, va segnalato che quelle provenienti da Enti esterni all'Università ammontavano, nell'a.a. 2010/11, al 52% di quelle rese disponibili dall'Ateneo (tab. 5.1, indicatore 16), con un incremento di circa 4 punti percentuali rispetto all'anno precedente; si è tuttavia ancora lontani dal valore fatto segnare nel 2007/08. L'incremento è dovuto soprattutto ad un aumento dei fondi esterni associato ad una riduzione di quelli interni. Ovviamente, come già per le borse di studio finanziate dall'esterno, questo valore di Ateneo muta sensibilmente a livello di singola Scuola. Si passa, infatti, dalla



completa assenza di risorse esterne in 9 Scuole (su un totale di 16) al caso delle Scuole in Ingegneria delle strutture e in Ingegneria Ambientale nelle quali i finanziamenti esterni sono più del doppio di quelli erogati dall'Università; per la Scuola in Local Development and Global Dynamics i finanziamenti esterni sono addirittura 7 volte quelli erogati dall'Università (tab. 5.2, indicatore 16).

Per quanto riguarda la durata degli studi di coloro che si sono addottorati, la media raggiunge quasi i 3 anni e 10 mesi, in aumento rispetto ai valori registrati negli anni precedenti (tab. 5.1, indicatore 17). Può forse risultare più significativo valutare la proporzione di dottori che hanno impiegato almeno 4 anni per concludere il loro percorso di studi. Si vede allora come, a livello di Ateneo, quasi 1 dottore ogni 3 consegue il titolo di dottore di ricerca con almeno un anno di ritardo rispetto alla durata legale (tab. 5.1, indicatore 18). Nell'ultimo anno questo indicatore ha mostrato un incremento rispetto al valore fatto registrare nel 2010 ed è il più elevato dell'ultimo quadriennio. Il dettaglio dell'indicatore relativo alle singole Scuole di dottorato mostra che le scuole più "colpite" da tale evento sono quelle in Studi Internazionali e in Letterature Comparate e Studi Linguistici, dove tutti i neo-dottori hanno impiegato almeno 4 anni a completare il ciclo di studi (tab. 5.2, indicatore 18).

Tabella 5.1: indicatori riguardanti i dottorati di ricerca

Indicatore	Anno accademico (a)		
	2009/10	2010/11	2011/12
1 Rapporto di partecipazione	6,7	9,4	10,9
2 Tasso di selezione (%)	85,0	89,3	90,9
3 Incremento degli iscritti al I anno (%)	5,0	0,0	1,4
4 Incidenza degli iscritti al I anno titolari di borsa di studio (%)	72,5	72,0	78,0
5 Incidenza delle borse di studio finanziate da enti esterni (%)	42,5	33,9	41,0
6 Incidenza delle borse di studio finanziate dai dipartimenti (%)	19,6	24,3	17,7
7 Incidenza degli iscritti al I anno laureati all'Ateneo di Trento (%)	33,6	28,4	34,1
8 Incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Atenei italiani (%)	32,7	36,0	29,4
9 Incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Paesi (%)	33,6	35,5	36,4
10* Incidenza della durata dei soggiorni all'estero dei dottorandi (%)	6,5	7,1	-
11 Docenti stranieri su docenti componenti il collegio (%)	14,7	14,3	15,2
12 Proporzione delle attività di autovalutazione svolte (%)	95,3	93,8	-
13 Rapporto tra iscritti al I anno e docenti del collegio	0,4	0,4	0,4
14* Borse dottorati Ateneo e MIUR sul totale docenti (euro/docente)	10.114	9.600	-
15* Borse dottorati esterne e dipartimenti sul totale docenti (euro/docente)	5.678	6.266	-
16 Rapporto tra fondi esterni ed interni (%)	48,5	52,4	-
17* Durata media degli studi di dottorato (matematica esclusa) (anni)	3,33	3,80	-



18*	incidenza dei dottori di ricerca con almeno un anno di ritardo rispetto alla durata normale (%)	22,6	31,6	-
19*	Incidenza dei dottori di ricerca con doppio titolo (%)	2,1	3,3	-
20*	pubblicazioni dei dottorandi pro capite	0,8	0,6	-
21*	pubblicazioni in inglese dei dottorandi pro capite	0,6	0,5	-

a) gli aa.aa.2009/10, 2010/11 e 2011/12 corrispondono, rispettivamente, agli anni di partenza del XXV, XXVI e XXVII ciclo di studi dottorali.

* L'indicatore fa riferimento all'anno solare e non all'anno accademico (ad esempio, l'a.a. 2010/11 corrisponde all'anno solare 2011)

Tabella 5.2: valori degli indicatori riguardanti i dottori di ricerca secondo le Scuole di studi dottorali. I dati in parola si riferiscono all'ultimo anno di rilevazione (a)

Indicatore																		
	Cognitive and Brain Sciences	Economics and management	Fisica	Informatica e telecomunicazioni	Ingegneria ambientale	Ingegneria dei materiali	Ingegneria delle strutture	Local development and global dynamics	Matematica	Scienze Biomolecolari	Scienze psicologiche e della Formazione	Sociologia e ricerca sociale	Studi giuridici comparati ed europei	Studi internazionali	Studi letterari, linguistici e filologici	Studi umanistici	Ateneo	
1	Rapporto di partecipazione	5,7	20,5	5,5	12,3	4,6	2,7	2,5	19,3	10,7	13,4	10,3	13,9	4,6	42,8	-	13,7	10,9
2	Tasso di selezione (%)	82,4	95,1	81,8	91,9	78,4	62,9	59,4	94,8	90,6	92,5	90,3	92,3	78,4	97,7	-	92,7	90,9
3	Incremento degli iscritti al I anno (%)	0,0	0,0	27,3	6,3	-8,3	-18,8	0,0	-50,0	-14,3	-23,5	0,0	125,0	-33,3	-16,7	-	140,0	1,4
4	Incidenza degli iscritti al I anno titolari di borsa di studio (%)	100,0	100,0	78,6	76,1	72,7	84,6	53,8	100,0	83,3	61,5	100,0	100,0	75,0	100,0	-	62,5	78,0
5	Incidenza delle borse di studio finanziate da enti esterni (%)	69,2	12,5	36,4	82,4	12,5	22,7	14,3	0,0	20,0	62,5	0,0	11,1	0,0	0,0	-	6,7	41,0
6	Incidenza delle borse di studio finanziate dai dipartimenti (%)	7,7	0,0	18,2	31,4	12,5	40,9	14,3	0,0	0,0	25,0	33,3	0,0	0,0	0,0	-	0,0	17,7
7	Incidenza degli iscritti al I anno laureati all'Ateneo di Trento (%)	46,2	12,5	35,7	34,3	36,4	15,4	69,2	25,0	16,7	7,7	16,7	55,6	62,5	0,0	-	37,5	34,1
8	Incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Atenei italiani (%)	38,5	12,5	42,9	7,5	27,3	23,1	15,4	0,0	66,7	61,5	33,3	44,4	37,5	40,0	-	62,5	29,4
9	Incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Paesi (%)	15,4	75,0	21,4	58,2	36,4	61,5	15,4	75,0	16,7	30,8	50,0	0,0	0,0	60,0	-	0,0	36,4
10*	Incidenza della durata dei soggiorni all'estero dei dottorandi (%)	5,9	2,6	2,3	3,2	12,8	5,6	7,7	9,0	4,9	1,1	9,9	17,9	11,9	20,9	17,4	9,5	7,1
11	Incidenza dei docenti stranieri su docenti componenti il collegio (%)	22,0	36,8	9,1	17,7	0,0	22,2	7,5	26,3	8,1	9,1	18,5	22,2	17,9	12,5	-	1,3	15,2
12	Proporzione delle attività di autovalutazione svolte (%)	100,0	80,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	60,0	100,0	100,0	60,0	100,0	100,0	100,0	100,0	93,8
13	Rapporto tra iscritti al I anno e docenti del collegio	0,3	0,4	0,6	1,1	0,4	0,5	0,3	0,2	0,2	0,6	0,2	0,5	0,2	0,3	-	0,3	0,4
14*	Borse dottorati Ateneo e MIUR sul totale docenti (migliaia di euro/docente)	10.210	16.363	15.601	13.117	11.207	10.751	6.263	531	6.556	4.682	7.863	17.665	9.219	23.170	-	2.504	9.600
15*	Borse dottorati esterne e dipartimenti sul totale docenti (migliaia di euro/docente)	5.335	4.620	10.337	19.090	4.786	11.418	4.336	13.576	812	11.865	1.990	1.330	409	1.119	-	1.379	6.266
16	Rapporto tra fondi esterni ed interni (%)	0,0	0,0	60,2	38,4	242,5	0,0	201,1	700,0	33,1	95,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	52,4



Indicatore	Cognitive and Brain Sciences	Economics and management	Fisica	Informatica e telecomunicazioni	Ingegneria ambientale	Ingegneria dei materiali	Ingegneria delle strutture	Local development and global dynamics	Matematica	Scienze Biomolecolari	Scienze psicologiche e della Formazione	Sociologia e ricerca sociale	Studi giuridici comparati ed europei	Studi internazionali	Studi letterari, linguistici e filologici	Studi umanistici	Ateneo
17* Durata media degli studi di dottorato (anni)	3,7	4,5	3,2	4,0	3,7	3,7	3,54	-	3,2	-	3,1	3,9	3,9	4,9	-	-	3,8
18* Dottori con almeno 1 anno di ritardo rispetto alla durata normale (%)	29,4	75,0	0,0	42,9	33,3	22,2	20,0	-	0,0	-	0,0	30,0	28,6	100,0	-	-	31,6
19* Incidenza dei dottori di ricerca con doppia titolo (%)	0,0	0,0	0,0	2,9	0,0	11,1	0,0	-	0,0	-	0,0	10,0	14,3	16,7	-	-	3,3
20* pubblicazioni dei dottorandi pro capite	0,5	0,3	1,1	0,9	1,1	0,8	1,1	-	0,1	0,4	0,2	0,1	0,4	0,0	0,2	0,3	0,6
21* pubblicazioni in inglese dei dottorandi pro capite	0,5	0,2	1,1	0,9	0,9	0,5	1,0	-	0,1	0,3	0,1	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1	0,5

a) si veda la tavola 5.1 per l'individuazione dell'ultimo a.a. per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

Capitolo 6

L'attività di ricerca

6.1 *Premessa*

In questo capitolo vengono fornite alcune informazioni quantitative e qualitative riguardanti le prestazioni ottenute dall'Ateneo di Trento e dalle sue strutture nell'attività di ricerca scientifica. Vengono considerate, in particolare, la capacità di attrazione di finanziamenti e i costi della ricerca, la partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed europei, la produttività scientifica delle strutture e dei singoli ricercatori e, infine, le ricadute tecnologiche della ricerca scientifica.

6.2 *I finanziamenti della ricerca*

Occorre innanzitutto evidenziare che la ricerca rappresenta un compito istituzionale delle Università, si configura come il principale fattore di visibilità nazionale e internazionale di un Ateneo, rappresenta una componente cruciale del capitale conoscitivo a disposizione di una collettività nazionale o locale e costituisce (o dovrebbe costituire) il presupposto essenziale delle stesse attività didattiche, con benefici (anche economici) a medio e lungo termine difficilmente quantificabili.

Nel considerare l'intervento dell'Ateneo nel supportare le attività di ricerca da parte dei docenti non si possono non considerare i costi indiretti (ovvero i costi fissi). Fra questi, senza voler considerare gli stipendi del personale amministrativo e tecnico e le spese generali e le spese per materiali di consumo e simili, sono certamente da annoverare almeno la metà delle remunerazioni dei ricercatori (assumendo ovviamente che l'altra metà sia imputabile alle attività didattiche). Tale quota ammonta, nel 2011, a 23.627 milioni di euro per un totale di 563 docenti, ovvero di 406,8 POE. Se si rapporta il totale al numero dei ricercatori (ovvero ai POE), il costo medio annuo pro capite delle attività in questione ammonta a circa 42.000 euro/docente (come lo scorso anno) ovvero a 58.081 euro/POE (58.400 lo scorso anno).

Possiamo a questo punto includere anche la quota di finanziamento esplicitamente assegnata dall'Ateneo ai ricercatori (espressi in termini di POE). Tale quota (7,5 migliaia di euro/POE) è lievemente superiore all'importo del 2010 (5,8 migliaia di euro/POE). Da notare che il valore di questo indicatore nel 2006 era di 16,5 migliaia di euro/POE (tab. 6.1, indicatore 6). Se aggiungiamo a tale cifra la quota dovuta ai costi indiretti, otteniamo un importo di circa 65.600 euro/POE (64.300 lo scorso anno).

Passiamo ora a considerare i finanziamenti esterni all'attività di ricerca. Oltre che sul piano del prestigio scientifico a livello nazionale ed internazionale dell'Ateneo, i progetti dei ricercatori

trentini rappresentano una fondamentale risorsa economica per lo svolgimento delle attività di ricerca.

A tale riguardo è interessante notare che la capacità dei singoli ricercatori (espressi in termini di POE) di attrarre finanziamenti europei per la ricerca, ha fatto registrare nel 2011 un valore quasi doppio rispetto a quello osservato nel 2010 (tab. 6.1, indicatore 1). Escludendo dal computo i finanziamenti ottenuti dai centri di ricerca, quasi la metà dei finanziamenti sono stati ottenuti dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (un risultato analogo a quello dello scorso anno). Degni di nota sono anche i risultati dei Dipartimenti di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali (18%) e di Ingegneria Meccanica e Strutturale (15%). Più modesti i risultati degli altri Dipartimenti (tab. 6.2, indicatore 1). Se nell'analisi si includono anche i Centri di ricerca, va fatto notare che i finanziamenti UE del CIMeC ammontano a quasi il 7% del totale dell'Ateneo (tab. 6.2, indicatore 1).

Se nel 2008 e nel 2009 i finanziamenti erogati dal MiUR avevano presentato valori pro-capite assolutamente contenuti (riconducibili ai ritardi nei bandi per i nuovi progetti e alla lentezza della valutazione dei progetti stessi), il dato del 2011 (3,6) conferma sostanzialmente quello del 2010 (3,1). Un risultato analogo si ottiene anche se si includono nel computo i centri di ricerca (tab. 6.1, indicatore 2).

Sul versante delle risorse acquisite per attività di indagine svolte in conto terzi si osserva una riduzione rispetto al dato pro-capite (in termini di POE) del 2010 (12,1 vs 15,4) (tab. 6.1, indicatore 3). Complessivamente, quasi i 2/3 dei finanziamenti provengono dai Dipartimenti di "Ingegneria" (Dipartimenti di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali, di Ingegneria Meccanica e Strutturale, di Ingegneria Civile e Ambientale, di Ingegneria e Scienza dell'Informazione) con percentuali oscillanti fra il 12% e il 19% del totale. Notevolmente inferiori rispetto al 2010 i risultati dei Centri di ricerca che hanno acquisito per attività di indagine svolte in conto terzi oltre 658.000 euro contro i 1.620.000 del 2010 euro complessivamente (tab. 6.2 indicatore 3 e appendice). Questo risultato è tuttavia ascrivibile quasi interamente al trasferimento dell'attività amministrativa di TRANSCRIME a Milano.

Le risorse acquisite da altre fonti esterne mostrano nell'anno in parola un valore un po' più elevato rispetto a quello del 2010 (tab. 6.1, indicatore 4). Se si escludono i Centri di ricerca, il valore decisamente più elevato è fatto registrare dal Dipartimento di Fisica (54.800 euro/POE). Due centri di ricerca (CIBIO e CIMeC) hanno fatto registrare valori superiori a 400.000 euro/POE. Oltre un terzo dell'ammontare totale relativo a questa tipologia di finanziamento è a carico del Dipartimento di Fisica.

Complessivamente, si può rilevare che le fonti esterne di finanziamento della ricerca fin qui considerate presentano una crescita rispetto al 2010, sia in termini assoluti sia in termini pro capite (tab. 6.1, indicatore 5). Da notare inoltre che i diversi Dipartimenti mostrano capacità molto diverse di attrarre finanziamenti esterni per la ricerca. Nel 2011 i risultati migliori sono stati

ottenuti dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'informazione; buoni anche i risultati dei Dipartimenti di Fisica, di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali e di Ingegneria Meccanica e Strutturale (tab. 6.2, indicatore 5 e appendice). Il Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'informazione da solo raccoglie quasi il 30% dell'importo totale dei finanziamenti da fonti esterne.

Se prendiamo in considerazione il valore di 5800 euro/POE quale stanziamento per attività di ricerca, allora dobbiamo concludere che i finanziamenti esterni (47.700 euro/POE) sono stati, nel 2011 oltre 8 volte superiori a quelli stanziati dall'Ateneo (nel 2009 il rapporto era stato pari a 6 e nel 2010 a 7). Questo dato rafforza ulteriormente quanto sostenuto in apertura di paragrafo, ossia che il finanziamento esterno rappresenta la principale risorsa per l'attività di ricerca svolta nell'Ateneo di Trento. Tuttavia, se consideriamo anche i costi fissi, allora la quota di Ateneo sale a 63.880 euro/POE, un valore superiore di un terzo ai 47.700 euro/POE derivanti dai finanziamenti esterni.

6.3 *Qualche nota sui costi e sull'efficienza delle attività di ricerca*

Come visto nel precedente paragrafo, i finanziamenti esterni dell'attività di ricerca rappresentano un'importante risorsa economica per l'Ateneo. Considerando comunque tra le voci di spesa gli stipendi del personale amministrativo e tecnico, metà delle remunerazioni dei ricercatori (assumendo ovviamente che l'altra metà sia imputabile alle attività didattiche), le spese generali e le spese per materiali di consumo e simili, il costo medio pro capite delle attività in questione eccede sistematicamente i finanziamenti esterni e mostra un valore simile a quello dell'anno precedente (tab. 6.1, indicatore 7). Complessivamente nel 2009 la differenza fra costi e ricavi ammontava (escludendo i centri di ricerca) a circa 53.300.000 euro che, divisi per il numero di docenti afferenti dava un valore medio di Ateneo pari a circa 129.000 euro/docente (tab. 6.1, indicatore 7). Il valore di questo indicatore era compreso fra un minimo di 82.600 euro/docente nel Dipartimento di Scienze della Cognizione e della Formazione e un massimo di 188.200 euro/docente nel Dipartimento di Fisica (ma un valore del tutto sovrapponibile era a carico del Dipartimenti di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali, non lontano da quello del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Strutturale (tab. 6.2, indicatore 7).

Occorre comunque evidenziare che la ricerca rappresenta un compito istituzionale delle Università, si configura come il principale fattore di visibilità nazionale e internazionale di un Ateneo, rappresenta una componente cruciale del capitale conoscitivo a disposizione di una collettività nazionale o locale e costituisce (o dovrebbe costituire) il presupposto essenziale delle stesse attività didattiche, con benefici (anche economici) a medio e lungo termine difficilmente quantificabili.



Per quanto riguarda l'efficienza dell'attività di ricerca, un primo possibile indicatore è costituito dalla quota di finanziamenti complessivi per unità di personale tecnico e amministrativo (espresso in termini di tempo pieno). La quota in parola appare superiore a quella riguardante i ricercatori e mostra una decisa tendenza all'incremento (tab. 6.1, indicatore 8). Complessivamente nel 2011 i finanziamenti totali ammontavano (escludendo i centri di ricerca) a circa 22.400.000 euro (19.000.000 euro nel 2010) che, divisi per la numerosità del personale tecnico-amministrativo dava un valore medio di Ateneo pari a circa 203.000 euro/funziionario (163.000 nel 2010) (tab. 6.1, indicatore 8). Il valore di questo indicatore era compreso fra un minimo di 82.600 euro/ funzionario nel Dipartimento di Fisica e un massimo di 464.500 euro/ funzionario nel Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'informazione (ma un valore sovrapponibile, 434.700, si osservava nel Dipartimento di Informatica e Studi Aziendali) (tab. 6.2, indicatore 8). Il valore e l'andamento nel tempo del rapporto tra finanziamenti per la ricerca e consistenza del personale tecnico e amministrativo mutano pertanto sensibilmente a livello di Dipartimento. Queste variazioni vanno, però, analizzate con una certa cautela. Valori elevati di tale parametro possono infatti suggerire un maggior onere lavorativo a carico del personale. È comunque pur vero che, di norma, i Dipartimenti con entrate da ricerca particolarmente elevate sono anche quelli: a) che utilizzano strumentazioni e laboratori intrinsecamente complessi; b) che, perciò, sono maggiormente dotati di personale tecnico e amministrativo; e c) che, di conseguenza, presentano un valore delle entrate da ricerca pro unità di personale in questione piuttosto contenuto.

Il rapporto tra il personale docente e ricercatore e il personale tecnico e amministrativo mostra una sostanziale stabilità a livello di Ateneo nel quinquennio 2007-2011 (tab. 6.1, indicatore 9). Anche in questo caso le variazioni dell'indicatore a livello di Dipartimento sono piuttosto consistenti e mostrano andamenti temporali di segno diverso (tab. 6.2, indicatore 9). Complessivamente, a livello di Ateneo, ci sono 3,7 docenti per ogni unità di personale tecnico-amministrativo (tempo pieno equivalente), con variazioni comprese fra un minimo di poco inferiore ad 1 nel dipartimento di Fisica e un massimo di quasi 20 nel dipartimento di Scienze Giuridiche (ma un valore simile, circa 18, si osserva a carico del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filologici (è il reciproco dell'indicatore 9 nella tab. 6.2).

6.4 *La partecipazione a progetti di ricerca*

Con riferimento al bando PRIN 2009 (i cui risultati sono stati disponibili a luglio 2011), sono 6 i progetti di ricerca coordinati a livello nazionale da ricercatori dell'Ateneo, ovvero 1,05/docente in termini relativi (tab. 6.2, indicatore 10). I Dipartimenti che hanno 1 afferente (nessuno ne ha più di 1) in qualità di coordinatore nazionale sono: Filosofia, Storia e Beni culturali, Fisica, Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali, Ingegneria Meccanica e Strutturale,



Matematica, Scienze della Cognizione e della Formazione. Gli altri 8 Dipartimenti non hanno fra gli afferenti coordinatori nazionali di progetti relativi al bando PRIN 2009.

Sempre con riferimento allo stesso bando, i docenti coinvolti in qualità di coordinatori locali sono 27 su un totale di 573 docenti, ovvero, in termini percentuali, il 4,7% (tab. 6.2, indicatore 11). I Dipartimenti di Filosofia, Storia e Beni culturali e di Scienze della Cognizione e della Formazione hanno 4 afferenti in veste di coordinatori locali, mentre quelli di Economia e di Ingegneria Civile e Ambientale non ne hanno nessuno (tab. 6.2, indicatore 11).

Passando ai progetti finanziati dall'Unione Europea, si può fare presente che, nel 2011 ben 19 ricercatori trentini ne hanno assunto il coordinamento (tab. 6.1, indicatore 12), risultato in linea con quelli ottenuti negli anni precedenti. Particolarmente significativo il dato registrato presso il Dipartimento di Informatica e Telecomunicazioni, a cui afferiscono ben 8 dei 19 progetti coordinati in Ateneo. Da segnalare inoltre che ulteriori 5 progetti finanziati dall'Unione Europea sono coordinati da ricercatori del CIMeC (tab. 6.1, indicatore 12).

In riduzione nel 2011 rispetto al 2010 la partecipazione dei ricercatori dell'Ateneo ai progetti europei: risultano infatti in qualità di partner in 40 progetti (contro i 49 del 2010) (tab. 6.1, indicatore 13). Particolarmente positivi appaiono i risultati del Dipartimento di Informatica e Telecomunicazioni (21 progetti) e di Ingegneria Meccanica e Strutturale (8 progetti) (tab. 6.2, indicatore 13).

In particolare, per quanto riguarda l'azione *ERC Starting Grants*, dedicata ai giovani ricercatori nella fase iniziale della loro carriera, su un totale di 22 proposte presentate, 4 progetti sono stati ammessi alla fase finale di valutazione e, di questi, 1 è stato finanziato. Per quanto riguarda invece l'azione *ERC Advanced Grants* a fronte di 5 proposte presentate, 2 sono passate al II stadio della valutazione e 1 è stata finanziata.

Di interesse è anche la quota di ricercatori attivi in progetti di ricerca finanziati esternamente. Nel 2011 circa l'11% dei ricercatori dell'Ateneo ha fatto parte di unità di ricerca in ambito PRIN (contro il 16% dell'anno precedente) (tab. 6.1, indicatore 14).

Per quanto riguarda i progetti FIRB (tab. 6.1, indicatore 15), si conferma la riduzione nella quota di ricercatori attivi già osservata negli anni precedenti. I risultati migliori sono stati ottenuti dai Dipartimenti di Ingegneria Meccanica e Strutturale e di Scienze della Cognizione e della Formazione (tab. 6.2, indicatore 15). Per quanto riguarda i progetti europei si conferma, nel 2011, la quota di ricercatori impegnati in essi (tab. 6.1, indicatore 16). Gli esiti più significativi sono stati ottenuti dai Dipartimenti di Ingegneria Meccanica e Strutturale e di Informatica e Telecomunicazioni (tab. 6.2, indicatore 16).

6.5 *I livelli di produttività dei ricercatori*

In questo paragrafo saranno analizzati alcuni indicatori relativi alla produttività scientifica

complessiva dei ricercatori dell'Ateneo. Un prima indicazione è fornita dal numero di pubblicazioni scientifiche comprese in una delle seguenti quattro categorie (pubblicazioni significative): (a) articolo o saggio in atti di convegno; (b) articolo o saggio pubblicato su periodico a stampa, elettronico, capitolo libro; (c) curatela o volume miscelaneo; (d) monografia. Al riguardo, si può osservare che, complessivamente, nel triennio 2009-2011 ciascun ricercatore afferente all'Università di Trento ha pubblicato, in media, più di 3 lavori all'anno, 2 dei quali in lingua straniera (tab. 6.1, indicatori 17 e 18). Tra il 2009 e il 2011 non si notano per le pubblicazioni totali variazioni di rilievo (tab. 6.1, indicatore 17), mentre, con riferimento alle sole pubblicazioni in lingua inglese, si passa dalle 2,52 pubblicazioni annue pro-capite nel 2009 alle 2,34 nel 2011 (tab. 6.1, indicatore 18).

Se si considerano tutte le pubblicazioni, il dato medio triennale oscilla fra l'1,6 del Dipartimento di Matematica e il 7,8 del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione. Sopra il valore medio di Ateneo (3,57) figurano anche i dipartimenti di Filosofia, Storia e Beni culturali (3,60), di Ingegneria Civile e Ambientale (3,74), di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali (5,00), di Fisica (6,05).

Se si considerano le sole pubblicazioni in lingua inglese, sopra il valore medio di Ateneo (2,34) figurano i dipartimenti di Ingegneria Civile e Ambientale (2,72), di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali (4,43), di Fisica (5,26) e di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (7,07).

Complessivamente, valutando nel suo complesso il triennio 2009-2011, la quota di pubblicazioni in lingua straniera sul totale delle pubblicazioni dell'Ateneo si è attestata sopra il 65%; in altre parole, quasi due pubblicazioni su tre sono in lingua inglese. Esistono delle ovvie variazioni fra i Dipartimenti; i risultati nei singoli anni sono riportati nella tab. 6.2, indicatore 19. Sotto il valore medio di Ateneo (65,5%) si collocano i Dipartimenti di Scienze Giuridiche (20%), di Filosofia, Storia e Beni culturali (26%), di Studi Letterari, Linguistici e Filologici (35%), di Sociologia e Ricerca Sociale (46%), di Informatica e Studi Aziendali (63%); sopra il valore medio di Ateneo si collocano invece i Dipartimenti di Ingegneria Meccanica e Strutturale (69%), di Scienze della Cognizione e della Formazione (70%), di Ingegneria Civile e Ambientale (73%), di Economia (75%), di Fisica (87%), di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali (89%), di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (90%) e di Matematica (91%).

Nel triennio 2009-2011, la percentuale di ricercatori totalmente improduttivi arriva a sfiorare la quota del 4% (si tratta di 22 docenti su un totale di 534) un valore in linea con quello del 2010 (ma in crescita rispetto agli anni precedenti). La situazione non cambia se includiamo nel computo dei docenti scarsamente produttivi anche coloro che hanno prodotto una pubblicazione significativa nel triennio analizzato: si arriva in questo caso a sfiorare la quota dell'8% (si tratta di 41 docenti su un totale di 534); questo valore è lievemente inferiore a quello registrato nel periodo immediatamente precedente (tab. 6.1, indicatore 22).

Se ci si limita a considerare soltanto un anno, allora sono 94 i docenti che non hanno prodotto alcuna pubblicazione significativa nel 2011, che corrisponde ad una percentuale pari a circa il 16%; sono invece 177 i docenti che hanno prodotto al massimo una pubblicazione significativa nel 2011, che corrisponde ad una percentuale pari a circa il 30%. Per questi indicatori gli ultimi valori registrati sembrano inferiori ai precedenti (tab. 6.1, indicatore 23).

Articolando il dato medio di Ateneo secondo i Dipartimenti, si possono rilevare notevoli differenze. In particolare, la quota dei docenti con al più una pubblicazione significativa nell'ultimo triennio raggiunge i valori più elevati nei Dipartimenti di Ingegneria Meccanica e Strutturale (21%) e di Matematica (20%), mentre nessuno degli afferenti al dipartimento di Scienze della Cognizione e della Formazione appartiene a questa categoria (tab. 6.2, indicatore 22).

6.5.1 *Il modello per l'assegnazione dei fondi ai dipartimenti*

Per l'assegnazione dei finanziamenti ai Dipartimenti relativi all'anno 2011, l'Ateneo di Trento ha seguito un modello (impiegato anche con minime modifiche per le assegnazioni delle borse alle Scuole di Dottorato) che prendeva in considerazione sia la consistenza numerica dei Dipartimenti sia criteri di merito riguardanti i ricercatori afferenti. La C.R.S. (Commissione per la Ricerca Scientifica) ha approvato un sistema di pesi in base al quale il 35% del finanziamento veniva dato sulla base della consistenza numerica, mentre il rimanente 65% veniva suddiviso in parti uguali fra la "produttività scientifica complessiva per dipartimento" e la capacità di reperire fondi esterni.

Per quanto riguarda questa ultima quota, le fonti esterne di finanziamento sono state classificate in 4 gruppi e ad ogni gruppo è stato attribuito un peso diverso:

- Unione Europea (esclusi sub contractor) – peso 0,4
- Progetti di interesse nazionale (soggetti a valutazione competitiva. Ad es.:MIUR-PRIN, MIUR-FIRB, MAE, ecc.) – peso 0,3
- Ricavi conto terzi – peso 0,2
- Altre fonti (PAT, fondazioni, ecc.) – peso 0,1

La "produttività scientifica complessiva per dipartimento" è stata valutata implementando un modello di valutazione *ad hoc* che tenesse conto sia delle differenze oggettive fra gli "stili di pubblicazione" delle varie aree disciplinari, sia della non necessaria omogeneità nella composizione dei Dipartimenti in relazione a tali aree. Per una descrizione dettagliata si rimanda alla precedente Relazione. Qui ricorderemo soltanto che l'idea fondante alla base di questo modello di valutazione della produttività scientifica dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trento è stata la comparazione della produttività di ciascun ricercatore con quella dei suoi "simili" a livello nazionale.

La tabella 1 riporta il valore complessivo dell'indicatore di merito per i singoli Dipartimenti insieme alle componenti che lo hanno determinato. I dati relativi alla produttività scientifica non fanno emergere rilevanti differenze fra Dipartimenti. Rispetto ad una distribuzione "uniforme" di questo indice (con valore pari a 0,0769 per ogni Dipartimento), le differenze sono quasi sempre inferiori (in valore assoluto) ad un punto percentuale. Informatica e studi aziendali (-1,37%) e Matematica (-1,32%) presentano gli scostamenti di segno negativo più elevati; lo scostamento più elevato di segno positivo è a carico di Ingegneria e scienza dell'informazione (0,92%). Di gran lunga più rilevanti gli scostamenti rispetto all'uniformità relativi alla capacità di reperire fondi. Si va infatti da un -7,1% a carico di Studi letterari linguistici e filologici ad un massimo di +23,3% a carico di Ingegneria e scienza dell'informazione (seguita, piuttosto a distanza, da Fisica e, ancora più staccata, da Ingegneria dei materiali e delle tecnologie industriali). La composizione dei due indicatori nell'indicatore di merito finale attenua in qualche modo queste differenze; la variazione rispetto all'uniformità va da -3,8% di Matematica a +12,1% di Ingegneria e scienza dell'informazione.

Determinazione dell'indicatore di merito							
Peso	0.50	0.50				Totale (F=0,4xB+0,3xC+ 0,2xD+0,1xE)	Indicatore di merito (G=0,5xA+0,5xF)
		0.4	0.3	0.2	0.1		
Dipartimenti	Produttività scientifica (A)	UE (B)	Progetti interesse nazionale (C)	C/terzi (D)	Altro (E)		
Economia	0.0691	0.0007	0.0170	0.0132	0.0926	0.0173	0.0432
Filosofia, storia e beni culturali	0.0706	0.0107	0.0448	0.0179	0.0525	0.0265	0.0486
Fisica	0.0806	0.0675	0.3576	0.0519	0.2881	0.1735	0.1271
Informatica e studi aziendali	0.0632	0.0107	0.0351	0.1069	0.0210	0.0383	0.0508
Ingegneria civile e ambientale	0.0780	0.0681	0.0668	0.2057	0.0529	0.0937	0.0859
Ingegneria dei materiali e delle tecnologie industriali	0.0843	0.0602	0.0443	0.3278	0.1196	0.1149	0.0996
Ingegneria e scienza dell'informazione	0.0862	0.6186	0.1346	0.0537	0.1148	0.3101	0.1981
Ingegneria meccanica e strutturale	0.0762	0.0552	0.0931	0.1250	0.0165	0.0766	0.0764
Matematica	0.0637	0.0129	0.0238	0.0019	0.0190	0.0146	0.0392
Scienze della cognizione e della formazione	0.0792	0.0208	0.0273	0.0248	0.0631	0.0278	0.0535
Scienze giuridiche	0.0845	0.0292	0.0796	0.0114	0.0452	0.0424	0.0634
Sociologia e ricerca sociale	0.0791	0.0433	0.0640	0.0593	0.1008	0.0585	0.0688
Studi letterari linguistici e filologici	0.0852	0.0021	0.0120	0.0006	0.0139	0.0059	0.0456
Totale	1.0000	1.0000	1.0000	1.0000	1.0000	1.0000	1.0000

Tabella 1. Determinazione dell'indicatore di merito per i vari Dipartimenti.

La tabella 2 riporta il valore complessivo dell'indicatore sintetico sulla base del quale sono stati assegnati i fondi per il 2011 ai singoli Dipartimenti insieme alle due componenti che lo hanno determinato (consistenza numerica e merito). In questo caso si potrebbero confrontare direttamente i valori di queste due componenti.

Calcolo dell'indicatore sintetico di assegnazione su parametri			
Peso	0.35	0.65	Indicatore sintetico ($C=0,35 \times A + 0,65 \times B$)
Dipartimenti	Assegnazione numerosità (A)	Indicatore di merito (B)	
Economia	0.0658	0.0432	0.0511
Filosofia, storia e beni culturali	0.0675	0.0486	0.0552
Fisica	0.0772	0.1271	0.1096
Informatica e studi aziendali	0.0667	0.0508	0.0563
Ingegneria civile e ambientale	0.0719	0.0859	0.0810
Ingegneria dei materiali e delle tecnologie industriali	0.0526	0.0996	0.0832
Ingegneria e scienza dell'informazione	0.0833	0.1981	0.1579
Ingegneria meccanica e strutturale	0.0518	0.0764	0.0678
Matematica	0.0614	0.0392	0.0469
Scienze della cognizione e della formazione	0.0693	0.0535	0.0590
Scienze giuridiche	0.1325	0.0634	0.0876
Sociologia e ricerca sociale	0.1237	0.0688	0.0880
Studi letterari linguistici e filologici	0.0763	0.0456	0.0563
Totale	1.0000	1.0000	1.0000

Tabella 2. Determinazione dell'indicatore sintetico per la ripartizione dei fondi fra i 13 Dipartimenti dell'Università di Trento.

Per 8 Dipartimenti l'indicatore basato esclusivamente sulla numerosità supera quello relativo al merito (con una differenza di quasi 7 punti percentuali per Scienze giuridiche e di oltre 5 punti percentuali per Sociologia e ricerca sociale), mentre per i rimanenti 5 accade il contrario (con una differenza di oltre 11 punti percentuali per Ingegneria e scienza dell'informazione e di quasi 5 punti per Fisica e per Ingegneria dei materiali e delle tecnologie industriali). Si potrebbe obiettare che i due indicatori hanno un peso diverso; la numerosità pesa infatti 0,35, mentre il merito 0,65. Tenendo conto di questi pesi, allora numerosità e merito si equivalgono sostanzialmente in 8 Dipartimenti (nel senso che in valore assoluto la variazione pesata è inferiore o uguale a 1 punto percentuale). Nei rimanenti 5 Dipartimenti le variazioni sono tutte positive (il merito pesa di più della consistenza numerica) e vanno dal 3% circa di Ingegneria civile e ambientale e di Ingegneria meccanica e strutturale, al 5% circa di Ingegneria dei materiali e delle tecnologie industriali e di Fisica, al 10% circa di Ingegneria e scienza dell'informazione.

Ciascun Dipartimento applica criteri propri per ripartire internamente le risorse finanziarie assegnate dall'Ateneo, in particolare per quanto riguarda la quota individuale da attribuire a ciascun afferente. Alcuni Dipartimenti, in particolare se dotati di Laboratori, prevedono l'assegnazione a specifici progetti di ricerca e/o ai Laboratori. Quasi tutti i Dipartimenti prendono in considerazione criteri legati alla produttività scientifica e alla capacità di reperire fondi. La

maggior parte di essi adotta classificazioni delle pubblicazioni degli afferenti che si rifanno, in tutto o in parte, alla classificazione impiegata a livello di Ateneo. Un solo Dipartimento ha adottato integralmente il modello di Ateneo per ripartire internamente i fondi. Un solo Dipartimento ha deciso di distribuire uniformemente la quota avuta in dotazione tra gli afferenti alle diverse linee di ricerca.

6.5.2 La Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004-2010)

“Annunciata” a marzo 2010 con un decreto del MIUR che dava avvio alla *Valutazione Quinquennale della Ricerca (2004-2008)* e poi “sospesa” in attesa della costituzione dell’ANVUR, il 12 luglio 2011, con un Decreto firmato dal Ministro, ha preso avvio la *Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010*. Il bando definitivo, che porta la data del 7 novembre 2011, è stato approvato dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR nella seduta del 3 novembre 2011 (subito dopo la registrazione della Corte dei Conti del 28 ottobre 2011). Ovviamente anche l’Università di Trento ha partecipato a tale bando con un totale di 564 docenti censiti. Per 13 di questi (1 professore ordinario in congedo, 3 ricercatori e 9 ricercatori a tempo determinato), tuttavia, non era richiesto l’invio di alcun prodotto. Per i rimanenti 551 docenti era richiesto un totale di 1.537 prodotti (per 40 docenti era richiesto 1 solo prodotto, per 36 ne erano richiesti 2 e per i rimanenti 475 ne erano richiesti 3). A fronte di tale richiesta i prodotti “conferiti” all’ANVUR sono stati 1497 (il 97,4% di quanto richiesto). Sul sito dell’ANVUR, il documento “*Statistiche sui prodotti conferiti e commenti preliminari*” riporta che a livello nazionale, su un totale di 195075 prodotti attesi, i prodotti conferiti sono stati 184.742 (94,7%). Il dato complessivo dell’Università di Trento risulta quindi migliore rispetto a quello nazionale. In termini di rapporto fra *odds* (in questo caso l’*odds* è dato dal rapporto fra prodotti conferiti e prodotti non conferiti), si tratta di un risultato piuttosto apprezzabile. Infatti l’*odds* per l’Università di Trento è pari a circa 37 (1.497/40), mentre quello nazionale è circa 18 (184.742/10.333). Pertanto l’*odds* dell’Università di Trento è quasi il doppio di quello nazionale.

Tutti i 40 docenti UniTn ai quali era stato richiesto un solo prodotto hanno soddisfatto a tale richiesta. Dei 36 docenti ai quali erano stati richiesti due prodotti sono 35 quelli che soddisfatto a tale richiesta, mentre per un docente non è stato conferito alcun prodotto. Infine, dei 475 docenti ai quali erano stati richiesti tre prodotti, 459 hanno soddisfatto interamente a tale richiesta, per 4 docenti i prodotti conferiti sono stati due, per 2 docenti è stato conferito 1 solo prodotto, mentre per i restanti 10 docenti non è stato conferito alcun prodotto.

Il documento citato (“*Statistiche sui prodotti conferiti e commenti preliminari*”) mostra anche i dati disaggregati in base all’area CUN di appartenenza del soggetto valutato. Questi dati sono presentati nella tabella 3 insieme a quelli corrispondenti dei docenti UniTn. In cinque aree (3,5,6,7,10) la copertura UniTn dei prodotti è pari al 100%. Le prime tre aree (3,5,6,7) annoverano un numero limitato di docenti (7,11,5,6 docenti rispettivamente), mentre l’area 10 è

molto più numerosa (65 docenti). Le aree 2 e 11 hanno una copertura pressoché totale (ad entrambe manca un solo prodotto). In generale tutte le aree rappresentate in UniTn presentano una percentuale di prodotti mancanti inferiore a quella nazionale. L'unica area in controtendenza è la 13 con una percentuale di prodotti mancanti del 7,7% (pari a 14 prodotti in meno) contro il dato nazionale del 5,6%. L'area 9 presenta un grado di copertura del tutto analogo a quello osservato a livello nazionale (circa 97%).

Area	UniTn		Nazionale		% mancanti	
	Attesi	Conferiti	Attesi	Conferiti	UniTn	Naz.
01	151	142	11752	10685	6.0	9.1
02	110	109	20304	19786	0.9	2.6
03	21	21	11957	11609	0.0	2.9
04	-	-	8862	8436	-	4.8
05	25	25	17271	16295	0.0	5.7
06	12	12	29703	26663	0.0	10.2
07	18	18	10352	10004	0.0	3.4
08	144	141	9934	9533	2.1	4.0
09	206	200	16852	16341	2.9	3.0
10	173	173	14636	14072	0.0	3.9
11	161	160	13500	13165	0.6	2.5
12	200	196	12799	11880	2.0	7.2
13	181	167	12659	11946	7.7	5.6
14	135	133	4494	4327	1.5	3.7
Totale	1537	1497	195075	184742	2.6	5.3

Tabella 3. Prodotti attesi e prodotti conferiti per area. L'area per ogni prodotto è quella di appartenenza del soggetto valutato cui il prodotto è associato.

La tabella 4 riporta, per ciascun Dipartimento, per quanti tra gli afferenti sono stati conferiti 1, 2, 3 prodotti in meno di quanto richiesto; per completezza è riportato anche il numero di afferenti che hanno inviato tutti i prodotti richiesti (quindi con zero prodotti mancanti).

	Numero di prodotti mancanti				Totale
	0	1	2	3	
ECONOMIA	32	0	0	1	33
FILOSOFIA, STORIA E BENI CULTURALI	41	0	0	0	41
FISICA	44	1	0	0	45
INFORMATICA E STUDI AZIENDALI	28	0	1	3	32
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	41	0	0	0	41
INGEGNERIA DEI MATERIALI E TECNOLOGIE INDUSTRIALI	27	0	0	1	28
INGEGNERIA E SCIENZA DELL'INFORMAZIONE- DISI	48	0	0	0	48
INGEGNERIA MECCANICA E STRUTTURALE	26	0	0	2	28
MATEMATICA	32	1	1	2	36
SCIENZE DELLA COGNIZIONE E DELLA FORMAZIONE	44	0	0	0	44
SCIENZE GIURIDICHE	73	1	0	1	75
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE	54	1	1	0	56
STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E FILOLOGICI	44	0	0	0	44
UniTn	534	4	3	10	551

Tabella 4. Distribuzione dei 551 docenti UniTn in base al Dipartimento di afferenza e al numero di prodotti non conferiti. La colonna intestata '0' è relativa ai docenti che hanno inviato tutti i prodotti richiesti per la valutazione.

Complessivamente, su 13 Dipartimenti coinvolti nella *VQR 2004-2010*, 5 hanno inviato tutti i prodotti richiesti; si tratta dei Dipartimenti di Filosofia, storia e beni culturali; Ingegneria civile e ambientale; Ingegneria e scienza dell'informazione; Scienze della cognizione e della formazione; Studi letterari, linguistici e filologici. Il Dipartimento di Fisica ha inviato 1 prodotto in meno di quanto richiesto (0,8%); tre in meno ne hanno inviati Sociologia e ricerca sociale (1,9%), Economia (3,2%), Ingegneria dei materiali e tecnologie industriali (3,6%); Scienze giuridiche ne ha inviati 4 in meno (2,0%); Ingegneria meccanica e strutturale 6 in meno (7,4%); Matematica 9 in meno (8,4%); Informatica e studi aziendali 11 in meno (12,0%). Ricordiamo, a questo proposito, che per ciascuna pubblicazione mancante rispetto al numero atteso è assegnato un peso negativo pari a -0.5.

È possibile fare un confronto riassuntivo fra i dati derivati dalla VQR e quelli relativi all'indicatore numero 22 e commentati all'inizio del paragrafo 6.5. Infatti i dati VQR evidenziano 12 ricercatori totalmente improduttivi (nessun prodotto conferito) su un totale di 551 nel periodo 2004-2010 (2,2%), mentre i dati "interni" (indicatore 22) segnalano 22 ricercatori totalmente improduttivi (nessuna pubblicazione significativa) su un totale di 534 nel periodo 2009-2011 (4,1%). La differenza fra i due valori (2,2% vs 4,1%) può essere verosimilmente attribuita al periodo più esteso preso in esame dalla VQR oltre che, in misura minore, al diverso denominatore delle due rilevazioni. La situazione non cambia se si mette a confronto la quota di docenti con un numero di prodotti conferiti inferiore a quello richiesto (17 su 551 pari al 3,1%) con quella "interna" dei docenti con al più una pubblicazione significativa (41 su 534 pari al 7,7%).

6.6 Le ricadute tecnologiche della ricerca scientifica e il terzo ruolo dell'Università

Storicamente il ruolo delle Università è stato da sempre focalizzato su due missioni fondamentali, la didattica e la ricerca, entrambe svolte in modo relativamente svincolato rispetto alle esigenze espresse dal contesto socio-economico in cui gli Atenei si trovavano ad operare. Da poco più di un decennio è invece in atto a livello internazionale una tendenza che mira a riconoscere alle Università un importante ruolo di abilitazione e di leadership nello sviluppo sociale ed economico regionale, sia attraverso la formazione del capitale umano già inserito nel mondo del lavoro, sia mediante il trasferimento alle applicazioni dei risultati della ricerca. Per questo motivo si parla di “terza missione” dell'Università, comprendendo con questo termine tutte le diverse attività svolte a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo basato sulla conoscenza.

È noto che in Italia gli Atenei e gli studiosi generalmente non prestano peculiari attenzioni a questi aspetti. L'Università di Trento, come molti altri Atenei, ha però avviato in questo settore diverse interessanti iniziative, brevemente descritte nel seguito. Nondimeno, il Nucleo ritiene sia necessario investire in questa direzione in maniera più decisa e strutturata, a maggior ragione dato l'attuale contesto di crisi economica globale e di rideterminazione dei sistemi di finanziamento agli Atenei.

In particolare, il Nucleo ritiene fondamentale promuovere l'interesse e l'impegno dei ricercatori nei riguardi della “terza missione”, anche attraverso l'aumento della consapevolezza dell'importanza strategica di tali attività e all'attribuzione di priorità ad iniziative congiunte tra Ateneo, Enti di ricerca, Ordini professionali ed Imprese.

Tra le iniziative avviate dall'Ateneo Trentino vanno menzionati in particolare i Centri di ricerca istituiti in collaborazione con Enti pubblici e/o con Organizzazioni private finalizzati all'utilizzo degli esiti della ricerca scientifica (ad esempio, il Consorzio Criospazio Ricerche, il Centro Mente-Cervello, il Microsoft Research – University of Trento Centre for Computational and Systems Biology, il Centro Universitario per la Difesa Idrogeologica dell'Ambiente Montano).

Inoltre, a partire dal 2008, l'Università di Trento, attraverso la Divisione di Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasferimento Tecnologico offre ai potenziali utenti (ricercatori e docenti dell'Ateneo, dottori di ricerca, dottorandi e studenti) una pluralità di servizi di supporto al trasferimento tecnologico. Servizi specifici sono inoltre erogati a spin-off e start-up di Ateneo e a soggetti esterni (Imprese, Enti pubblici, Fondazioni, Consorzi) che collaborano con l'Università nell'ambito di convenzioni o di progetti di ricerca congiunti.

Nel corso del 2011 la Divisione Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasferimento Tecnologico ha meglio strutturato e consolidato la propria attività per quanto riguarda i servizi e progetti di trasferimento tecnologico nelle principali aree: *Technology disclosure* e *scouting*,



Comunicazione, Valorizzazione della proprietà intellettuale, Supporto dell'imprenditoria scientifica.

Complessivamente, nel corso degli ultimi 4 anni, l'Università ha rafforzato il proprio posizionamento in relazione alle attività di valorizzazione dei risultati della ricerca e di trasferimento delle conoscenze e tecnologie generate verso la realtà socio-economica locale e nazionale. Tale attività si è focalizzata su tre principali direttrici:

- una prima direttrice ha riguardato il mantenimento e lo sviluppo di relazioni con gli attori istituzionali a livello locale (tra cui Provincia Autonoma di Trento, Trentino Sviluppo, Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Edmund Mach), a livello nazionale (ad esempio Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, altri Atenei) ed internazionale (ad esempio con l'Istituto Europeo di Tecnologia);
- una seconda linea di azione ha visto un rafforzamento delle collaborazioni – all'interno di finanziamenti europei o tramite conto terzi – con il mondo industriale sia a livello nazionale che internazionale;
- infine, una terza area di attività, ha permesso di rafforzare il supporto rivolto ai ricercatori dell'ateneo nel promuovere iniziative di trasferimento tecnologico tra cui l'attivazione di spin off e start up accademici quali attori di mercato autonomi.

Nel 2011 (dal 19 Aprile al 30 Maggio) si è svolta la terza edizione del *Crash Course on Research Funding, Intellectual Property and Enterprise Creation* organizzata e coordinata dalla Divisione Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasferimento Tecnologico. Il corso è stato strutturato in seminari tenuti in lingua inglese con la finalità di fornire conoscenze e competenze sui temi della valorizzazione della ricerca accademica e sul trasferimento tecnologico.

Sempre nel 2011 la Divisione Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasferimento Tecnologico in collaborazione con la Divisione Comunicazione ed Eventi di Ateneo ha realizzato il periodico *KNOWTRANSFER – tecnologie e saperi tra Università e Impresa* quale strumento editoriale che si inserisce nella politica di ateneo rivolta a migliorare il collegamento tra la ricerca accademica e il mondo delle imprese. Il periodico si rivolge principalmente a chi si occupa di ricerca, sviluppo, innovazione scientifica e tecnologica all'interno di imprese industriali e di servizi e istituzioni ed è disponibile sia una versione cartacea che on-line al sito: <http://knowtransfer.unitn.it/>. Nel 2011 sono stati pubblicati i primi tre numeri della rivista.

È proseguita l'attività del progetto IMPRESA (Consorzio IMPAT) a supporto dell'avvio e consolidamento di nuove iniziative imprenditoriali accademiche.

È proseguita mantenendosi stabile nei volumi l'attività di *technology disclosure* (29 disclosures nel 2011) provenienti dalle principali aree di ricerca tecnico-scientifica ed economica dell'Ateneo. In alcuni casi le technology disclosures hanno portato alla costituzione degli spin off/start up accademici presentati nella tabella 5.

È stata poi avviata una azione per il riutilizzo di un centro di ricerca dell'Università (nella località Villazzano – Trento) nel quale nel 2012 verranno messi a disposizione spazi per Spin off e Start up Accademici.

Per quanto riguarda la valorizzazione della proprietà intellettuale è stato definito il regime di comproprietà di un'invenzione realizzata da un ricercatore dell'Università in collaborazione con l'Università di Harvard. L'invenzione (*Light propagation with Phase Discontinuities: Generalized Laws of Reflection and Refraction*) ha tra i propri ideatori il Prof. Zeno Gaburro (Dipartimento di Fisica) e docenti dell'Università di Harvard. Il Prof. Gaburro ha realizzato l'invenzione durante un periodo di ricerca presso la *Harvard School of Engineering and Applied Sciences* con un finanziamento Marie Curie della Commissione Europea. L'invenzione è stata oggetto un brevetto *provisional* negli Stati Uniti (*United States of America Provisional Patent Application* Serial No. 61/529,353, Filed August 31, 2011) e di una pubblicazione su *Science* (Ottobre 2011). Nel corso del 2012 si valuterà la conversione del *provisional* in una domanda di brevetto. È stata inoltre valutata dalla Commissione Brevetti di Ateneo una invenzione (*Inibitore dell'interazione p53-MDM2*) realizzata congiuntamente dal Professor Alberto Inga (CIBIO) con un team di ricercatori dell'Università di Porto. Il Professor Inga ha ceduto all'Università la titolarità dell'invenzione; nel corso del 2012 l'Università di Porto procederà al deposito di un brevetto *provisional* in Portogallo e verrà stipulato un accordo di proprietà e gestione congiunta dell'invenzione tra le due Università.

Impresa	Docente proponente	Dipartimento	Anno di costituzione	Attività	Rappresentante dell'Università in CDA
1. K4 Sint srl (Start up laureato)	Prof. Alberto Molinari	DIMTI	2007	Sviluppo precompetitivo nel campo dei nuovi materiali e prodotti realizzati mediante tecnologie delle polveri.	-
2. Mountain-ering srl (Spin off)	Prof. Riccardo Rigori	DICA	2008	Ricerca e sviluppo, soluzioni software, consulenza e formazione nella gestione del territorio montano, relativamente ad acqua, neve e dissesti idrologici.	Prof. Paolo Bertola
3. Bio Tools srl (Start up)	Prof. Claudio Migliaresi	Biotech	2010	Progettazione, realizzazione e produzione di attrezzature, materiali e strumenti per il settore biomedicale e medicina rigenerativa.	-
4. Okkam srl (Spin off)	Prof. Paolo Bouquet	DISI	2010	Sviluppa soluzioni Data Links (collega informazioni in modo dinamico da diverse basi di dati), Object Links (interfaccia oggetti reali a oggetti virtuali sul web) e Business Solutions per la gestione efficiente di informazioni.	Dott. Paolo Mezzena
5. RSens srl (Spin off)	Prof. Gianfranco Dalla Betta	DISI	2011	Produzione e commercializzazione di sensori per la misurazione di radiazioni.	Dott.ssa Roberta Cuel
6. Timber Tech srl (Start up)	Prof. Maurizio Piazza e Dott. Roberto Tomasi	DIMS	2011	Fornisce a professionisti e aziende del settore edile una gamma integrata di software per il calcolo delle costruzioni in legno.	-
7. Sim Idra srl (Spin off)	Prof. Giorgio Rosatti	DICA	2011	Fornisce una gamma di software per la modellazione di colate detritiche e fenomeni alluvionali per la modellazione del pericolo idrogeologico.	Dott. Alex Pellacani
8. Hydro Mates srl (Spin off)	Prof. Paolo Bertola e Prof. Maurizio Righetti	DICA	Approvato dal CDA nel 2011	Sviluppo e commercializzazione di software open source per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica, la riduzione dei consumi energetici e delle perdite idriche in rete.	Prof. Marco Ragazzi

Tabella 5. Spin off e Start up Accademici approvati (2007-2011)



Tabella 6.1: indicatori riguardanti la ricerca scientifica

Indicatore	Anno		
	2009	2010	2011
1 Finanziamenti UE per ricercatore (migliaia di € su POE)	13,3	13,5	22,5
2 Finanziamenti MIUR per ricercatore (migliaia di € su POE)	0,2	3,2	3,7
3 Finanziamenti conto terzi per ricercatore (migliaia di € su POE)	19,0	19,3	13,7
4 Altri finanziamenti esterni per ricercatore (migliaia di € su POE)	10,1	11,3	14,6
5 Finanziamenti complessivi per ricercatore, al netto dei fondi d'Ateneo (migliaia di € su POE)	43,2	48,2	54,4
6 Finanziamenti di Ateneo per ricercatore (migliaia di € su POE)	14,9	17,2	18,5
7 Costi per ricercatore dell'attività di ricerca (migliaia di € su POE)	140,8	146,6	-
8 Finanziamento complessivo per unità di PTA (migliaia di € su TPE)	170,7	193,1	216,0
9 Personale tecnico e amministrativo su ricercatori afferenti (TPE su POE %)	29,1	28,3	27,3
10 Coordinatori nazionali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)	1,0	-	-
11 Coordinatori locali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)	4,7	-	-
12 Coordinatori di progetti UE su ricercatori afferenti (%)	3,3	4,4	4,3
13 Partner di progetti UE su ricercatori afferenti (%)	10,4	9,1	7,7
14 Partecipanti a progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)	17,4	16,4	11,2
15 Partecipanti a progetti FIRB su ricercatori afferenti (%)	3,5	3,8	2,5
16 Partecipanti a progetti UE su ricercatori afferenti (%)	16,0	17,2	17,1
17* Pubblicazioni significative per ricercatore	3,7	3,6	3,6
18* Pubblicazioni significative in lingua straniera per ricercatore	2,5	2,5	2,3
19* Pubblicazioni significative in lingua straniera su pubblicazioni significative (%)	67,7	69,2	65,5
22* Ricercatori con al più una pubblicazione signif. nel triennio sugli afferenti nel triennio (%)	6,4	8,2	7,7
23* Ricercatori con al più una pubblicazione significativa nell'anno sugli afferenti nell'anno (%)	28,2	32,5	29,8

* L'indicatore fa riferimento al triennio e non all'anno solare; l'anno solare 2011 corrisponde al triennio 2009-2011
 Legenda: PTA: personale tecnico e amministrativo, TPE: tempo pieno equivalente, POE: punti organico equivalenti

Tabella 6.2: valori degli indicatori riguardanti la ricerca scientifica secondo i dipartimenti. I dati in parola si riferiscono all'ultimo anno possibile di rilevazione (a)

Indicatore	Dipartimento																
	Economia	Filosofia, Storia e Beni Culturali	Fisica	Informatica e Studi Aziendali	Ingegneria e Scienza dell'Informazione	Ingegneria Civile e Ambientale	Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	Ingegneria Meccanica e Strutturale	Matematica	Scienze della Cognizione e della Formazione	Scienze Giuridiche	Sociologia e Ricerca Sociale	Studi Letterari, Linguistici e Filologici	CIBIO	CIMeC	Ateneo	
1	Finanziamenti UE per ricercatore (k€ su POE)	0,0	1,4	12,2	0,0	104,7	27,9	77,3	63,8	5,5	0,0	3,7	1,4	0,0	50,8	970,1	22,5
2	Finanziamenti MIUR per ricercatore (k€ su POE)	0,0	4,0	3,3	2,2	2,0	-0,1	8,7	10,4	5,5	7,9	3,9	2,3	1,1	29,4	0,0	3,7
3	Finanziamenti conto terzi per ricercatore (k€ su POE)	0,9	3,7	6,9	18,0	27,4	21,7	49,5	42,3	1,6	6,8	2,9	2,4	0,6	22,6	432,7	13,7
4	Altri finanziamenti esterni per ricercatore (k€ su POE)	20,8	3,5	54,8	2,6	19,1	9,3	17,8	6,6	4,3	7,4	1,5	4,1	1,8	498,3	434,7	14,6
5	Finanziamenti complessivi per ricercatore, al netto dei fondi d'Ateneo (k€ su POE)	21,7	12,4	77,1	22,8	153,2	58,7	153,3	123,0	16,9	22,1	11,9	10,1	3,5	601,1	1.837,4	54,4
6	Finanziamenti di Ateneo per ricercatore (k€ su POE)	5,3	5,7	10,6	6,0	13,4	7,7	13,3	10,0	5,4	5,9	4,9	7,0	5,6	1.350,9	2.417,8	18,5
7	Costi per ricercatore dell'attività di ricerca (k€ su POE)	122,4	113,0	188,2	117,6	135,9	140,7	185,7	168,5	115,3	82,6	102,4	124,1	115,7	1.059,0	-	146,6
8	Finanziamento complessivo per unità di PTA (k€ su TPE)	334,9	140,6	82,6	434,7	464,5	195,8	219,8	204,9	330,0	234,8	331,7	73,3	161,9	1.179,5	135,5	216,0
9	Personale tecnico e amministrativo su ricercatori afferenti (TPE su POE %)	8,1	12,9	106,2	6,6	35,8	33,9	75,8	64,9	6,8	11,9	5,1	23,4	5,6	-	-	27,3
10	Coordinatori nazionali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)	0,0	2,6	2,3	0,0	0,0	0,0	3,3	3,4	2,9	2,4	0,0	0,0	0,0	0,0	-	1,0
11	Coordinatori locali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)	0,0	10,3	4,7	2,7	4,0	0,0	10,0	6,9	2,9	9,8	3,9	7,0	2,3	50,0	-	4,7
12	Coordinatori di progetti UE su ricercatori afferenti (%)	0,0	0,0	7,3	0,0	15,4	2,3	0,0	7,1	5,6	0,0	1,3	3,6	0,0	0,0	500,0	4,3
13	Partner di progetti UE su ricercatori afferenti (%)	2,9	0,0	9,8	2,9	40,4	2,3	10,7	28,6	0,0	0,0	0,0	1,8	0,0	66,7	0,0	7,7
14	Partecipanti a progetti PRIN su ric.i afferenti (%)	2,9	19,0	14,6	2,9	7,7	0,0	17,9	10,7	11,1	16,3	13,2	19,6	4,5	33,3	0,0	11,2
15	Partecipanti a progetti FIRB su ricercatori afferenti (%)	0,0	0,0	2,4	0,0	5,8	0,0	3,6	10,7	0,0	7,0	2,6	0,0	2,3	0,0	0,0	2,5



Indicatore	Economia	Filosofia, Storia e Beni Culturali	Fisica	Informatica e Studi Aziendali	Ingegneria e Scienza dell'Informazione	Ingegneria Civile e Ambientale	Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	Ingegneria Meccanica e Strutturale	Matematica	Scienze della Cognizione e della Formazione	Scienze Giuridiche	Sociologia e Ricerca Sociale	Studi Letterari, Linguistici e Filologici	CIBIO	CIMeC	Ateneo
16 Partecipanti a progetti UE su ricercatori afferenti (%)	2,9	0,0	14,6	17,6	53,8	16,3	25,0	71,4	8,3	2,3	1,3	8,9	0,0	133,3	500,0	17,1
17* Pubblicazioni significative per ricercatore	2,6	3,6	6,0	2,0	7,8	3,7	5,0	3,1	1,6	3,2	3,3	2,0	2,5	2,3	0,5	3,6
18* Pubblicazioni significative in lingua straniera per ricercatore	1,9	1,0	5,3	1,3	7,1	2,7	4,4	2,2	1,4	2,3	0,6	0,9	0,9	1,3	0,3	2,3
19* Pubblicazioni significative in lingua straniera su pubblicazioni significative (%)	75,0	26,5	87,0	63,2	90,3	72,7	88,7	69,1	91,4	70,2	19,3	45,7	34,9	57,1	50,0	65,5
22* Ricercatori con al più una pubblicazione signif. nel triennio sugli afferenti nel triennio (%)	5,9	5,3	4,8	12,1	6,0	2,4	3,4	20,7	20,0	0,0	7,9	10,5	2,3	0,0	-	7,7
23* Ricercatori con al più una pubblicazione significativa nell'anno sugli afferenti nell'anno (%)	25,0	16,3	16,7	34,2	13,0	20,9	13,3	32,3	64,9	20,5	29,9	53,1	31,8	33,3	75,0	29,8

a) Si veda la tavola 6.1 per l'individuazione dell'ultimo a.a. per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

** L'indicatore fa riferimento al triennio e non all'anno solare; l'anno solare 2011 corrisponde al triennio 2009-2011.

Capitolo 7

La gestione delle risorse umane

7.1 *Premessa*

Le risorse umane rappresentano il fattore primario del successo di un Ateneo. È quindi essenziale garantirne un governo saggio ed equilibrato, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle esigenze di buon funzionamento.

In questo capitolo vengono analizzate le principali caratteristiche dei processi di gestione del personale docente e del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo. In particolare, viene dapprima esaminata la composizione e la dinamica del personale docente e ricercatore e del personale amministrativo e tecnico. Segue quindi un'analisi sui costi del personale, sui carichi didattici dei docenti e sulla numerosità dei contratti di tipo amministrativo, didattico e di ricerca. Per finire sono riportate alcune note sulle attività formative rivolte al personale amministrativo e tecnico.

7.2 *La distribuzione per fasce del personale docente*

L'evoluzione della distribuzione nelle tre fasce del personale docente e ricercatore dell'Ateneo durante il triennio 2009-2011 mostra che da alcuni anni ciascuna fascia rappresenta circa un terzo del totale del corpo docente dell'Ateneo (tab. 7.1, indicatori 1a, 1b e 1c); tra il 2009 e il 2011 si può osservare una lieve flessione dell'incidenza dei professori ordinari e dei ricercatori, a favore di un corrispondente incremento della quota di professori associati. Rispetto ai valori medi d'Ateneo, si notano variazioni significative tra le diverse Facoltà nelle incidenze di ciascuna fascia (tab. 7.2, indicatori 1a, 1b e 1c): la quota relativa alla prima fascia varia dal 25,3% di Lettere e Filosofia al 47,5% di Economia; quella relativa alla seconda fascia è compresa tra il 23,9% di Giurisprudenza e il 37,6% di Scienze MFN; le incidenze di ricercatori variano invece tra il 25,0% di Economia e il 42,9% di Sociologia.

In tutti i casi la composizione del corpo accademico si conferma piuttosto squilibrata verso le fasce più elevate. In effetti, se si assume come distribuzione ottimale delle varie posizioni accademiche, quella che garantisce l'equiripartizione della spesa per gli stipendi, il numero dei ricercatori dovrebbe essere pari alla somma del numero degli ordinari e del numero degli associati, questo ultimo moltiplicato per 0,7. In termini formali, ciò significa che dovrebbe essere verificata la relazione:

$$\frac{PO + 0.7 \cdot PA}{RIC} = 1$$

dove *PO*, *PA* e *RIC* rappresentano rispettivamente il numero dei professori ordinari, dei professori associati e dei ricercatori. Se consideriamo fissate le dimensioni complessive dell'Ateneo di Trento al valore osservato al 31/12/2011 e pari a 563 unità complessive, ovviamente esistono più soluzioni in grado di soddisfare l'uguaglianza di cui sopra, anche considerando vincoli di natura ovvia. Considerando i casi estremi (quelli in cui i professori ordinari sono pari a 0 o a 281, il massimo consentito dall'uguaglianza da soddisfare) la quota di ricercatori dovrebbe essere compresa, rispettivamente, fra il 41,2% e il 50%. Il valore osservato a livello di Ateneo si attesta sul 36,4%, che è un valore ben lontano dal primo dei due precedenti. Considerando situazioni meno estreme, il personale docente e ricercatore in servizio presso il nostro Ateneo potrebbe essere costituito esattamente da 137 ordinari, 170 associati e 256 ricercatori anziché dai 179 ordinari, 179 associati e 205 ricercatori che costituiscono il corpo docente dell'Ateneo.

Negli ultimi anni, infatti, il valore della precedente relazione a livello di Ateneo è sistematicamente rimasto assai superiore all'unità (e prossimo a 1.5). Nel corso del triennio considerato esso ha subito un sistematico, ancorché modesto, incremento passando da 1,40 a 1,48 (tab. 7.1, indicatore 2), riattestandosi sul valore osservato nel 2008 (quando i professori ordinari erano 194, gli associati erano 173 e i ricercatori erano 213). Il Nucleo di Valutazione ritiene opportuno ribadire che l'Università di Trento deve riservare una elevata attenzione al reclutamento di giovani studiosi. Questa affermazione vale soprattutto per la Facoltà di Economia, che registra da tempo per il rapporto in questione un valore superiore a 2,5 (tab. 7.2, indicatore 2), anche se in calo nel 2011 rispetto al 2010. Un valore superiore a 1,5 si osserva anche a carico delle Facoltà di Scienze MFN e di Scienze Cognitive, mentre la facoltà con il valore più prossimo a 1 si conferma quella di Sociologia (tab. 7.2, indicatore 2).

7.3 *La dinamica del personale docente*

Nel paragrafo precedente è stato messo in luce lo squilibrio nella distribuzione tra le diverse fasce del personale docente e ricercatore. Al fine di capire se l'Ateneo sta effettivamente perseguendo efficaci politiche di riequilibrio tra le fasce e di ampliamento delle competenze del corpo docente è utile considerare le quote di punti organico utilizzati per l'assunzione di ricercatori e di professori di prima e di seconda fascia provenienti da ruoli esterni all'Ateneo. Nel 2011 l'Ateneo ha speso complessivamente 7,9 punti organico per nuove posizioni di personale docente, un valore inferiore rispetto a quello del 2010 (11,5). Di questi, una quota inferiore a 1/3 (31,6%) è stata utilizzata per l'assunzione di ricercatori (tab. 7.1, indicatore 3). In quattro facoltà



non ci sono state assunzioni di ricercatori (Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze MFN e Sociologia), mentre Economia ha impiegato 1,5 POE su un totale disponibile di 1,9 (78,9%). La quota rimanente pari a 5.4 POE (68,4% del totale di 7.9 POE) è stata impiegata per l'ingresso di professori di prima e seconda fascia (tab. 7.1, indicatore 4). Di questi 1.5 sono stati impiegati per chiamare docenti provenienti da ruoli esterni all'Ateneo, mentre i rimanenti 3.9 per progressioni di carriera di docenti appartenenti all'Ateneo. Le Facoltà di Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze MFN e Sociologia hanno impiegato tutti i loro POE per l'assunzione di docenti di I e di II fascia (tab. 7.2, indicatore 4).

Oltre che in termini di sviluppo per fasce, le dinamiche del personale docente possono essere opportunamente analizzate anche in riferimento alla propensione all'internazionalizzazione. Nei capitoli iniziali di questo rapporto questo tema è stato affrontato in riferimento alla componente studentesca. È però evidente che non si può parlare di internazionalizzazione di un Ateneo senza che nel suo corpo docente siano presenti ricercatori stranieri. A questo riguardo l'Università di Trento ha già da tempo iniziato una seria politica di reclutamento di personale docente e ricercatore straniero, considerando come tale i soggetti assunti per chiamata diretta, residenti all'estero all'atto dell'assunzione o in possesso di cittadinanza estera. Questa politica ha ricevuto notevole impulso in anni recenti, ma, dopo un arresto nel corso del 2008, ha manifestato nel corso del 2009 una pesante regressione: i docenti stranieri sono infatti scesi da 40 a 28 unità. L'incidenza di docenti e ricercatori stranieri sul complesso dei docenti di ruolo dell'Ateneo si è quindi ridotta dal 6,9% del 2008 al 4,9% del 2009. Il 2010 ha sostanzialmente confermato i dati dell'anno precedente. Nel corso del 2011 si è osservata una ripresa con un totale di 32 docenti stranieri; il relativo indicatore è passato da 5,0% a 5,7% (tab. 7.1, indicatore 5). Questo saldo "netto" di 3 unità deriva da una riduzione di 1 unità ciascuna a carico delle facoltà di Economia e di Giurisprudenza e da un incremento di 2 unità ciascuna a carico delle facoltà di Scienze MFN e di Scienze Cognitive, mentre Lettere incrementa di 1 unità. La Facoltà con la percentuale maggiore di personale docente straniero si conferma quella di Scienze Cognitive, che incrementa la propria quota percentuale (21,7%). Valori circa tre volte inferiori sono a carico di Scienze MFN (tab. 7.2, indicatore 5).

Ancorché non facenti propriamente parte del corpo docente e ricercatore (e neppure di quello a contratto), non c'è dubbio che i titolari di borse di studio post-dottorato e gli assegnisti di ricerca vadano considerati come persone dedicate alle attività di ricerca e di didattica: larga parte di essi partecipa infatti a progetti di ricerca e non pochi svolgono attività di supporto alla didattica nei corsi di laurea di primo e di secondo livello. Anche di costoro va, dunque, tenuto conto nelle analisi dedicate alle risorse umane dell'Ateneo impiegate nell'area della docenza e della ricerca.

Il numero di assegnisti di ricerca per unità di personale docente e ricercatore afferente ai dipartimenti presenta, nel 2011, un netto incremento rispetto agli anni precedenti, passando dal



56,1% del 2010 al 96,5% del 2011 (tab. 7.1, indicatore 6). I valori del parametro in questione nei diversi dipartimenti sono però alquanto dissimili: si passa dal 33,6% del Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali (che lo scorso anno presentava un valore prossimo al 20%), a valori inferiori al 5% per i Dipartimenti di Economia, Matematica, Scienze Giuridiche, Sociologia e Ricerca Sociale, Studi Letterari, Linguistici e Filologici (tab. 7.3, indicatore 6).

Passando alle borse post-doc, il rapporto tra il numero di titolari di borsa (espresso in anni uomo equivalenti) e il numero di docenti e ricercatori afferenti ai dipartimenti, già estremamente contenuto nel 2010 (3,1) si dimezza nel 2011 (1,4) (tab. 7.1, indicatore 7). Anche questo indicatore presenta ampie escursioni tra i diversi Dipartimenti; nel Dipartimento di Fisica supera il 9% (ma lo scorso anno era il 20%), mentre in 10 Dipartimenti (su un totale di 13) è pari a zero (tab. 7.2, indicatore 7).

7.4 *Il personale amministrativo e tecnico*

Se è vero che la qualità dei risultati scientifici e didattici di un Ateneo dipende essenzialmente da quella del suo corpo accademico, è ancor più vero che questo, per potersi esprimere adeguatamente, necessita di personale amministrativo e tecnico preparato, efficiente e di numerosità adeguata.

Considerando quest'ultimo aspetto, la consistenza del personale tecnico e amministrativo (espresso in termini di persone occupate a tempo pieno equivalenti) continua a far segnare un decremento (-0,8%), anche se di entità minore a quanto fatto registrare lo scorso anno (-2,0%) (tab. 7.1, indicatore 8). A livello delle singole divisioni, la dinamica quantitativa del personale tecnico e amministrativo appare assai più pronunciata per effetto di riorganizzazioni interne. Prosegue in particolare il decremento della Direzione Affari Generali e istituzionali (-15,3% fra il 2010 e il 2009, -36,5% fra il 2011 e il 2010), mentre per altre strutture il segno è positivo (tab. 7.4, indicatore 8). Va tuttavia detto che, a partire dal luglio 2011 la Direzione Affari Generali e istituzionali è stata soppressa con il passaggio del personale di quella Direzione alla Direzione Generale o alla Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti.

Considerando separatamente il personale amministrativo e tecnico con posizioni permanenti e quello assunto con contratti a durata determinata, la numerosità del primo, dopo una riduzione del 2% registrata fra il 2009 e il 2010 rimane sostanzialmente stabile (tab. 7.1, indicatore 9). La numerosità del secondo fa registrare invece nel corso del 2011 una ulteriore diminuzione del 6,9% (tab. 7.1, indicatore 10) dovuta tuttavia, in larga misura, ad un processo di "stabilizzazione", con il passaggio di circa 20 dipendenti da tempo determinato a tempo indeterminato

Sotto il profilo della localizzazione funzionale di queste variazioni, si nota come la riorganizzazione interna abbia comportato un incremento percentualmente molto elevato (73%) del personale impiegato con contratto permanente operante presso il Rettorato (che però aveva subito un decremento del 41% tra il 2009 e il 2010) (tab. 7.4, indicatore 9). Le variazioni avvenute nel corso del 2011 per quanto riguarda il personale assunto con contratto temporaneo in varie Direzioni dell'Ateneo vanno lette tenendo presente il processo di stabilizzazione cui abbiamo fatto cenno in precedenza (tab. 7.4, indicatore 10).

Per valutare l'impegno di risorse richiesto dall'organizzazione delle attività dell'Ateneo è interessante confrontare il valore del rapporto tra la numerosità del personale docente e ricercatore e la numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato. A livello di Ateneo il rapporto in questione (tab. 7.4, indicatore 11) è passato dal valore 1,13 osservato nel 2006 (545 docenti, 482 unità di PTA) a 0,99 nel 2011 (563 docenti, 568 unità di PTA); un valore del tutto analogo era stato registrato nel 2010. Il corrispondente dato nazionale (non disponibile per il 2011) è invece costantemente superiore a 1 (tab. 7.4, indicatore 11).

7.5 *I costi del personale e la qualità dei servizi amministrativi*

Per quanto riguarda i costi del personale, il primo e più ovvio parametro da prendere in considerazione è costituito dal rapporto tra le spese per gli stipendi del personale (docente e tecnico amministrativo) a tempo indeterminato e la consistenza del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) consolidato e incrementato della quota assegnata all'Ateneo dal Ministero del Tesoro in base alla L. 590/82. Come stabilito dalla Legge Finanziaria n. 724 del 23.12.94, il valore di tale rapporto non può superare la soglia del 90%.

Tuttavia, l'entrata in vigore del patto di stabilità toglie significatività a questo parametro. Infatti, l'assegnazione FFO 2011 per UNITN è stata determinata dal MIUR ma non è mai stata erogata all'ateneo. Infatti, ai sensi del Decreto Legislativo 18 luglio 2011, n.142 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi", la Provincia Autonoma di Trento provvede al finanziamento di UNITN con modalità ed entità diversa. Per il 2011 la Provincia Autonoma di Trento con delibera della Giunta Provinciale del 25 febbraio 2011, n. 305 ha trasferito ad UNITN 79.600.000 euro in sostituzione dei seguenti finanziamenti statali: Fondo di Finanziamento Ordinario, L. 590/82 (contributo di funzionamento all'Università di Trento), contributo per il programmazione universitaria, contributi D.M. 198/2003, fondo per l'assunzione ricercatori.

In termini economici, i mutamenti nella numerosità del personale amministrativo e tecnico, nella sua distribuzione funzionale e nella sua composizione per relazione contrattuale si sono tradotti in una sostanziale stabilità sotto il profilo dei costi (espresso in termini di costo standard



per tempo pieno equivalente) (tab. 7.1, indicatore 12); il costo standard del PTA è passato da 23.624.000 euro nel 2009 a 23.516.000 nel 2010 a 23.432.000 nel 2011.

Un'ulteriore indicazione dell'attenzione che gli organi di governo dell'Ateneo dedicano agli investimenti nelle risorse di personale si può dedurre anche dall'andamento nel tempo dei costi per contratti di collaborazione e consulenza dell'area amministrativa nelle direzioni. Dopo due consistenti riduzioni (-34% tra il 2008 e il 2009 e -27% tra il 2009 e il 2010) va fatto registrare, tra il 2010 e il 2011, un incremento del 36,7% (tab. 7.1, indicatore 13).

7.6 *La formazione del personale amministrativo e tecnico*

Le competenze tecniche e professionali possedute dal personale amministrativo e tecnico sono sicuramente cruciali per garantire l'efficacia e l'efficienza nelle attività svolte. Un possibile indicatore di tali competenze e dell'impegno posto dall'Ateneo nel loro sviluppo è rappresentato dalla quantità di attività formative poste in essere a favore di dirigenti, funzionari e tecnici e dai livelli di partecipazione di tutti questi ad essi. In merito al primo punto, si osserva che l'Università di Trento ha organizzato nel 2011 un numero di iniziative formative inferiore a quelle avviate nel 2010 (tab. 7.1, indicatore 15) con una conseguente variazione negativa della spesa pro capite per la formazione (tab. 7.1, indicatore 16). D'altra parte nell'ultimo triennio il tasso di partecipazione fatto registrare dall'Ateneo è rimasto sostanzialmente stabile (tab. 7.1, indicatore 17, mentre il numero medio di ore di formazione per partecipante risulta in crescita (tab. 7.1, indicatore 18). Purtroppo non sono disponibili i dati corrispondenti relativi agli altri Atenei italiani, per cui gli indicatori propongono soltanto le variazioni "interne".

7.7 *L'impegno didattico del personale docente*

L'impegno didattico annuo richiesto dall'Ateneo al personale docente è di 60 ore per i ricercatori e di 100-120 ore per il professori di I e di II fascia (la ripartizione per fasce del personale è riportata in tab. 7.1, indicatore 1). Complessivamente sono state erogate 57.626 ore di didattica da 578 docenti, per un impegno didattico pro capite medio di Ateneo pari a circa 100 ore/docente (tab. 7.1, indicatore 19). Le escursioni inter-Facoltà (tab. 7.2, indicatore 19) non appaiono molto contenute: si passa infatti da un massimo di 117 ore della Facoltà di Ingegneria ad un minimo di 71 ore delle Facoltà di Scienze Cognitive.

7.8 Contratti per la ricerca e la didattica

Per quanto riguarda i contratti di co.co.co. di tipo amministrativo, nel 2011 sono stati assegnati complessivamente 18 contratti; il valore corrispondente nel 2010 era pari a 73, per cui si osserva una riduzione di oltre il 75% (tab. 7.1, indicatore 14) a carico di tutte le divisioni (tab. 7.4, indicatore 14).

Nel corso degli ultimi 5 anni il numero di contratti di co.co.co di tipo didattico ha subito una riduzione costante. Dai 942 contratti del 2007 si è passati ai 595 del 2008 per arrivare ai 518 del 2011 con una numerosità a livello di Ateneo pari a circa il 55% di quella registrata nel 2007 (tab. 7.1, indicatore 20) e con una variegata distribuzione tra le Facoltà (tab. 7.2, indicatore 20). Il numero di contratti di co.co.co di ricerca presenta nel 2011 un incremento del 20% rispetto al 2010 (216 vs 179) a livello di Ateneo (tab. 7.1, indicatore 21), ma la dinamica interdepartimentale è molto elevata e talvolta di segno opposto (tab. 7.2, indicatore 21).

Tabella 7.1: indicatori riguardanti le risorse umane a livello di Ateneo

Indicatore	Anno		
	2009	2010	2011
1a Distribuzione del personale docente I fascia (%)	32,6	31,5	31,8
1b Distribuzione del personale docente II fascia (%)	29,5	31,0	31,8
1c Distribuzione del personale docente ricercatore (%)	38,0	37,5	36,4
2 Indice di bilanciamento del personale docente	1,40	1,42	1,48
3 Punti organico utilizzati per l'assunzione di ricercatori (%)	84,6	56,5	31,6
4 Punti organico utilizzati per l'assunzione di docenti di I e II fascia (%)	15,4	43,5	68,4
5 Docenti e ricercatori di ruolo, assunti per chiamata diretta, o residenti all'estero o con cittadinanza estera su docenti e ricercatori di ruolo (%)	4,9	5,0	5,7
6 Assegnisti (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)	10,2	9,8	17,2
7 Borse post-dottorato (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)	3,3	3,1	1,4
8 Incremento del personale tecnico e amministrativo (PTA) (TPE %)	-0,2	-2,0	-0,8
9 Incremento del PTA con contratto a tempo indeterminato (TPE %)	8,9	-2,0	-0,1
10 Incremento del PTA con contratto a tempo determinato (TPE %)	-42,2	-1,9	-6,9
11 PTA a tempo indeterminato per docente rispetto alla media nazionale (%)	104,5	103,3	-
12 Incremento del costo standard del PTA (%)	-2,3	-0,5	-0,4
13 Incremento spese per contratti co.co.co. di tipo amministrativo nelle Direzioni (%)	-33,6	-27,5	36,7
14 Incremento dei contratti di co.co.co. di tipo amministrativo (%)	-23,3	10,6	-75,3
15 Variazione annua del numero di attività formative interne attuate dall'Ateneo per il PTA (%)	-13,8	-1,2	-29,4



16	Variazione annua della spesa pro capite per la formazione (in euro)	15,4	8,7	-29,8
17	Tasso di partecipazione alle attività di formazione del PTA (%)	72,1	74,4	76,8
18	Variazione del numero di ore di formazione interna per partecipante (%)	12,4	36,9	24,5
19	Impegno didattico medio annuo effettivo per docenti e ricercatori (ore)	-	100	100
20	Incremento dei contratti di co.co.co. di tipo didattico (%)	-6,6	-4,1	-2,8
21	Incremento dei contratti di co.co.co. di tipo ricerca (%)	-2,6	-4,8	20,7

Legenda: **PTA**: personale tecnico e amministrativo, **TPE**: tempo pieno equivalente, **POE**: punti organico equivalenti

Tabella 7.2: indicatori riguardanti le risorse umane secondo le Facoltà. I dati in parola si riferiscono all'ultimo anno possibile di rilevazione (a)

Indicatore									
	Economia	Giurisprudenza	Ingegneria	Lettere e Filosofia e Filosofia	Scienze Cognitive	Scienze MM.FF.NN.	Sociologia	Ateneo	
1a	Distribuzione personale docente I fascia (%)	47,5	34,3	29,2	25,3	30,4	29,0	28,6	31,8
1b	Distribuzione personale docente II fascia (%)	27,5	23,9	33,1	34,1	34,8	37,6	28,6	31,8
1c	Distribuzione personale docente ricercatore (%)	25,0	41,8	37,7	40,7	34,8	33,3	42,9	36,4
2	Indice di bilanciamento del personale docente	2,67	1,22	1,39	1,21	1,58	1,66	1,13	1,48
3	Punti organico utilizzati per l'assunzione di ricercatori (%)	78,9	0,0	0,0	33,3	26,3	0,0	0,0	31,6
4	Punti organico utilizzati per l'assunzione di docenti di I e II fascia (%)	21,1	100,0	100,0	66,7	73,7	100,0	100,0	68,4
5	Docenti e ricercatori di ruolo, assunti per chiamata diretta, o residenti all'estero o con cittadinanza estera su docenti e ricercatori di ruolo (%)	5,0	4,5	2,3	2,2	21,7	7,5	5,4	5,7
19	Impegno didattico medio annuo effettivo per docenti e ricercatori (ore)	105	89	117	97	71	102	88	100
20	Incremento dei contratti di co.co.co. di tipo didattico (%)	30,4	-11,7	-18,9	-17,3	16,7	21,7	27,1	-2,8

a) si veda la tavola 7.1 per l'individuazione dell'ultimo anno. per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

Tabella 7.3: valori degli indicatori riguardanti le risorse umane secondo i dipartimenti. I dati in parola si riferiscono all'ultimo anno possibile di rilevazione (a)

Indicatore	Dipartimenti																
	Economia	Filosofia, Storia e Beni culturali	Fisica	Informatica e Studi Aziendali	Ingegneria e Scienza dell'Informazione	Ingegneria Civile e Ambientale	Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	Ingegneria Meccanica e Strutturale	Matematica	Scienze della Cognizione e della Formazione	Scienze Giuridiche	Sociologia e Ricerca Sociale	Studi Letterari, Linguistici e Filologici	CIBIO	CIMEC	Ateneo	
6 Assegnisti (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)	4,3	13,0	23,5	23,6	19,4	8,3	33,6	12,5	3,0	17,3	2,2	4,0	3,2	664,2	560,0	17,2	
7 Borse post-dottorato (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)	0,0	0,0	9,2	0,0	3,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,2	0,0	0,0	0,0	1,4	

a) si veda la tavola 7.1 per l'individuazione dell'ultimo anno per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

Tabella 7.4: valori degli indicatori riguardanti le risorse umane secondo le direzioni amministrative. I dati in parola si riferiscono all'ultimo anno possibile di rilevazione (a)

Indicatore	Direzioni Amministrative														Ateneo
	Direzione affari generali e istituzionali	Direzione Generale	Direzione sistemi Informativi, Servizi e tecnologie informatiche	Patrimonio Immobiliare e Appalti	Pianificazione programmazione bilancio	Polo di Rovereto	Risorse Umane e Organizzazione	Direzione didattica e Servizi agli Studenti	Rettorato	Sistema bibliotecario D'Ateneo	Facoltà e centri di Didattica	Dipartimenti e centri di ricerca			
8 Incremento del PTA (TPE %)	-36,5	3,5	-4,8	-1,4	3,3	-	0,8	2,5	2,5	2,9	0,6	-1,8	-0,8		
9 Incremento del PTA con contratto a tempo indeterminato (TPE %)	-32,7	-1,2	-3,6	1,4	1,7	-	3,4	6,9	73,1	2,0	4,0	-3,4	-0,1		
10 Incremento del PTA con contratto a tempo determinato (TPE %)	-	51,6	-31,4	-22,7	29,4	-	-41,2	-21,2	-48,8	37,1	-18,7	9,1	-6,9		
12 Incremento del costo standard (migliaia di euro) per PTA (TPE %)	-37,1	3,1	3,5	-0,1	3,3	-	2,0	-4,0	14,9	2,8	1,9	-1,1	-0,4		
14 Incremento dei contratti di co.co.co. di tipo amministrativo (%)	0,0	-	-50,0	-	-	-	-42,9	-33,3	-	-	-	-	-75,3		

a) si veda la tavola 7.1 per l'individuazione dell'ultimo anno per il quale si dispongono delle informazioni pertinenti

Capitolo 8

La gestione economico finanziaria

8.1 *Premessa*

La valutazione della gestione economico finanziaria dell'Ateneo è stata effettuata tramite l'analisi della documentazione contabile obbligatoria dell'Ateneo, integrata da apposite indagini e approfondimenti anche di natura extra contabile. Nelle pagine seguenti si commentano i fenomeni che sono stati ritenuti, a parere del Nucleo, più rilevanti. Nei fatti, l'analisi si sviluppa nell'esame della dinamica di alcune poste patrimoniali e reddituali dell'Ateneo trentino.

Per maggiori e dettagliati approfondimenti si rinvia alla relazione di accompagnamento al bilancio che il Nucleo di Valutazione predispose e invia, ai sensi della normativa vigente, alla Corte dei Conti, nel mese di giugno.

8.2 *La dinamica di alcune poste patrimoniali*

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali (licenze, marchi e immobilizzazioni in corso e acconti e migliorie su beni di terzi), il 2011 evidenzia un aumento rispetto all'anno precedente, pari a circa il 27,3% del valore contabile di tale posta di bilancio (tab. 8.1, indicatore 1a).

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce ad acquisizioni di licenze per l'utilizzo di software. Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riconducibili (euro 1.321.313) all'acquisto di banche dati online di proprietà relative a periodici online del Servizio Bibliotecario di Ateneo il cui costo viene interamente ammortizzato nell'esercizio.

L'incremento del valore delle "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce a costi per lavori di ristrutturazione, iniziati nell'esercizio precedente, di due edifici del Polo di Rovereto: le ex scuole Damiano Chiesa (euro 3.322.771) e l'ex Manifattura Tabacchi (euro 1.569.975).

La voce "Altre immobilizzazioni" accoglie i costi per migliorie su beni di terzi e i costi dei software di proprietà. I primi si riferiscono agli interventi edilizi effettuati su beni immobili dati in comodato o in affitto all'Ateneo.

Le immobilizzazioni materiali (terreni, impianti e macchinari, attrezzature, immobilizzazioni in corso e acconti) nell'esercizio 2011 subiscono un aumento del 36,86% rispetto all'esercizio precedente (tab. 8.1, indicatore 1b).

Rispetto all'esercizio precedente, si registra una diminuzione degli acquisti di monografie e periodici su supporto cartaceo del 1,47%.



Il valore delle acquisizioni dell'esercizio è dato principalmente (euro 1.300.507) dagli acquisti di monografie e periodici da parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo. Il costo relativo a tali acquisti viene capitalizzato ed interamente ammortizzato nell'esercizio.

Per avere un quadro completo degli acquisti complessivi del Sistema Bibliotecario di Ateneo è necessario analizzare, oltre a questa voce, anche quelle relative all'"Accesso banche dati online biblioteca" all'interno dei "Servizi diversi" in Conto Economico, nonché alle "Banche dati online di proprietà" registrate nelle immobilizzazioni immateriali.

Le voce attrezzature tecnico-scientifiche comprende tutti gli acquisti effettuati dall'Ateneo per attrezzature tecniche riguardanti le diverse strutture.

I crediti nell'anno di riferimento tab. 8.1, indicatore 2 aumentano del (23,6%) rispetto all'anno 2010.

Il credito verso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si riduce rispetto all'esercizio precedente (-48,64%) per effetto della Legge Delega (L. 191/2009 e relativa norma di attuazione D.Lgs.142/2011): a partire dall'esercizio 2011 i trasferimenti statali relativi al Fondo di Finanziamento Ordinario, alla L. 590/82 (contributo di funzionamento), al contributo per il piano di sviluppo universitario, al D.M. 198/2003 e al fondo per assunzione ricercatori sono passati in capo alla Provincia autonoma di Trento.

I crediti esposti a bilancio sono quindi relativi a contributi statali relativi ad assegnazioni 2010 definite nel corso del 2011, incassati in parte nel corso del 2011 e in parte a inizio 2012.

Ad oggi tutti i crediti verso il MIUR relativi al Fondo di Finanziamento Ordinario sono stati incassati.

Il credito verso la Provincia autonoma di Trento aumenta rispetto all'anno precedente di euro 20.452.795 (+42,44%) e si riferisce in massima parte ai finanziamenti consuntivati sull'Accordo di programma. Tale incremento si giustifica prevalentemente con il credito per contributi di edilizia universitaria di euro 15.376.014, sorto a fine esercizio a seguito della rendicontazione finale dei costi sostenuti per spese di edilizia nel corso del 2011. Nell'anno 2010 le spese sostenute per edilizia universitaria erano state interamente coperte nell'anno dai finanziamenti in Accordo di Programma erogati a mezzo Cassa del Trentino.

La tab. 8.1, indicatore 3 espone l'ammontare dei debiti in capo all'Ateneo in funzione della scadenza. La tabella in parola evidenzia, dal 2010 al 2011, un incremento dei debiti a breve e un azzeramento dei debiti a medio termine e dei debiti a lungo termine. Tra il 2010 ed il 2011 si osserva un incremento dei debiti del 29,8%. Disaggregando il dato per macrocategorie di debito è interessante focalizzare l'attenzione su alcune voci.

In primo luogo la voce riguardante i "Debiti verso fornitori" si riferisce per il 48,55% ad investimenti, in massima parte relativi a stati di avanzamento lavori per la costruzione della nuova sede della Facoltà di Lettere e Filosofia, la cui ultimazione è prevista per il corrente

esercizio 2012, e per l'ampliamento del Polo Scientifico di Povo; il rimanente 51,45% riguarda primariamente rapporti di fornitura di merci e servizi.

In secondo luogo la voce riguardante il conto "Acconti da clienti per commesse in corso" riguarda gli acconti versati da clienti su commesse pluriennali a fronte di costi ancora da sostenere.

Una parte considerevole di questa voce (29,80%) riguarda, come nei precedenti esercizi, i progetti gestiti dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, per i quali sono stati incassati consistenti acconti, a fronte di costi che verranno sostenuti nei prossimi esercizi.

Si registra, rispetto ai dati del 2010, un incremento di quasi il 38%; le variazioni di valore considerevole riguardano principalmente le commesse pluriennali del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, dei tre Dipartimenti dell'area ingegneristica, nonché del CIBIO.

Per una visione più completa delle commesse pluriennali questa posta, come già indicato, va considerata congiuntamente alla voce dell'attivo "Lavori in corso su ordinazione".

8.3 *La dinamica delle componenti positive e negative del reddito*

Ai fini di formulare considerazioni di sintesi sulla dinamica economica dell'Ateneo si è focalizzata l'attenzione, da un lato, sull'andamento dei ricavi e, dall'altro lato, su quello delle principali voci di costo.

I ricavi propri (tab. 8.1, indicatore 4) mostrano un incremento del 6,7,% rispetto all'anno 2010.

Nel dettaglio si registra un aumento dei contributi alla didattica. Tale variazione si può ricondurre a due fattori: da un lato alla progressiva estensione alla coorte di immatricolati del sistema di contribuzione che, come descritto in precedenza, prevede contributi più elevati atti a generare l'extraggettito da accantonare nell'apposito "Fondo premi e servizi a studenti" (la somma accantonata nell'esercizio ammonta ad euro 4.366.148); dall'altro lato all'aumento delle immatricolazioni ai corsi di studio di primo e secondo livello.

Nel complesso si registra un significativo calo della posta relativa ai ricavi per attività commerciale che rispetto allo scorso anno segna un calo del 21,9% .

La tabella 8.1 indicatore 5 riporta l'ammontare complessivo dei contributi (in conto esercizio, in conto capitale e contributi per la ricerca e la didattica), suddivisi per fonte di provenienza. La tabella in questione indica che i principali finanziatori sono, in ordine di incidenza, la Provincia autonoma di Trento, l'Unione Europea, lo Stato e la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto. I dati illustrati sottolineano, nel passaggio dal 2010 al 2011, un deciso incremento del 10,2%.



A partire dal 2009, i costi sono stati classificati in “costi specifici” e “costi comuni”, per adeguare la terminologia del conto economico al tipo di attività svolta dall'università.

La tabella 8.1 indicatore 6 riporta la composizione dei costi di esercizio: il confronto tra gli esercizi evidenzia un incremento dei costi pari al 2,3%.

In termini di incidenza percentuale, sul totale delle spese, i costi del personale rappresentano poco meno della metà del valore complessivo (48,6%).

Sempre in termini d'incidenza percentuale sul totale delle spese, i costi del personale sono immediatamente seguiti dai Costi per interventi a favore della ricerca e della formazione avanzata (10,3%).

I costi sostenuti a favore di studenti e laureati sono, nel complesso, in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Gli incrementi più significativi riguardano da un lato l'accantonamento al “Fondo premi e servizi a studenti”, calcolato sulla base dell'extraggettito della contribuzione studentesca per gli anni accademici 2010/2011 e 2011/2012 e dall'altro l'erogazione dei premi di merito agli studenti. Nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti premi ai laureati nei corsi di laurea magistrale delle coorti 2008/2009 e 2009/2010 e dei corsi di laurea triennale della coorte 2008/2009, lo scorso anno, invece, sono stati premiati i primi laureati dei corsi di laurea magistrale della coorte 2008/2009.

La riduzione dei costi delle borse di studio è principalmente imputabile alla conclusione, nel corso dell'anno, di alcuni progetti di mobilità degli studenti: Erasmus Mundus e TEEN I.

Approfondendo l'analisi del costo del personale si segnala come la quota maggiore sia rappresentata dal trattamento economico e previdenziale dei docenti e dei ricercatori. Nell'ultimo anno essa diminuisce rispetto l'anno precedente di 2,1 punti percentuali. (tab. 8.1, indicatore 7).

L'andamento del costo standard del personale tecnico amministrativo in esame conferma, per le direzioni centrali la tendenza ad un sensibile diminuzione rispetto al precedente esercizio (-0,5% tab. 8.1, indicatore 9c).

In aumento, invece il costo sia del PTA allocato nei Dipartimenti e Centri di Ricerca (1,2% tab. 8.1, indicatore 9a) sia il PTA allocato nelle facoltà (5,7% tab. 8.1, indicatore 9b).

**Tabella 8.1: valori degli indicatori riguardanti la gestione economico-finanziaria a livello di Ateneo**

Indicatore	Anno		
	2009	2010	2011
1a Incremento degli investimenti in immobilizzazioni immateriali (%)	-24,3	-37,9	27,3
1b Incremento degli investimenti in immobilizzazioni materiali (%)	79,0	-5,0	36,9
2 Incremento dei crediti (%)	-1,4	-1,3	23,6
3 Incremento dei debiti (%)	3,9	-7,7	29,9
4 Incremento dei ricavi (%)	17,0	-0,5	6,7
5 Incremento dei contributi (%)	6,7	-0,1	10,2
6 Incremento dei costi (per macrovoci di spesa %)	4,1	3,6	2,3
7 Incremento dei costi del personale docente (%)	6,5	4,8	-2,1
8 Costo del personale docente per iscritti pesati ai corsi di studio (migliaia di euro)	1,4	1,4	1,3
9a Incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Dipartimenti e Centri (%)	-0,3	-1,8	1,2
9b Incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Facoltà (%)	-2,0	1,6	5,7
9c Incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Direzioni (%)	-1,9	-1,8	-0,5



APPENDICE STATISTICA

Capitolo 2. L'offerta e la domanda formativa di primo e secondo livello. Un'analisi quantitativa.

A.1: indice di verticalizzazione dell'offerta formativa

Facoltà	Lauree I livello			Lauree II livello			Indicatore		
	2010/11	2011/12	2012/13	2010/11	2011/12	2012/13	2010/11	2011/12	2012/13
Economia	3	3	3	5	7	7	1,67	2,33	2,33
Giurisprudenza (a)	1	1	1	1	1	1	1,00	1,00	1,00
Ingegneria (a)	7	6	6	6	6	6	0,86	1,00	1,00
Lettere e Filosofia	4	4	4	6	6	6	1,50	1,50	1,50
Scienze Cognitive	2	2	2	2	2	2	1,00	1,00	1,00
Scienze MM.FF.NN.	4	4	4	3	3	4	0,75	0,75	1,00
Sociologia	3	3	3	5	5	4	1,67	1,67	1,33
Ateneo	24	23	23	28	30	30	1,17	1,30	1,30

(a) Le lauree a ciclo unico (CdLU) sono considerate sia tra i corsi di studio di I livello sia tra quelli di II livello.

Fonti: Banca dati Offerta formativa, MIUR

A.2: master di I livello attivati dall'Ateneo di Trento

Master I livello	Master equivalente (a)		
	2009/10	2010/11	2011/12
Economia (b)	1,0	1,3	1,3
Giurisprudenza	0,0	0,3	0,3
Ingegneria	0,0	0,0	0,0
Lettere e Filosofia	0,0	0,0	0,0
Scienze Cognitive	1,0	1,0	0,0
Scienze MM.FF.NN.	1,0	1,0	1,0
Sociologia	0,0	1,3	1,3
Ateneo	3,0	5,0	4,0

(a) Esprimono i master in base al numero di facoltà che presentano la proposta di attivazione al Senato Accademico.

(b) I master in collaborazione, E-procurement e Tourism Management, non sono considerati.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.3: master di II livello attivati dall'Ateneo di Trento

Master II livello	Master equivalente (a)		
	2009/10	2010/11	2011/12
Economia	0,8	0,8	0,8
Giurisprudenza	0,8	0,8	0,8
Ingegneria	0,8	0,3	0,0
Lettere e Filosofia	0,3	0,3	0,0
Scienze Cognitive	1,0	0,0	0,0
Scienze MM.FF.NN.	0,8	0,3	0,0
Sociologia	0,3	0,3	0,3
Studi Internazionali	0,0	0,0	0,0
Ateneo	5,0	3,0	2,0

(a) Esprime i master in base al numero di facoltà che presentano la proposta di attivazione al Senato Accademico.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.4: iscritti ai Master di I livello sul totale delle domande di partecipazione (%)

Master I livello	Iscritti			Partecipanti alla selezione			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Gestione di imprese sociali - G.I.S.	17	14	15	30	24	24	56,7	58,3	62,5
Metodologie di intervento educativo in contesti specifici e territoriali	27	23	-	35	26	-	77,1	88,5	-
Master in technologies for system Integration and e-government	11	7	13	71	103	71	15,5	6,8	18,3
Politiche di genere nel mondo del lavoro	-	10	-	-	17	-	-	58,8	-
Joint African master programme in comparative local development - JAMP*	-	7	7	-	24	21	-	29,2	33,3
CoDe - Joint European master in comparative local development	-	-	8	-	-	97	-	-	8,2
Ateneo	55	61	43	136	194	213	40,4	31,4	20,2

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.5: iscritti ai Master di II livello sul totale delle domande di partecipazione (%)

Master II livello	Iscritti			Partecipanti alla selezione			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
	0	1	2	0	1	2	0	1	2
CoDe Joint European master in comparative local development	33	25	-	698	626	-	4,7	4,0	-
Human Language Technology and Interfaces	7	8	-	77	67	-	9,1	11,9	-
Diritto e management delle Amministrazioni pubbliche	23	17	23	33	24	65	69,7	70,8	35,4
Gestione delle politiche familiari	-	-	13	-	-	17	-	-	76,5
Ateneo	63	50	36	808	717	82	7,8	7,0	43,9

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.6: tasso di incremento degli iscritti complessivi nei CdS post-riforma e pre-riforma (%)

I, II livello e pre-riforma	Iscritti				Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10 vs. 2008/09	2010/11 vs. 2009/10	2011/12 vs. 2010/11
Economia	2590	2.686	2.775	2.645	3,7	3,3	-4,7
Giurisprudenza	3005	2.878	2.805	2.717	-4,2	-2,5	-3,1
Ingegneria	3312	3.218	3.209	3.326	-2,8	-0,3	3,6
Lettere e Filosofia	2871	2.687	2.501	2.528	-6,4	-6,9	1,1
Scienze Cognitive	538	669	888	1.023	24,3	32,7	15,2
Scienze MM.FF.NN.	1112	1.188	1.352	1.495	6,8	13,8	10,6
Sociologia	1670	1.731	1.857	1.941	3,7	7,3	4,5
Studi Internazionali	82	100	103	105	22,0	3,0	1,9
Ateneo	15.180	15.157	15.490	15.780	-0,2	2,2	1,9

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.7: tasso di incremento degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti				Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10 vs. 2008/09	2010/11 vs. 2009/10	2011/12 vs. 2010/11
Economia	1.872	1.951	1.999	1.869	4,2	2,5	-6,5
Giurisprudenza	2.324	2.414	2.513	2.508	3,9	4,1	-0,2
Ingegneria	2.587	2.585	2.569	2.626	-0,1	-0,6	2,2
Lettere e Filosofia	2.146	2.017	1.878	1.897	-6,0	-6,9	1,0
Scienze Cognitive	435	545	709	802	25,3	30,1	13,1
Scienze MM.FF.NN.	834	942	1.058	1.137	12,9	12,3	7,5
Sociologia	1.180	1.258	1.371	1.491	6,6	9,0	8,8
Ateneo	11.378	11.712	12.097	12.330	2,9	3,3	1,9

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.8: tasso di incremento degli iscritti ai CdLM (%)

II livello	Iscritti (a)				Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10 vs. 2008/09	2010/11 vs. 2009/10	2011/12 vs. 2010/11
Economia	587	672	720	724	14,5	7,1	0,6
Giurisprudenza	407	279	135	76	-31,4	-51,6	-43,7
Ingegneria	581	550	569	642	-5,3	3,5	12,8
Lettere e Filosofia	554	564	540	573	1,8	-4,3	6,1
Scienze Cognitive	103	124	179	221	20,4	44,4	23,5
Scienze MM.FF.NN.	262	237	284	351	-9,5	19,8	23,6
Sociologia	377	412	435	413	9,3	5,6	-5,1
Studi Internazionali	82	100	103	105	22,0	3,0	1,9
Ateneo	2.953	2.938	2.965	3.105	-0,5	0,9	4,7

(a) dati estratti all'ultimo giorno disponibile per l'iscrizione.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi;

A.9: tasso di incremento degli iscritti ai CdS pre-riforma (%)

Pre-riforma	Iscritti				Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10 vs. 2008/09	2010/11 vs. 2009/10	2011/12 vs. 2010/11
Facoltà							
Economia	131	63	56	52	-51,9	-11,1	-7,1
Giurisprudenza	274	185	157	133	-32,5	-15,1	-15,3
Ingegneria	144	83	71	58	-42,4	-14,5	-18,3
Lettere e Filosofia	171	106	83	58	-38,0	-21,7	-30,1
Scienze MM.FF.NN.	16	9	10	7	-43,8	11,1	-30,0
Sociologia	113	61	51	37	-46,0	-16,4	-27,5
Ateneo	849	507	428	345	-40,3	-15,6	-19,4

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.10: tasso di incremento degli immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU (%)

Il livello e ciclo unico	Immatricolati (puri)				Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10 vs. 2008/09	2010/11 vs. 2009/10	2011/12 vs. 2010/11
Facoltà							
Economia	506	602	546	436	19,0	-9,3	-20,1
Giurisprudenza	397	427	437	444	7,6	2,3	1,6
Ingegneria	575	594	620	655	3,3	4,4	5,6
Lettere e Filosofia	445	443	433	460	-0,4	-2,3	6,2
Scienze Cognitive	113	182	293	247	61,1	61,0	-15,7
Scienze MM.FF.NN.	282	324	357	380	14,9	10,2	6,4
Sociologia	221	350	402	457	58,4	14,9	13,7
Ateneo	2.539	2.922	3.088	3.079	15,1	5,7	-0,3

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.11: tasso di incremento degli iscritti al I anno ai CdLM (%)

Il livello	Iscritti al I anno (a)				Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10 vs. 2008/09	2010/11 vs. 2009/10	2011/12 vs. 2010/11
Facoltà							
Economia	215	327	317	276	52,1	-3,1	-12,9
Giurisprudenza	100	-	-	-	-	-	-
Ingegneria	198	189	212	266	-4,5	12,2	25,5
Lettere e Filosofia	164	209	202	238	27,4	-3,3	17,8
Scienze Cognitive	54	65	107	114	20,4	64,6	6,5
Scienze MM.FF.NN.	108	98	150	178	-9,3	53,1	18,7
Sociologia	125	156	171	137	24,8	9,6	-19,9
Studi internazionali	35	38	50	39	8,6	31,6	-22,0
Ateneo	999	1082	1209	1248	8,3	11,7	3,2

(a) dati estratti all'ultimo giorno disponibile per l'iscrizione.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi;

A.12: rapporto tra il tasso di passaggio all'Università dei maturi trentini e dei maturi italiani

	Immatricolati trentini puri (a)			Diplomati scuola media superiore (b)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2007/08	2008/09	2009/10	2008/09	2009/10	2010/11
Trento	2.219	2.413	n.d.	3.411	3.559	3.544	65,1	67,8	-
Nazionale	294.932	280.961	n.d.	446.746	n.d.	n.d.	66,0	-	-
Trento su Nazionale							0,99	-	-

(a) Dati MIUR al 31/07 di ogni a.a.

(b) Dati MIUR – Istruzione – Area studi e programmazione; ultima rilevazione disponibile a.a. 2007/08.

Fonte: dati locali dal Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento; Iscritti MIUR al 31/7

A.13: maturi trentini immatricolati all'Ateneo di Trento (%)

	Immatricolati trentini (puri) all'Ateneo di Trento			Diplomati trentini scuola media superiore			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Trento	1.175	1.232	nd	3.559	3.544	3.757	34,4	34,6	-

Fonte: Ufficio Studi e dati locali dal Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento

**A.14: immatricolati trentini (puri) che studiano in altri atenei (%)**

I livello e ciclo unico	Immatricolati (puri) in altri Atenei			Immatricolati trentini (puri)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Residenti Provincia di Trento	1.044	1.181	nd	2.212	2.413	nd	47,2	48,9	-

Fonte: elaborazione NdV su Iscritti MIUR al 31/7

A.15: immatricolati trentini (puri) che studiano in altri atenei nelle classi dei CdLT e CdLU presenti nell'Ateneo di Trento (%)

I livello e ciclo unico	Immatricolati trentini (puri) in altri atenei (a)			Immatricolati trentini (puri) all'Ateneo di Trento			Indicatore (b)		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	8	30	52	224	273	217	3,6	11,0	24,0
Giurisprudenza	18	23	21	122	106	110	14,8	21,7	19,1
Ingegneria	29	36	75	283	264	210	10,2	13,6	35,7
Lettere e Filosofia	14	83	80	236	218	206	5,9	38,1	38,8
Scienze Cognitive	73	77	63	56	87	112	130,4	88,5	56,3
Scienze MM.FF.NN.	12	38	48	153	140	180	7,8	27,1	26,7
Sociologia	12	46	28	101	144	139	11,9	31,9	20,1
Trento	166	333	367	1.175	1.232	1.174	14,1	27,0	31,3

(a) Studenti degli atenei italiani residenti a Trento, al netto di coloro che studiano nell'Ateneo trentino, che si sono immatricolati (puri) nelle classi dei corsi di studio presenti nel nostro Ateneo.

(b) L'indicatore è calcolato ponendo al numeratore gli immatricolati trentini iscritti negli altri atenei italiani (nelle classi di corso presenti a Trento) e al denominatore il complesso degli immatricolati trentini iscritti sia a Trento che in altri atenei, nelle classi presenti a Trento.

Fonte: elaborazione NdV su Iscritti MIUR al 31/7

A.16: immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)

I livello e ciclo unico	Immatricolati (puri) province limitrofe (a)			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	201	197	166	602	546	436	33,4	36,1	38,1
Giurisprudenza	220	215	219	427	437	444	51,5	49,2	49,3
Ingegneria	256	314	322	594	620	655	43,1	50,6	49,2
Lettere e Filosofia	161	161	161	443	433	460	36,3	37,2	35,0
Scienze Cognitive	61	119	96	182	293	247	33,5	40,6	38,9
Scienze MM.FF.NN.	134	123	145	324	357	380	41,4	34,5	38,2
Sociologia	137	153	185	350	402	457	39,1	38,1	40,5
Ateneo	1.170	1.282	1.294	2.922	3.088	3.079	40,0	41,5	42,0

(a) Province limitrofe: Belluno, Bolzano, Brescia, Padova, Verona e Vicenza, Treviso.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.17: iscritti al I anno dei CdLM, residenti in province limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)

Il livello	Iscritti I anno province limitrofe (a)			Iscritti I anno			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	91	73	65	327	317	276	27,8	23,0	23,6
Giurisprudenza (b)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingegneria	81	83	97	189	212	266	42,9	39,2	36,5
Lettere e Filosofia	49	57	66	209	202	238	23,4	28,2	27,7
Scienze Cognitive	26	21	35	65	107	114	40,0	19,6	30,7
Scienze MM.FF.NN.	16	35	52	98	150	178	16,3	23,3	29,2
Sociologia	70	57	42	156	171	137	44,9	33,3	30,7
Studi internazionali	6	11	13	38	50	39	15,8	22,0	33,3
Ateneo	339	337	370	1.082	1.209	1.248	31,3	27,9	29,6

(a) Province limitrofe: Belluno, Bolzano, Brescia, Padova, Verona e Vicenza, Treviso.

(b) La Facoltà di Giurisprudenza non ha attivato alcun corso di secondo livello.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.18: immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti in province non limitrofe, sul totale degli immatricolati (puri) (%)

I livello e ciclo unico	Immatricolati province non limitrofe (puri)			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	39	64	57	602	546	436	6,5	11,7	13,1
Giurisprudenza	87	102	119	427	437	444	20,4	23,3	26,8
Ingegneria	35	56	69	594	620	655	5,9	9,0	10,5
Lettere e Filosofia	37	29	26	443	433	460	8,4	6,7	5,7
Scienze Cognitive	21	43	25	182	293	247	11,5	14,7	10,1
Scienze MM.FF.NN.	26	26	36	324	357	380	8,0	7,3	9,5
Sociologia	29	42	62	350	402	457	8,3	10,4	13,6
Ateneo	274	362	394	2.922	3.088	3.079	9,4	11,7	12,8

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.19: iscritti al I anno dei CdLM, residenti in province non limitrofe, sul totale degli iscritti al I anno del CdLM (%)

II livello	Iscritti I anno province non limitrofe			Iscritti I anno			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	30	28	47	327	317	276	9,2	8,8	17,0
Giurisprudenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingegneria	15	18	33	189	212	266	7,9	8,5	12,4
Lettere e Filosofia	12	26	22	209	202	238	5,7	12,9	9,2
Scienze Cognitive	15	22	30	65	107	114	23,1	20,6	26,3
Scienze MM.FF.NN.	8	19	35	98	150	178	8,2	12,7	19,7
Sociologia	29	44	27	156	171	137	18,6	25,7	19,7
Studi internazionali	19	13	10	38	50	39	50,0	26,0	25,6
Ateneo	128	170	204	1082	1209	1248	11,8	14,1	16,3

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.20: immatricolati stranieri (puri) ai CdLT e CdLU sul totale degli immatricolati (puri) (%)

I livello e ciclo unico	Immatricolati stranieri (puri) (a)			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	47	23	8	602	546	436	7,8	4,2	1,8
Giurisprudenza	4	2	0	427	437	444	0,9	0,5	0,0
Ingegneria	14	8	10	594	620	655	2,4	1,3	1,5
Lettere e Filosofia	13	4	9	443	433	460	2,9	0,9	2,0
Scienze Cognitive	5	4	2	182	293	247	2,7	1,4	0,8
Scienze MM.FF.NN.	15	7	23	324	357	380	4,6	2,0	6,1
Sociologia	22	36	37	350	402	457	6,3	9,0	8,1
Ateneo	120	84	89	2.922	3.088	3.079	4,1	2,7	2,9

(a) Sono definiti *stranieri* gli iscritti con cittadinanza estera che hanno conseguito il diploma all'estero.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.21: iscritti stranieri ai CdLT e CdLU sul totale degli iscritti ai CdLT e CdLU (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti stranieri (a)			Iscritti			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	126	113	73	1.951	1.999	1.869	6,5	5,7	3,9
Giurisprudenza	42	33	23	2.414	2.513	2.508	1,7	1,3	0,9
Ingegneria	63	61	54	2.585	2.569	2.626	2,4	2,4	2,1
Lettere e Filosofia	70	56	49	2.017	1.878	1.897	3,5	3,0	2,6
Scienze Cognitive	14	16	13	545	709	802	2,6	2,3	1,6
Scienze MM.FF.NN.	32	26	40	942	1.058	1.137	3,4	2,5	3,5
Sociologia	80	100	107	1.258	1.371	1.491	6,4	7,3	7,2
Ateneo	427	405	359	11.712	12.097	12.330	3,6	3,3	2,9

(a) Sono definiti *stranieri* gli iscritti con cittadinanza estera che hanno conseguito il diploma all'estero.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.22: iscritti stranieri al I anno ai CdLM sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)

II livello	Iscritti I anno stranieri (a)			Iscritti I anno			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									



Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

Economia	46	53	50	327	317	276	14,1	16,7	18,1
Giurisprudenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingegneria	11	18	36	189	212	266	5,8	8,5	13,5
Lettere e Filosofia	6	9	5	209	202	238	2,9	4,5	2,1
Scienze Cognitive	8	20	21	65	107	114	12,3	18,7	18,4
Scienze MM.FF.NN.	27	50	48	98	150	178	27,6	33,3	27,0
Sociologia	4	2	6	156	171	137	2,6	1,2	4,4
Studi internazionali	4	13	8	38	50	39	10,5	26,0	20,5
Ateneo	106	165	174	1082	1209	1248	9,8	13,6	13,9

(a) Sono definiti *stranieri* gli iscritti con cittadinanza estera e con un titolo d'accesso conseguito all'estero.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.23: iscritti stranieri ai CdLM sul totale degli iscritti ai CdLM (%)

Il livello	Iscritti stranieri (a)			Iscritti			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	54	99	111	672	720	724	8,0	13,8	15,3
Giurisprudenza	-	-	-	279	135	76	-	-	-
Ingegneria	18	30	54	550	569	642	3,3	5,3	8,4
Lettere e Filosofia	13	15	13	564	540	573	2,3	2,8	2,3
Scienze Cognitive	10	28	37	124	179	221	8,1	15,6	16,7
Scienze MM.FF.NN.	46	72	78	237	284	351	19,4	25,4	22,2
Sociologia	5	6	8	412	435	413	1,2	1,4	1,9
Studi internazionali	10	20	22	100	103	105	10,0	19,4	21,0
Ateneo	156	270	323	2.938	2.965	3.105	5,3	9,1	10,4

(a) Sono definiti *stranieri* gli iscritti con cittadinanza estera e con un titolo d'accesso conseguito all'estero.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.24: iscritti in corso al I anno dei CdLM, laureati nell'Ateneo di Trento, sul totale dei laureati di I livello (%)

Il livello	Iscritti al I anno laureati nell'Ateneo di Trento			Laureati I livello			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	203	199	157	301	292	313	67,4	68,2	50,2
Giurisprudenza (a)	-	-	-	95	18	21	-	-	-
Ingegneria (a)	159	176	184	222	310	281	71,6	56,8	65,5
Lettere e Filosofia	171	148	172	328	316	330	52,1	46,8	52,1
Scienze Cognitive	40	48	37	61	82	76	65,6	58,5	48,7
Scienze MM.FF.NN.	58	77	84	110	108	159	52,7	71,3	52,8
Sociologia	107	103	82	253	214	228	42,3	48,1	36,0
Studi internazionali	12	14	8	-	-	-	-	-	20,5
Ateneo	750	765	724	1.370	1.340	1.408	54,7	57,1	50,0

(a) La laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e la laurea a ciclo unico di Ingegneria Edile-Architettura non sono considerate.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.25: iscritti al I anno in corso ai CdLM, laureati in altri Atenei, su gli iscritti al I anno dei CdLM (%)

Il livello	Iscritti I anno laureati in altri atenei			Iscritti I anno			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	124	118	119	327	317	276	37,9	37,2	43,1
Giurisprudenza (a)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingegneria (a)	30	36	82	189	212	266	15,9	17,0	30,8
Lettere e Filosofia	38	54	66	209	202	238	18,2	26,7	27,7
Scienze Cognitive	25	59	77	65	107	114	38,5	55,1	67,5
Scienze MM.FF.NN.	40	73	94	98	150	178	40,8	48,7	52,8
Sociologia	49	68	55	156	171	137	31,4	39,8	40,1
Studi internazionali	26	36	31	38	50	39	68,4	72,0	79,5
Ateneo	332	444	524	1.082	1.209	1.248	30,7	36,7	42,0

(a) La laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e la laurea a ciclo unico di Ingegneria Edile-Architettura non sono considerate.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.26: immatricolati (puri) ai CdLT e CdLU, residenti a Trento, sul totale degli immatricolati (puri) (%)

I livello e ciclo unico	Immatricolati (puri) residenti a TN			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	338	276	209	602	546	436	56,1	50,5	47,9
Giurisprudenza	117	118	106	427	437	444	27,4	27,0	23,9
Ingegneria	296	240	256	594	620	655	49,8	38,7	39,1
Lettere e Filosofia	239	242	268	443	433	460	54,0	55,9	58,3
Scienze Cognitive	96	127	124	182	293	247	52,7	43,3	50,2
Scienze MM.FF.NN.	156	203	182	324	357	380	48,1	56,9	47,9
Sociologia	173	178	183	350	402	457	49,4	44,3	40,0
Ateneo	1.415	1.384	1.328	2.922	3.088	3.079	48,4	44,8	43,1

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.27: iscritti al I anno dei CdLM, residenti a Trento, sul totale degli iscritti al I anno dei CdLM (%)

Il livello	Iscritti I anno residenti a Trento			Iscritti I anno			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	156	168	117	327	317	276	47,7	53,0	42,4
Giurisprudenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingegneria	83	97	100	189	212	266	43,9	45,8	37,6
Lettere e Filosofia	145	113	146	209	202	238	69,4	55,9	61,3
Scienze Cognitive	23	43	28	65	107	114	35,4	40,2	24,6
Scienze MM.FF.NN.	52	47	50	98	150	178	53,1	31,3	28,1
Sociologia	51	67	60	156	171	137	32,7	39,2	43,8
Studi internazionali	9	12	7	38	50	39	23,7	24,0	17,9
Ateneo	519	547	508	1.082	1.209	1.248	48,0	45,2	40,7

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

Capitolo 3. Qualità ed efficienze dell'offerta formativa

A.28: CdS con un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte su CdS attivati (%)

I, Il livello e ciclo unico	CdS con presidio di qualità (a)			Corsi di studio			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	0	0	0	9	9	8	0,0	0,0	0,0
Giurisprudenza	0	0	0	3	2	2	0,0	0,0	0,0
Ingegneria	0	0	1	13	13	13	0,0	0,0	7,7
Lettere e Filosofia	0	0	0	11	10	10	0,0	0,0	0,0
Scienze cognitive	0	0	0	4	4	4	0,0	0,0	0,0
Scienze MM.FF.NN.	0	0	0	8	7	7	0,0	0,0	0,0
Sociologia	0	0	0	8	8	8	0,0	0,0	0,0
Ateneo	0	0	1	56	53	52	0,0	0,0	1,9

(a) Il presidio di qualità è assegnato in base alle risposte fornite dai NdV al questionario della procedura Nuclei. In particolare, si considera se il corso prevede un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte diverso dalla sola raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti.

Fonte: Banca dati Offerta Formativa, MIUR; CNVSU, rilevazione Nuclei

A.29: CdS in regola con i requisiti minimi qualitativi di docenza sui corsi di studio attivati (%)

I, Il livello e ciclo unico	Lauree I livello con requisiti min. qualitativi (a)			Lauree II livello e a c.u. con requisiti min. qualitativi (a)			Lauree I livello			Lauree II livello e a ciclo unico			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà															
Economia	3	3	3	6	5	7	3	3	3	6	5	7	100,0	100,0	100,0
Giurisprudenza	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	100,0	100,0	100,0
Ingegneria	7	7	6	6	6	6	7	7	6	6	6	6	100,0	100,0	100,0
Lettere e Filosofia	4	4	4	6	6	6	4	4	4	6	6	6	100,0	100,0	100,0
Scienze Cognitive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	100,0	100,0	100,0
Scienze MM.FF.NN.	4	4	4	3	3	3	4	4	4	3	3	3	100,0	100,0	100,0
Sociologia	3	3	3	5	5	5	3	3	3	5	5	5	100,0	100,0	100,0
Ateneo	24	24	23	29	28	30	24	24	23	29	28	30	100,0	100,0	100,0

(a) Per individuare i corsi con requisiti minimi qualitativi rispettati, sono state considerate anche le mutazioni di docenza fra facoltà inserite nella banca dati dell'offerta formativa.

Fonte: Banca dati Offerta Formativa, MIUR

A.30: iscritti in corso nei CdL di I livello e ciclo unico su e CdL di I livello e ciclo unico attivati

I livello e ciclo unico	Iscritti in corso			Corsi di studio			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	1.550	1.608	1.495	3	3	3	516,7	536,0	498,3
Giurisprudenza	1.894	1.855	1.910	1	1	1	1894,0	1855,0	1910,0
Ingegneria	1.879	1.859	1.888	7	7	6	268,4	265,6	314,7
Lettere e filosofia	1.358	1.391	1.456	4	4	4	339,5	347,8	364,0
Scienze cognitive	503	681	727	2	2	2	251,5	340,5	363,5
Scienze MM.FF.NN.	741	870	968	4	4	4	185,3	217,5	242,0
Sociologia	1.044	1.171	1.313	3	3	3	348,0	390,3	437,7
Media Ateneo	8.969	9.435	9.757	24	24	23	373,7	393,1	424,2

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.31: iscritti in corso dei CdL di II livello su CdL di II livello attivati

Il livello	Iscritti in corso			Corsi di studio			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	516	607	564	6	5	7	86,0	121,4	80,6
Giurisprudenza	119	0		1	1	1	119,0	0,0	0,0
Ingegneria	356	390	469	6	6	6	59,3	65,0	78,2
Lettere e filosofia	338	396	417	6	6	6	56,3	66,0	69,5
Scienze cognitive	114	168	209	2	2	2	57,0	84,0	104,5
Scienze MM.FF.NN.	186	230	297	3	3	3	62,0	76,7	99,0
Sociologia	272	309	288	4	4	5	68,0	77,3	57,6
Studi internazionali	68	87	85	1	1	-	68,0	87,0	-
Ateneo	1.969	2.187	2.329	29	28	30	67,9	78,1	77,6

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.32: numero massimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU

I livello e ciclo unico	N. massimo di iscritti al I anno in corso		
Facoltà	2009/10	2010/11	2011/12
Economia	367	322	214
Giurisprudenza	469	466	468
Ingegneria	160	176	189
Lettere e Filosofia	232	172	220
Scienze Cognitive	182	296	213
Scienze MM.FF.NN.	134	139	174
Sociologia	233	248	263
Ateneo	469	466	468

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.33: numero minimo di iscritti in corso al I anno dei CdLT e CdLU

I livello e ciclo unico	N. minimo di iscritti al I anno in corso		
Facoltà	2009/10	2010/11	2011/12
Economia	150	117	123
Giurisprudenza	469	466	468
Ingegneria	31	43	54
Lettere e Filosofia	92	79	67
Scienze Cognitive	55	61	94
Scienze MM.FF.NN.	63	81	74
Sociologia	62	63	68
Ateneo	31	43	54

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.34: numero massimo di iscritti in corso al I anno dei CdLM

Il livello	N. massimo di iscritti al I anno in corso		
Facoltà	2009/10	2010/11	2011/12
Economia	169	221	137
Giurisprudenza	-	-	-
Ingegneria	61	60	66
Lettere e Filosofia	65	57	49
Scienze Cognitive	54	80	83
Scienze MM.FF.NN.	56	78	69
Sociologia	48	51	44
Studi internazionali	38	49	39
Ateneo	169	221	137

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.35: numero minimo di iscritti in corso al I anno dei CdLM

Il livello Facoltà	N. minimo di iscritti al I anno in corso		
	2009/10	2010/11	2011/12
Economia	27	9	9
Giurisprudenza	-	-	-
Ingegneria	23	21	39
Lettere e Filosofia	25	22	30
Scienze Cognitive	11	27	31
Scienze MM.FF.NN.	18	35	41
Sociologia	25	33	26
Studi internazionali	38	1	39
Ateneo	11	1	9

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.36: SSD di base e caratterizzanti con almeno un docente di ruolo sui SSD di base e caratterizzanti attivati (%)

I, II livello e ciclo unico Facoltà	Numero SSD coperti			Numero SSD			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Economia	22	19	18	27	21	20	81,5	90,5	90,0
Giurisprudenza	15	16	17	17	19	24	88,2	84,2	70,8
Ingegneria	36	37	35	42	44	40	85,7	84,1	87,5
Lettere e Filosofia	54	54	55	66	66	65	81,8	81,8	84,6
Scienze Cognitive	16	17	15	20	21	18	80,0	81,0	83,3
Scienze MM.FF.NN	19	21	22	26	24	25	73,1	87,5	88,0
Sociologia	16	16	17	28	27	27	57,1	59,3	63,0
Studi internazionali	6	6	5	9	7	6	66,7	85,7	83,3
Ateneo	148	154	150	175	170	169	84,6	90,6	88,8

Fonte: Banca dati Offerta Formativa, MIUR

A.37: docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti sui CdS attivati

I, II livello e ciclo unico Facoltà	Docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti			Corsi attivati			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Economia	84	81	76	9	8	10	9,3	10,1	7,6
Giurisprudenza	58	64	66	1	1	1	58,0	64,0	66,0
Ingegneria	119	126	128	12	12	11	9,9	10,5	11,6
Lettere e Filosofia	87	88	89	9	9	10	9,7	9,8	8,9
Scienze Cognitive	36	41	40	4	4	4	9,0	10,3	10,0
Scienze MM.FF.NN	91	93	93	7	7	7	13,0	13,3	13,3
Sociologia	62	66	61	7	7	8	8,9	9,4	7,6
Studi internazionali	-	-	-	2	2	-	-	-	-
Ateneo	537	559	553	51	50	51	10,5	11,2	10,8

(a) La LS in giurisprudenza non è considerata perché attivata solo per consentire un graduale passaggio al nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico.

Fonte: Banca dati Offerta Formativa, MIUR

A.38: insegnamenti ufficiali coperti da contratti esterni su insegnamenti ufficiali attivati nei CdS (%)

I, II livello e ciclo unico Facoltà	Insegnamenti ufficiali coperti da contratti esterni			N. corsi attivati			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	42	47	54	211	247	231	19,9	19,0	23,4
Giurisprudenza	3	5	6	107	143	144	2,8	3,5	4,2
Ingegneria	85	88	79	275	331	282	30,9	26,6	28,0
Lettere e Filosofia	139	74	61	551	344	291	25,2	21,5	21,0
Scienze Cognitive	24	26	33	51	81	79	47,1	32,1	41,8
Scienze MM.FF.NN.	15	12	18	182	177	192	8,2	6,8	9,4
Sociologia	19	14	27	162	143	127	11,7	9,8	21,3
Studi internazionali	-	1	2	13	21	21	0,0	4,8	9,5
Ateneo	327	267	280	1.552	1.487	1.367	21,1	18,0	20,5

Fonte: Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.39: incremento degli insegnamenti coperti da contratti con docenti stranieri (%)

I, Il livello e ciclo unico	Corsi coperti da docenti stranieri (a)				Indicatore			
	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà								
Economia	4	9	8	9	0,0	125,0	-11,1	12,5
Giurisprudenza	20	21	24	20	17,6	5,0	14,3	-16,7
Ingegneria	19	13	16	22	90,0	-31,6	23,1	37,5
Lettere e Filosofia	32	30	12	16	10,3	-6,3	-60,0	33,3
Scienze Cognitive	5	10	15	18	66,7	100,0	50,0	20,0
Scienze MM.FF.NN.	12	6	10	10	500,0	-50,0	66,7	0,0
Sociologia	5	5	9	7	25,0	0,0	80,0	-22,2
Ateneo	97	94	94	102	40,6	-3,1	0,0	8,5

(a) Sono considerati i contratti di didattica integrativa, corsi ufficiali e fama internazionale.

Fonte: Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.40: CdLT e CdLU con almeno un accordo bilaterale sui CdLT e CdLU attivati (%)

I Livello e ciclo unico	Corsi per cui è stato sottoscritto un accordo bilaterale			Corsi attivati			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	3	3	3	3	3	3	100,0	100,0	100,0
Giurisprudenza	1	1	1	1	1	1	100,0	100,0	100,0
Ingegneria	7	7	6	7	7	6	100,0	100,0	100,0
Lettere e Filosofia	4	4	4	4	4	4	100,0	100,0	100,0
Scienze Cognitive	2	2	2	2	2	2	100,0	100,0	100,0
Scienze MM.FF.NN.	0	4	4	4	4	4	0,0	100,0	100,0
Sociologia	3	3	3	3	3	3	100,0	100,0	100,0
Ateneo	20	24	23	24	24	23	83,3	100,0	100,0

Fonte: Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale

A.41: CdLT e CdLU con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLT e CdLU attivati (%)

I Livello e ciclo unico	Corsi per cui è stato sottoscritto un accordo di doppia laurea			Corsi attivati			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	2	2	2	3	3	3	66,7	66,7	66,7
Giurisprudenza	0	1	1	1	1	1	0,0	100,0	100,0
Ingegneria	0	0	5	7	7	6	0,0	0,0	83,3
Lettere e Filosofia	0	0	0	4	4	4	0,0	0,0	0,0
Scienze Cognitive	0	0	0	2	2	2	0,0	0,0	0,0
Scienze MM.FF.NN.	0	0	0	4	4	4	0,0	0,0	0,0
Sociologia	2	2	2	3	3	3	66,7	66,7	66,7
Ateneo	4	5	10	24	24	23	16,7	20,8	43,5

Fonte: Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale

A.42: CdLM con almeno un accordo bilaterale sui CdLM attivati (%)

II Livello	Corsi per cui è stato sottoscritto un accordo bilaterale			Corsi attivati			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	6	5	6	6	5	7	100,0	100,0	85,7
Giurisprudenza	1	1	1	1	1	1	100,0	100,0	100,0
Ingegneria	6	6	6	6	6	6	100,0	100,0	100,0
Lettere e Filosofia	5	6	6	5	6	6	100,0	100,0	100,0
Scienze Cognitive	2	2	2	2	2	2	100,0	100,0	100,0
Scienze MM.FF.NN.	3	3	3	3	3	3	100,0	100,0	100,0
Sociologia	4	4	5	5	4	5	80,0	100,0	100,0
Studi internazionali	2	1		1	1		200,0	100,0	-
Ateneo	29	28	29	29	28	30	100,0	100,0	96,7

Fonte: Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale

A.43: CdLM con almeno un accordo di doppia laurea sui CdLM attivati (%)

Il Livello	Corsi per cui è stato sottoscritto un accordo di doppia laurea			Corsi attivati			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	3	1	2	6	5	7	50,0	20,0	28,6
Giurisprudenza	1	1	1	1	1	1	100,0	100,0	100,0
Ingegneria	6	6	6	6	6	6	100,0	100,0	100,0
Lettere e Filosofia	2	1	2	5	6	6	40,0	16,7	33,3
Scienze Cognitive	1	1	1	2	2	2	50,0	50,0	50,0
Scienze MM.FF.NN.	3	2	3	3	3	3	100,0	66,7	100,0
Sociologia	3	4	3	5	4	5	60,0	100,0	60,0
Studi internazionali	0	0	0	1	1		0,0	0,0	-
Ateneo	19	16	18	29	28	30	65,5	57,1	60,0

Fonte: Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale

A.44: iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, al II anno dei CdLT, CdLM e CdLU, per unità di docenza di ruolo

I, Il livello e ciclo unico	Iscritti in corso al II anno pesati (a) (lauree I livello)			Iscritti in corso al II anno pesati (a) (lauree II livello)			Docenti netti al 31/12 (b)			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà												
Economia	868	1.084	1.028	378	580	576	75,5	71,5	70,0	16,5	23,3	22,9
Giurisprudenza	363	398	404	119	0	0	53,5	53,0	53,0	9,0	7,5	7,6
Ingegneria	2.027	1.722	1.971	585	623	711	103,5	109,0	105,5	25,2	21,5	25,4
Lettere e Filosofia	698	1.320	1.094	302	477	448	71,0	72,5	72,5	14,1	24,8	21,3
Scienze Cognitive	190	175	263	49	61	95	34,0	36,0	38,0	7,0	6,6	9,4
Scienze MM.FF.NN.	964	1.129	1.362	374	339	517	76,0	78,0	77,5	17,6	18,8	24,2
Sociologia	397	517	523	174	201	254	54,0	49,5	44,0	10,6	14,5	17,6
Studi internazionali				30	37	46				-	-	-
Ateneo	5.506	6.344	6.644	2.010	2.317	2.646	467,5	469,5	460,5	16,1	18,4	20,2

(a) Gli iscritti sono pesati utilizzando il criterio previsto per la ripartizione del FFO; A=5, B=3,5, C=2, D=1.

(b) I docenti netti sono calcolati pesando i docenti e ricercatori afferenti alle facoltà, in base all'impegno didattico prestatato.

Fonte: Ufficio Studi; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.45: laureati pesati dei CdLT, CdLM e CdLU, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, per unità di docenza di ruolo

I, Il livello e ciclo unico	Laureati pesati (a)			Docenti netti al 31/12			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Facoltà									
Economia	878	942	1.026	75,5	71,5	70,0	11,6	13,2	14,7
Giurisprudenza	277	274	329	53,5	53,0	53,0	5,2	5,2	6,2
Ingegneria	1.439	1.834	1.824	103,5	109,0	105,5	13,9	16,8	17,3
Lettere e Filosofia	1.017	1.027	1.160	71,0	72,5	72,5	14,3	14,2	16,0
Scienze Cognitive	78	115	139	34,0	36,0	38,0	2,3	3,2	3,7
Scienze MM.FF.NN.	854	814	1.118	76,0	78,0	77,5	11,2	10,4	14,4
Sociologia	516	451	522	54,0	49,5	44,0	9,6	9,1	11,9
Studi internazionali	27	19	35				-	-	-
Ateneo	5.085	5.476	6.152	467,5	470	460,5	10,9	11,7	13,4

(a) I laureati pesati utilizzando il criterio previsto per la ripartizione del FFO; A=5, B=3,5, C=2, D=1.

Fonte: Ufficio Studi; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.46: crediti pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, acquisiti dagli iscritti (CdLT, CdLM, CdLU) entro il I anno fuori corso per unità di docenza

I, Il livello e ciclo unico	Crediti acquisiti pesati (a)			Docenti netti al 31/12			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	142.128	161.708	177.942	77	75,5	71,5	1.858	2.142	2.489
Giurisprudenza	82.271	85.536	87.937	52	53,5	53,0	1.582	1.599	1.659
Ingegneria	295.173	295.381	303.672	107	103,5	109,0	2.772	2.854	2.786
Lettere e Filosofia	157.029	174.201	187.641	72	71,0	72,5	2.196	2.454	2.588
Scienze Cognitive	16.770	21.870	30.490	33	34,0	36,0	508	643	847
Scienze MM.FF.NN.	125.269	153.384	201.736	76	76,0	78,0	1.648	2.018	2.586
Sociologia	63.993	76.040	89.166	58	54,0	49,5	1.103	1.408	1.801
Studi internazionali	2.747	3.612	3.716	-			-	-	-
Ateneo	885.379	971.731	1.082.298	474	467,5	469,5	1.870	2.079	2.305

(a) Gli iscritti pesati utilizzando il criterio previsto per la ripartizione del FFO; A=5, B=3,5, C=2, D=1.

Fonte: Ufficio Studi; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.47: iscritti ai CdLT, CdLM e CdLU per unità di PTA (TPE)

I, II livello e ciclo unico	Iscritti lauree di I livello			Iscritti lauree II livello			Personale tecnico e amministrativo (TPE)			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Economia	1.951	1.999	1.869	672	720	724	6,4	6,1	6,6	407,3	444,3	391,5
Giurisprudenza	2.414	2.513	2.508	279	135	76	6,0	6,8	6,5	449,6	392,2	398,1
Ingegneria	2.585	2.569	2.626	550	569	642	8,2	10,2	11,7	381,9	307,9	280,3
Lettere e Filosofia	2.017	1.878	1.897	564	540	573	10,1	9,7	9,3	256,1	250,6	265,0
Scienze Cognitive (a)	545	709	802	124	179	221	13,1	12,8	13,2	51,3	69,4	77,7
Scienze MM.FF.NN.	942	1.058	1.137	237	284	351	6,6	8,5	8,0	179,2	158,1	186,7
Sociologia	1.258	1.371	1.491	412	435	413	10,8	11,1	11,0	154,1	162,8	173,6
Studi internazionali				100	103	105	2,4	1,7	1,7	24,6	61,7	62,4
Ateneo	11.712	12.097	12.330	2.938	2.965	3.105	63,6	66,8	67,9	230,3	225,6	227,4

(a) Per la Facoltà di Scienze Cognitive è considerato tutto il PTA che opera presso il Polo di Rovereto in qualità di assistente didattico e di assistente nei laboratori didattici.

Fonte: Ufficio Studi; Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A.48: iscritti in corso pesati, secondo il criterio previsto dal CNVSU per il calcolo del FFO, nei CdLT, CdLM e CdLU per unità di docenza di ruolo (POE)

I, II livello e ciclo unico	Iscritti in corso alle lauree di I livello pesati (a)			Iscritti in corso alle lauree di II livello pesati (a)			Docenti POE			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Economia	3.100,0	3.216,0	2.990,0	1.032,0	1.214,0	1.128,0	0	0	0	69,2	64,9	63,5
Giurisprudenza	1.894,0	1.855,0	1.910,0	119,0	0,0	0,0	48,7	47,9	48,2	59,7	68,3	64,9
Ingegneria	6.576,5	6.506,5	6.608,0	1.246,0	1.365,0	1.641,0	0	0	5	92,3	96,9	93,2
Lettere e Filosofia	3.421,0	3.620,5	3.762,5	809,5	984,0	1.027,0	5	61,4	62,9	63,2	68,9	73,2
Scienze Cognitive	503,0	681,0	727,0	114,0	168,0	209,0	30,3	32,0	33,7	20,4	26,5	27,8
Scienze MM.FF.NN.	3.304,5	3.919,5	4.304,5	780,0	971,5	1.303,0	5	66,9	68,2	67,5	61,1	71,7
Sociologia	1.456,5	1.606,0	1.743,0	392,0	486,5	473,0	48,3	44,0	39,8	38,3	47,6	55,7
Studi internazionali				68,0	87,0	85,0				-	-	-
Ateneo	20.255,0	21.404,0	22.045,0	4.560,0	5.276,0	5.867,0	417,0	416,0	409,0	59,5	64,0	68,2

(a) Gli iscritti sono pesati utilizzando il criterio previsto per la ripartizione del FFO; A=5, B=3,5, C=2, D=1.

Fonte: Ufficio Studi; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.49: costo della didattica a contratto per iscritto in corso pesato nei CdS (euro su studente pesato)

I, II livello e ciclo unico	Costi didattica contratto (euro)			Iscritti in corso pesati (a)			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Economia	496.022	379.692	899.431	4.132,0	4.430,0	4.118,0	120,0	85,7	218,4
Giurisprudenza	170.836	191.132	161.352	2.013,0	1.855,0	1.910,0	84,9	103,0	84,5
Ingegneria	1.066.429	812.034	786.349	7.822,5	7.871,5	8.249,5	136,3	103,2	95,3
Lettere e Filosofia	455.424	329.225	335.691	4.230,5	4.604,5	4.790,0	107,7	71,5	70,1
Scienze Cognitive	303.829	221.166	208.499	617,0	849,0	936,0	492,4	260,5	222,8
Scienze MM.FF.NN.	694.057	631.522	431.466	4.084,5	4.891,0	5.608,0	169,9	129,1	76,9
Sociologia	181.621	98.103	737.956	1.848,5	2.092,5	2.216,0	98,3	46,9	333,0
Studi internazionali	11.380	6.960	3.754	68,0	87,0	85,0	167,4	80,0	44,2
Ateneo	3.379.599	2.669.834	3.564.497	24.816,0	26.680,5	27.912,5	136,2	100,1	127,7

(a) Gli iscritti sono pesati utilizzando il criterio previsto per la ripartizione del FFO; A=5, B=3,5, C=2, D=1.

Fonte: Ufficio Studi; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.50: posti aula su iscritti in corso (%)

I, II livello e ciclo unico	Posti aula			Iscritti in corso			Indicatore			
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2011/12	2009	2010	2011	
Facoltà	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2011/12	2009	2010	2011	
Economia	1.49	4	1.502	1.487	2.066	2.215	2.059	72,3	67,8	72,2
Giurisprudenza	1.26	2	1.192	1.192	2.013	1.855	1.910	62,7	64,3	62,4



Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

Ingegneria	2.40 2	3.337	3.186	2.235	2.249	2.357	107, 5	148, 4	135, 2
Lettere e Filosofia	1.49 3	1.404	1.420	1.696	1.787	1.873	88,0 129,	78,6 107,	75,8 101,
Scienze Cognitive	801	913	949	617	849	936	8 102,	5 197,	4 131,
Scienze MM.FF.NN.	953 1.01	2.174	1.668	927	1.100	1.265	8	6	9
Sociologia	8	1.018	983	1.316	1.480	1.601	77,4 154,	68,8 120,	61,4 123,
Studi Internazionali Interfacoltà (Cial)	105 191	105 191	105 170	68 -	87 -	85 -	4 -	7 -	5 -
Ateneo	9.71 9	11.83 6	11.16 0	10.938	11.622	12.086	88,9	8	92,3

Fonte: Patrimonio Immobiliare Appalti, dati al 31/12; Ufficio Studi

A.51: aree didattiche su iscritti in corso (mq su studente)

I, II livello e ciclo unico	Spazi didattici			Iscritti in corso			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2011/12	2009	2010	2011
Economia	1.909,6	1.916,8	1.882,3	2.066	2.215	2.059	0,92	0,87	0,91
Giurisprudenza	1.595,3	1.504,5	1.504,5	2.013	1.855	1.910	0,79	0,81	0,79
Ingegneria	3.079,7	3.950,9	3.852,7	2.235	2.249	2.357	1,38	1,76	1,63
Lettere e Filosofia	2.140,7	1.888,9	1.909,0	1.696	1.787	1.873	1,26	1,06	1,02
Scienze cognitive	1.268,0	1.558,3	1.685,1	617	849	936	2,06	1,84	1,80
Scienze MM.FF.NN.	1.271,7	2.812,5	2.000,6	927	1.100	1.265	1,37	2,56	1,58
Sociologia	1.545,2	1.545,2	1.413,6	1.316	1.480	1.601	1,17	1,04	0,88
Studi Internazionali	187,5	187,5	191,4	68	87	85	2,76	2,15	2,25
Ateneo	12.997,7	15.364,6	14.438,9	10.938	11.622	12.086	1,19	1,32	1,19

Fonte: Direzione Patrimonio Immobiliare Appalti, dati al 31/12; Ufficio Studi

A.52: postazioni informatiche su iscritti in corso (%)

I, II livello e ciclo unico	Posti a sedere nei laboratori informatici			Iscritti in corso			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2011/12	2009	2010	2011
Economia	86	86	86	2.066	2.215	2.059	4,2	3,9	4,2
Giurisprudenza	79	77	77	2.013	1.855	1.910	3,9	4,2	4,0
Ingegneria	16	16	13	2.235	2.249	2.357	7,6	7,5	5,6
Lettere e Filosofia	9	9	3	1.696	1.787	1.873	7,1	6,4	6,1
Scienze Cognitive	12	11	11	617	849	936	18,	13,	12,
Scienze MM.FF.NN.	3	3	3	927	1.100	1.265	3	3	1
Sociologia	22	35	33	1.316	1.480	1.601	23,	32,	26,
Studi Internazionali	2	9	5	68	87	85	9	6	5
Ateneo	85	98	90	10.93	11.62	12.08	4,7	4,2	3,0
	2	1	7	8	2	6	7,8	8,4	7,5

Fonte: Direzione Patrimonio Immobiliare Appalti, dati al 31/12; Ufficio Studi

A.53: docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari richiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica) sull'insieme dei professori ordinari e associati dell'Ateneo

Facoltà	Docenti stranieri (a)			Docenti ordinari e associati al 31/12			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	5	6	5	64	62	60	7,8	9,7	8,3
Giurisprudenza	23	23	17	39	39	39	59,0	59,0	43,6
Ingegneria	7	7	7	77	81	81	9,1	8,6	8,6
Lettere e Filosofia	3	8	12	53	54	54	5,7	14,8	22,2
Scienze Cognitive	13	12	17	25	27	30	52,0	44,4	56,7
Scienze MM.FF.NN.	8	6	7	59	62	62	13,6	9,7	11,3
Sociologia	8	4	5	41	36	32	19,5	11,1	15,6
Totale complessivo	67	66	70	358	361	358	18,7	18,3	19,6

(a) Sono definiti stranieri i docenti con fama internazionale (rientro cervelli), residenti all'estero o con cittadinanza estera e residenza italiana.

Fonte: Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.54: professori, chiamati per fama internazionale, sul totale dei docenti stranieri (professori ordinari e associati di cittadinanza estera in organico all'Ateneo di Trento, professori ordinari richiamati per fama internazionale e titolari stranieri di contratti di didattica)

Facoltà	Docenti di fama internazionale			Docenti stranieri (a)			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	0	2	1	5	6	5	0,0	33,3	20,0
Giurisprudenza	0	2	1	23	23	17	0,0	8,7	5,9
Ingegneria	0			7	7	7	0,0	0,0	0,0
Lettere e Filosofia	0			3	8	12	0,0	0,0	0,0
Scienze Cognitive	2	1	3	13	12	17	15,4	8,3	17,6
Scienze MM.FF.NN.	1		1	8	6	7	12,5	0,0	14,3
Sociologia	2			8	4	5	25,0	0,0	0,0
Totale complessivo	5	5	6	67	66	70	7,5	7,6	8,6

(a) Sono definiti stranieri i docenti con fama internazionale (rientro cervelli), residenti all'estero o con cittadinanza estera e residenza italiana.

Fonte: Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

Capitolo 4. Esiti formativi e livelli di soddisfazione degli studenti ed esiti occupazionali dei laureati

A.55: iscritti in corso al II anno dei CdLT e (CdLU) su immatricolati (puri) l'anno prima (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti II anno in corso			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	immatricolati (puri) l'anno prima			2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Economia	340	447	403	506	602	546	67,2	74,3	73,8
Giurisprudenza	314	357	371	397	427	437	79,1	83,6	84,9
Ingegneria	448	451	504	575	594	620	77,9	75,9	81,3
Lettere e Filosofia	226	337	332	445	443	433	50,8	76,1	76,7
Scienze Cognitive	73	135	216	113	182	293	64,6	74,2	73,7
Scienze MM.FF.NN.	189	219	250	282	324	357	67,0	67,6	70,0
Sociologia	157	261	286	221	350	402	71,0	74,6	71,1
Ateneo	1.747	2.207	2.362	2.539	2.922	3.088	68,8	75,5	76,5

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.56: abbandoni al II anno nei CdLT e CdLU (%)

I livello e ciclo unico	% di iscritti che abbandonano al II anno		
	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà			
Economia	28,4	27,0	25,9
Giurisprudenza	22,4	19,5	16,3
Ingegneria	21,6	24,1	21,0
Lettere e Filosofia	25,0	24,2	23,8
Scienze Cognitive	29,4	29,3	29,0
Scienze MM.FF.NN.	29,9	32,4	26,9
Sociologia	23,9	25,9	28,4
Ateneo	23,3	23,3	22,5

(a) Il tasso include abbandoni e trasferimenti in uscita. A livello di Facoltà non sono considerati abbandoni i trasferimenti da un corso all'altro della Facoltà stessa; a livello di Ateneo non sono considerati abbandoni i trasferimenti da una Facoltà all'altra dell'Ateneo.

Fonte: Ufficio Studi

A.57: iscritti in corso al III anno dei CdLT e CdLU su immatricolati puri due anni prima (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti III anno in corso			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	immatricolati (puri) due anni prima			2007/08	2008/09	2009/10	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà	2009/10	2010/11	2011/12	2007/08	2008/09	2009/10	2009/10	2010/11	2011/12
Economia	287	305	392	513	506	602	55,9	60,3	65,1
Giurisprudenza	289	295	337	418	397	427	69,1	74,3	78,9
Ingegneria	353	377	381	605	575	594	58,3	65,6	64,1
Lettere e Filosofia	278	262	310	462	445	443	60,2	58,9	70,0
Scienze Cognitive	52	66	124	94	113	182	55,3	58,4	68,1
Scienze MM.FF.NN.	131	179	206	222	282	324	59,0	63,5	63,6
Sociologia	134	149	239	254	221	350	52,8	67,4	68,3
Ateneo	1.524	1.633	1.989	2.568	2.539	2.922	59,3	64,3	68,1

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.58: iscritti in corso al II anno dei CdLM su iscritti al I anno l'anno prima (%)

Il livello	Isritti al II anno in corso			Isritti al I anno			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2008/09	2009/10	2010/11	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	185	280	283	215	327	317	86,0	85,6	89,3
Giurisprudenza	92	-	-	100	-	-	92,0	-	-
Ingegneria	166	170	201	198	189	212	83,8	89,9	94,8
Lettere e Filosofia	123	155	167	164	209	202	75,0	74,2	82,7
Scienze Cognitive	43	58	94	54	65	107	79,6	89,2	87,9
Scienze MM.FF.NN.	87	78	119	108	98	150	80,6	79,6	79,3
Sociologia	98	129	145	125	156	171	78,4	82,7	84,8
Studi internazionali	30	37	45	35	38	50	85,7	97,4	90,0
Ateneo	824	907	1054	999	1082	1209	82,5	83,8	87,2

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.59: iscritti in corso ai CdLT e CdLU sugli iscritti (%)

I livello e ciclo unico	Isritti in corso			Isritti			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	1.550	1.608	1.495	1.951	1.999	1.869	79,4	80,4	80,0
Giurisprudenza	1.894	1.855	1.910	2.414	2.513	2.508	78,5	73,8	76,2
Ingegneria	1.879	1.859	1.888	2.585	2.569	2.626	72,7	72,4	71,9
Lettere e Filosofia	1.358	1.391	1.456	2.017	1.878	1.897	67,3	74,1	76,8
Scienze Cognitive	503	681	727	545	709	802	92,3	96,1	90,6
Scienze MM.FF.NN.	741	870	968	942	1.058	1.137	78,7	82,2	85,1
Sociologia	1.044	1.171	1.313	1.258	1.371	1.491	83,0	85,4	88,1
Ateneo	8.969	9.435	9.757	11.712	12.097	12.330	76,6	78,0	79,1

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.60: iscritti in corso al II anno e successivi dei CdLT e CdLU sugli iscritti al II anno e successivi (%)

I livello e ciclo unico	Isritti in corso al II anno e succ.			Isritti al II anno e successivi			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	803	932	983	1.204	1.323	1.357	66,7	70,4	72,4
Giurisprudenza	1.425	1.389	1.442	1.945	2.047	2.040	73,3	67,9	70,7
Ingegneria	1.246	1.181	1.168	1.952	1.891	1.906	63,8	62,5	61,3
Lettere e Filosofia	660	868	871	1.319	1.355	1.312	50,0	64,1	66,4
Scienze Cognitive	266	324	420	308	352	495	86,4	92,0	84,8
Scienze MM.FF.NN.	364	451	540	565	639	709	64,4	70,6	76,2
Sociologia	564	629	731	778	829	909	72,5	75,9	80,4
Ateneo	5.328	5.774	6.155	8.071	8.436	8.728	66,0	68,4	70,5

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.61: iscritti in corso al II anno nei CdLM sugli iscritti al II anno (%)

Il livello	Isritti al II anno in corso			Isritti al II anno			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	185	280	283	345	403	448	53,6	69,5	63,2
Giurisprudenza	92	-	-	279	135	76	33,0	-	-
Ingegneria	166	170	201	361	357	376	46,0	47,6	53,5
Lettere e Filosofia	123	155	167	355	338	335	34,6	45,9	49,9
Scienze Cognitive	43	58	94	59	72	107	72,9	80,6	87,9
Scienze MM.FF.NN.	87	78	119	139	134	173	62,6	58,2	68,8
Sociologia	98	129	145	256	264	276	38,3	48,9	52,5
Studi internazionali	30	37	45	61	53	66	49,2	69,8	68,2
Ateneo	824	907	1054	1.855	1.756	1.857	44,4	51,7	56,8

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.62: iscritti al II anno dei CdLT che hanno acquisito almeno 60 crediti (%)

I livello e ciclo unico	Isritti II anno con almeno 60 crediti			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2008/09	2009/10	2010/11	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	174	260	236	506	602	546	34,4	43,2	43,2
Giurisprudenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingegneria	176	179	200	575	594	620	30,6	30,1	32,3
Lettere e Filosofia	123	233	202	445	443	433	27,6	52,6	46,7
Scienze Cognitive	43	74	131	113	182	293	38,1	40,7	44,7
Scienze MM.FF.NN.	90	125	136	282	324	357	31,9	38,6	38,1
Sociologia	129	185	199	221	350	402	58,4	52,9	49,5
Ateneo	735	1.056	1.104	2.142	2.495	2.651	34,3	42,3	41,6

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.63: iscritti al II anno dei CdLT che hanno acquisito almeno 40 crediti (%)

I livello e ciclo unico	Iscritti II anno con almeno 40 crediti			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2008/09	2009/10	2010/11	2009/10	2010/11	2011/12
Facoltà									
Economia	240	329	308	506	602	546	47,4	54,7	56,4
Giurisprudenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingegneria	264	254	306	575	594	620	45,9	42,8	49,4
Lettere e Filosofia	178	291	277	445	443	433	40,0	65,7	64,0
Scienze Cognitive	55	111	170	113	182	293	48,7	61,0	58,0
Scienze MM.FF.NN.	132	172	204	282	324	357	46,8	53,1	57,1
Sociologia	146	215	246	221	350	402	66,1	61,4	61,2
Ateneo	1.015	1.372	1.511	2.142	2.495	2.651	47,4	55,0	57,0

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.64: crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLT

I livello	Crediti acquisiti dagli studenti in corso (a)			Iscritti in corso			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	46.174	52.803	58.367	1.320	1.436	1.529	35,0	36,8	38,2
Giurisprudenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingegneria	41.610	42.673	44.130	1.258	1.372	1.377	33,1	31,1	32,0
Lettere e Filosofia	46.282	49.608	50.703	1.315	1.330	1.324	35,2	37,3	38,3
Scienze Cognitive	12.017	16.966	21.863	337	500	641	35,7	33,9	34,1
Scienze MM.FF.NN.	19.048	25.442	32.430	577	695	834	33,0	36,6	38,9
Sociologia	28.113	38.556	44.711	796	1.047	1.125	35,3	36,8	39,7
Ateneo	193.243	226.048	252.203	5.603	6.380	6.830	34,5	35,4	36,9

(a) Crediti acquisiti tra 1/10 e 30/09 dagli iscritti MIUR al 31/07.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.65: crediti acquisiti dagli studenti in corso dei CdLM

Il livello	Crediti studenti in corso (a)			Iscritti in corso			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	15.743	21.001	22.678	414	512	588	38,0	41,0	38,6
Giurisprudenza	6.786	4.038	-	214	115	-	31,7	35,1	-
Ingegneria	12.020	12.360	13.083	355	349	381	33,9	35,4	34,3
Lettere e Filosofia	11.849	12.172	14.846	359	344	380	33,0	35,4	39,1
Scienze Cognitive	3.494	4.377	7.510	93	109	162	37,6	40,2	46,4
Scienze MM.FF.NN.	6.848	6.283	8.963	199	178	226	34,4	35,3	39,7
Sociologia	8.196	10.316	12.175	233	265	302	35,2	38,9	40,3
Studi internazionali	2.465	2.972	3.494	62	67	84	39,8	44,4	41,6
Ateneo	67.401	73.519	82.749	1.929	1.939	2.123	34,9	37,9	39,0

(a) Crediti acquisiti tra 1/10 e 30/09 dagli iscritti MIUR al 31/07.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.66: crediti acquisiti dagli studenti in corso del CdLU

Ciclo Unico	Crediti studenti in corso (a)			Iscritti in corso			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Giurisprudenza	64.121	69.804	74.670	1.803	1.841	1.826	35,6	37,9	40,9
Ingegneria edile architettura	16.756	16.718	17.949	444	424	417	37,7	39,4	43,0
Ateneo	80.877	86.522	92.619	2.247	2.265	2.243	36,0	38,2	41,3

(a) Crediti acquisiti tra 1/10 e 30/09 dagli iscritti MIUR al 31/07.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.67: immatricolati (puri) inattivi nei CdLT (%)

I Livello	Immatricolati (puri) inattivi (a)			Immatricolati (puri)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	83	73	65	448	548	496	18,5	13,3	13,1
Giurisprudenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingegneria	63	63	62	452	474	492	13,9	13,3	12,6
Lettere e Filosofia	33	49	32	408	417	392	8,1	11,8	8,2
Scienze Cognitive	10	25	30	96	172	264	10,4	14,5	11,4
Scienze MM.FF.NN.	54	47	55	258	303	334	20,9	15,5	16,5
Sociologia	17	23	31	202	337	365	8,4	6,8	8,5
Ateneo	260	280	275	1.864	2.251	2.343	13,9	12,4	11,7

(a) Sono "inattivi" gli immatricolati che nell'anno solare successivo all'immatricolazione non conseguono alcun credito.

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio studi

A.68: iscritti inattivi nei CdLT (%)

I Livello Facoltà	Iscritti inattivi (a)			Iscritti al netto degli immatr. (puri)			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	218	238	293	1.384	1.326	1.522	15,8	17,9	19,3
Giurisprudenza	110	95	80	-	-	-	-	-	-
Ingegneria	223	215	259	1.545	1.496	1.516	14,4	14,4	17,1
Lettere e Filosofia	259	268	288	1.775	1.618	1.596	14,6	16,6	18,0
Scienze Cognitive	52	61	75	325	357	422	16,0	17,1	17,8
Scienze MM.FF.NN.	124	129	133	548	618	736	22,6	20,9	18,1
Sociologia	158	171	200	974	899	999	16,2	19,0	20,0
Ateneo	1.144	1.177	1.328	6.551	6.314	6.791	17,5	18,6	19,6

(a) Sono "inattivi" gli iscritti che nell'anno solare successivo all'iscrizione non conseguono alcun credito; questi sono stati considerati al netto degli immatricolati.

Fonte: Ufficio studi, iscritti MIUR al 31/7; Ottavo Rapporto sullo Stato del Sistema Universitario, CNVVSU

A.69 laureati in corso tra gli immatricolati (puri) ai CdLT tre anni prima (%)

I livello Facoltà	Laureati in corso			Immatricolati (puri) tre anni prima			Indicatore		
	2009	2010	2011	2006/07	2007/2008	2008/2009	2009	2010	2011
Economia	151	149	168	487	513	506	31,0	29,0	33,2
Giurisprudenza	18	-	-	419	418	397	4,3	-	-
Ingegneria	41	105	99	585	605	575	7,0	17,4	17,2
Lettere e Filosofia	126	115	133	486	462	445	25,9	24,9	29,9
Scienze Cognitive	32	63	59	124	94	113	25,8	67,0	52,2
Scienze MM.FF.NN.	57	56	97	199	222	282	28,6	25,2	34,4
Sociologia	125	157	162	286	254	221	43,7	61,8	73,3
Ateneo	550	645	718	2.586	2.568	2.539	21,3	25,1	28,3

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.70: laureati in corso tra gli iscritti al I anno ai CdLM due anni prima (%)

II livello Facoltà	Laureati in corso			Iscritti al I anno due anni prima			Indicatore		
	2009	2010	2011	2007/08	2008/09	2009/10	2009	2010	2011
Economia	75	84	117	228	206	323	32,9	40,8	36,2
Giurisprudenza	51	63	87	125	97	23	40,8	64,9	378,3
Ingegneria	37	47	53	167	192	176	22,2	24,5	30,1
Lettere e Filosofia	43	38	63	223	158	155	19,3	24,1	40,6
Scienze Cognitive	13	30	53	51	47	59	25,5	63,8	89,8
Scienze MM.FF.NN.	56	53	60	99	106	95	56,6	50,0	63,2
Sociologia	30	22	31	138	108	140	21,7	20,4	22,1
Studi internazionali	14	6	17	30	33	61	46,7	18,2	27,9
Ateneo	319	343	481	1.061	947	1.032	30,1	36,2	46,6

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.71: laureati in corso sul totale dei laureati ai CdLT (%)

I livello Facoltà	Laureati in corso			Laureati			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	151	149	168	301	292	313	50,2	51,0	53,7
Giurisprudenza	18	-	-	95	18	21	18,9	-	-
Ingegneria	41	105	99	222	310	281	18,5	33,9	35,2
Lettere e Filosofia	126	115	133	328	316	330	38,4	36,4	40,3
Scienze Cognitive	32	63	59	61	82	76	52,5	76,8	77,6
Scienze MM.FF.NN.	57	56	97	110	108	159	51,8	51,9	61,0
Sociologia	125	157	162	253	214	228	49,4	73,4	71,1
Ateneo	550	645	718	1.370	1.340	1.408	40,1	48,1	51,0

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.72: laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati ai CdLT (%)

I livello Facoltà	Laureati I anno FC			Laureati			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	92	89	80	301	292	313	30,6	30,5	25,6
Giurisprudenza	21	3	-	95	18	21	22,1	16,7	-
Ingegneria	91	83	84	222	310	281	41,0	26,8	29,9
Lettere e Filosofia	97	100	85	328	316	330	29,6	31,6	25,8
Scienze Cognitive	21	9	9	61	82	76	34,4	11,0	11,8
Scienze MM.FF.NN.	28	24	38	110	108	159	25,5	22,2	23,9



Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

Sociologia	58	23	41	253	214	228	22,9	10,7	18,0
Ateneo	408	331	337	1.370	1.340	1.408	29,8	24,7	23,9

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.73: laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati ai CdLT (%)

I livello	Laureati dopo I anno FC			Laureati			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Facoltà	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	58	54	65	301	292	313	19,3	18,5	20,8
Giurisprudenza	56	15	21	95	18	21	58,9	83,3	100,0
Ingegneria	90	122	98	222	310	281	40,5	39,4	34,9
Lettere e Filosofia	105	101	112	328	316	330	32,0	32,0	33,9
Scienze Cognitive	8	10	8	61	82	76	13,1	12,2	10,5
Scienze MM.FF.NN.	25	28	24	110	108	159	22,7	25,9	15,1
Sociologia	70	34	25	253	214	228	27,7	15,9	11,0
Ateneo	412	364	353	1.370	1.340	1.408	30,1	27,2	25,1

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.74: laureati in corso sul totale dei laureati ai CdLM (%)

Il livello e ciclo unico	Laureati in corso			Laureati			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Facoltà	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	75	84	117	138	179	200	54,3	46,9	58,5
Giurisprudenza	51	63	87	182	256	308	28,0	24,6	28,2
Ingegneria	37	47	53	189	214	240	19,6	22,0	22,1
Lettere e Filosofia	43	38	63	109	127	162	39,4	29,9	38,9
Scienze Cognitive	13	30	53	17	33	63	76,5	90,9	84,1
Scienze MM.FF.NN.	56	53	60	94	82	94	59,6	64,6	63,8
Sociologia	30	22	31	83	77	106	36,1	28,6	29,2
Studi internazionali	14	6	17	27	19	35	51,9	31,6	48,6
Ateneo	319	343	481	839	987	1208	38,0	34,8	39,8

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.75: laureati al I anno fuori corso sul totale dei laureati ai CdLM (%)

Il livello e ciclo unico	Laureati I anno fuori corso			Laureati			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Facoltà	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	49	68	53	138	179	200	35,5	38,0	26,5
Giurisprudenza	100	113	107	182	256	308	54,9	44,1	34,7
Ingegneria	102	82	105	189	214	240	54,0	38,3	43,8
Lettere e Filosofia	49	59	51	109	127	162	45,0	46,5	31,5
Scienze Cognitive	3	3	8	17	33	63	17,6	9,1	12,7
Scienze MM.FF.NN.	27	22	23	94	82	94	28,7	26,8	24,5
Sociologia	40	38	49	83	77	106	48,2	49,4	46,2
Studi internazionali	12	10	15	27	19	35	44,4	52,6	42,9
Ateneo	382	395	411	839	987	1208	45,5	40,0	34,0

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.76: laureati dopo il I anno fuori corso sul totale dei laureati ai CdLM (%)

Il livello	Laureati dopo I anno fuori corso			Laureati			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Facoltà	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	14	27	30	138	179	200	10,1	15,1	15,0
Giurisprudenza	31	80	114	182	256	308	17,0	31,3	37,0
Ingegneria	50	85	82	189	214	240	26,5	39,7	34,2
Lettere e Filosofia	17	30	48	109	127	162	15,6	23,6	29,6
Scienze Cognitive	1		2	17	33	63	5,9	0,0	3,2
Scienze MM.FF.NN.	11	7	11	94	82	94	11,7	8,5	11,7
Sociologia	13	17	26	83	77	106	15,7	22,1	24,5
Studi internazionali	1	3	3	27	19	35	3,7	15,8	8,6
Ateneo	138	249	316	839	987	1208	16,4	25,2	26,2

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.77: studenti Erasmus in uscita tra gli iscritti ai CdS (%)

I, II livello e ciclo unico	Studenti Erasmus in uscita			Iscritti			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11

Nucleo di Valutazione
APPENDICE STATISTICA

Economia	60	64	78	2.459	2.623	2.719	2,4	2,4	2,9
Giurisprudenza	77	69	73	2.731	2.693	2.648	2,8	2,6	2,8
Ingegneria	43	43	29	3.168	3.135	3.138	1,4	1,4	0,9
Lettere e Filosofia	54	62	57	2.700	2.581	2.418	2,0	2,4	2,4
Scienze Cognitive	8	7	11	538	669	888	1,5	1,0	1,2
Scienze MM.FF.NN	11	11	11	1.096	1.179	1.342	1,0	0,9	0,8
Sociologia	44	40	44	1.557	1.670	1.806	2,8	2,4	2,4
Studi internazionali	6	9	12	82	100	103	7,3	9,0	11,7
Ateneo	303	305	315	14.331	14.650	15.062	2,1	2,1	2,1

Fonte: Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale

A.78: studenti Erasmus in entrata tra gli iscritti ai CdS (%)

I, II livello e ciclo unico	Studenti Erasmus in entrata			Iscritti			Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà									
Economia	74	74	84	2.459	2.623	2.719	3,0	2,8	3,1
Giurisprudenza	18	16	20	2.731	2.693	2.648	0,7	0,6	0,8
Ingegneria	73	63	42	3.168	3.135	3.138	2,3	2,0	1,3
Lettere e Filosofia	15	24	20	2.700	2.581	2.418	0,6	0,9	0,8
Scienze Cognitive	4	4	2	538	669	888	0,7	0,6	0,2
Scienze MM.FF.NN.	12	6	10	1.096	1.179	1.342	1,1	0,5	0,7
Sociologia	22	17	18	1.557	1.670	1.806	1,4	1,0	1,0
Studi Internazionali	0			82	100	103	0,0	0,0	0,0
Ateneo	218	204	196	14.331	14.650	15.062	1,5	1,4	1,3

Fonte: Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale

A.79: laureati con doppio titolo sul totale dei laureati (%)

I e II livello e pre-riforma	Laureati con doppio titolo			Laureati			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Facoltà									
Economia	9	7	22	453	482	517	2,0	1,5	4,3
Giurisprudenza	6	0	0	320	296	341	1,9	0,0	0,0
Ingegneria	8	4	8	448	548	525	1,8	0,7	1,5
Lettere e Filosofia	3	1	8	470	466	505	0,6	0,2	1,6
Scienze Cognitive	0	0	1	78	115	139	0,0	0,0	0,7
Scienze MM.FF.NN.	25	25	21	205	191	254	12,2	13,1	8,3
Sociologia	21	14	15	366	302	347	5,7	4,6	4,3
Studi internazionali	0	0	0	27	19	35	0,0	0,0	0,0
Ateneo	72	51	75	2.367	2.419	2.663	3,0	2,1	2,8

Fonte: elaborazione NdV su dati Ufficio Studi

A.80: crediti acquisiti dagli studenti dei CdLT (%)

I livello	Crediti acquisiti			Iscritti			Indicatore		
	2008	2009	2010	2007/08	2008/09	2009/10	2008	2009	2010
Facoltà									
Economia	52.316	53.535	62.151	1.785	1.832	1.874	29,3	29,2	33,2
Giurisprudenza	8.307	3.077	996	513	245	140	16,2	12,6	7,1
Ingegneria	57.683	57.078	55.884	2.039	1.997	1.970	28,3	28,6	28,4
Lettere e Filosofia	69.102	55.955	63.978	2.259	2.183	2.035	30,6	25,6	31,4
Scienze Cognitive	11.714	12.638	18.482	395	421	529	29,7	30,0	34,9
Scienze MM.FF.NN.	21.504	24.051	30.145	756	806	921	28,4	29,8	32,7
Sociologia	38.523	29.486	42.099	1.259	1.176	1.236	30,6	25,1	34,1
Ateneo	259.149	235.820	273.735	9.006	8.660	8.705	28,8	27,2	31,4
Nazionale	32.104.500	31.562.151	32.094.950	1.117.084	1.110.335	1.096.166	28,7	28,4	29,3

Fonte: iscritti MIUR al 31/7; crediti MIUR al 31/12

A.81: crediti acquisiti dagli studenti dei CdLM (%)

II livello	Crediti acquisiti			Iscritti			Indicatore		
	2008	2009	2010	2007/08	2008/09	2009/10	2008	2009	2010
Facoltà									
Economia	21.854	21.733	28.265	589	587	704	37,1	37,0	40,1
Giurisprudenza	17.287	14.242	9.110	455	408	295	38,0	34,9	30,9
Ingegneria	19.611	20.171	20.407	552	584	383	35,5	34,5	53,3
Lettere e Filosofia	18.247	16.912	18.551	528	557	557	34,6	30,4	33,3
Scienze Cognitive	3.079	4.135	5.754	77	97	123	40,0	42,6	46,8
Scienze MM.FF.NN.	10.018	9.879	11.558	244	267	230	41,1	37,0	50,3
Sociologia	11.242	11.454	14.134	367	374	423	30,6	30,6	33,4
Studi internazionali	3.135	3.345	5.159	76	83	124	41,3	40,3	41,6
Ateneo	104.473	101.871	112.938	2.888	2.957	2.839	36,2	34,5	39,8
Nazionale	8.949.426	9.671.427	10.123.447	247.542	271.111	281.471	36,2	35,7	36,0

Fonte: iscritti MIUR al 31/7; crediti MIUR al 31/12

A.82: grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLT e CdLU rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)

I livello e ciclo unico	N. questionari distribuiti			Soddisfazione (a)		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà						
Economia	4.970	5.670	5.211	6,8	6,7	6,5
Giurisprudenza (b)	4.039	4.476	4.835	7,4	7,4	7,6
Ingegneria	8.491	7.984	7.369	7,3	6,1	6,3
Lettere e Filosofia	7.096	5.037	4.693	6,4	7,3	7,2
Scienze Cognitive	724	883	1.371	6,9	7,2	6,9
Scienze MM.FF.NN.	2.700	3.326	3.372	7,3	6,7	6,7
Sociologia	1.885	2.166	2.445	7,4	7,1	7,2
Ateneo	29.905	29.542	29.296	6,9	6,8	6,8

(a) Le percentuali di risposta sono state pesate; i pesi corrispondono rispettivamente a decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì.

(b) Giurisprudenza ha un solo corso di laurea magistrale a ciclo unico.

Fonte: NdV dati valutazione didattica

A.83: grado di soddisfazione degli iscritti ai CdLM rispetto all'offerta didattica (da 0 a 10)

Il livello	N. questionari distribuiti			Soddisfazione (a)		
	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Facoltà						
Economia	1.717	2.136	2.244	7,0	7,2	6,7
Giurisprudenza (b)	533	223	25	7,5	7,9	7,5
Ingegneria	1.801	1.575	1.584	6,6	6,4	7,4
Lettere e Filosofia	1.587	1.231	1.490	7,6	7,8	6,5
Scienze Cognitive	241	303	493	7,8	7,8	6,9
Scienze MM.FF.NN.	858	765	942	7,2	7,3	7,2
Sociologia	592	668	619	7,3	7,1	7,9
Studi internazionali	186	330	285	7,9	7,6	7,0
Ateneo	7.515	7.231	7.682	7,2	7,2	7,0

(a) Le percentuali di risposta sono state pesate; i pesi corrispondono rispettivamente a decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì.

(b) Giurisprudenza ha un solo corso di laurea magistrale a ciclo unico.

Fonte: NdV dati valutazione didattica

A.84: percentuale dei laureati di primo livello in cerca di lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo

Facoltà	Laureati in cerca di lavoro			Laureati intervistati			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	14,058	14,999	20,867	198	283	271	7,1	5,3	7,7
Giurisprudenza	17,03	10,005	2,992	131	87	17	13,0	11,5	17,6
Ingegneria	14,04	10,05	28,12	234	201	296	6,0	5,0	9,5
Lettere e Filosofia	44,1	49,086	51,1	350	303	292	12,6	16,2	17,5
Scienze cognitive	7,011	6,018	15	41	59	75	17,1	10,2	20,0
Scienze MM.FF.NN.	9,021	7,004	7,954	97	103	97	9,3	6,8	8,2
Sociologia	19,008	27,013	27,966	192	227	177	9,9	11,9	15,8
TOTALE Trento	124,3	123,774	154,35	1243	1263	1225	10,0	9,8	12,6
TOTALE Atenei	19433,87	22661,78	24031,08	97652	102542	99302	20,9	22,1	24,2

Fonte: ALMALAUREA

A.85: laureati ai CdLT complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)

I livello	N. questionari			Soddisfazione		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Facoltà						
Economia	251	267	291	98,8	95,2	94,1
Giurisprudenza	67	17	19	92,5	82,3	84,2
Ingegneria	198	275	253	94,4	89,8	91,7
Lettere e Filosofia	306	289	313	86,0	84,5	86,6
Scienze Cognitive	59	78	70	94,9	97,4	97,1
Scienze MM.FF.NN.	104	101	158	90,4	94,1	95,6
Sociologia	205	173	209	94,1	92,5	93,3
Ateneo	1.190	1.200	1.313	92,7	90,8	91,9

Fonte: ALMALAUREA

A.86: laureati ai CdLM complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)

Il livello	N. questionari			Soddisfazione		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Facoltà						
Economia	123	159	166	95,1	93,1	94,6
Giurisprudenza	112	110	75	98,2	96,4	93,3



Ingegneria	143	152	160	95,2	92,1	94,4
Lettere e Filosofia	98	114	145	85,7	87,7	82,7
Scienze Cognitive	17	33	51	100,0	100,0	92,2
Scienze MM.FF.NN.	59	64	84	96,6	98,5	95,2
Sociologia	76	65	97	93,4	89,3	89,7
Studi internazionali	25	18	31	96	100,0	83,9
Ateneo	653	715	809	94,3	93,2	91,2
Totale Atenei italiani*	43.677	48.170	57.411	88,3	88,1	87,9

Fonte: ALMALAUREA

A.87: laureati ai CdLU complessivamente soddisfatti rispetto al corso di studio (%)

Il livello Facoltà	N. questionari			Soddisfazione		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Giurisprudenza	40	129	210	97,5	94,6	92,9
Ingegneria	28	47	68	96,4	89,4	94,2
Ateneo	68	176	278	97,1	93,2	93,2
Totale Atenei italiani*	11.811	13.771	17.757	87,2	88,4	88,5

Fonte: ALMALAUREA

Capitolo 5. I dottori di ricerca

A.88: rapporto di partecipazione

Scuole di dottorato	Partecipanti alla selezione			Iscritti al primo anno (inclusi sovrannumerari)			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Cognitive and brain sciences	56	75	74	12	13	13	4,7	5,8	5,7
Economics and management	59	128	164	6	8	8	9,8	16,0	20,5
Fisica	72	71	77	14	11	14	5,1	6,5	5,5
Informatica e telecomunicazioni	319	734	827	62	63	67	5,1	11,7	12,3
Ingegneria ambientale	58	43	51	10	12	11	5,8	3,6	4,6
Ingegneria dei materiali	36	56	35	13	16	13	2,8	3,5	2,7
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	28	30	32	13	13	13	2,2	2,3	2,5
Local development and global dynamics	63	57	77	8	8	4	7,9	7,1	19,3
Matematica	58	50	64	7	7	6	8,3	7,1	10,7
Scienze Biomolecolari	152	218	174	14	17	13	10,9	12,8	13,4
Scienze psicologiche e della formazione	37	51	62	6	6	6	6,2	8,5	10,3
Sociologia e ricerca sociale	74	68	125	11	4	9	6,7	17,0	13,9
Studi giuridici comparati ed europei	37	42	37	12	12	8	3,1	3,5	4,6
Studi internazionali	126	157	214	6	6	5	21,0	26,2	42,8
Studi letterari, linguistici e filologici	100	77	-	5	5	-	20,0	15,4	-
Studi umanistici	132	116	329	12	10	24	11,0	11,6	13,7
Ateneo	1407	1.973	2.342	211	211	214	6,7	9,4	10,9

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A.89: tasso di selezione (%)

Scuole di dottorato	Iscritti al primo anno (inclusi sovrannumerari)			Partecipanti alla selezione			Indicatore		
	2009/1	2010/1	2011/1	2009/1	2010/1	2011/1	2009/1	2010/1	2011/1
	0	1	2	0	1	2	0	1	2
Cognitive and brain sciences	12	13	13	56	75	74	78,6	82,7	82,4
Economics and management	6	8	8	59	128	164	89,8	93,8	95,1
Fisica	14	11	14	72	71	77	80,6	84,5	81,8
Informatica e telecomunicazioni	62	63	67	319	734	827	80,6	91,4	91,9
Ingegneria ambientale	10	12	11	58	43	51	82,8	72,1	78,4
Ingegneria dei materiali	13	16	13	36	56	35	63,9	71,4	62,9
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	13	13	13	28	30	32	53,6	56,7	59,4
Local development and global dynamics	8	8	4	63	57	77	87,3	86,0	94,8
Matematica	7	7	6	58	50	64	87,9	86,0	90,6
Scienze Biomolecolari	14	17	13	152	218	174	90,8	92,2	92,5
Scienze psicologiche e della formazione	6	6	6	37	51	62	83,8	88,2	90,3
Sociologia e ricerca sociale	11	4	9	74	68	125	85,1	94,1	92,8
Studi giuridici comparati ed europei	12	12	8	37	42	37	67,6	71,4	78,4
Studi internazionali	6	6	5	126	157	214	95,2	96,2	97,7
Studi letterari, linguistici e filologici	5	5	-	100	77	-	95,0	93,5	-
Studi umanistici	12	10	24	132	116	329	90,9	91,4	92,7
Ateneo	211	211	214	1407	1973	2.34	85,0	89,3	90,9

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A.90: incremento degli iscritti al I anno (%)

Scuole di dottorato	Iscritti al primo anno (inclusi sovranumerari)				Indicatore		
	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
	Cognitive and brain sciences	12	12	13	13	0,0	8,3
Economics and management	8	6	8	8	-25,0	33,3	0,0
Fisica	13	14	11	14	7,7	-21,4	27,3
Informatica e telecomunicazioni	44	62	63	67	40,9	1,6	6,3
Ingegneria ambientale	11	10	12	11	-9,1	20,0	-8,3
Ingegneria dei materiali	13	13	16	13	0,0	23,1	-18,8
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	10	13	13	13	30,0	0,0	0,0
Local development and global dynamics	8	8	8	4	0,0	0,0	-50,0
Matematica	5	7	7	6	40,0	0,0	-14,3
Scienze Biomolecolari	-	14	17	13	-	21,4	-23,5
Scienze psicologiche e della formazione	7	6	6	6	-14,3	0,0	0,0
Sociologia e ricerca sociale	14	11	4	9	-21,4	-63,6	125,0
Studi giuridici comparati ed europei	11	12	12	8	9,1	0,0	-33,3
Studi internazionali	14	6	6	5	-57,1	0,0	-16,7
Studi letterari, linguistici e filologici	12	5	5	-	-58,3	0,0	-
Studi umanistici	16	12	10	24	-25,0	-16,7	140,0
Ateneo	198	211	211	214	6,6	0,0	1,4

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A.91: incidenza degli iscritti al I anno titolari di borsa di studio (%)

Scuole di dottorato	Iscritti al primo anno con borsa di studio			Iscritti al I anno (inclusi sovranumerari)			Indicatore		
	2009/1	2010/1	2011/1	2009/1	2010/1	2011/1	2009/1	2010/1	2011/1
	0	1	2	0	1	2	0	1	2
Cognitive and brain sciences	10	13	13	12	13	13	83,3	100,0	100,0
Economics and management	6	7	8	6	8	8	100,0	87,5	100,0
Fisica	11	10	11	14	11	14	78,6	90,9	78,6
Informatica e telecomunicazioni	44	43	51	62	63	67	71,0	68,3	76,1
Ingegneria ambientale	7	7	8	10	12	11	70,0	58,3	72,7
Ingegneria dei materiali	11	14	11	13	16	13	84,6	87,5	84,6
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	10	10	7	13	13	13	76,9	76,9	53,8
Local development and global dynamics	6	3	4	8	8	4	75,0	37,5	100,0
Matematica	6	5	5	7	7	6	85,7	71,4	83,3
Scienze Biomolecolari	10	11	8	14	17	13	71,4	64,7	61,5
Scienze psicologiche e della formazione	5	5	6	6	6	6	83,3	83,3	100,0
Sociologia e ricerca sociale	6	4	9	11	4	9	54,5	100,0	100,0
Studi giuridici comparati ed europei	6	6	6	12	12	8	50,0	50,0	75,0
Studi internazionali	5	6	5	6	6	5	83,3	100,0	100,0
Studi letterari, linguistici e filologici	4	3	-	5	5	-	80,0	60,0	-
Studi umanistici	6	5	15	12	10	24	50,0	50,0	62,5
Ateneo	153	152	167	211	211	214	72,5	72,0	78,0

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A.92: incidenza delle borse di studio finanziate da enti esterni (%)

Scuole di dottorato	Borse di studio finanziate da enti esterni			Totale borse di studio finanziate			Indicatore		
	2009/1	2010/1	2011/1	2009/1	2010/1	2011/1	2009/1	2010/1	2011/1
	0	1	2	0	1	2	0	1	2
Cognitive and brain sciences	5,0	6,5	9,0	10	13	13	50,0	50,0	69,2
Economics and management	2,0	1,0	1,0	6	7	8	33,3	14,3	12,5
Fisica	5,0	4,0	4,0	11	10	11	45,5	40,0	36,4
Informatica e telecomunicazioni	35,0	28,0	42,0	44	43	51	79,5	65,1	82,4
Ingegneria ambientale	1,0	2,0	1,0	7	7	8	14,3	28,6	12,5
Ingegneria dei materiali	1,0	1,5	2,5	11	14	11	9,1	10,7	22,7
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e	4,0	1,5	1,0	10	10	7	40,0	15,0	14,3



Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

meccanici										
Local development and global dynamics	5,0	2,0	0,0	6	3	4	83,3	66,7	0,0	
Matematica	0,0	0,0	1,0	6	5	5	0,0	0,0	20,0	
Scienze Biomolecolari	5,0	4,0	5,0	10	11	8	-	36,4	62,5	
Scienze psicologiche e della formazione	0,0	0,0	0,0	5	5	6	0,0	0,0	0,0	
Sociologia e ricerca sociale	0,0	0,0	1,0	6	4	9	0,0	0,0	11,1	
Studi giuridici comparati ed europei	0,0	0,0	0,0	6	6	6	0,0	0,0	0,0	
Studi internazionali	0,0	0,0	0,0	5	6	5	0,0	0,0	0,0	
Studi letterari, linguistici e filologici	0,0	0,0	-	4	3	-	0,0	0,0	-	
Studi umanistici	2,0	1,0	1,0	6	5	15	33,3	20,0	6,7	
Ateneo	65,0	51,5	68,5	153	152	167	42,5	33,9	41,0	

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A.93: incidenza delle borse di studio finanziate dai dipartimenti (%)

Scuole di dottorato	Borse di studio finanziate dai dipartimenti			Totale borse di studio erogate			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Cognitive and brain sciences	0,0	0,0	1,0	10	13	13	0,0	0,0	7,7
Economics and management	0,0	1,5	0,0	6	7	8	0,0	21,4	0,0
Fisica	1,0	2,0	2,0	11	10	11	9,1	20,0	18,2
Informatica e telecomunicazioni	15,0	14,0	16,0	44	43	51	34,1	32,6	31,4
Ingegneria ambientale	0,0	0,0	1,0	7	7	8	0,0	0,0	12,5
Ingegneria dei materiali	4,0	9,0	4,5	11	14	11	36,4	64,3	40,9
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	1,0	3,5	1,0	10	10	7	10,0	35,0	14,3
Local development and global dynamics	1,0	0,0	0,0	6	3	4	16,7	0,0	0,0
Matematica	2,0	1,0	0,0	6	5	5	33,3	20,0	0,0
Scienze Biomolecolari	4,0	4,0	2,0	10	11	8	-	36,4	25,0
Scienze psicologiche e della formazione	2,0	1,0	2,0	5	5	6	40,0	20,0	33,3
Sociologia e ricerca sociale	0,0	0,0	0,0	6	4	9	0,0	0,0	0,0
Studi giuridici comparati ed europei	0,0	0,0	0,0	6	6	6	0,0	0,0	0,0
Studi internazionali	0,0	1,0	0,0	5	6	5	0,0	16,7	0,0
Studi letterari, linguistici e filologici	0,0	0,0	-	4	3	-	0,0	0,0	-
Studi umanistici	0,0	0,0	0,0	6	5	15	0,0	0,0	0,0
Ateneo	30,0	37,0	29,5	153	152	167	19,6	24,3	17,7

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A.94: incidenza degli iscritti al I anno laureati all'Ateneo di Trento (%)

Scuole di dottorato	Iscritti al I anno UniTN			Iscritti al primo anno			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Cognitive and brain sciences	1	1	6	12	13	13	8,3	7,7	46,2
Economics and management	1	1	1	6	8	8	16,7	12,5	12,5
Fisica	4	3	5	14	11	14	28,6	27,3	35,7
Informatica e telecomunicazioni	14	19	23	62	63	67	22,6	30,2	34,3
Ingegneria ambientale	8	3	4	10	12	11	80,0	25,0	36,4
Ingegneria dei materiali	6	4	2	13	16	13	46,2	25,0	15,4
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	7	8	9	13	13	13	53,8	61,5	69,2
Local development and global dynamics	1	0	1	8	8	4	12,5	0,0	25,0
Matematica	3	3	1	7	7	6	42,9	42,9	16,7
Scienze Biomolecolari	3	0	1	14	17	13	21,4	0,0	7,7
Scienze psicologiche e della formazione	2	1	1	6	6	6	33,3	16,7	16,7
Sociologia e ricerca sociale	6	4	5	11	4	9	54,5	100,0	55,6
Studi giuridici comparati ed europei	6	7	5	12	12	8	50,0	58,3	62,5
Studi internazionali	1	2	0	6	6	5	16,7	33,3	0,0
Studi letterari, linguistici e filologici	1	2	-	5	5	-	20,0	40,0	-
Studi umanistici	7	2	9	12	10	24	58,3	20,0	37,5
Ateneo	71	60	73	211	211	214	33,6	28,4	34,1

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A.95: incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Atenei italiani (%)

Scuole di dottorato	Iscritti al I anno laureati in altri Atenei italiani			Iscritti al primo anno (inclusi sovrannumerari)			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Cognitive and brain sciences	9	7	5	12	13	13	75,0	53,8	38,5
Economics and management	2	2	1	6	8	8	33,3	25,0	12,5
Fisica	7	4	6	14	11	14	50,0	36,4	42,9
Informatica e telecomunicazioni	5	9	5	62	63	67	8,1	14,3	7,5
Ingegneria ambientale	2	7	3	10	12	11	20,0	58,3	27,3
Ingegneria dei materiali	2	6	3	13	16	13	15,4	37,5	23,1
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	5	3	2	13	13	13	38,5	23,1	15,4
Local development and global dynamics	2	3	0	8	8	4	25,0	37,5	0,0

Nucleo di Valutazione
APPENDICE STATISTICA

Matematica	3	4	4	7	7	6	42,9	57,1	66,7
Scienze Biomolecolari	8	10	8	14	17	13	57,1	58,8	61,5
Scienze psicologiche e della formazione	3	5	2	6	6	6	50,0	83,3	33,3
Sociologia e ricerca sociale	4	0	4	11	4	9	36,4	0,0	44,4
Studi giuridici comparati ed europei	6	4	3	12	12	8	50,0	33,3	37,5
Studi internazionali	2	1	2	6	6	5	33,3	16,7	40,0
Studi letterari, linguistici e filologici	4	3	-	5	5	-	80,0	60,0	-
Studi umanistici	5	8	15	12	10	24	41,7	80,0	62,5
Ateneo	69	76	63	211	211	214	32,7	36,0	29,4

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A.96: incidenza degli iscritti al I anno laureati in altri Paesi (%)

Scuole di dottorato	Iscritti al I anno laureati in altri Paesi			Iscritti al primo anno (inclusi sovranumerari)			Indicatore		
	2009/1	2010/1	2011/1	2009/1	2010/1	2011/1	2009/1	2010/1	2011/1
	0	1	2	0	1	2	0	1	2
Cognitive and brain sciences	2	5	2	12	13	13	16,7	38,5	15,4
Economics and management	3	5	6	6	8	8	50,0	62,5	75,0
Fisica	3	4	3	14	11	14	21,4	36,4	21,4
Informatica e telecomunicazioni	43	35	39	62	63	67	69,4	55,6	58,2
Ingegneria ambientale	0	2	4	10	12	11	0,0	16,7	36,4
Ingegneria dei materiali	5	6	8	13	16	13	38,5	37,5	61,5
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	1	2	2	13	13	13	7,7	15,4	15,4
Local development and global dynamics	5	5	3	8	8	4	62,5	62,5	75,0
Matematica	1	0	1	7	7	6	14,3	0,0	16,7
Scienze Biomolecolari	3	7	4	14	17	13	21,4	41,2	30,8
Scienze psicologiche e della formazione	1	0	3	6	6	6	16,7	0,0	50,0
Sociologia e ricerca sociale	1	0	0	11	4	9	9,1	0,0	0,0
Studi giuridici comparati ed europei	0	1	0	12	12	8	0,0	8,3	0,0
Studi internazionali	3	3	3	6	6	5	50,0	50,0	60,0
Studi letterari, linguistici e filologici	0	0	-	5	5	-	0,0	0,0	-
Studi umanistici	0	0	0	12	10	24	0,0	0,0	0,0
Ateneo	71	75	78	211	211	214	33,6	35,5	36,4

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente, dati estratti al 31/12

A.97: incidenza della durata dei soggiorni all'esterno dei dottorandi (%)

Scuole di dottorato	Anni equivalenti all'estero (a)			Dottorandi espressi in anni equivalenti (b)			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
	Cognitive and brain sciences	0,2	0,6	2,1	33,5	35,8	35,6	0,4	1,7
Economics and management	2,1	1,6	0,6	27,5	21,4	23,4	7,6	7,4	2,6
Fisica	1,1	0,8	0,8	34,7	39,0	34,8	3,0	2,1	2,3
Informatica e telecomunicazioni	6,2	7,4	4,4	137,4	133,6	139,2	4,5	5,6	3,2
Ingegneria ambientale	1,7	1,8	3,4	27,8	27,8	26,6	6,2	6,3	12,8
Ingegneria dei materiali	0,2	1,7	2,1	37,8	37,1	37,8	0,5	4,6	5,6
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	0,5	0,4	2,6	36,5	36,9	33,6	1,5	0,9	7,7
Local development and global dynamics	0,6	1,2	1,8	7,4	16,0	20,0	-	7,2	9,0
Matematica	0,1	0,6	0,9	15,7	15,5	18,3	0,6	4,1	4,9
Scienze Biomolecolari	0,0	0,0	0,3	2,3	14,0	27,1	-	0,0	1,1
Scienze psicologiche e della formazione	6,1	4,8	1,7	22,3	18,8	17,2	27,4	25,5	9,9
Sociologia e ricerca sociale	3,9	4,2	3,6	40,0	35,3	20,1	9,6	11,8	17,9
Studi giuridici comparati ed europei	4,2	2,3	3,6	32,3	32,5	30,3	13,1	7,0	11,9
Studi internazionali	2,8	3,3	4,4	37,5	24,1	21,1	7,5	13,7	20,9
Studi letterari, linguistici e filologici	1,9	2,8	2,9	19,4	22,7	16,7	9,8	12,2	17,4
Studi umanistici	0,8	2,0	2,6	17,7	27,0	27,4	4,5	7,3	9,5
Ateneo	32,3	35,3	37,7	552,3	542,9	529,2	5,8	6,5	7,1

(a) Il periodo all'estero è calcolato in termini di anni equivalenti, considerando gli importi delle maggiorazioni di borsa (pari al 50% della borsa), e rapportandole al 50% della borsa annua dello studente. Le maggiorazioni possono essere assegnate anche per periodi molto brevi: si è deciso di considerare solo i periodi equivalenti all'estero degli studenti che hanno ottenuto una maggiorazione di almeno di 1 mese.

(b) Anni equivalenti: esprimono i dottorandi in funzione degli effettivi mesi di iscrizione, alle scuole di dottorato, nell'anno solare.

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Pianificazione

A.98: incidenza dei docenti stranieri sui docenti componenti il collegio (%)

Scuole di dottorato	Docenti stranieri (a) in collegio			Docenti in collegio			Indicatore		
	2009/1	2010/1	2011/1	2009/1	2010/1	2011/1	2009/1	2010/1	2011/1



	0	1	2	0	1	2	0	1	2
Cognitive and brain sciences	9	8	9	34	39	41	26,5	20,5	22,0
Economics and management	7	7	7	30	27	19	23,3	25,9	36,8
Fisica	2	2	2	24	21	22	8,3	9,5	9,1
Informatica e telecomunicazioni	9	9	11	59	59	62	15,3	15,3	17,7
Ingegneria ambientale	0	0	0	23	24	25	0,0	0,0	0,0
Ingegneria dei materiali	4	4	6	32	33	27	12,5	12,1	22,2
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	3	3	3	40	40	40	7,5	7,5	7,5
Local development and global dynamics	5	5	5	19	19	19	26,3	26,3	26,3
Matematica	3	3	3	40	40	37	7,5	7,5	8,1
Scienze Biomolecolari	1	2	2	11	18	22	9,1	11,1	9,1
Scienze psicologiche e della formazione	4	4	5	23	24	27	17,4	16,7	18,5
Sociologia e ricerca sociale	6	6	4	31	30	18	19,4	20,0	22,2
Studi giuridici comparati ed europei	7	7	7	35	37	39	20,0	18,9	17,9
Studi internazionali	2	2	2	12	14	16	16,7	14,3	12,5
Studi letterari, linguistici e filologici	7	7	8	36	37	-	19,4	18,9	-
Studi umanistici	1	1	1	27	29	80	3,7	3,4	1,3
Ateneo	70	70	75	476	491	494	14,7	14,3	15,2

(a) **Docenti stranieri:** docenti afferenti all'Ateneo di Trento assunti per chiamata diretta, residenti all'estero, con cittadinanza estera, docenti afferenti ad un Ateneo o centro di ricerca straniero e docenti con cui Trento ha stipulato dei contratti pluriennali finanziati con l'operazione MIUR "Rientro dei Cervelli".

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Postlaurea e Formazione Permanente

A.99: proporzione delle attività di autovalutazione svolte (%)

Scuole di dottorato	Autoverifica della presenza dei requisiti		Valutazione apprendimento		Monitoraggio pubblicazione dottorandi		Analisi sbocchi occupazionali		Distr. questionari sul grado di soddisfazione		Indicatore	
	09/10	10/11	09/10	10/11	09/10	10/11	09/10	10/11	09/10	10/11	09/10	10/11
Cognitive and brain sciences	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Economics and management	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	no	no	80,0	80,0
Fisica	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Informatica e telecomunicazioni	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Ingegneria ambientale	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Ingegneria dei materiali	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Ingegneria strutturale	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Local development and global dynamics	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Matematica	sì	sì	sì	sì	sì	sì	no	no	no	no	60,0	60,0
Scienze Biomolecolari	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Scienze psicologiche e della formazione	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Sociologia e ricerca sociale	sì	sì	sì	sì	sì	sì	no	no	sì	no	80,0	60,0
Studi giuridici comparati ed europei	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Studi Internazionali	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Studi letterari, linguistici e filologici	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Studi umanistici	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	100,0	100,0
Ateneo											95,0	93,8

Fonte: elaborazione NdV su dati rilevazione ex-post dottorati

A.100: rapporto tra iscritti al I anno e docenti del collegio

Scuole di dottorato	Iscritti al primo anno			Docenti in collegio			Indicatore		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Cognitive and brain sciences	12	13	13	34	39	41	0,4	0,3	0,3
Economics and management	6	8	8	30	27	19	0,2	0,3	0,4
Fisica	14	11	14	24	21	22	0,6	0,5	0,6
Informatica e telecomunicazioni	62	63	67	59	59	62	1,1	1,1	1,1
Ingegneria ambientale	10	12	11	23	24	25	0,4	0,5	0,4
Ingegneria dei materiali	13	16	13	32	33	27	0,4	0,5	0,5
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	13	13	13	40	40	40	0,3	0,3	0,3
Local development and global dynamics	8	8	4	19	19	19	0,4	0,4	0,2
Matematica	7	7	6	40	40	37	0,2	0,2	0,2
Scienze Biomolecolari	14	17	13	11	18	22	-	0,9	0,6
Scienze psicologiche e della formazione	6	6	6	23	24	27	0,3	0,3	0,2
Sociologia e ricerca sociale	11	4	9	31	30	18	0,4	0,1	0,5
Studi giuridici comparati ed europei	12	12	8	35	37	39	0,3	0,3	0,2
Studi internazionali	6	6	5	12	14	16	0,5	0,4	0,3



Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

Studi letterari, linguistici e filologici	5	5	-	36	37	-	0,1	0,1	-
Studi umanistici	12	10	24	27	29	80	0,4	0,3	0,3
Ateneo	211	211	214	476	491	494	0,4	0,4	0,4

Fonte: *Divisione Postlaurea e Formazione Permanente*

**A.101: borse dottorati Ateneo e MIUR su totale docenti (euro/docente)**

Scuole di dottorato	Borse erogate Ateneo e MIUR (€)			Docenti in collegio			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2011/12	2009	2010	2011
Cognitive and brain sciences	436.248	451.246	418.600	34	39	41	12.831	11.570	10.210
Economics and management	280.644	297.373	310.889	30	27	19	9.355	11.014	16.363
Fisica	253.574	320.534	343.226	24	21	22	10.566	15.264	15.601
Informatica e telecomunicazioni	657.700	873.486	813.260	59	59	62	11.147	14.805	13.117
Ingegneria ambientale	288.802	304.114	280.166	23	24	25	12.557	12.671	11.207
Ingegneria dei materiali	321.914	329.739	290.267	32	33	27	10.060	9.992	10.751
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	292.652	300.508	250.524	40	40	40	7.316	7.513	6.263
Local development and global dynamics	-	13.237	10.081	19	19	19	-	697	531
Matematica	205.044	222.218	242.564	40	40	37	5.126	5.555	6.556
Scienze Biomolecolari	5.326	40.273	103.012	11	18	22	2.237	4.682	
Scienze psicologiche e della formazione	249.388	259.667	212.308	23	24	27	10.843	10.819	7.863
Sociologia e ricerca sociale	303.572	352.947	317.968	31	30	18	9.793	11.765	17.665
Studi giuridici comparati ed europei	347.386	367.848	359.529	35	37	39	9.925	9.942	9.219
Studi internazionali	358.869	404.546	370.727	12	14	16	29.906	28.896	23.170
Studi letterari, linguistici e filologici	201.588	279.272	219.043	36	37	-	5.600	7.548	-
Studi umanistici	74.562	149.061	200.297	27	29	80	2.762	5.140	2.504
Ateneo	4.277.269	4.966.068	4.742.460	476	491	494	8.986	10.114	9.600

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente; Divisione Pianificazione

A.102: borse dottorati esterne e dipartimenti su totale docenti (euro su docente)

Scuole di dottorato	Borse erogate da enti esterni e dai dipartimenti (euro)			Docenti in collegio			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2011/12	2009	2010	2011
Cognitive and brain sciences	77.224	157.682	218.718	34	39	41	2.271	4.043	5.335
Economics and management	39.944	63.792	87.780	30	27	19	1.331	2.363	4.620
Fisica	213.357	281.844	227.422	24	21	22	8.890	13.421	10.337
Informatica e telecomunicazioni	1.007.899	1.137.645	1.183.571	59	59	62	17.083	19.282	19.090
Ingegneria ambientale	34.618	92.397	119.658	23	24	25	1.505	3.850	4.786
Ingegneria dei materiali	174.421	260.959	308.285	32	33	27	5.451	7.908	11.418
Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici	101.191	156.030	173.452	40	40	40	2.530	3.901	4.336
Local development and global dynamics	112.784	236.816	257.951	19	19	19	-	12.464	13.576
Matematica	0	8.211	30.060	40	40	37	0	205	812
Scienze Biomolecolari	20.524	131.820	261.028	11	18	22	-	7.323	11.865
Scienze psicologiche e della formazione	31.955	48.166	53.736	23	24	27	1.389	2.007	1.990
Sociologia e ricerca sociale	45.270	60.498	23.944	31	30	18	1.460	2.017	1.330
Studi giuridici comparati ed europei	0	15.299	15.950	35	37	39	0	413	409
Studi internazionali	0	24.196	17.903	12	14	16	0	1.728	1.119
Studi letterari, linguistici e filologici	0	8.897	5.751	36	37	-	0	240	-
Studi umanistici	82.550	103.781	110.349	27	29	80	3.057	3.579	1.379
Ateneo	1.941.736	2.788.032	3.095.557	476	491	494	4.079	5.678	6.266

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente; Divisione Pianificazione

A.103: rapporto tra fondi esterni ed interni (%)

Scuole di dottorato	Fondi esterni (a)			Fondi interni (a)			Indicatore		
	2008/09	2009/2010	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11	2008/09	2009/10	2010/11
Cognitive and Brain Sciences	0	0	0	50.700	25.375	68.915	0,0	0,0	0,0
Economics and management	0	6.077	0	0	51.733	21.861	0,0	11,7	0,0
Fisica	24.818	44.210	14.779	26.104	30.195	24.556	95,1	146,4	60,2
Informatica e telecomunicazioni	45.000	0	44.015	255.061	220.295	114.739	17,6	0,0	38,4
Ingegneria ambientale	102.775	125.287	98.271	34.200	47.520	40.530	300,5	263,7	242,5
Ingegneria dei materiali	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0
Ingegneria delle strutture	1.300	53.096	42.640	14.655	22.482	21.206	8,9	236,2	201,1
Local development and global dynamics	32.507	28.574	23.788	5.023	5.316	3.398	-	537,5	700,0
Matematica	1.897	1.518	4.411	10.184	9.709	13.323	18,6	15,6	33,1
Scienze Biomolecolari	-	9.966	29.968	-	13.416	31.368	-	74,3	95,5
Scienze della cognizione e della formazione	0	0	0	30.453	25.055	31.777	0,0	0,0	0,0
Sociologia e ricerca sociale	0	0	0	33.100	27.000	28.053	-	0,0	0,0
Studi giuridici comparati ed europei	0	0	0	19.635	23.045	37.797	0,0	0,0	0,0
Studi internazionali	0	0	0	35.406	23.646	18.498	0,0	0,0	0,0
Studi letterari, linguistici e filologici	0	0	0	9.836	19.709	17.866	0,0	0,0	0,0
Studi umanistici	0	0	0	6.644	9.766	18.084	-	0,0	0,0
Totale	208.296	268.728	257.871	531.001	554.262	491.971	39,2	48,5	52,4

(a) I fondi interni ed esterni si riferiscono alla copertura delle spese per la didattica, degli stage, della mobilità sia nazionale che internazionale al netto dell'incremento delle borse, e delle attrezzature a disposizione dei dottorandi per la ricerca.

Fonte: elaborazione NdV su dati rilevazione ex-post

A.104: durata media degli studi di dottorato (anni)

Scuole di dottorato	Durata media degli studi dei dottorandi		
	2009	2010	2011
Altro	-	5,50	3,40
Cognitive and brain sciences	-	3,00	3,70
Economics and Management	3,86	3,71	4,50
Fisica	3,09	2,90	3,20
Informatica e Telecomunicazioni	3,39	3,32	4,00
Ingegneria Ambientale	3,33	3,50	3,70
Ingegneria dei Materiali	3,13	3,07	3,70
Ingegneria delle strutture	3,27	3,20	3,54
Letterature Comparete e Studi Linguistici	3,00	3,00	4,40
Matematica (a)	3,50	3,33	3,20
Scienze della Cognizione e della Formazione	3,00	4,00	3,10
Sociologia e Ricerca Sociale (b)	3,36	3,38	3,90
Studi Giuridici Comparati ed Europei	3,30	3,25	3,90
Studi internazionali	4,00	5,00	4,90
Studi Storici	-	3,00	3,70
Ateneo	3,35	3,33	3,80

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Postlaurea e Formazione Permanente

A.105: incidenza dei dottori di ricerca con almeno un anno di ritardo rispetto alla durata normale (%)

Scuole di dottorato	Dottori di ricerca in più di tre anni			Dottori di ricerca			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Altro	-	1	-	-	8	8	-	12,5	0,0
Cognitive and brain sciences	-	-	5	-	9	17	-	-	29,4
Economics and Management	5	3	6	7	7	8	71,4	42,9	75,0
Fisica	1	-	-	11	10	14	9,1	0,0	0,0
Informatica e Telecomunicazioni	11	10	15	31	41	35	35,5	24,4	42,9
Ingegneria Ambientale	2	3	3	6	6	9	33,3	50,0	33,3
Ingegneria dei Materiali	1	1	2	8	14	9	12,5	7,1	22,2
Ingegneria delle strutture	2	1	3	11	10	15	18,2	10,0	20,0
Letterature Comparete e Studi Linguistici	-	-	2	5	2	2	-	0,0	100,0
Matematica (a)	3	1	-	8	6	3	37,5	16,7	0,0
Scienze della Cognizione e della Formazione	-	3	-	5	3	5	-	100,0	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	4	2	3	14	8	10	28,6	25,0	30,0
Studi Giuridici Comparati ed Europei	3	2	2	10	8	7	30,0	25,0	28,6
Studi internazionali	3	4	6	4	4	6	75,0	100,0	100,0
Studi Storici	-	-	1	-	5	4	-	0,0	25,0
Ateneo	35	31	48	120	141	152	29,2	22,0	31,6

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Postlaurea e Formazione Permanente

A.106: incidenza dei dottori di ricerca con doppio titolo (%)

Scuole di dottorato	Dottori di ricerca con doppio titolo			Dottori di ricerca			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Altro	0	0	0	-	8	8	-	0,0	0,0
Cognitive and Brain Sciences	-	0	0	-	9	17	-	0,0	0,0
Economics and Management	0	0	0	7	7	8	0,0	0,0	0,0
Fisica	1	0	0	11	10	14	9,1	0,0	0,0
Informatica e Telecomunicazioni	1	0	1	31	41	35	3,2	0,0	2,9
Ingegneria Ambientale	0	0	0	6	6	9	0,0	0,0	0,0
Ingegneria dei Materiali	0	0	1	8	14	9	0,0	0,0	11,1
Ingegneria delle Strutture - Modellazione conservazione e controllo dei materiali e delle strutture	0	0	0	11	10	15	0,0	0,0	0,0
Letterature Comparete e Studi Linguistici	0	2	0	5	2	2	0,0	100,0	0,0
Matematica	1	0	0	8	6	3	12,5	0,0	0,0
Scienze della Cognizione e della Formazione	0	0	0	5	3	5	0,0	0,0	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	1	1	1	14	8	10	7,1	12,5	10,0
Studi Giuridici Comparati ed Europei	0	0	1	10	8	7	0,0	0,0	14,3
Studi Internazionali	0	0	1	4	4	6	0,0	0,0	16,7
Studi Storici	-	0	0	-	5	4	-	0,0	0,0
Ateneo	4	3	5	120	141	152	3,3	2,1	3,3

Fonte: Divisione Postlaurea e Formazione Permanente



Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

A.107: pubblicazioni dei dottorandi pro capite

Scuole di Dottorato	Categoria (A)		Categoria (B)		Categoria (C)		Categoria (D)		Categoria (Altro)		Totale pubbl.		Iscritti		Indicatore	
	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2009/10	2010/11	2010	2011
Cognitive and Brain Sciences	13	8	-	-	22	10	-	-	-	-	35	18	32	33	1,1	0,5
Economics and Management	3	4	-	-	-	-	1	-	7	2	11	6	19	20	0,6	0,3
Fisica	35	39	-	-	2	2	-	-	1	-	38	41	40	36	1,0	1,1
Informatica e telecomunicazioni	34	41	-	-	99	83	-	-	1	-	134	124	135	136	1,0	0,9
Ingegneria ambientale	4	13	-	-	22	19	-	-	1	-	27	32	28	30	1,0	1,1
Ingegneria dei sistemi strutturali civili e	5	10	-	-	13	15	-	-	2	-	20	25	37	33	0,5	0,8
Ingegneria e scienze dei materiali	37	34	-	2	32	8	-	-	-	-	69	44	34	39	2,0	1,1
Local Development e and Global Dynamics	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15	22	-	-
Matematica	3	2	-	-	-	-	-	-	1	-	4	2	15	18	0,3	0,1
Scienze biomolecolari	6	5	-	-	4	5	-	-	1	-	11	10	14	27	0,8	0,4
Scienze psicologiche e della formazione	5	3	-	-	3	1	-	-	1	-	9	4	19	18	0,5	0,2
Sociologia e ricerca sociale	4	1	-	-	-	1	-	-	1	1	5	3	37	26	0,1	0,1
Studi giuridici comparati ed europei	3	2	-	1	4	1	-	-	8	9	15	13	31	34	0,5	0,4
Studi internazionali	1	1	-	-	-	-	-	-	1	-	2	1	26	23	0,1	0,0
Studi letterari, linguistici e filologici	3	1	-	-	3	2	-	-	1	1	7	4	26	20	0,3	0,2
Studi storici	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	0	5	2	0,2	0,0
Studi umanistici, discipline filosofiche,	5	6	1	-	14	4	-	-	-	-	20	10	26	35	0,8	0,3
Totale complessivo	161	170	2	3	218	151	1	0	26	13	408	337	539	552	0,8	0,6

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Postlaurea e Formazione Permanente

A.108: pubblicazioni in inglese dei dottorandi pro capite

Scuole di Dottorato	Categoria (A)		Categoria (B)		Categoria (C)		Categoria (D)		Categoria (Altro)		Totale pubbl.		Iscritti		Indicatore	
	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011
Cognitive and Brain Sciences	12	7	-	-	21	8	-	-	-	-	33	15	32	33	1,0	0,5
Economics and Management	2	2	-	-	-	-	-	-	6	2	8	4	19	20	0,4	0,2
Fisica	27	36	-	-	2	2	-	-	-	-	29	38	40	36	0,7	1,1
Informatica e telecomunicazioni	31	41	-	-	94	76	-	-	1	-	126	117	135	136	0,9	0,9
Ingegneria ambientale	4	11	-	-	19	17	-	-	-	-	23	28	28	30	0,8	0,9
Ingegneria dei sistemi strutturali civili e	5	8	-	-	11	7	-	-	2	-	18	15	37	33	0,5	0,5
Ingegneria e scienze dei materiali	35	32	-	1	27	7	-	-	-	-	62	40	34	39	1,8	1,0
Local Development e and Global Dynamics	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15	22	-	-
Matematica	3	2	-	-	-	-	-	-	-	-	3	2	15	18	0,2	0,1
Scienze biomolecolari	6	4	-	-	3	4	-	-	-	-	9	8	14	27	0,6	0,3
Scienze psicologiche e della formazione	4	1	-	-	2	1	-	-	-	-	6	2	19	18	0,3	0,1
Sociologia e ricerca sociale	1	1	-	-	-	1	-	-	-	1	3	3	37	26	0,0	0,1
Studi giuridici comparati ed europei	2	-	-	-	1	1	-	-	-	3	3	4	31	34	0,1	0,1
Studi internazionali	1	1	-	-	-	-	-	-	1	-	2	1	26	23	0,1	0,0
Studi letterari, linguistici e filologici	1	-	-	-	2	1	-	-	-	-	3	1	26	20	0,1	0,1
Studi storici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	5	2	0,0	0,0
Studi umanistici, discipline filosofiche,	-	2	-	-	1	1	-	-	-	-	1	3	26	35	0,0	0,1
Totale complessivo	134	148	0	1	183	126	0	0	10	6	327	281	539	552	0,6	0,5

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Postlaurea e Formazione Permanente

Capitolo 6. L'attività di ricerca

A.109: finanziamenti UE per ricercatore (migliaia di euro su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Finanziamenti UE (a)			Docenti afferenti al 31/12 (POE)			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	0,0	23,1	0,0	31,2	28,4	28,0	0,0	0,8	0,0
Filosofia, Storia e Beni culturali	27,9	0,0	40,4	27,1	28,6	29,6	1,0	0,0	1,4
Fisica	382,0	1.030,7	359,7	31,1	30,5	29,5	12,3	33,8	12,2
Informatica e Studi Aziendali	125,0	11,2	0,0	28,7	26,2	26,0	4,4	0,4	0,0
Ingegneria e Scienza dell'informazione	3.273,3	2.295,6	3.942,9	35,1	37,5	37,7	93,3	61,2	104,7
Ingegneria Civile e Ambientale	277,5	71,4	863,5	29,2	30,2	31,0	9,5	2,4	27,9
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	350,9	172,9	1.546,8	22,0	22,0	20,0	16,0	7,9	77,3
Ingegneria Meccanica e Strutturale	263,1	660,3	1.256,7	19,9	21,6	19,7	13,2	30,6	63,8
Matematica	6,2	116,3	147,8	26,2	26,9	26,9	0,2	4,3	5,5
Scienze della Cognizione e della Formazione	43,3	36,3		28,4	29,1	31,2	1,5	1,2	0,0
Scienze Giuridiche	61,2	27,6	202,1	55,8	55,0	55,3	1,1	0,5	3,7
Scienze Umane e Sociali	0,0	0,0	-	18,0	15,2	-	0,0	0,0	-
Sociologia e Ricerca Sociale	318,0	329,9	54,8	31,3	30,3	39,6	10,2	10,9	1,4
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	50,1	0,0		30,6	30,6	30,6	1,6	0,0	0,0
CeBISM	0,0	0,0		0,0	0,0		-	-	-
CIBIO	0,0	59,5	96,6	1,0	1,7	1,9	0,0	35,0	50,8
CIFREM	0,0	0,0		0,0	0,0		-	-	-
CIMeC	64,7	652,1	630,5	0,0	0,0	0,7	-	-	970,1
CUDAM	49,7	77,7	20,5	0,0	0,0		-	-	-
CUM	0,0	0,0		0,0	0,0		-	-	-
Laboratorio Scienze Cognitive	0,0	0,0		0,0	0,0		-	-	-
Transcrime	235,9	38,9		0,0	0,0		-	-	-
Ateneo	5.528,8	5.603,6	9.162,3	415,6	413,8	407,5	13,3	13,5	22,5
Ateneo senza centri di ricerca	5.178,5	4.775,4	8.414,7	414,6	412,1	405,0	12,5	11,6	20,8

(a) Comprendono risorse provenienti dall'Unione Europea, da agenzie di ricerca non nazionali, da università straniere e altre istituzioni internazionali. Sono calcolati in base ad un criterio di accertato di competenza, quindi ad ogni anno è stato imputato l'intero importo del contratto sottoscritto quell'anno anche se la durata del contratto era pluriennale.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.110: finanziamenti MIUR per ricercatore (migliaia di euro su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Finanziamenti MIUR (a)			Docenti afferenti al 31/12 (POE)			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia		8,1	-0,6	31,20	28,40	28,00	0,0	0,3	0,0
Filosofia, Storia e Beni culturali		77,3	117,1	27,10	28,60	29,60	0,0	2,7	4,0
Fisica		135,3	96,5	31,10	30,50	29,50	0,0	4,4	3,3
Informatica e Studi Aziendali		11,2	56,6	28,70	26,20	26,00	0,0	0,4	2,2
Ingegneria e Scienza dell'informazione	41,9	309,0	75,0	35,10	37,50	37,65	1,2	8,2	2,0
Ingegneria Civile e Ambientale		122,6	-4,1	29,20	30,20	31,00	0,0	4,1	-0,1
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali		136,0	173,6	22,00	22,00	20,00	0,0	6,2	8,7
Ingegneria Meccanica e Strutturale		50,0	203,9	19,90	21,60	19,70	0,0	2,3	10,4
Matematica	14,4	126,6	149,2	26,20	26,90	26,90	0,5	4,7	5,5
Scienze della Cognizione e della Formazione	20,2	142,5	247,1	28,40	29,10	31,15	0,7	4,9	7,9
Scienze Giuridiche		14,1	216,1	55,80	55,00	55,30	0,0	0,3	3,9
Scienze Umane e Sociali		67,1		18,00	15,20	-	0,0	4,4	-
Sociologia e Ricerca Sociale		-24,4	89,6	31,30	30,30	39,55	0,0	-0,8	2,3
Studi Letterari, Linguistici e Filologici		113,4	33,4	30,60	30,60	30,60	0,0	3,7	1,1
CeBISM							-	-	-
CIBIO		39,1	55,8	1,00	1,70	1,90	-	23,0	29,4
CIFREM							-	-	-
CIMeC						0,65	-	-	0,0
CUDAM							-	-	-
CUM							-	-	-
Laboratorio Scienze Cognitive							-	-	-
Transcrime							-	-	-
Ateneo	76,5	1327,9	1509,0	415,60	413,80	407,50	0,2	3,2	3,7
Ateneo senza centri di ricerca	76,5	1288,8	1453,2	414,60	412,10	404,95	0,2	3,1	3,6

(a) Comprendono anche quelle relative ai Programmi di Interesse Nazionale (PRIN), al Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base (FIRB) e per il Fondo Speciale Integrativo Ricerca (FISR), con esclusione delle quote di cofinanziamento Ateneo. Sono calcolati in base ad un criterio di accertato di competenza, quindi ad ogni anno è stato imputato l'intero importo del contratto sottoscritto quell'anno anche se la durata del contratto era pluriennale.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.111: finanziamenti conto terzi per ricercatore (migliaia di euro su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Finanziamenti conto terzi (a)			Docenti afferenti al 31/12 (POE)			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	205,9	74,2	25,6	31,2	28,4	28,0	6,6	2,6	0,9
Filosofia, Storia e Beni culturali	101,0	117,6	108,4	27,1	28,6	29,6	3,7	4,1	3,7
Fisica	357,7	790,3	204,1	31,1	30,5	29,5	11,5	25,9	6,9
Informatica e Studi Aziendali	507,8	611,1	467,8	28,7	26,2	26,0	17,7	23,3	18,0
Ingegneria e Scienza dell'informazione	980,6	794,7	1.029,9	35,1	37,5	37,7	27,9	21,2	27,4
Ingegneria Civile e Ambientale	1.594,5	942,3	672,2	29,2	30,2	31,0	54,6	31,2	21,7
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	1.182,9	1.590,9	989,2	22,0	22,0	20,0	53,8	72,3	49,5
Ingegneria Meccanica e Strutturale	598,5	956,3	832,8	19,9	21,6	19,7	30,1	44,3	42,3
Matematica	8,6	17,9	42,4	26,2	26,9	26,9	0,3	0,7	1,6
Scienze della Cognizione e della Formazione	162,9	181,6	211,8	28,4	29,1	31,2	5,7	6,2	6,8
Scienze Giuridiche	131,4	105,8	160,4	55,8	55,0	55,3	2,4	1,9	2,9
Scienze Umane e Sociali	98,4	76,9	48,8	18	15,2	-	5,5	5,1	-
Sociologia e Ricerca Sociale	307,9	93,7	94,2	31,3	30,3	39,6	9,8	3,1	2,4
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	2,6	3,4	17,8	30,6	30,6	30,6	0,1	0,1	0,6
CeBISM	135,0	193,7	-	-	-	-	-	-	-
CIBIO	17,9	16,0	42,9	1	1,7	1,9	-	9,4	22,6
CIFREM	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CIMeC	197,6	330,1	281,2	-	-	0,7	-	-	432,7
CUDAM	317,3	373,4	317,6	-	-	-	-	-	-
CUM	16,1	16,6	6,8	-	-	-	-	-	-
Laboratorio Scienze Cognitive	27,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Transcrime	936,5	675,2	-	-	-	-	-	-	-
Biotech	-	15,6	10,0	-	-	-	-	-	-
Ateneo	7.888,2	7.977,4	5.563,9	415,6	413,8	407,5	19,0	19,3	13,7
Ateneo senza centri di ricerca	6.240,8	6.356,7	4.905,4	414,6	412,1	405,0	15,1	15,4	12,1

(a) I finanziamenti sono stati calcolati in base ad un criterio di accertato di competenza, quindi ad ogni anno è stato imputato l'intero importo del contratto sottoscritto quell'anno anche se la durata del contratto era pluriennale.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.112: altri finanziamenti esterni per ricercatore (migliaia di euro su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Altri finanziamenti (a)			Docenti afferenti al 31/12 (POE)			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	385,9	435,4	582,0	31,2	28,4	28,0	12,4	15,3	20,8
Filosofia, Storia e Beni culturali	195,3	439,7	102,6	27,1	28,6	29,6	7,2	15,4	3,5
Fisica	948,3	494,2	1.615,4	31,1	30,5	29,5	30,5	16,2	54,8
Informatica e Studi Aziendali	59,9	4,9	67,5	28,7	26,2	26,0	2,1	0,2	2,6
Ingegneria e Scienza dell'informazione	315,8	814,7	718,5	35,1	37,5	37,7	9,0	21,7	19,1
Ingegneria Civile e Ambientale	86,7	207,0	286,9	29,2	30,2	31,0	3,0	6,9	9,3
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	392,3	422,2	356,2	22,0	22,0	20,0	17,8	19,2	17,8
Ingegneria Meccanica e Strutturale	237,9	255,8	129,0	19,9	21,6	19,7	12,0	11,8	6,6
Matematica	67,0	7,0	114,7	26,2	26,9	26,9	2,6	0,3	4,3
Scienze della Cognizione e della Formazione	214,1	368,7	230,8	28,4	29,1	31,2	7,5	12,7	7,4
Scienze Giuridiche	181,7	97,0	80,7	55,8	55,0	55,3	3,3	1,8	1,5
Scienze Umane e Sociali	116,2	25,5	55,1	18	15,2	-	6,5	1,7	-
Sociologia e Ricerca Sociale	417,6	392,2	162,1	31,3	30,3	39,6	13,3	12,9	4,1
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	78,3	31,1	54,5	30,6	30,6	30,6	2,6	1,0	1,8
CeBISM	21,4	18,8	-	-	-	-	-	-	-
CIBIO	171,0	154,5	946,8	1,0	1,7	1,9	-	90,9	498,3
CIFREM	3,5	-	3,5	-	-	-	-	-	-
CIMeC	301,5	439,8	282,5	-	-	0,7	-	-	434,7
CUDAM	-	9,0	-	-	-	-	-	-	-
CUM	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Laboratorio Scienze Cognitive	-	-	91,3	-	-	-	-	-	-
Transcrime	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Biotech	-	43,8	62,0	-	-	-	-	-	-
Ateneo	4.194,4	4.661,4	5.942,0	415,6	413,8	407,5	10,1	11,3	14,6
Ateneo senza centri di ricerca	3.696,9	3.995,4	4.556,0	414,6	412,1	405,0	8,9	9,7	11,3

(a) Comprendono finanziamenti PAT, finanziamenti da altre amministrazioni pubbliche italiane, da enti pubblici di ricerca nazionali, da imprese italiane per trasferimenti, da enti non profit italiani, da soggetti privati esteri, altre. Sono calcolati in base ad un criterio di accertato di competenza, quindi ad ogni anno è stato imputato l'intero importo del contratto sottoscritto quell'anno anche se la durata del contratto era pluriennale.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.113: finanziamenti complessivi per ricercatore, al netto dei fondi d'Ateneo (migliaia di € su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Finanziamenti totali			Docenti afferenti al 31/12 POE			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	591,7	546,5	607,0	31,2	28,4	28,0	19,0	19,2	21,7
Filosofia, Storia e Beni culturali	324,1	634,6	368,4	27,1	28,6	29,6	12,0	22,2	12,4
Fisica	1.693,0	2.450,6	2.275,7	31,1	30,5	29,5	54,4	80,3	77,1
Informatica e Studi Aziendali	689,8	663,5	591,9	28,7	26,2	26,0	24,0	25,3	22,8
Ingegneria e Scienza dell'informazione	4.672,7	4.357,3	5.766,3	35,1	37,5	37,7	133,1	116,2	153,2
Ingegneria Civile e Ambientale	1.958,8	1.343,3	1.818,5	29,2	30,2	31,0	67,1	44,5	58,7
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	1.926,0	2.322,0	3.065,8	22,0	22,0	20,0	87,5	105,5	153,3
Ingegneria Meccanica e Strutturale	1.099,5	1.922,4	2.422,4	19,9	21,6	19,7	55,3	89,0	123,0
Matematica	96,1	267,9	454,1	26,2	26,9	26,9	3,7	10,0	16,9
Scienze della Cognizione e della Formazione	440,6	729,1	689,7	28,4	29,1	31,2	15,5	25,1	22,1
Scienze Giuridiche	374,7	244,5	659,3	55,8	55,0	55,3	6,7	4,4	11,9
Scienze Umane e Sociali	214,7	169,5	103,9	18	15,2	-	11,9	11,2	-
Sociologia e Ricerca Sociale	1.051,0	791,5	400,6	31,3	30,3	39,6	33,6	26,1	10,1
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	131,0	147,8	105,7	30,6	30,6	30,6	4,3	4,8	3,5
Cebism	208,4	212,5	91,3	-	-	-	-	-	-
CIBIO	328,3	412,9	1.142,1	1	1,7	1,9	-	242,9	601,1
Cifrem	3,5	-	3,5	-	-	-	-	-	-
CIMeC	563,9	1.461,6	1.194,3	-	-	0,7	-	-	1.837,4
Cudam	366,9	460,1	338,2	-	-	-	-	-	-
CUM	16,1	16,6	6,8	-	-	-	-	-	-
Laboratorio Scienze Cognitive	27,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Transcrime	1.172,4	714,1	-	-	-	-	-	-	-
Biotech	-	59,4	72,0	-	-	-	-	-	-
Ateneo	17.950,4	19.927,8	22.177,3	415,6	413,8	407,5	43,2	48,2	54,4
Ateneo senza centri di ricerca	15.263,8	16.590,5	19.329,2	414,6	412,1	405,0	36,8	40,3	47,7

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.114: finanziamenti Ateneo per ricercatore (migliaia di € su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Finanziamenti di Ateneo (a)			Docenti afferenti al 31/12 (POE)			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	190,7	132,6	149,2	31,2	28,4	28,0	6,1	4,7	5,3
Filosofia, Storia e Beni culturali	113,8	124,4	170,1	27,1	28,6	29,6	4,2	4,4	5,7
Fisica	250,3	190,7	312,0	31,1	30,5	29,5	8,0	6,3	10,6
Informatica e Studi Aziendali	161,6	111,5	157,0	28,7	26,2	26,0	5,6	4,3	6,0
Ingegneria e Scienza dell'informazione	439,9	410,0	503,0	35,1	37,5	37,7	12,5	10,9	13,4
Ingegneria Civile e Ambientale	178,2	197,2	237,6	29,2	30,2	31,0	6,1	6,5	7,7
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	111,8	231,4	266,3	22,0	22,0	20,0	5,1	10,5	13,3
Ingegneria Meccanica e Strutturale	154,0	162,0	197,5	19,9	21,6	19,7	7,7	7,5	10,0
Matematica	137,3	110,0	146,1	26,2	26,9	26,9	5,2	4,1	5,4
Scienze della Cognizione e della Formazione	138,9	131,5	182,4	28,4	29,1	31,2	4,9	4,5	5,9
Scienze Giuridiche	185,1	190,9	273,3	55,8	55,0	55,3	3,3	3,5	4,9
Scienze Umane e Sociali	98,1	92,4	0,0	18	15,2	-	5,5	6,1	-
Sociologia e Ricerca Sociale	180,8	184,6	277,1	31,3	30,3	39,6	5,8	6,1	7,0
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	126,4	119,3	170,4	30,6	30,6	30,6	4,1	3,9	5,6
CeBISM	184,2	67,0	-	-	-	-	-	-	-
CIBIO	1.833,7	2.538,8	2.566,7	1,00	1,7	1,9	-	1.493,4	1.350,9
CIFREM	16,2	48,9	32,3	-	-	-	-	-	-
CIMeC	1.353,8	1.774,5	1.571,6	-	-	0,7	-	-	2.417,8
CUDAM	20,8	12,0	50,0	-	-	-	-	-	-
CUM	10,0	10,0	10,0	-	-	-	-	-	-
Laboratorio Scienze Cognitive	250,0	250,0	250,0	-	-	-	-	-	-
Transcrime	69,5	18,0	-	-	-	-	-	-	-
Biotech	-	10,0	10,0	-	-	-	-	-	-
Ateneo	6.205,2	7.117,9	7.532,5	415,6	413,8	407,5	14,9	17,2	18,5
Ateneo senza centri di ricerca	2.467,0	2.388,7	3.041,9	414,6	412,1	405,0	6,0	5,8	7,5

(a) Comprendono le assegnazioni CRS e cofinanziamenti Ateneo su progetti di ricerca. Sono calcolati in base ad un criterio di accertato di competenza, quindi ad ogni anno è stato imputato l'intero importo del contratto sottoscritto quell'anno anche se la durata del contratto era pluriennale.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.115: costi per ricercatore dell'attività di ricerca (migliaia di euro su POE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Costi-Ricavi (a)			Docenti afferenti al 31/12 (POE)			Indicatore		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Economia	2.531,7	3.464,2	3.476,6	30,7	31,2	28,4	82,5	111,0	122,4
Filosofia, Storia e Beni culturali	1.855,2	3.001,4	3.232,0	26,6	27,1	28,6	-	110,8	113,0
Fisica	5.008,3	5.577,0	5.740,3	32,9	31,1	30,5	152,2	179,3	188,2
Informatica e Studi Aziendali	2.266,4	2.979,2	3.080,3	29,7	28,7	26,2	76,3	103,8	117,6
Ingegneria e Scienza dell'informazione	4.162,3	5.406,6	5.097,5	32,3	35,1	37,5	128,9	154,0	135,9
Ingegneria Civile e Ambientale	3.308,4	4.091,8	4.248,1	29,2	29,2	30,2	113,3	140,1	140,7
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	2.446,6	3.796,7	4.086,2	22,0	22,0	22,0	111,2	172,6	185,7
Ingegneria Meccanica e Strutturale	2.835,1	3.521,8	3.639,6	20,6	19,9	21,6	137,6	177,0	168,5
Matematica	2.297,3	2.920,8	3.102,2	26,2	26,2	26,9	87,7	111,5	115,3
Scienze della Cognizione e della Formazione	2.473,2	1.912,0	2.404,6	26,7	28,4	29,1	92,6	67,3	82,6
Scienze Giuridiche	4.034,4	5.446,2	5.634,6	53,8	55,8	55,0	75,0	97,6	102,4
Scienze Umane e Sociali	1.873,1	2.410,1	2.215,4	20,7	18	15,2	90,5	133,9	145,8
Sociologia e Ricerca Sociale	3.059,2	3.925,8	3.760,2	31,6	31,3	30,3	96,8	125,4	124,1
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	2.441,8	3.445,6	3.540,0	30,1	30,6	30,6	-	112,6	115,7
CeBISM	411,4	306,7	144,2	-	-	-	-	-	-
Cifrem	475,7	525,6	493,0	-	-	-	-	-	-
CIMeC	1.912,9	4.011,3	4.664,8	-	-	-	-	-	-
CUDAM	-27,0	27,6	25,6	-	-	-	-	-	-
CUM	35,3	53,8	51,8	-	-	-	-	-	-
Transcrime	223,7	242,9	1,1	-	-	-	-	-	-
CiBIO	519,9	1.298,3	1.800,2	-	1,0	1,7	-	1.298,3	1.059,0
Biotech	143,3	167,2	211,4	-	-	-	-	-	-
Ateneo	44.288,0	58.532,7	60.650,0	413,1	415,6	413,8	107,2	140,8	146,6
Ateneo senza centri	40.592,9	51.899,3	53.257,7	413,1	414,6	412,1	98,3	125,2	129,2

(a) il metodo usato per le allocazioni del 2008 è difforme rispetto a quello degli anni precedenti; perciò non è possibile effettuare un raffronto.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.116: finanziamento complessivo per unità di PTA (migliaia di euro su TPE)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Finanziamenti totali (a)			Personale tecnico e amm. (TPE) (b)			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	782,4	679,1	756,2	3,0	3,0	2,3	260,8	226,4	334,9
Filosofia, Storia e Beni culturali	437,9	759,0	538,4	3,8	3,8	3,8	114,3	198,2	140,6
Fisica	1.943,3	2.641,4	2.587,7	32,6	31,7	31,3	59,6	83,2	82,6
Informatica e Studi Aziendali	851,3	774,9	748,9	3,1	2,1	1,7	275,9	372,6	434,7
Ingegneria e Scienza dell'informazione	5.112,6	4.767,3	6.269,3	14,8	14,3	13,5	344,7	334,3	464,5
Ingegneria Civile e Ambientale	2.137,1	1.540,5	2.056,2	10,6	10,5	10,5	202,0	147,4	195,8
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	2.037,9	2.553,4	3.332,1	14,6	15,1	15,2	139,2	168,9	219,8
Ingegneria Meccanica e Strutturale	1.253,5	2.084,4	2.619,9	12,8	13,5	12,8	97,6	154,9	204,9
Matematica	233,4	377,9	600,1	2,8	2,4	1,8	83,7	154,9	330,0
Scienze della Cognizione e della Formazione	579,5	860,6	872,1	5,4	4,9	3,7	106,6	175,6	234,8
Scienze Giuridiche	559,8	435,4	932,6	3,4	3,3	2,8	167,1	133,1	331,7
Scienze Umane e Sociali	312,8	261,9	103,9	3,6	2,2	-	87,3	119,6	-
Sociologia e Ricerca Sociale	1.231,8	976,1	677,7	8,3	7,9	9,2	147,8	123,9	73,3
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	257,4	267,2	276,0	1,8	1,8	1,7	140,7	146,0	161,9
CeBISM	392,6	279,5	91,3	-	-	-	-	-	-
CiBIO	2.162,0	2.951,7	3.708,9	1,0	1,0	3,1	2.162,0	2.951,7	1.179,5
CIFREM	19,7	48,9	35,8	0,3	0,9	1,5	64,1	56,2	23,3
CIMeC	1.917,7	3.236,0	2.765,9	18,4	19,6	20,4	104,0	165,0	135,5
CUDAM	387,7	472,2	388,2	-	-	-	-	-	-
CUM	26,1	26,6	16,8	1,0	1,0	1,0	26,1	26,6	16,8
Laboratorio Scienze Cognitive	277,1	250,0	250,0	-	-	-	-	-	-
Transcrime	1.241,9	732,1	-	-	1,0	0,6	-	-	-
Biotech	-	69,4	82,0	-	0,1	0,5	-	-	175,6
Ateneo	24.155,6	27.045,6	29.709,8	141,5	140,1	137,5	170,7	193,1	216,0
Ateneo senza centri di ricerca	17.730,8	18.979,1	22.371,2	120,7	116,5	110,4	146,9	163,0	202,7

(a) I finanziamenti sono stati calcolati in base ad un criterio di accertato di competenza, quindi ad ogni anno è stato imputato l'intero importo del contratto sottoscritto quell'anno anche se la durata del contratto era pluriennale.

(b) Per i centri di ricerca, si è considerata la sede in cui il personale presta effettivamente servizio, e non l'afferenza alla struttura organizzativa.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A.117: personale tecnico e amministrativo su ricercatori afferenti (TPE su POE %)

Dipartimento	Personale tecnico e amm.			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	TPE			POE					
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	3,0	3,0	2,3	31,2	28,4	28,0	9,6	10,6	8,1
Filosofia, Storia e Beni culturali	3,8	3,8	3,8	27,1	28,6	29,6	14,1	13,4	12,9
Fisica	32,6	31,7	31,3	31,1	30,5	29,5	104,9	104,1	106,2
Informatica e Studi Aziendali	3,1	2,1	1,7	28,7	26,2	26,0	10,8	7,9	6,6
Ingegneria e Scienza dell'informazione	14,8	14,3	13,5	35,1	37,5	37,7	42,3	38,0	35,8
Ingegneria Civile e Ambientale	10,6	10,5	10,5	29,2	30,2	31,0	36,2	34,6	33,9
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	14,6	15,1	15,2	22,0	22,0	20,0	66,6	68,7	75,8
Ingegneria Meccanica e Strutturale	12,8	13,5	12,8	19,9	21,6	19,7	64,5	62,3	64,9
Matematica	2,8	2,4	1,8	26,2	26,9	26,9	10,6	9,1	6,8
Scienze della Cognizione e della Formazione	5,4	4,9	3,7	28,4	29,1	31,2	19,1	16,8	11,9
Scienze Giuridiche	3,4	3,3	2,8	55,8	55,0	55,3	6,0	5,9	5,1
Scienze Umane e Sociali	3,6	2,2	-	18	15,2	-	19,9	14,4	-
Sociologia e Ricerca Sociale	8,3	7,9	9,2	31,3	30,3	39,6	26,6	26,0	23,4
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	1,8	1,8	1,7	30,6	30,6	30,6	6,0	6,0	5,6
Ateneo	120,7	116,5	110,4	414,6	412,1	405,0	29,1	28,3	27,3

Fonte: Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.118: coordinatori nazionali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti	Coordinatori nazionali PRIN			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	Bando 2007	Bando 2008	Bando 2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
	Economia	1	0	0	37	37	38	2,7	0,0
Filosofia, Storia e Beni culturali	0	1	1	35	38	39	0,0	2,6	2,6
Fisica	0	2	1	48	45	43	0,0	4,4	2,3
Informatica e Studi Aziendali	0	0	0	36	39	37	0,0	0,0	0,0
Ingegneria e Scienza dell'informazione	1	1	0	47	45	50	2,1	2,2	0,0
Ingegneria Civile e Ambientale	2	1	0	43	41	41	4,7	2,4	0,0
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	0	0	1	32	30	30	0,0	0,0	3,3
Ingegneria Meccanica e Strutturale	0	0	1	30	30	29	0,0	0,0	3,4
Matematica	1	1	1	35	35	35	2,9	2,9	2,9
Scienze della Cognizione e della Formazione	0	2	1	32	38	41	0,0	5,3	2,4
Scienze Giuridiche	2	1	0	70	74	77	2,9	1,4	0,0
Scienze Umane e Sociali	1	1	0	29	29	26	3,4	3,4	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	0	1	0	40	43	43	0,0	2,3	0,0
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	0	0	0	40	43	44	0,0	0,0	0,0
CIBIO	-	-	0	-	-	2	-	-	0,0
CIMeC	-	-	0	-	-	-	-	-	-
Ateneo	8	11	6	554	567	573	1,4	1,9	1,0

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.119: coordinatori locali di progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti	Coordinatori locali PRIN			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	Bando 2007	Bando 2008	Bando 2009	2007	2008	2009	2007	2008	2009
	Economia	3	2	0	37	37	38	8,1	5,4
Filosofia, Storia e Beni culturali	1	2	4	35	38	39	2,9	5,3	10,3
Fisica	4	4	2	48	45	43	8,3	8,9	4,7
Informatica e Studi Aziendali	2	0	1	36	39	37	5,6	0,0	2,7
Ingegneria e Scienza dell'informazione	4	4	2	47	45	50	8,5	8,9	4,0
Ingegneria Civile e Ambientale	3	6	0	43	41	41	7,0	14,6	0,0
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	3	2	3	32	30	30	9,4	6,7	10,0
Ingegneria Meccanica e Strutturale	2	2	2	30	30	29	6,7	6,7	6,9
Matematica	3	4	1	35	35	35	8,6	11,4	2,9
Scienze della Cognizione e della Formazione	1	7	4	32	38	41	3,1	18,4	9,8
Scienze Giuridiche	5	2	3	70	74	77	7,1	2,7	3,9
Scienze Umane e Sociali	1	2	0	29	29	26	3,4	6,9	0,0
Sociologia e Ricerca Sociale	1	5	3	40	43	43	2,5	11,6	7,0
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	2	0	1	40	43	44	5,0	0,0	2,3
CIBIO	-	-	1	-	-	2	-	-	50,0
CIMeC	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ateneo	35	42	27	554	567	573	6,3	7,4	4,7

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.120: coordinatori di progetti UE su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Coordinatori progetti UE (a)			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	0	0	0	38	35	34	0,0	0,0	0,0
Filosofia, Storia e Beni culturali	0	0	0	39	41	42	0,0	0,0	0,0
Fisica	1	3	3	43	42	41	2,3	7,1	7,3
Informatica e Studi Aziendali	0	0	0	37	33	34	0,0	0,0	0,0
Ingegneria e Scienza dell'informazione	9	9	8	50	53	52	18,0	17,0	15,4
Ingegneria Civile e Ambientale	0	1	1	41	43	43	0,0	2,3	2,3
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	1	0	0	30	30	28	3,3	0,0	0,0
Ingegneria Meccanica e Strutturale	0	2	2	29	31	28	0,0	6,5	7,1
Matematica	1	2	2	35	36	36	2,9	5,6	5,6
Scienze della Cognizione e della Formazione	0	0	0	41	42	43	0,0	0,0	0,0
Scienze Giuridiche	1	1	1	77	76	76	1,3	1,3	1,3
Scienze Umane e Sociali	0	0	-	26	23	-	0,0	0,0	-
Sociologia e Ricerca Sociale	3	2	2	43	42	56	7,0	4,8	3,6
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	0	0	0	44	44	44	0,0	0,0	0,0
CIMeC	3	5	5	-	-	1	-	-	500,0
CIBIO	0	0	0	2	3	3	-	0,0	0,0
Ateneo (Dipartimenti)	16	20	19	573	571	557	2,8	3,5	3,4
Ateneo	19	25	24	575	574	561	3,3	4,4	4,3

(a) Sono definiti dal numero di progetti attivi nei Programmi Quadro UE.

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.121: partner di progetti UE su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Partner progetti UE			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	2	1	1	38	35	34	5,3	2,9	2,9
Filosofia, Storia e Beni culturali	0	0	0	39	41	42	0,0	0,0	0,0
Fisica	5	4	4	43	42	41	11,6	9,5	9,8
Informatica e Studi Aziendali	1	1	1	37	33	34	2,7	3,0	2,9
Ingegneria e Scienza dell'informazione	23	22	21	50	53	52	46,0	41,5	40,4
Ingegneria Civile e Ambientale	4	1	1	41	43	43	9,8	2,3	2,3
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	4	5	3	30	30	28	13,3	16,7	10,7
Ingegneria Meccanica e Strutturale	9	10	8	29	31	28	31,0	32,3	28,6
Matematica	1	0	0	0	36	36	2,9	0,0	0,0
Scienze della Cognizione e della Formazione	2	1	0	41	42	43	4,9	2,4	0,0
Scienze Giuridiche	1	1	0	77	76	76	1,3	1,3	0,0
Scienze Umane e Sociali	0	0	-	26	23	-	0,0	0,0	-
Sociologia e Ricerca Sociale	6	3	1	43	42	56	14,0	7,1	1,8
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	0	0	0	44	44	44	0,0	0,0	0,0
CIMeC	1	0	0	-	-	1	-	-	0,0
CUDAM	1	1	1	-	-	-	-	-	-
CIBIO	0	2	2	2	3	3	0,0	66,7	66,7
Ateneo (Dipartimenti)	58	49	40	573	571	557	10,1	8,6	7,2
Ateneo	60	52	43	575	574	561	10,4	9,1	7,7

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.122: partecipanti a progetti PRIN su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti	Docenti attivi			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	11	2	1	38	35	34	28,9	5,7	2,9
Filosofia, Storia e Beni culturali	2	5	8	39	41	42	5,1	12,2	19,0
Fisica	9	9	6	43	42	41	20,9	21,4	14,6
Informatica e Studi Aziendali	6	0	1	37	33	34	16,2	0,0	2,9
Ingegneria e Scienza dell'informazione	7	10	4	50	53	52	14,0	18,9	7,7
Ingegneria Civile e Ambientale	8	11	0	41	43	43	19,5	25,6	0,0
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	6	4	5	30	30	28	20,0	13,3	17,9
Ingegneria Meccanica e Strutturale	5	5	3	29	31	28	17,2	16,1	10,7
Matematica	14	13	4	35	36	36	40,0	36,1	11,1
Scienze della Cognizione e della Formazione	1	11	7	41	42	43	2,4	26,2	16,3
Scienze Giuridiche	17	5	10	77	76	76	22,1	6,6	13,2
Scienze Umane e Sociali	3	7	0	26	23	-	11,5	30,4	-
Sociologia e Ricerca Sociale	5	2	11	43	42	56	11,6	4,8	19,6
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	6	10	2	44	44	44	13,6	22,7	4,5
CIBio	0	0	1	2	3	3	0,0	0,0	33,3
CIMeC	0	0	0	-	-	1	-	-	0,0
Ateneo	100	94	63	575	574	561	17,4	16,4	11,2

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.123: partecipanti a progetti FIRB su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti	Docenti attivi			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	0	0	0	38	35	34	0,0	0,0	0,0
Filosofia Storia e beni Culturali	0	0	0	39	41	42	0,0	0,0	0,0
Fisica	0	2	1	43	42	41	0,0	4,8	2,4
Informatica e Studi Aziendali	0	0	0	37	33	34	0,0	0,0	0,0
Ingegneria e Scienza dell'informazione	4	5	3	50	53	52	8,0	9,4	5,8
Ingegneria Civile e Ambientale	0	0	0	41	43	43	0,0	0,0	0,0
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	1	2	1	30	30	28	3,3	6,7	3,6
Ingegneria Meccanica e Strutturale	0	0	3	29	31	28	0,0	0,0	10,7
Matematica	0	0	0	35	36	36	0,0	0,0	0,0
Scienze della Cognizione e della Formazione	6	3	3	41	42	43	14,6	7,1	7,0
Scienze Giuridiche	7	6	2	77	76	76	9,1	7,9	2,6
Scienze Umane e Sociali	0	0	0	26	23	-	0,0	0,0	-
Sociologia e Ricerca Sociale	0	0	0	43	42	56	0,0	0,0	0,0
Studi letterari Linguistici Filologici	2	4	1	44	44	44	4,5	9,1	2,3
CIBio	0	0	0	2	3	3	0,0	0,0	0,0
CIMeC	0	0	0	-	-	1	-	-	0,0
Ateneo	20	22	14	575	574	561	3,5	3,8	2,5

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.124: partecipanti a progetti UE su ricercatori afferenti (%)

Dipartimenti e Centri di ricerca	Docenti attivi (a)			Docenti afferenti al 31/12			Indicatori		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	2	3	1	38	35	34	5,3	8,6	2,9
Filosofia Storia e beni Culturali	0	0	0	39	41	42	0,0	0,0	0,0
Fisica	4	3	6	43	42	41	9,3	7,1	14,6
Informatica e Studi Aziendali	6	7	6	37	33	34	16,2	21,2	17,6
Ingegneria e Scienza dell'informazione	34	34	28	50	53	52	68,0	64,2	53,8
Ingegneria Civile e Ambientale	7	6	7	41	43	43	17,1	14,0	16,3
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	3	5	7	30	30	28	10,0	16,7	25,0
Ingegneria Meccanica e Strutturale	8	20	20	29	31	28	27,6	64,5	71,4
Matematica	4	2	3	35	36	36	11,4	5,6	8,3
Scienze della Cognizione e della Formazione	2	2	1	41	42	43	4,9	4,8	2,3
Scienze Giuridiche	2	1	1	77	76	76	2,6	1,3	1,3
Scienze Umane e Sociali	0	0	0	26	23	-	0,0	0,0	-
Sociologia e Ricerca Sociale	13	8	5	43	42	56	30,2	19,0	8,9
Studi letterari Linguistici Filologici	0	0	0	44	44	44	0,0	0,0	0,0
CIMeC	7	2	5	-	-	1	-	-	500,0
CUDAM	0	2	2	-	-	-	-	-	-
CIBio	0	4	4	2	3	3	0,0	133,3	133,3
Ateneo (Dipartimenti)	85	91	85	573	571	557	14,8	15,9	15,3
Ateneo	92	99	96	575	574	561	16,0	17,2	17,1

(a) Sono definiti dal numero di docenti coinvolti in progetti attivi nei Programmi Quadro UE.

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.125: pubblicazioni significative per ricercatore

Dipartimenti	Pubblicazioni significative (a)			Docenti afferenti nell'anno (b)			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Ingegneria dei Materiali e Tec. Industriali	175	164	150	31	30	30	5,6	5,5	5,0
Scienze della Cognizione e della Form.	159	158	141	41	42	44	3,9	3,8	3,2
Economia	102	87	92	38	38	36	2,7	2,3	2,6
Fisica	226	200	254	46	43	42	4,9	4,7	6,0
Informatica e Studi Aziendali	85	78	76	39	37	38	2,2	2,1	2,0
Ing. e Scienza dell'Inform.	409	419	423	51	53	54	8,0	7,9	7,8
Ing. Civile e Ambientale	151	166	161	41	43	43	3,7	3,9	3,7
Ing.Meccanica e Strutturale	105	103	97	30	31	31	3,5	3,3	3,1
Matematica	66	34	58	35	36	37	1,9	0,9	1,6
Scienze Giuridiche	228	226	254	77	77	77	3,0	2,9	3,3
Scienze Umane e Sociali	73	49	0	29	25	0	2,5	2,0	-
Sociologia e Ricerca Sociale	129	123	129	45	46	64	2,9	2,7	2,0
Filosofia, Storia e Beni culturali	156	165	155	40	42	43	3,9	3,9	3,6
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	122	128	109	45	44	44	2,7	2,9	2,5
CIBIO-Centro Interdipart. Biologia Integrata	6	12	7	2	3	3	3,0	4,0	2,3
CIMEC-Centro Interdipartimentale Mente e	0	0	2	0	0	4	-	-	0,5
Totale Dipartimenti	2.192	2.112	2.108	590	590	590	3,7	3,6	3,6

(a) Pubblicazioni delle CATEGORIE: A-B-C-D

(b) Docenti afferenti nel corso dell'anno

Fonte: elaborazione Ufficio Studi UGOV (estrazione del 23/05/2011) e dati DRUO

A.126: pubblicazioni significative in lingua straniera per ricercatore

Dipartimenti	Pubblicazioni significative in lingua straniera			Docenti afferenti nell'anno			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Ingegneria dei Materiali e Tecn. Industriali	144	140	133	31	30	30	4,6	4,7	4,4
Scienze della Cognizione e della Form.	123	136	99	41	42	44	3,0	3,2	2,3
Economia	64	69	69	38	38	36	1,7	1,8	1,9
Fisica	218	182	221	46	43	42	4,7	4,2	5,3
Informatica e Studi Aziendali	56	50	48	39	37	38	1,4	1,4	1,3
Ing. e Scienza dell'Inform.	404	401	382	51	53	54	7,9	7,6	7,1
Ing. Civile e Ambientale	112	135	117	41	43	43	2,7	3,1	2,7
Ing.Meccanica e Strutturale	85	92	67	30	31	31	2,8	3,0	2,2
Matematica	63	33	53	35	36	37	1,8	0,9	1,4
Scienze Giuridiche	54	48	49	77	77	77	0,7	0,6	0,6
Scienze Umane e Sociali	20	13	0	29	25	0	0,7	0,5	-
Sociologia e Ricerca Sociale	56	71	59	45	46	64	1,2	1,5	0,9
Filosofia, Storia e Beni culturali	32	39	41	40	42	43	0,8	0,9	1,0
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	47	47	38	45	44	44	1,0	1,1	0,9
CIBIO-Centro Interdipart. Biologia Integrata	6	5	4	2	3	3	3,0	1,7	1,3
CIMEC-Centro Interdipartimentale Mente e	0	0	1	0	0	4	-	-	0,3
Totale Dipartimenti	1.484	1.461	1.381	590	590	590	2,5	2,5	2,3

Fonte: elaborazione Ufficio Studi UGOV (estrazione del 23/05/2011) e dati DRUO

A.127: pubblicazioni significative in lingua straniera su pubblicazioni significative (%)

Dipartimenti	Pubblicazioni significative in lingua straniera			Pubblicazioni significative (a)			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Ingegneria dei Materiali e Tecn. Industriali	144	140	133	175	164	150	82,3	85,4	88,7
Scienze della Cognizione e della Form.	123	136	99	159	158	141	77,4	86,1	70,2
Economia	64	69	69	102	87	92	62,7	79,3	75,0
Fisica	218	182	221	226	200	254	96,5	91,0	87,0
Informatica e Studi Aziendali	56	50	48	85	78	76	65,9	64,1	63,2
Ing. e Scienza dell'Inform.	404	401	382	409	419	423	98,8	95,7	90,3
Ing. Civile e Ambientale	112	135	117	151	166	161	74,2	81,3	72,7
Ing.Meccanica e Strutturale	85	92	67	105	103	97	81,0	89,3	69,1
Matematica	63	33	53	66	34	58	95,5	97,1	91,4
Scienze Giuridiche	54	48	49	228	226	254	23,7	21,2	19,3
Scienze Umane e Sociali	20	13	0	73	49	0	27,4	26,5	-
Sociologia e Ricerca Sociale	56	71	59	129	123	129	43,4	57,7	45,7
Filosofia, Storia e Beni culturali	32	39	41	156	165	155	20,5	23,6	26,5
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	47	47	38	122	128	109	38,5	36,7	34,9
CIBIO-Centro Interdipart. Biologia Integrata	6	5	4	6	12	7	100,0	41,7	57,1
CIMEC-Centro Interdipartimentale Mente e	0	0	1	0	0	2	-	-	50,0
Totale Dipartimenti	1.484	1.461	1.381	2.192	2.112	2.108	67,7	69,2	65,5

Fonte: elaborazione Ufficio Studi UGOV (estrazione del 23/05/2011) e dati DRUO

Nucleo di Valutazione
APPENDICE STATISTICA
A.128: pubblicazioni del dipartimento nelle diverse tipologie (%)

Dipartimenti	Categoria A			Categoria B			Categoria C			Categoria D			Categoria ALTRO		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e	67,0	65,7	74,2	0,0	0,0	0,7	29,1	33,1	23,8	0,0	0,0	0,7	3,8	1,2	0,7
Dipartimento di Scienze della Cognizione e	72,0	74,4	75,5	4,3	2,5	2,0	19,5	20,6	15,0	1,2	1,3	3,4	3,0	1,3	4,1
Dipartimento di Economia	40,2	41,9	45,3	2,3	4,0	6,0	31,8	19,4	23,1	3,0	4,8	4,3	22,7	29,8	21,4
Dipartimento di Fisica	84,6	86,9	92,2	0,0	0,0	0,4	15,0	8,7	6,3	0,0	1,5	0,4	0,4	2,9	0,8
Dipartimento di Informatica e Studi	37,1	42,6	41,8	1,0	1,1	2,2	41,0	36,2	38,5	1,9	3,2	1,1	19,0	17,0	16,5
Dipartimento di Ingegneria e Scienza	33,9	34,1	34,0	0,0	0,2	0,2	59,5	60,5	63,4	2,8	3,8	2,1	3,8	1,4	0,2
Dipartimento di Ingegneria Civile e	50,9	41,3	55,1	3,1	1,2	0,6	37,3	51,7	40,1	2,5	2,3	0,6	6,2	3,5	3,6
Dipartimento di Ingegneria Meccanica e	32,7	44,2	54,5	1,8	1,8	1,0	57,5	44,2	40,6	0,9	0,9	0,0	7,1	8,8	4,0
Dipartimento di Matematica	80,0	76,9	87,9	2,9	5,1	0,0	11,4	2,6	12,1	0,0	2,6	0,0	5,7	12,8	0,0
Dipartimento di Scienze Giuridiche	38,5	33,7	32,1	4,3	4,6	3,5	30,2	33,3	37,5	9,0	7,7	7,6	18,0	20,7	19,4
Dipartimento di Scienze Umane e Sociali	50,0	37,7	-	11,0	13,1	-	23,2	21,3	-	4,9	8,2	-	11,0	19,7	-
Dipartimento di Sociologia e Ricerca	61,6	67,6	62,7	4,4	9,6	4,7	9,4	9,6	12,7	5,7	3,7	6,0	18,9	9,6	14,0
Dipartimento di Filosofia, Storia e Beni	41,7	43,2	33,7%	4,6	2,6	6,5	37,7	32,1	37,0	5,1	8,9	7,1	10,9	13,2	15,8
Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e	24,2	31,4	30,7	5,2	5,0	5,5	43,1	35,8	40,9	7,2	8,2	8,7	20,3	19,5	14,2
CIBIO-Centro Interdipart. Biologia Integrata	100,0	91,7	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	8,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CIMEC-Centro Interdipartimentale Mente e	-	-	66,7	-	-	0,0	-	-	0,0	-	-	0,0	-	-	33,3
Totale Dipartimenti	49,5	49,1	52,1	2,6	2,7	2,3	34,5	34,2	33,8	3,4	4,2	3,5	9,9	9,8	8,3

Fonte: elaborazione Ufficio Studi UGOV (estrazione del 23/05/2011)

A.129: pubblicazioni del dipartimento in lingua straniera nelle diverse tipologie (%)

Dipartimenti	Categoria A			Categoria B			Categoria C			Categoria D			Categoria ALTRO		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e	85,2	89,0	92,0	-	-	100,0	75,5	78,2	77,8	-	-	100,0	57,1	100,0	0,0
Dipartimento di Scienze della Cognizione e	82,2	90,8	73,0	0,0	0,0	33,3	78,1	78,8	68,2	50,0	100,0	40,0	0,0	50,0	16,7
Dipartimento di Economia	54,7	86,5	84,9	100,0	20,0	28,6	71,4	75,0	66,7	50,0	83,3	80,0	66,7	83,8	80,0
Dipartimento di Fisica	97,9	91,6	86,9	-	-	0,0	88,2	83,3	93,8	-	100,0	100,0	100,0	83,3	100,0
Dipartimento di Informatica e Studi	53,8	55,0	50,0	0,0	0,0	0,0	81,4	79,4	80,0	0,0	33,3	100,0	40,0	50,0	53,3
Dipartimento di Ingegneria e Scienza	97,9	95,2	91,7	-	0,0	100,0	99,2	96,5	89,6	100,0	93,8	88,9	100,0	100,0	100,0
Dipartimento di Ingegneria Civile e	76,8	84,5	70,7	40,0	100,0	100,0	73,3	78,7	74,6	75,0	75,0	100,0	40,0	16,7	16,7
Dipartimento di Ingegneria Meccanica e	89,2	94,0	80,0	100,0	100,0	0,0	76,9	84,0	56,1	0,0	100,0	-	62,5	100,0	75,0
Dipartimento di Matematica	98,2	100,0	92,2	0,0	50,0	-	100,0	100,0	85,7	-	100,0	-	100,0	80,0	-
Dipartimento di Scienze Giuridiche	20,6	20,8	16,8	25,0	7,7	9,1	27,4	23,2	20,3	24,0	22,7	29,2	24,0	15,3	34,4
Dipartimento di Scienze Umane e Sociali	24,4	43,5	-	11,1	0,0	-	36,8	23,1	-	50,0	0,0	-	11,1	41,7	-
Dipartimento di Sociologia e Ricerca	40,8	64,1	52,1	28,6	23,1	14,3	66,7	30,8	36,8	44,4	100,0	22,2	46,7	53,8	23,8
Dipartimento di Filosofia, Storia e Beni	16,4	19,5	19,4	12,5	0,0	8,3	24,2	31,1	36,8	33,3	23,5	23,1	5,3	20,0	17,2
Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e	45,9	36,0	33,3	37,5	37,5	57,1	36,4	38,6	34,6	27,3	30,8	27,3	35,5	45,2	33,3
CIBIO-Centro Interdipart. Biologia Integrata	100,0	36,4	57,1	-	-	-	-	100,0	-	-	-	-	-	-	-
CIMEC-Centro Interdipartimentale Mente e	-	-	50,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0
Totale Dipartimenti	69,5	72,9	69,9	26,6	20,3	24,1	70,6	70,0	64,1	43,4	50,0	41,3	42,1	47,0	38,4

Fonte: elaborazione Ufficio Studi UGOV (estrazione del 23/05/2011)

Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

A.130: ricercatori con zero o una pubblicazione significativa nel triennio sugli afferenti nel triennio (%)

Dipartimenti	Docenti con zero pubblicazioni significative			Docenti con al più una pubblicazione significativa			Docenti afferenti allo stesso Dipartimento nel triennio			Docenti con zero pubblicazioni significative (%)			Docenti con al più una pubblicazione significativa (%)		
	2007-09	2008-10	2009-11	2007-09	2008-10	2009-11	2007-09	2008-10	2009-11	2007-09	2008-10	2009-11	2007-09	2008-10	2009-11
Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e	1	1	1	1	1	1	30	29	29	3,3	3,4	3,4	3,3	3,4	3,4
Dipartimento di Scienze della Cognizione e	0	0	0	0	1	0	31	38	41	0,0	0,0	0,0	0,0	2,6	0,0
Dipartimento di Economia	1	1	1	4	2	2	35	36	34	2,9	2,8	2,9	11,4	5,6	5,9
Dipartimento di Fisica	0	1	2	0	2	2	44	42	42	0,0	2,4	4,8	0,0	4,8	4,8
Dipartimento di Informatica e Studi	4	4	3	5	6	4	36	37	33	11,1	10,8	9,1	13,9	16,2	12,1
Dipartimento di Ingegneria e Scienza	0	0	0	0	2	3	44	44	50	0,0	0,0	0,0	0,0	4,5	6,0
Dipartimento di Ingegneria Civile e	1	0	1	1	2	1	41	41	41	2,4	0,0	2,4	2,4	4,9	2,4
Dipartimento di Ingegneria Meccanica e	3	3	3	3	4	6	28	29	29	10,7	10,3	10,3	10,7	13,8	20,7
Dipartimento di Matematica	4	3	3	7	7	7	34	35	35	11,8	8,6	8,6	20,6	20,0	20,0
Dipartimento di Scienze Giuridiche	0	2	2	5	6	6	69	74	76	0,0	2,7	2,6	7,2	8,1	7,9
Dipartimento di Scienze Umane e Sociali	2	3	0	3	3	0	28	23	0	7,1	13,0	-	10,7	13,0	-
Dipartimento di Sociologia e Ricerca	0	0	1	0	2	4	40	41	38	0,0	0,0	2,6	0,0	4,9	10,5
Dipartimento di Filosofia, Storia e Beni	0	2	2	2	4	2	34	37	38	0,0	5,4	5,3	5,9	10,8	5,3
Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e	1	1	1	1	1	1	38	42	44	2,6	2,4	2,3	2,6	2,4	2,3
CIBIO-Centro Interdipart. Biologia Integrata	0	0	0	0	0	0	0	0	2	-	-	0,0	-	-	0,0
CIMEC-Centro Interdipartimentale Mente e	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
Totale Dipartimenti	17	21	20	32	43	39	532	548	532	3,2	3,8	3,8	6,0	7,8	7,3
Non afferenti a nessun dipartimento	2	2	2	2	2	2	2	2	2	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Ateneo	19	23	22	34	45	41	534	550	534	3,6	4,2	4,1	6,4	8,2	7,7

Fonte: elaborazione Ufficio Studi UGOV (estrazione del 23/05/2011) e dati DRUO

A.131: ricercatori con zero o una pubblicazione significativa nell'anno sugli afferenti nell'anno (%)

Dipartimenti	Docenti con zero pubblicazioni significative			Docenti con al più una pubblicazione significativa			Docenti afferenti nell'anno (a)			Docenti con zero pubblicazioni significative (%)			Docenti con al più una pubblicazione significativa (%)		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e	4	3	3	4	4	4	31	30	30	12,9	10,0	10,0	12,9	13,3	13,3
Dipartimento di Scienze della Cognizione e	2	5	1	7	8	9	41	42	44	4,9	11,9	2,3	17,1	19,0	20,5
Dipartimento di Economia	5	8	4	11	15	9	38	38	36	13,2	21,1	11,1	28,9	39,5	25,0
Dipartimento di Fisica	4	6	4	5	13	7	46	43	42	8,7	14,0	9,5	10,9	30,2	16,7
Dipartimento di Informatica e Studi	6	12	8	19	18	13	39	37	38	15,4	32,4	21,1	48,7	48,6	34,2
Dipartimento di Ingegneria e Scienza	5	2	3	8	4	7	51	53	54	9,8	3,8	5,6	15,7	7,5	13,0
Dipartimento di Ingegneria Civile e	2	4	4	3	8	9	41	43	43	4,9	9,3	9,3	7,3	18,6	20,9
Dipartimento di Ingegneria Meccanica e	7	6	8	10	8	10	30	31	31	23,3	19,4	25,8	33,3	25,8	32,3
Dipartimento di Matematica	12	14	10	19	25	24	35	36	37	34,3	38,9	27,0	54,3	69,4	64,9
Dipartimento di Scienze Giuridiche	14	11	11	27	33	23	77	77	77	18,2	14,3	14,3	35,1	42,9	29,9
Dipartimento di Scienze Umane e Sociali	6	6	0	9	14	0	29	25	0	20,7	24,0	-	31,0	56,0	-
Dipartimento di Sociologia e Ricerca	6	11	20	17	16	34	45	46	64	13,3	23,9	31,3	37,8	34,8	53,1
Dipartimento di Filosofia, Storia e Beni	6	8	5	9	11	7	40	42	43	15,0	19,0	11,6	22,5	26,2	16,3
Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e	6	7	8	17	13	14	45	44	44	13,3	15,9	18,2	37,8	29,5	31,8
CIBIO-Centro Interdipart. Biologia Integrata	0	1	1	0	1	1	2	3	3	0,0	33,3	33,3	0,0	33,3	33,3
CIMEC-Centro Interdipartimentale Mente e	0	0	2	0	0	3	0	0	4	-	-	50,0	-	-	75,0
Totale Dipartimenti	85	104	92	165	191	174	590	590	590	14,4	17,6	15,6	28,0	32,4	29,5
Non afferenti a nessun dipartimento	2	2	2	2	2	3	2	4	4	100,0	50,0	50,0	100,0	50,0	75,0
Ateneo	87	106	94	167	193	177	592	594	594	14,7	17,8	15,8	28,2	32,5	29,8

Capitolo 7. La gestione delle risorse umane

A.132: distribuzione del personale docente I, II fascia e ricercatore (%)

Ateneo	Personale docente									Indicatore								
	2009			2010			2011			2009			2010			2011		
	I	II	R	I	II	R	I	II	R	I	II	R	I	II	R	I	II	R
Economia	43	21	23	40	22	19	38	22	20	49,4	24,1	26,4	49,4	27,2	23,5	47,5	27,5	25,0
Giurisprudenza	23	16	29	22	17	28	23	16	28	33,8	23,5	42,6	32,8	25,4	41,8	34,3	23,9	41,8
Ingegneria	39	38	53	40	41	56	38	43	49	30,0	29,2	40,8	29,2	29,9	40,9	29,2	33,1	37,7
Lettere e Filosofia	21	32	36	22	32	37	23	31	37	23,6	36,0	40,4	24,2	35,2	40,7	25,3	34,1	40,7
Scienze Cognitive	12	13	18	13	14	18	14	16	16	27,9	30,2	41,9	28,9	31,1	40,0	30,4	34,8	34,8
Scienze M.F.N.	28	31	34	28	34	32	27	35	31	30,1	33,3	36,6	29,8	36,2	34,0	29,0	37,6	33,3
Sociologia	22	19	26	17	19	27	16	16	24	32,8	28,4	38,8	27,0	30,2	42,9	28,6	28,6	42,9
Ateneo	188	170	219	182	179	217	179	179	205	32,6	29,5	38,0	31,5	31,0	37,5	31,8	31,8	36,4

Fonte: Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.133: indice di bilanciamento del personale docente

Facoltà	Personale docente									Indicatore (a)		
	2009			2010			2011			2009	2010	2011
	I	II	R	I	II	R	I	II	R			
Economia	43	21	23	40	22	19	38	22	20	2,51	2,92	2,67
Giurisprudenza	23	16	29	22	17	28	23	16	28	1,18	1,21	1,22
Ingegneria	39	38	53	40	41	56	38	43	49	1,24	1,23	1,39
Lettere e Filosofia	21	32	36	22	32	37	23	31	37	1,21	1,20	1,21
Scienze Cognitive	12	13	18	13	14	18	14	16	16	1,17	1,27	1,58
Scienze MM.FF.NN	28	31	34	28	34	32	27	35	31	1,46	1,62	1,66
Sociologia	22	19	26	17	19	27	16	16	24	1,36	1,12	1,13
Ateneo	188	170	219	182	179	217	179	179	205	1,40	1,42	1,48

(a) per il calcolo dell'indice di bilanciamento si veda il paragrafo 7.2 della Relazione.

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.134: punti organico utilizzati per l'assunzione di ricercatori (%)

Facoltà	POE assunzioni ricercatori			POE utilizzati			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	0,5	0,5	1,5	0,5	0,9	1,9	100,0	55,6	78,9
Giurisprudenza	0,5	0,0	0,0	1,5	0,2	0,3	33,3	0,0	0,0
Ingegneria	1,0	2,5	0,0	1,0	4,1	1,1	100,0	61,0	0,0
Lettere e Filosofia	0,5	1,0	0,5	0,5	1,0	1,5	100,0	100,0	33,3
Scienze Cognitive	1,0	0,0	0,5	1,0	1,2	1,9	100,0	0,0	26,3
Scienze MM.FF.NN.	1,5	1,0	0,0	1,5	2,1	0,9	100,0	47,6	0,0
Sociologia	0,5	1,5	0,0	0,5	2,0	0,3	100,0	75,0	0,0
Ateneo	5,5	6,5	2,5	6,5	11,5	7,9	84,6	56,5	31,6

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.135: punti organico utilizzati per l'assunzione di docenti di I e II fascia

Facoltà	Nuove assunzioni I e II fascia (POE)			POE utilizzati			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	0,0	0,4	0,4	0,5	0,9	1,9	0,0	44,4	21,1
Giurisprudenza	1,0	0,2	0,3	1,5	0,2	0,3	66,7	100,0	100,0
Ingegneria	0,0	1,6	1,1	1,0	4,1	1,1	0,0	39,0	100,0
Lettere e Filosofia	0,0	0,0	1,0	0,5	1,0	1,5	0,0	0,0	66,7
Scienze Cognitive	0,0	1,2	1,4	1,0	1,2	1,9	0,0	100,0	73,7
Scienze MM.FF.NN.	0,0	1,1	0,9	1,5	2,1	0,9	0,0	52,4	100,0
Sociologia	0,0	0,5	0,3	0,5	2,0	0,3	0,0	25,0	100,0
Ateneo	1,0	5,0	5,4	6,5	11,5	7,9	15,4	43,5	68,4

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.136 docenti e ricercatori di ruolo, assunti per chiamata diretta, o residenti all'estero o con cittadinanza estera su docenti e ricercatori di ruolo (%)

Facoltà	Docenti stranieri (a)			Docenti al 31/12			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	3	5	4	87	81	80	3,4	6,2	5,0
Giurisprudenza	1	4	3	68	67	67	1,5	6,0	4,5
Ingegneria	3	3	3	130	137	130	2,3	2,2	2,3
Lettere e Filosofia	1	1	2	89	91	91	1,1	1,1	2,2
Scienze Cognitive	8	8	10	43	45	46	18,6	17,8	21,7
Scienze MM.FF.NN.	6	5	7	93	94	93	6,5	5,3	7,5
Sociologia	6	3	3	67	63	56	9,0	4,8	5,4
Ateneo	28	29	32	577	578	563	4,9	5,0	5,7

(a) Sono definiti stranieri i docenti assunti per chiamata diretta, residenti all'estero o con cittadinanza estera.

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.137: assegnisti (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)

Dipartimenti	Assegnisti (anni uomo)			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	4,8	3,5	1,4	38	35	34	12,5	10,0	4,3
Filosofia, Storia e Beni culturali	2,4	4,2	5,5	39	41	42	6,1	10,2	13,0
Fisica	7,8	4,9	9,6	43	42	41	18,1	11,6	23,5
Informatica e Studi Aziendali	1,7	2,5	8,0	37	33	34	4,5	7,6	23,6
Ingegneria e scienza dell'informazione	1,5	1,7	10,1	50	53	52	3,0	3,2	19,4
Ingegneria Civile e Ambientale	3,0	0,2	3,6	41	43	43	7,3	0,4	8,3
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	3,3	5,9	9,4	30	30	28	11,1	19,7	33,6
Ingegneria Meccanica e Strutturale	3,8	3,5	3,5	29	31	28	13,1	11,2	12,5
Matematica	2,1	1,7	1,1	35	36	36	6,0	4,7	3,0
Scienze della Cognizione e della Formazione	3,8	2,8	7,4	41	42	43	9,3	6,7	17,3
Scienze Giuridiche	6,6	5,6	1,7	77	76	76	8,6	7,4	2,2
Scienze Umane e Sociali	-	-	-	26	23	-	-	-	-
Sociologia e Ricerca Sociale	2,9	1,3	2,3	43	42	56	6,7	3,0	4,0
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	0,1	0,8	1,4	44	44	44	0,2	1,7	3,2
CIBIO	12,0	15,2	19,9	2	3	3	598,5	505,6	664,2
CEBISM	0,4	-	-	-	-	-	-	-	-
CIMeC	1,4	0,5	5,6	-	-	1	-	-	560,0
CUDAM	1,2	1,3	3,0	-	-	-	-	-	-
Biotech	-	0,6	2,3	-	-	-	-	-	-
laboratorio di scienze cognitive	-	-	0,7	-	-	-	-	-	-
Ateneo	58,6	56,1	96,5	575	574	561	10,2	9,8	17,2

Fonte: Div. Supporto alla Ricerca Scientifica e al Trasf. Tecnol.; Div. Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.138: borse post-dottorato (anni equivalenti) su docenti afferenti ai dipartimenti (%)

Dipartimenti	Borse post-dottorato (anni uomo) (a)			Docenti afferenti al 31/12			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Economia	1,0	0,0	0,0	38	35	34	2,6	0,0	0,0
Filosofia, Storia e Beni culturali	0,0	0,0	0,0	39	41	42	0,0	0,0	0,0
Fisica	9,4	8,4	3,8	43	42	41	21,9	19,9	9,2
Informatica e Studi Aziendali	0,0	0,0	0,0	37	33	34	0,0	0,0	0,0
Ingegneria e scienza dell'informazione	7,5	6,2	1,8	50	53	52	14,9	11,6	3,4
Ingegneria Civile e Ambientale	0,0	0,0	0,0	41	43	43	0,0	0,0	0,0
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	0,0	0,0	0,0	30	30	28	0,0	0,0	0,0
Ingegneria Meccanica e Strutturale	1,0	0,3	0,0	29	31	28	3,4	1,1	0,0
Matematica	0,0	0,0	0,0	35	36	36	0,0	0,0	0,0
Scienze della Cognizione e della Formazione	0,0	0,0	0,0	41	42	43	0,0	0,0	0,0
Scienze Giuridiche	0,0	0,0	0,0	77	76	76	0,0	0,0	0,0
Scienze Umane e Sociali	0,0	0,0	0,0	26	23	-	0,0	0,0	-
Sociologia e Ricerca Sociale	1,3	2,7	2,3	43	42	56	3,0	6,5	4,2
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	-	-	-	44	44	44	0,0	0,0	0,0
CIBIO	-	-	-	2	3	3	-	-	0,0
CIMeC	-	-	-	-	-	1	-	-	0,0
CUDAM	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ateneo	20,2	17,6	7,9	575	574	561	3,5	3,1	1,4

(a) Sono previste dall'art. 16 e seguenti del nuovo regolamento d'Ateneo in materia di borse di studio a progetto, borse di studio per la formazione avanzata e assegni di tutorato (D.R. n. 711 di data 3/10/06)

Fonte: presidi didattici; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

A.139: incremento del personale tecnico e amministrativo (PTA) (TPE %)

Direzioni	2009						2010						2011						09/10	10/11			
	B	C	D	EP	Dir.	Totale Incidenza	B	C	D	EP	Dir.	Totale Incidenza	B	C	D	EP	Dir.	Totale Incidenza					
Direzione Affari Generali e istituzionali		3,1	8,9	4,0	1,0	17,0	3,0	3,0	6,5	3,9	1,0	14,4	2,6	2,3	3,4	3,0	0,5	9,2	1,6	-15,3	-36,5		
Direzione Generale	0,8	9,3	19,6	2,4	1,0	33,1	5,8	0,8	9,6	18,0	3,0	1,0	32,4	5,8	0,8	11,1	17,1	3,5	1,0	33,5	6,0	-2,2	3,5
Direzione sistemi Inf., Servizi e tecn. inf		17,8	34,2	11,0	1,0	64,0	11,2		18,0	35,2	10,1	1,0	64,3	11,5		17,3	33,0	9,9	1,0	61,2	11,0	0,5	-4,8
Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti		10,9	17,8	4,0	1,0	33,7	5,9		10,7	17,5	4,0	1,0	33,2	5,9		10,6	16,9	4,3	1,0	32,7	5,9	-1,5	-1,4
Direzione Pianificazione Program. e Bilancio		21,4	34,7	7,0	1,0	64,1	11,2		18,9	34,6	7,0	1,0	61,5	11,0		20,1	35,4	7,0	1,0	63,5	11,4	-4,1	3,3
Direzione Risorse Umane e Organizzazione		8,0	19,3	3,9	1,0	32,2	5,6		7,1	18,2	3,0	1,0	29,3	5,2		6,4	19,2	2,9	1,0	29,5	5,3	-9,0	0,8
Direzione didattica e servizi agli studenti	1,3	41,0	31,1	2,9	1,0	77,3	13,5	1,3	43,0	27,0	2,9	1,0	75,2	13,4	1,3	44,0	27,7	3,0	1,0	77,0	13,9	-2,8	2,5
Rettorato		3,2	1,0			4,2	0,7		2,1	1,0			3,1	0,6		1,6	1,3	0,3		3,2	0,6	-26,2	2,5
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0,5	12,2	20,2	4,8		37,7	6,6	0,5	12,1	19,7	4,8		37,1	6,6	0,5	13,2	19,7	4,8		38,2	6,9	-1,6	2,9
Facoltà e Centri di didattica	1,0	30,6	30,8	3,8		66,2	11,6	1,0	32,3	32,9	3,0		69,2	12,4	1,0	31,6	34,0	3,0		69,7	12,5	4,5	0,6
Dipartimenti e Centri di ricerca		28,9	91,1	21,6		141,6	24,8		28,9	89,6	21,6		140,1	25,0		27,7	88,6	21,2		137,5	24,8	-1,1	-1,8
Ateneo	3,7	186,4	308,7	65,4	7,0	571,2	100,0	3,6	185,7	300,2	63,3	7,0	559,7	100,0	3,7	186,1	296,3	62,7	6,5	555,3	99,2	-2,0	-0,8

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A.140: incremento del PTA a tempo indeterminato (TPE %)

Direzioni	2009						2010						2011						09/10	10/11			
	B	C	D	EP	Dir.	Totale Incidenza	B	C	D	EP	Dir.	Totale Incidenza	B	C	D	EP	Dir.	Totale Incidenza					
Direzione Affari Generali		3,1	8,9	3,0	1,0	16,0	2,8		3,0	6,5	3,1	1,0	13,6	2,4		2,3	3,4	3,0	0,5	9,2	1,6	-14,8	-32,7
Direzione Generale	0,8	8,7	17,6	2,4		24,9	4,4	0,8	9,6	16,1	3,0		29,5	5,3	0,8	10,4	14,5	3,5		29,1	5,2	18,5	-1,2
Direzione sistemi Inf., Servizi e tecn. inf		15,8	33,2	11,0	1,0	61,0	10,7		16,0	34,3	10,1	1,0	61,4	11,0		16,3	32,0	9,9	1,0	59,2	10,7	0,7	-3,6
Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti		8,9	16,8	4,0		29,7	5,2		8,7	16,7	4,0		29,4	5,3		8,8	16,7	4,3		29,8	5,4	-1,0	1,4
Direzione Pianificazione Program. E Bilancio		18,0	34,7	7,0		59,7	10,5		16,4	34,5	7,0		57,9	10,3		18,4	33,5	7,0		58,9	10,6	-3,0	1,7
Direzione Risorse Umane e Organizzazione		7,0	19,3	3,9		30,2	5,3		6,4	18,2	3,0		27,6	4,9		6,4	19,2	2,9		28,5	5,1	-8,6	3,4
Direzione didattica e servizi agli studenti	1,3	30,9	30,1	2,9		56,6	9,9	1,3	33,0	26,1	2,9		63,3	11,3	1,3	36,5	26,9	3,0		67,7	12,2	11,9	6,9
Rettorato		1,2	1,0			2,2	0,4		0,3	1,0			1,3	0,2		1,0	1,0	0,3		2,3	0,4	-40,6	73,1
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0,5	11,2	20,2	4,8		38,0	6,7	0,5	11,1	19,7	4,8		36,1	6,4	0,5	11,8	19,7	4,8		36,8	6,6	-5,0	2,0
Facoltà e Centri di didattica	1,0	22,9	29,8	3,0		56,7	9,9	1,0	23,6	31,3	3,0		58,9	10,5	1,0	23,9	33,3	3,0		61,3	11,0	3,9	4,0
Dipartimenti e Centri di ricerca		22,6	81,6	20,6		124,8	21,9		22,2	80,8	19,4		122,4	21,9		21,9	77,8	18,6		118,2	21,3	-2,0	-3,4
Ateneo Tempo indeterminato	3,7	150,3	293,2	62,6	2,0	511,7	89,6	3,6	150,3	285,2	60,3	2,0	501,4	89,6	3,7	157,8	278,0	60,1	1,5	501,0	90,2	-2,0	-0,1
Ateneo Totale						571,2	100,0						559,7	100,0						555,3	100,0	-2,0	-0,8

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A.141: incremento del PTA a tempo determinato (TPE %)

Direzioni	2009						2010						2011						09/10	10/11				
	B	C	D	EP	Dir	Totale Incidenza	B	C	D	EP	Dir	Totale Incidenza	B	C	D	EP	Dir	Totale Incidenza						
Direzione Affari Generali	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	1,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-22,3	-		
Direzione Generale	0,0	3,7	4,0	0,0	1,0	8,7	1,5	0,0	0,0	1,9	0,0	1,0	2,9	0,5	0,0	0,8	2,6	0,0	1,0	4,4	0,8	-66,7	51,6	
Direzione sistemi Inf., Servizi e tecn. inf	0,0	2,0	1,0	0,0	0,0	3,0	0,5	0,0	2,0	0,9	0,0	0,0	2,9	0,5	0,0	1,0	1,0	0,0	0,0	2,0	0,4	-3,3	-31,4	
Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti	0,0	2,0	1,0	0,0	1,0	4,0	0,7	0,0	2,0	0,8	0,0	1,0	3,8	0,7	0,0	1,8	0,2	0,0	1,0	2,9	0,5	-4,8	-22,7	
Direzione Pianificazione Program. E Bilancio	0,0	3,4	2,0	0,0	1,0	6,4	1,1	0,0	2,5	0,1	0,0	1,0	3,6	0,6	0,0	1,7	1,9	0,0	1,0	4,7	0,8	-43,8	29,4	
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	0,0	1,0	0,0	0,0	1,0	2,0	0,4	0,0	0,7	0,0	0,0	1,0	1,7	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	0,2	-15,0	-41,2	
Direzione didattica e servizi agli studenti	0,0	10,1	1,0	0,0	1,0	20,7	3,6	0,0	9,9	0,9	0,0	1,0	11,8	2,1	0,0	7,5	0,8	0,0	1,0	9,3	1,7	-43,0	-21,2	
Rettorato	0,0	2,0	0,0	0,0	0,0	2,0	0,4	0,0	1,8	0,0	0,0	0,0	1,8	0,3	0,0	0,6	0,3	0,0	0,0	0,9	0,2	-10,4	-48,5	
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	-0,3	-0,1	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,2	0,0	1,4	0,0	0,0	0,0	1,4	0,2	-433,3	37,1	
Facoltà e Centri di didattica	0,0	7,7	1,0	0,8	0,0	9,5	1,7	0,0	8,7	1,6	0,0	0,0	10,3	1,8	0,0	7,7	0,7	0,0	0,0	8,4	1,5	8,4	-18,7	
Dipartimenti e Centri di ricerca	0,0	8,2	9,5	1,0	0,0	16,8	2,9	0,0	6,7	8,8	2,2	0,0	17,7	3,2	0,0	5,8	10,8	2,6	0,0	19,3	3,5	5,3	9,1	
Ateneo Tempo determinato	0,0	36,1	15,5	2,8	5,0	59,4	10,4	0,0	35,4	15,0	3,0	5,0	58,3	10,4	0,0	28,3	18,3	2,6	5,0	54,2	9,8	-1,9	-6,9	
Ateneo Totale						571,2			100,0				559,7			100,0				555,3		100,0	-2,0	-0,8

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A.142: PTA a tempo indeterminato per docente rispetto alla media nazionale (%)

	PTA a tempo indeterminato al 31/12				Personale docente al 31/12				Indicatore			
	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011
Ateneo	594	586	584	568	580	577	578	563	107,4	104,5	103,3	
Nazionale (a)	60.525	59.179	57.742	56.488	63.465	60.870	59.057					

(a) Il dato riferito all'anno 2008 è stato calcolato usando i dati MIUR.

Fonte: Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore; dati MIUR

A.143: incremento del costo standard del PTA (%)

Direzioni	Costo standard del personale tecnico e amministrativo (migliaia di euro) (a)			Indicatore	
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11
Direzione Affari generali	813	725	456	-10,9	-37,1
Direzione didattica e servizi agli studenti	2.985	2.925	3.016	-2,0	3,1
Direzione generale	1.401	1.404	1.453	0,2	3,5
Direzione patrimonio immob. Appalti	1.446	1.452	1.451	0,4	-0,1
Direzione pianificazione programmazione bilancio	2.674	2.631	2.719	-1,6	3,3
Direzione risorse umane e organizzazione	1.409	1.307	1.333	-7,3	2,0
Direzione sistemi informativi, servizi e tecnologie informatiche	2.752	2.799	2.688	1,7	-4,0
Rettorato	147	108	124	-26,6	14,9
Sistema bibliotecario di ateneo	1.534	1.537	1.579	0,2	2,8
Facoltà	2.539	2.676	2.727	5,4	1,9
Dipartimenti e centri ricerca	5.923	5.953	5.887	0,5	-1,1
Ateneo	23.624	23.516	23.432	-0,5	-0,4

(a) Personale tecnico e amministrativo espresso in tempo pieno equivalente moltiplicato per il costo standard.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.144: incremento spese per contratti di co.co.co. di tipo amministrativo nelle direzioni (%)

Direzioni	Spese per co.co.co. (euro) (a)				Indicatore		
	2008	2009	2010	2011	2008/09	2009/10	2010/11
Direzione Affari Generali	14.000	0	2.500	12.500	-	-	400,0
Direzione Generale	30.587	14.979	0	0	-51,0	-100,0	-
Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche	27.082	9.600	20.400	18.700	-64,6	112,5	-8,3
Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti	0	0	0	0	-	-	-
Direzione Pianificazione Programmazione e Bilancio	0	0	0	0	-	-	-
Direzione Polo di Rovereto	0	0	0	0	-	-	-
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	36.787	34.251	30.583	34.767	-	-10,7	13,7
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	115.567	83.119	64.100	93.700	-28,1	-22,9	46,2
Rettorato	0	0	0	0	-	-	-
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0	0	0	0	-	-	-
Totale Amministrazione	224.023	141.950	117.583	159.667	-36,6	-17,2	35,8
Ateneo Italo-Tedesco	55.302	43.467	16.800	24.000	-0,21	-61,3	42,9
Totale altri servizi e Amministrazione	279.325	185.417	134.383	183.667	-33,6	-27,5	36,7

(a) Rappresentano le spese per collaborazioni ai servizi di segreteria, di traduzioni, interpreti, organizzazione di convegni, collaborazioni varie, consulenze tecnico-gestionali ed infine consulenze informatiche e altre prestazioni di servizi per attività tecnico-amministrative.

Fonte: elaborazione NdV su dati Divisione Pianificazione

A.145: incremento dei contratti di co.co.co. di tipo amministrativo (%)

Direzioni	Contratti co.co.co. (a)			Indicatore	
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11
Direzione Affari generali e istituzionali	0	1	1	-	0,0
Direzione Generale	2	0	0	-100,0	-
Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche	1	2	1	100,0	-50,0
Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti	0	0	0	-	-
Direzione Pianificazione Programmazione e Bilancio	0	0	0	-	-
Direzione Polo di Rovereto	0	0	0	-	-
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	9	14	8	55,6	-42,9
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	9	9	6	0,0	-33,3
Rettorato	0	0	0	-	-
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0	0	0	-	-
Ateneo Italo-Tedesco	1	2	1	100,0	-50,0
Contratti di tipo didattico nell'amministrazione	39	33	0	-15,4	-100,0
Contratti di tipo ricerca nell'amministrazione	5	12	1	140,0	-91,7
Ateneo	66	73	18	10,6	-75,3

(a) Sono esclusi i compensi dei membri esterni del nucleo di valutazione - collegio dei revisori, i gettoni di presenza degli organi accademici, i compensi e rimborsi spesa dei Relatori, ed infine le borse di studio dei corsi di perfezionamento.

Fonte: elaborazione Ufficio studi su dati forniti dalla Divisione Pianificazione

A.146: variazione annua del numero di attività formative interne attuate dall'Ateneo per il PTA (%)

	Attività formative (a)			
	2008	2009	2010	2011
Università di Trento	188	162	160	113
Variazione	51,6	-13,8	-1,2	-29,4

Fonte: Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A.147: Spesa pro capite per la formazione (in euro)

	spesa pro capite per attività di formazione (euro)		
	2009	2010	2011
Università di Trento	513	558	392
Variazione	15,4	8,7	-29,8

Fonte: Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A.148: tasso di partecipazione alle attività di formazione del PTA (%)

	Partecipanti del PTA			Personale tecnico e ammin.			Indicatore		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Ateneo	467	463	476	648	622	620	72,1	74,4	76,8

Fonte: Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A.149: variazione del numero di ore di formazione interna per partecipante (%)

	Ore fruite in medie per partecipante (a)		
	2009	2010	2011
Università di Trento	10,6	14,5	18,1
Variazione	12,4	36,9	24,5

(a) i dati sono riferiti alla formazione in senso stretto erogata internamente all'Ateneo

Fonte: Divisione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione

A.150: impegno didattico medio annuo effettivo per docente e ricercatore (ore)

Facoltà	Carico didattico (a)		Docenti e ricerc. al 31/12		Indicatore	
	2009/10	2010/11	2009	2010	2010	2011
Economia	9.100	8.512	87	81	105	105
Giurisprudenza	6.124	5.959	68	67	90	89
Ingegneria	16.238	15.982	130	137	125	117
Lettere e Filosofia	8.930	8.787	89	91	100	97
Scienze Cognitive	3.783	3.213	43	45	88	71
Scienze MM.FF.NN	9.099	9.634	93	94	98	102
Sociologia	6.600	5.540	67	63	99	88
Ateneo	59.874	57.626	577	578	104	100

(a) Ore di lezione frontale o di attività equivalente a consuntivo comprensive delle ore alle Scuole di dottorato.

Fonte: Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.151: incremento dei contratti di co.co.co. di tipo didattico (%)

Facoltà	Contratti co.co.co (a)			Indicatore	
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11
Economia	42	69	90	64,3	30,4
Giurisprudenza	59	60	53	1,7	-11,7
Ingegneria	97	106	86	9,3	-18,9
Lettere e Filosofia	107	98	81	-8,4	-17,3
Scienze Cognitive	102	42	49	-58,8	16,7
Scienze MM.FF.NN.	42	46	56	9,5	21,7
Sociologia	51	48	61	-5,9	27,1
Studi Internazionali	2	2	0	0,0	-100,0
Scuola di sviluppo locale	5	6	0	20,0	-100,0
Cial	25	32	18	28,0	-43,8
Contratti di tipo amministrativo nelle facoltà	14	17	14	21,4	-17,6
Contratti di tipo ricerca nelle facoltà	10	7	10	-30,0	42,9
Ateneo	556	533	518	-4,1	-2,8

(a) Sono escluse le indennità e i gettoni di presenza degli organi accademici, i compensi e rimborsi spesa dei Relatori, ed infine le borse di studio dei corsi di perfezionamento.

Fonte: elaborazione Ufficio studi su dati forniti dalla Divisione Pianificazione

A.152: incremento dei contratti di co.co.co. di tipo ricerca (%)

Dipartimenti e centri di ricerca	Contratti co.co.co (a)			Indicatore	
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11
Economia	8	8	10	0,0	25,0
Filosofia, Storia e Beni culturali	12	12	7	0,0	-41,7
Fisica	10	7	17	-30,0	142,9
Informatica e Studi Aziendali	13	5	7	-61,5	40,0
Ingegneria e Scienza dell'Informazione	43	44	47	2,3	6,8
Ingegneria Civile e Ambientale	9	6	12	-33,3	100,0



Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	7	11	11	57,1	0,0
Ingegneria Meccanica e Strutturale	9	7	13	-22,2	85,7
Matematica	3	3	7	0,0	133,3
Scienze della Cognizione e della Formazione	9	8	6	-11,1	-25,0
Scienze Giuridiche	11	15	12	36,4	-20,0
Scienze Umane e Sociali	5	4	2	-20,0	-50,0
Sociologia e Ricerca Sociale	15	9	15	-40,0	66,7
Studi Letterari, Linguistici e Filologici	8	4	6	-50,0	50,0
CEBISM	2	0	0	-100,0	-
CIMEC	12	15	12	25,0	-20,0
CUDAM	0	1	5	-	400,0
CIBIO	1	8	10	-	25,0
BIOTECH	-	1	1	-	0,0
Transcrime	6	0	0	-100,0	-
contratti di tipo amministrativo nei dipartimenti	1	3	11	-	266,7
contratti di tipo didattico nei dipartimenti	4	8	5	100,0	-37,5
Ateneo	188	179	216	-4,8	20,7

(a) Sono esclusi i compensi dei membri esterni del nucleo di valutazione - collegio dei revisori, i gettoni di presenza degli organi accademici, i compensi e rimborsi spesa dei Relatori, ed infine le borse di studio dei corsi di perfezionamento.

Fonte: elaborazione Ufficio studi su dati forniti dalla Divisione Pianificazione

Capitolo 8. La gestione economico finanziaria

A.153: incremento degli investimenti in immobilizzazioni immateriali (%)

Immobilizzazioni immateriali	Investimenti (euro)					Indicatore			
	2007	2008	2009	2010	2011	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	49.309	99.763	999.831	1.284.407	1.417.884	102,32	902,21	28,46	10,39
Immobilizzazioni in corso e acconti	255.600	0	-	2.553.924	4.892.746	-100,00	-	-	91,58
Altre - migliorie su beni immobili di terzi	10.204.332	12.042.359	8.185.981	1.864.594	950.914	18,01	-32,02	-77,22	-49,00
Totale Investimenti in immobilizzazioni immateriali	10.509.241	12.142.122	9.185.812	5.702.925	7.261.544	15,54	-24,35	-37,92	27,33

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo

A.154: incremento degli investimenti in immobilizzazioni materiali (%)

Immobilizzazioni materiali	Investimenti (euro)					Indicatore			
	2007	2008	2009	2010	2011	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11
Acquisizioni di terreni e fabbricati	4.439.644	13.311.896	2.920.257	26.362.841	3.247.537	199,84	-78,06	802,76	-87,68
Acquisizioni impianti e macchinari	767.622	250.782	417.615	40.660	884.399	-67,33	66,53	-90,26	2075,11
Attrezzature									
tec./scient. - area amministrazione	1.016.805	993.906	300.726	463.675	155.621	-2,25	-69,74	54,19	-66,44
area ricerca	1.402.540	1.921.007	4.508.054	1.979.166	1.502.151	36,97	134,67	-56,10	-24,10
area didattica	111.361	241.986	410.156	461.202	189.200	117,30	69,50	12,45	-58,98
Attrezzature									
informatiche - area amministrazione	793.965	856.505	502.139	622.636	396.430	7,88	-41,37	24,00	-36,33
area ricerca	682.213	777.845	517.254	595.310	846.798	14,02	-33,50	15,09	42,24
area didattica	97.138	77.556	106.515	95.502	55.088	-20,16	37,34	-10,34	-42,32
Altri beni - acquisti monografie e periodici biblioteca	2.366.701	1.693.436	1.619.660	1.319.872	1.300.507	-28,45	-4,36	-18,51	-1,47
altri acquisti	373.567	428.999	190.068	686.958	196.899	14,84	-55,70	261,43	-71,34
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.201.259	-3.401.752	19.215.023	-3.443.494	31.167.899	-254,54	-664,86	-117,92	-1005,12
Totale investimenti in immobilizzazioni materiali	14.252.815	17.152.166	30.707.467	29.184.328	39.942.529	20,34	79,03	-4,96	36,86

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo

A.155: incremento dei crediti (%)

Crediti per fonte di provenienza	2008	Incidenza	2009	Incidenza	2010	Incidenza	2011	Incidenza	2008/09	2009/10	2010/11
Crediti verso MIUR	15.155.678	23,46	4.062.973	6,38	6.975.410	11,10	3.582.703	4,61	-73,2	71,7	-48,6
Crediti verso altri Enti Statali	73.458	0,11	32.800	0,05	108.481	0,17	35.689	0,05	-55,3	230,7	-67,1
Crediti verso PAT	35.797.205	55,40	49.318.463	77,44	48.197.220	76,67	68.650.015	88,37	37,8	-2,3	42,4
Crediti verso altri Enti locali	348.481	0,54	264.370	0,42	219.776	0,35	160.197	0,21	-24,1	-16,9	-27,1
Crediti verso altri Enti											
pubblici e privati	13.036.912	20,18	9.696.922	15,23	5.757.556	9,16	6.237.410	8,03	-25,6	-40,6	8,3
Crediti verso altri	202.239	0,31	1.717.635	2,70	3.205.471	5,10	231.699	0,30	749,3	86,6	-92,8
Fondo svalutazione crediti		0,00	-1.410.000	-2,21	-1.600.000	-2,55	-1.210.000	-1,56	-	13,5	-24,4
Totale	64.613.973	100,00	63.683.163	100,00	62.863.914	100,00	77.687.713	100,00	-1,4	-1,3	23,6

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo

Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

A.156: incremento dei debiti (%)

Debiti per scadenza temporale	2008	2009	2010	2011	2008/09	2009/10	2010/11
Debiti a breve (<12 mesi)	39.290.776	41.215.871	38.392.365	49.817.519	4,90	-6,9	29,8
Debiti a medio (>12 mesi)	712.012	366.750	-	40.800	-48,49	-	-
Debiti a lungo (oltre 5 anni)	-	-	-	-	-	-	-
Totale	40.002.788	41.582.621	38.392.365	49.858.319	3,95	-7,7	29,9

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo

A.157: incremento dei ricavi (%)

Ricavi	2008	2009	2010	2011	2008/09	2008/09	2009/10	2010/11
Tasse e contributi al netto di rimborsi ed esoneri	11.855.793	13.448.229	14.941.299	17.155.046	1.592.436	13,4	11,1	14,8
Ricavi per attività commerciale	7.669.631	8.955.073	6.472.137	6.290.632	1.285.442	16,8	-27,7	-2,8
Ricavi per attività commerciale UE	822.676	971.705	479.542	374.404	149.029	18,1	-50,6	-21,9
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	320.071	492.180	937.641	334.121	172.109	53,8	90,5	-64,4
Altri ricavi	504.606	908.283	1.814.728	2.137.346	403.677	80,0	99,8	17,8
Totale	21.172.777	24.775.470	24.645.347	26.291.549	3.602.693	17,0	-0,5	6,7

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo

A.158: incremento dei contributi (%)

Contributi	2008	2009	2010	2011	2008/09	2008/09	2009/10	2010/11
Stato	86.683.981	83.386.663	81.953.367	2.928.670	-3.297.318	-3,8	-1,7	-96,4
Stato (senza PRIN)	85.818.472	82.519.206	81.204.061	2.445.468	-3.299.266	-3,8	-1,6	-97,0
PRIN	865.509	867.457	749.306	483.202	1.948	0,2	-13,6	-35,5
PAT*	45.806.739	60.818.619	59.135.225	154.820.393	15.011.880	32,8	-2,8	161,8
Fondazione cassa di risparmio di Trento e Rovereto	1.988.660	1.906.000	1.900.000	1.960.000	-82.660	-4,2	-0,3	3,2
Regione	125.316	76.093	54.557	30.509	-49.223	-39,3	-28,3	-44,1
UE	5.648.822	6.455.824	7.900.030	7.723.453	807.002	14,3	22,4	-2,2
Altri	4.414.069	4.425.040	5.911.499	5.446.106	10.971	0,2	33,6	-7,9
Totale	144.667.587	157.068.239	156.854.678	172.909.131	12.400.652	8,6	-0,1	10,2
Totale senza Prin	143.802.078	156.200.782	156.105.372	172.425.929	12.398.704	8,6	-0,1	10,5

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo

A.159: incremento dei costi (per macro voci di spesa) (%)

Macro-voce di costo	2008	Incid nza	2009	Incid nza	2010	Incid nza	2011	Incid nza	2008/09	2009/10	2010/11
Personale	76.701.943	52,4	78.347.450	51,4	79.995.657	50,7	78.529.544	48,6	2,1	2,1	-1,8
Costi per prestazioni di servizio, consulenze e collaborazioni	13.311.373	9,1	11.870.964	7,8	10.530.416	6,7	11.438.770	7,1	-10,8	-11,3	8,6
Ammortamenti	9.577.537	6,5	12.544.054	8,2	13.122.443	8,3	13.703.184	8,5	31,0	4,6	4,4
Costi per gestione immobili e utenze collegate e godimento di beni di terzi	13.526.330	9,2	12.621.984	8,3	11.936.461	7,6	12.511.173	7,7	-6,7	-5,4	4,8
Costi per interventi a favore della ricerca e della formazione avanzata	12.970.638	8,9	15.485.435	10,2	16.486.258	10,4	16.556.333	10,3	19,4	6,5	0,4
Servizi diversi	9.899.509	6,8	9.968.466	6,5	7.949.460	5,0	7.541.555	4,7	0,7	-20,3	-5,1

Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.802.565	2,6	3.632.066	2,4	4.152.449	2,6	3.548.548	2,2	-4,5	14,3	-14,5
Costi per interventi a favore di studenti e laureati	3.375.147	2,3	4.712.764	3,1	7.626.447	4,8	8.765.064	5,4	39,6	61,8	14,9
Altri oneri e accantonamenti	3.228.799	2,2	3.237.523	2,1	6.104.763	3,9	8.883.209	5,5	0,3	88,6	45,5
Totale	146.393.841	100,0	152.420.706	100,0	157.904.354	100,0	161.477.380	100,0	4,1	3,6	2,3

Fonte: elaborazione NdV su dati bilancio consuntivo

A.160: incremento dei costi del personale docente (%)

Fasce	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11
I fascia	5,4	1,7	0,9	-3,0
II fascia	4,3	5,1	6,7	3,8
Ricercatori	15,8	19,2	10,1	-6,7
Totale	7,2	6,5	4,8	-2,1

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.161: costi personale docente per iscritti pesati ai CdLT, CdLM e CdLU (migliaia €)

I, il livello e ciclo unico Facoltà	Costi (migliaia €)				Iscritti pesati (a)			Indicatore	
	2009	2010	2011	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
Economia	7.897	8.197	7.533	5.246	5.438	5.186	1,5	1,5	1,5
Giurisprudenza	4.437	4.729	4.771	2.693	2.648	2.584	1,6	1,8	1,8
Ingegneria	10.609	11.243	11.157	10.973	10.983	11.438	1,0	1,0	1,0
Lettere e filosofia	6.439	6.973	7.083	6.286	6.111	6.250	1,0	1,1	1,1
Scienze Cognitive	3.051	3.305	3.464	669	888	1.023	4,6	3,7	3,4
Scienze MM.FF.NN.	7.977	8.468	8.463	5.115	5.875	6.518	1,6	1,4	1,3
Sociologia	5.766	5.431	4.783	2.405	2.581	2.652	2,4	2,1	1,8
Studi internazionali				100	103	105	-	-	0,0
Totale	46.175	48.346	47.255	33.486	34.627	35.755	1,4	1,4	1,3

(a) I pesi utilizzati sono quelli previsti per il calcolo del FFO; Note tecniche modello assegnazione POE - programmazione docente-ricercatore, delibere del Senato accademico del 4 luglio 2006.

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.162: incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Dipartimenti e Centri (%)

Dipartimenti e centri di ricerca	Costi standard (euro)				Incidenza				Indicatore		
	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	112.955	109.072	110.518	79.288	1,9	1,8	1,9	1,3	-3,4	1,3	-28,3
Filosofia, storia e beni culturali	196.175	159.104	161.946	163.872	3,3	2,7	2,8	2,8	-18,9	1,8	1,2
Fisica	1.399.915	1.398.177	1.330.722	1.367.003	23,6	23,6	22,9	23,2	-0,1	-4,8	2,7
Informatica e Studi Aziendali	140.552	137.609	87.447	67.903	2,4	2,3	1,5	1,2	-2,1	-36,5	-22,3
Ingegneria e Scienza dell'informazione	617.365	643.450	588.456	599.956	10,4	10,9	10,1	10,2	4,2	-8,5	2,0
Ingegneria Civile e Ambientale	493.684	472.667	475.599	480.192	8,3	8,0	8,2	8,2	-4,3	0,6	1,0
Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali	554.108	619.586	651.554	656.503	9,3	10,5	11,2	11,2	11,8	5,2	0,8
Ingegneria Meccanica e Strutturale	554.083	511.341	545.837	522.656	9,3	8,6	9,4	8,9	-7,7	6,7	-4,2
Matematica	131.111	127.347	114.535	89.260	2,2	2,1	2,0	1,5	-2,9	-10,1	-22,1
Scienze della Cognizione e della Formazione	171.561	195.157	176.150	133.618	2,9	3,3	3,0	2,3	13,8	-9,7	-24,1
Scienze Giuridiche	118.190	130.177	128.494	110.678	2,0	2,2	2,2	1,9	10,1	-1,3	-13,9
Scienze Umane e Sociali	206.383	143.025	92.671	-	3,5	2,4	1,6	-	-30,7	-35,2	-
Sociologia e Ricerca Sociale	340.303	327.761	313.699	374.016	5,7	5,5	5,4	6,4	-3,7	-4,3	19,2

Nucleo di Valutazione

APPENDICE STATISTICA

Studi Letterari, Linguistici e Filologici	78.379	76.021	77.379	72.951	1,3	1,3	1,3	1,2	-3,0	1,8	-5,7
CIBIO	42.830	41.542	42.284	132.418	0,7	0,7	0,7	2,2	-3,0	1,8	213,2
CIFREM	45.488	10.002	28.377	61.479	0,8	0,2	0,5	1,0	-78,0	183,7	116,7
CIMeC	697.332	779.853	842.570	882.308	11,7	13,2	14,5	15,0	11,8	8,0	4,7
CUM	42.830	41.542	42.284	42.786	0,7	0,7	0,7	0,7	-3,0	1,8	1,2
Trascrime	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	-	-
BIOtech	-	-	5.285	19.967	-	-	0,1	0,3	-	-	277,8
Centro universitariotranscrime				30.172				0,5			
Totale dipartimenti	5.943.245	5.923.433	5.815.807	5.887.024	100,0	100,0	100,0	100,0	-0,3	-1,8	1,2

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.163: incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Facoltà (%)

Facoltà	Costi standard (euro)				Incidenza				Indicatore		
	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011	2008/09	2009/10	2010/11
Economia	265.889	252.179	249.064	272.875	10,3	9,9	9,7	10,0	-5,2	-1,2	9,6
Giurisprudenza	237.493	224.046	219.461	236.388	9,2	8,8	8,5	8,7	-5,7	-2,0	7,7
Ingegneria	324.836	296.786	334.098	419.268	12,5	11,7	12,9	15,4	-8,6	12,6	25,5
Lettere Filosofia	361.137	378.192	337.600	369.061	13,9	14,9	13,1	13,5	4,7	-10,7	9,3
Scienze Cognitive	543.096	518.811	525.480	542.960	20,9	20,4	20,4	19,9	-4,5	1,3	3,3
Scienze M.F.N	283.690	272.017	345.519	337.198	10,9	10,7	13,4	12,4	-4,1	27,0	-2,4
Sociologia	348.124	384.610	398.454	403.142	13,4	15,1	15,4	14,8	10,5	3,6	1,2
Studi internazionali	123.547	107.198	70.613	72.024	4,8	4,2	2,7	2,6	-13,2	-34,1	2,0
Scuola sullo sviluppo locale	104.587	105.629	100.337	74.491	-	4,2	3,9	2,7	1,0	-5,0	-25,8
Totale facoltà	2.592.399	2.539.467	2.580.625	2.727.406	100,0	100,0	100,0	100,0	-2,0	1,6	5,7

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

A.164: incremento dei costi standard del PTA per struttura di appartenenza - Direzioni (%)

Direzioni	Costi standard (euro)				Incidenza				Indicatore		
	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011	2008/09	2009/10	2010/11
Direzione affari generali e istituzionali	739	813	725	456	4,8	5,4	4,9	3,1	-	-	-37,1
Direzione didattica e servizi studenti	2.993	2.985	2.925	3.016	19,4	19,7	19,6	20,4	-0,3	-2,0	3,1
Direzione Generale	1.439	1.401	1.404	1.453	9,3	9,2	9,4	9,8	-2,7	0,2	3,5
Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti	1.403	1.446	1.452	1.451	9,1	9,5	9,8	9,8	3,1	0,4	-0,1
Direzione Pianificazione Programmazione e Bilancio	2.785	2.674	2.631	2.719	18,0	17,6	17,7	18,3	-4,0	-1,6	3,3
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	1.451	1.409	1.307	1.333	9,4	9,3	8,8	9,0	-2,9	-7,3	2,0
Direzione sistemi informativi, servizi e tecnologie informatiche	2.713	2.752	2.799	2.688	17,5	18,2	18,8	18,1	1,4	1,7	-4,0
Rettorato	205	147	108	124	1,3	1,0	0,7	0,8	-28,4	-26,6	14,9
Sistema bibliotecario di Ateneo	1.735	1.534	1.537	1.579	11,2	10,1	10,3	10,7	-11,6	0,2	2,8
Totale Direzioni	15.463	15.161	14.887	14.817	100,0	100,0	100,0	100,0	-1,9	-1,8	-0,5

Fonte: Divisione Pianificazione; Divisione Gestione Rapporto di Lavoro Personale Docente e Ricercatore

ATTIVITÀ DI STAGE

Numero di studenti coinvolti in stage svolti presso enti, aziende o organizzazioni esterne a UNITN per a.a. di inizio dello stesso (a.a. inteso come 01-10/30-09)

Facoltà	2008/2009			2009/2010			2010/2011		
	Studenti	Neolaureati	Totale	Studenti	Neolaureati	Totale	Studenti	Neolaureati	Totale
Economia	227	34	261	273	36	309	340	31	371
Giurisprudenza	88	19	107	70	24	94	62	22	84
Ingegneria	86	23	109	60	20	80	71	34	105
Lettere e Filosofia	278	17	295	221	11	232	223	13	236
Scienze Cognitive	17	13	30	40	23	63	64	20	84
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	85	3	88	72	2	74	96	3	99
Sociologia	186	16	202	173	20	193	212	19	231
Interfacoltà - Scuola di Studi Internazionali	9	8	17	9	6	15	14	6	20
Totale complessivo	976	133	1.109	918	142	1.060	1.082	148	1.230

Fonte: Ufficio Stage e Placement - Divisione Career Service

Durata media in giorni per gli stage svolti presso enti, aziende o organizzazioni esterne a UNITN per a.a. di inizio dello stesso (a.a. inteso come 01-10/30-09)

Facoltà	2008/2009			2009/2010			2010/2011		
	Studenti	Neolaureati	Totale	Studenti	Neolaureati	Totale	Studenti	Neolaureati	Totale
Economia	78	136	85	87	143	93	81	129	85
Giurisprudenza	82	147	93	98	131	106	92	130	102
Ingegneria	94	201	116	91	178	113	103	167	124
Lettere e Filosofia	69	124	72	63	85	64	64	136	68
Scienze Cognitive	129	206	162	124	280	181	155	307	191
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	115	173	117	100	86	100	110	142	111
Sociologia	110	108	110	113	142	116	117	130	118
Interfacoltà - Scuola di Studi Internazionali	94	128	110	90	95	92	108	128	114
Totale complessivo	88	151	95	90	161	99	94	163	102

Fonte: Ufficio Stage e Placement - Divisione Career Service



MAPPA RIEPILOGATIVA INDICATORI

CAPITOLO 2		CAPITOLO 3		CAPITOLO 4		CAPITOLO 5		CAPITOLO 6		CAPITOLO 7		CAPITOLO 8	
OFFERTA FORMATIVA		QUALITÀ/EFFICIENZA		ESITI E SODDISF.		DOTTORATI		RICERCA		RISORSE UMANE		BILANCIO	
A1	1	A28	1	A55	1	A88	1	A109	1	A132	1	A153	1a
A2	2	A29	2	A56	2	A89	2	A110	2	A133	2	A154	1b
A3	3	A30	3	A57	3	A90	3	A111	3	A134	3	A155	2
A4	4	A31	4	A58	4	A91	4	A112	4	A135	4	A156	3
A5	5	A32	5a	A59	5	A92	5	A113	5	A136	5	A157	4
A6	6	A33	5b	A60	6	A93	6	A114	6	A137	6	A158	5
A7	7	A34	6a	A61	7	A94	7	A115	7	A138	7	A159	6
A8	8	A35	6b	A62	8	A95	8	A116	8	A139	8	A160	7
A9	9	A36	7	A63	9	A96	9	A117	9	A140	9	A161	8
A10	10	A37	8	A64	10	A97	10	A118	10	A141	10	A162	9a
A11	11	A38	9	A65	11	A98	11	A119	11	A142	11	A163	9b
A12	12	A39	10	A66	12	A99	12	A120	12	A143	12	A164	9c
A13	13	A40	11a	A67	13	A100	13	A121	13	A144	13		
A14	14	A41	11b	A68	14	A101	14	A122	14	A145	14		
A15	15	A42	12a	A69	15	A102	15	A123	15	A146	15		
A16	16	A43	12b	A70	16	A103	16	A124	16	A147	16		
A17	17	A44	13	A71	17	A104	17	A125	17	A148	17		
A18	18	A45	14	A72	18	A105	18	A126	18	A149	18		
A19	19	A46	15	A73	19	A106	19	A127	19	A150	19		
A20	20	A47	16	A74	20	A107	20	A128	20	A151	20		
A21	21	A48	17	A75	21	A108	21	A129	21	A152	21		
A22	22	A49	18	A76	22			A130	22				
A23	23	A50	19	A77	23			A131	23				
A24	24	A51	20	A78	24								
A25	25	A52	21	A79	25								
A26	26	A53	22	A80	26a								
A27	27	A54	23	A81	26b								
				A82	27								
				A83	28								
				A84	29								
				A85	30								
				A86	31								
				A87	32								



Abbreviazioni

NdV:	nucleo di valutazione
CdLT:	corso di laurea triennale (laurea di primo livello)
CdLM:	corso di laurea magistrale o specialistica (laurea di secondo livello)
CdLU:	corso di laurea quinquennale a ciclo unico e laurea magistrale a ciclo unico
CdS:	generico corso di studio
CFU:	credito formativo universitario
CIVR:	comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca
CNVSU:	comitato nazionale di valutazione del sistema universitario
CRUI:	conferenza dei rettori delle università italiane
MIUR:	ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
FFO:	fondo di finanziamento ordinario
PRIN:	progetti di ricerca di interesse nazionale
FIRB:	fondo per gli investimenti della ricerca di base
POE:	punti organico equivalenti
PTA:	personale tecnico e amministrativo
TPE:	tempo pieno equivalente

PUBBLICAZIONI SIGNIFICATIVE:

categoria A =	articolo o saggio pubblicato su periodico a stampa, elettronico, capitolo libro
categoria B =	monografia
categoria C =	articolo o saggio in atti di convegno (stampa, elettronico, volume miscelaneo)
categoria D =	curatela o volume miscelaneo o edizione critica
categoria Altro =	contributo a convegno o conferenza senza pubblicazione degli atti, rapporto di ricerca (project report), recensione o scheda bibliografica, working paper, voce di enciclopedia o di lessico, prefazione o postfazione, nota introduttiva o appendice, Traduzione, Catalogo, workshop/workshop in conference, completo, manuale, applicazione software o prodotto multimediale, relazione tecnica, dispensa, nota a sentenza.

RINGRAZIAMENTI

Il Nucleo di Valutazione desidera ringraziare tutti coloro che hanno direttamente e indirettamente collaborato alla stesura della presente Relazione: l'Ufficio di supporto del Nucleo di Valutazione, l'Ufficio Studi, la Direzione pianificazione, amministrazione e finanza, e tutti gli uffici dell'Amministrazione che hanno collaborato alla raccolta delle informazioni presentate.